Anno 94 - Numero 235

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 46-343 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 1 Ottobre 1960

Si riaprono le scuole

Si inizia oggi, in tutte le scuole elementari e secondarie (vale a dire, per quasi sette milioni di ragazzi e di giovani), il nuovo anno scolastico. E si inizia in condizioni tutt'altro che soddisfacenti: per la inadeguatezza, delle scuole e delle aule esistenti, alle necessità di una popolazione scolastica in continuo aumento.

Le cifre ufficiali denunciano un fenomeno di proporzioni addirittura paurose. Secondo i risultati di un'inchiesta del Ministero della P. I., le aule mancanti erano, il 1° luglio 1959: per le scuole elementari 50.800 (pari al 29 per cento del fabbisogno); per le secondarie inferiori, 8510 (23,5 per cento); per quelle superiori, 3940 (18,8 per cento). In tutto, 63.250 (pari al 27,2 per cento del fabbisogno). E in tale computo non si teneva naturalmente conto dell'aumento della popolazione scolastica, specie dagli undici ai quattordici anni.

Nella stessa Torino, che pure non è uno dei centri dove la situazione si presenti peggiore, questo giornale ha già denunciato dei dati gravissimi. Mancano, perché la scuola possa funzionare in modo normale, più di novecento aule. E si fa sentire più che mai acuta la necessità di nuove scuole elementari e medie, destinate a soddisfare i bisogni di zone di notevole estensione; di un quinto liceo classico, di un secondo liceo scientifico e di altri due istituti tecnici.

Le conseguenze di tale stato di cose sono note: decine di migliaia di famiglie italiane vanno in questi giorni sperimentandole. Il Provveditore agli studi di Torino le ha efficacemente sintetizzate, dicendo che, nel nuovo anno, la scuola «funzionerà con sacrificio». Con sacrificio del suo rendimento didattico, degli insegnanti, degli alunni e delle loro famiglie. Classi superaffollate, di 35-40 alunni, allogate non di rado in aule di fortuna, e in cui praticamente sarà molto difficile far lezione con frutto; turni pomeridiani, contrari a ogni sana norma igienica e didattica; giovani costretti a frequentare, con grave disagio, scuole lontane dal quartiere in cui abitano o, addirittura, scuole di tipo diverso da quello cui intendevano iscriversi. Tutto ciò non può che andare a scapito, oltre che del funzionamento, del buon nome della nostra scuola pubblica, la quale va perdendo ogni anno più la fiducia delle famiglie. E rischia, in molti casi, di rendere tristemente derisorio l'enunciato costituzionale: «la scuola è aperta a tutti».

Né c'è da sperare che, nei prossimi due o tre anni, la situazione abbia a migliorare. Esistono bensì leggi — come la legge Tupini del 1949 e quella Romita del '54 — intese a promuovere e a facilitare la costruzione di edifici scolastici, mediante la concessione di contributi agli Enti locali. E c'è un Piano decennale per lo sviluppo della scuola che prevede, in materia, stanziamenti notevoli, anche se inferiori al necessario. Ma tali leggi si sono dimostrate, alla prova dei fatti, inadeguate. E il Piano decennale, a due anni dalla sua presentazione da parte del governo Fanfani, attende ancora di veder compiuto il suo lento e contrastato «iter» parlamentare. Ed elimina solo in parte il più grave degli inconvenienti che hanno sinora ritardato la costruzione di nuove scuole: il fatto che essa resta affidata agli Enti locali, che non hanno in genere dimostrato, specie in alcune regioni, di assolvere tale compito col dovuto impegno.

Questo non è, d'altronde, il solo male di cui soffre la scuola italiana. La quale (come rilevava un anno fa il ministro Medici), «ancora oggi, mentre il paese ha assunto le forme di una moderna democrazia, e la sua economia si è arricchita di imponenti attività, conserva le strutture e i caratteri fondamentali ad essa dati nel 1859 dalla legge Casati». E, in questi anni, si è venuta dimostrando sempre meno capace di coordinare la propria vita e la propria azione a quella della società alla quale appartiene e per la quale dovrebbe operare.

Non dimentichiamo che, a quindici anni dalla Liberazione, i problemi che si ponevano già sin da allora in forma urgente e acuta — la lotta contro l'analfabetismo e il semianalfabetismo, l'estensione della scuola dell'obbligo a tutti i ragazzi dagli undici ai quattordici anni, l'istruzione tecnico-professionale, l'adeguamento dell'istruzione secondaria e di quella superiore alle nuove esigenze d'una società in profonda trasformazione, lo sviluppo della ricerca scientifica, l'assistenza organica agli studenti privi di mezzi finanziari, l'elevazione culturale ed economica degli insegnanti — restano tuttora aperti. I ministri si sono succeduti ai ministri; i progetti di legge e di riforme ai progetti. Ma nessuno di tali problemi ha ancora trovato soluzione.

E' una situazione che non può prolungarsi oltre senza grave danno, oltreché della scuola, di tutto lo sviluppo civile ed economico del paese. Governo, Parlamento, Enti locali, partiti politici, organizzazioni culturali e sindacali, debbono rendersene maggiormente conto e collaborare a mettervi prontamente rimedio. Ché la battaglia per la democrazia, e per una società più civile e più giusta, si combatte, prima che in ogni altro campo, in quello della scuola.

Paolo Serini

I professori delle medie proclamano l'agitazione

Roma, 30 settembre.

Il Comitato centrale del Sindacato nazionale scuola media ha proclamato lo stato d'agitazione delle categorie direttive e docenti e del personale non insegnante delle scuole secondarie. Se non verranno accolte le richieste economiche e giuridiche, è probabile l'attuazione d'uno sciopero.

Quest'anno avremo 50 mila laureati e 250 mila diplomati delle medie

Le previsioni del ministro della P. I. - Gli alunni delle scuole professionali triplicati in un decennio: ora sono 312 mila - Un nuovo esperimento di scuola media unificata - Stanziamenti per l'istruzione popolare

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 settembre.

I laureati sono aumentati negli ultimi cinque anni del 126%: essi passeranno da 22.087 nel 1955-56 a circa 50.000 nell'anno accademico testé iniziato. I diplomati di scuola secondaria superiore aumenteranno del 189% raggiungendo la cifra di 250.000. Lo ha annunciato a Montecitorio il ministro della P. I., sen. Bosco.

«La civiltà cammina oggi verso il mondo tecnico ed economico che apre nuove prospettive: il governo perciò vuole fare della scuola italiana uno strumento vivo e valido per la formazione civile, culturale e professionale dei cittadini».

Tuttavia, ancora tre italiani su cento sono analfabeti; molti sono i passi innanzi che si sono fatti in questo settore (dal 14 per cento del 1948 si è scesi al 3 per cento). Il «piano della scuola» prevede particolari facilitazioni per la scuola popolare, i cui stanziamenti nel giro di sei anni arriveranno a circa 40 miliardi.

Per quanto riguarda le elementari il ministro ha detto: «E' un problema prevalentemente di uomini, pur non negando ai programmi ed agli ordinamenti il loro valore. Bisogna preoccuparsi di assicurare la necessaria dignità ai maestri elementari, di dare ad essi le garanzie giuridiche che assicurino la libertà didattica e la progressione nella carriera in relazione al merito, di normalizzare il ritmo dei concorsi magistrali».

Occorre impartire l'istruzione obbligatoria gratuita (secondo il precetto costituzionale) fino al quattordicesimo anno di età, eliminando qualsiasi discriminazione di ordine sociale o la predeterminazione degli studi futuri. Si devono perciò sostituire gli attuali tipi di scuola operanti nel settore dell'istruzione secondaria di primo grado con un nuovo tipo che si uniformi al dettato della Costituzione.

A tal fine — ha spiegato il ministro — è in atto l'organizzazione per l'anno scolastico 1960-61 di un esperimento di scuola media unificata, limitato alle prime classi di un dato numero di scuole medie e di avviamento professionale di nuova istituzione designate dai Provveditori in ciascuna provincia. Sulla base di questo esperimento si studieranno provvedimenti per il futuro.

Per quanto riguarda i programmi degli istituti medi, il ministro ha rilevato che la disposizione che introduce l'insegnamento del periodo storico successivo alla prima guerra mondiale «è stata accolta con soddisfazione da quanti credono nei valori della libertà e della democrazia». Il ministro ha espresso la speranza che tale innovazione «sia da tutti intesa nel vero significato che essa ha, non polemico cioè, ma di aggiornamento culturale».

Gli alunni delle scuole professionali sono quasi triplicati negli ultimi dieci anni: da 123 mila unità si è passati a 312 mila. Delle 356 scuole di nuova istituzione, 243 sono state create nel Mezzogiorno. L'orientamento degli alunni è verso tipi di scuole ben determinate: una costante riduzione si registra nelle magistrali, una lieve flessione nei ginnasi e licei classici. Al contrario la popolazione scolastica dei licei scientifici è aumentata di 4000 unità. L'esame di maturità e di abilitazione verrà mantenuto. «In realtà — ha detto il ministro — esso va sempre più spogliandosi degli elementi drammatici che sino a ieri lo caratterizzavano per ricondursi alla sua essenza di evento logico e naturale della vita scolastica».

Il prolungamento di due settimane di lezione dovrebbe consentire lo svolgimento dei programmi senza eccessiva fatica. I quattro giorni di vacanza supplementari non sono concessi indiscriminatamente a tutti, ma solo per esigenze climatiche, e l'opportunità di tale concessione è demandata ai Provveditori.

Il ministro ha concluso affermando di essere favorevole in linea di massima all'istituzione di nuove università in quelle regioni che ne sono prive: sono state, infatti, chieste per l'Abruzzo e per la Calabria.

Nei prossimi giorni torneranno in primo piano i temi della politica internazionale, giacché di essi dovrà trattare domani il governo e, martedì e mercoledì prossimi, la Camera dei deputati. Infatti l'onorevole Segni, che è atteso a Roma domattina alle sette e mezzo, poco dopo l'arrivo andrà al Viminale per riferire a Fanfani e successivamente al Consiglio dei ministri. **p.**

Vedere in 7ª pagina i discorsi dei ministri Taviani e Trabucchi sulla situazione economica e sulla Borsa

Come "primo passo urgente,, per la distensione

Nehru chiede a nome dei Paesi neutrali che Eisenhower e Kruscev s'incontrino

La proposta del Primo ministro indiano all'Assemblea dell'Onu - Egli ha deciso l'iniziativa con la Jugoslavia, l'Indonésia, il Ghana e la Rau - Kruscev invita a pranzo venti capi di nazioni afro-asiatiche e dei satelliti - Macmillan rinvia di una settimana il suo ritorno a Londra per nuovi colloqui con Eisenhower e forse con il presidente sovietico

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 30 settembre.

I fatti stanno dando oggi ragione agli ottimisti che ieri sotto si rifiutavano di lasciarsi impressionare dalle escandescenze e dall'asprezza dei giudizi di Kruscev nei riguardi del discorso di Macmillan. Kruscev è un personaggio a se stante, e le sue reazioni intime non possono essere misurate in base al metro comune; i suoi scatti di malumore spesso nascondono predisposizioni conciliant, e viceversa proprio alla vigilia di una sua iniziativa destinata a mettere a soqquadro il mondo, egli appare lieve e innocente come un bambino nel giorno della sua prima comunione.

Ieri sera, mentre passeggiava sotto l'ombrello per l'elegante Park Avenue aspettando l'arrivo di Macmillan, era nero, e tutte le volte che si accostava ai giornalisti lo faceva solo per dire peste e corna del discorso del primo ministro britannico. Lo giudicava «inconsistente», «privo di ogni contenuto», e a un certo punto disse che gli ricordava l'atteggiamento tenuto a Monaco da Neville Chamberlain al cospetto di Hitler. Kruscev appariva un concentrato di collera, e concluse che non si aspettava proprio niente di buono dall'imminente colloquio con Macmillan.

Stamane i giornali pubblicano le fotografie dell'incontro in Park Avenue, e ho davanti agli occhi un Kruscev allegro, gentile, tutto cerimonie davanti all'ospite britannico. Nel comunicato inglese si legge che fra gli argomenti trattati dai due statisti nel colloquio durato due ore, «figuravano il problema del disarmo, la questione di Berlino e la struttura dell'Onu». Aggiunge il comunicato che «ciascuna delle due parti ha espresso le proprie opinioni e non si è discostata da esse». Un portavoce inglese ci diceva poi stamane che nel colloquio di ieri sera i due statisti hanno parlato di un nuovo incontro al vertice, senza che peraltro vi siano possibilità immediate. Lo stesso concetto è stato affacciato dal Primo ministro canadese parlando con i giornalisti: «Ritengo che prima di arrivare a un nuovo incontro al vertice, dovrebbero esserci molti e approfonditi preparativi. Si può fare anche fra non molto, ma la preparazione dovrebbe essere tecnicamente perfetta».

Queste dichiarazioni dicono in parole correnti che i britannici non ritengono probabile un incontro immediato e affrettato fra Eisenhower e Kruscev, mentre sin da ora si potrebbero gettare le premesse per un incontro al vertice al quale partecipi il nuovo presidente che gli americani eleggeranno l'8 novembre prossimo.

E' una via di mezzo, e un altro tentativo britannico di arrivare a un compromesso fra il vivissimo desiderio di Kruscev di incontrarsi con Eisenhower, e la riluttanza di quest'ultimo a stringere la mano del capo del governo sovietico. Si sa quali sono le rispettive posizioni. Kruscev mette come condizione per un incontro con Eisenhower che il Presidente degli Stati Uniti gli chieda scusa per il volo di spionaggio dell'«U-2». Ieri sera tutto sussiegoso nella persona ci diceva: «Non posso mica trascinarmi carponi davanti a Eisenhower, sarebbe un'umiliazione per tutto il Paese che rappresento. Però il fatto stesso che mi trovo a New York, e non a Mosca, ha il suo significato». Viceversa Eisenhower mette come condizioni che Kruscev attenui la virulenza dei suoi attacchi e che faccia rilasciare subito i due piloti dell'apparecchio «RB-47» abbattuto nel luglio scorso nettamente fuori delle acque territoriali sovietiche.

Ma perché mai Kruscev mostra un così vivo desiderio di discorrere con Eisenhower? I fatti indicano che più egli si ostina a restare a New York e più imbarazzante diventa la sua situazione. Ricordiamoci del modo clamoroso e anche solenne con cui Kruscev salì a bordo del «Baltika» seguito da un codazzo di vice-dittatori dell'Europa Orientale: correvano immagini poetiche sui giornali comunisti, e si disse che una nuova caravella, comunista questa volta, era partita alla conquista del nuovo mondo. Ricordiamoci anche del tono aggressivo che Kruscev assunse qui dal primo momento dello sbarco, e di tutte le cose che via via è andato dicendo. Ricordiamoci soprattutto del discorso non privo di arroganza che tenne nell'aula dell'Onu, gettando in giro molta costernazione fra coloro che sono amanti della pace e delle buone maniere.

Dopo un inizio così baldanzoso, ora Kruscev corre il rischio di tornare a casa a mani vuote. Era venuto qui con la idea di conquistarsi la simpatia e la fiducia dei delegati che rappresentano le nazioni afro-asiatiche, e in tal modo rovesciare a suo favore la maggioranza in seno all'Assemblea generale, ma con il suo attacco contro Hammarskjoeld ha dato la sensazione di voler sfasciare l'Onu: e in questa maniera Kruscev si è alienato le simpatie non solo dei delegati afro-asiatici, ma anche dei Paesi neutrali che propendevano verso l'Unione Sovietica.

Kruscev era sbarcato qui deciso a rifarsi dello smacco subito nel Congo con l'estromissione dei «tecnici» e dei diplomatici sovietici; e invece Kasavubu è sempre al potere, di Lumumba si sente parlare sempre di meno.

A un certo momento, Kruscev disse che lo scopo principale del suo viaggio a New York era di trovare una soluzione al problema del disarmo. E anche qui, se le due parti resteranno sulle proprie posizioni, Kruscev non potrà vantare alcun successo. Lo stesso deve dirsi per la dichiarazione fatta ogni giorno da Kruscev che egli è sempre pronto a incontrarsi con Eisenhower.

Al punto in cui siamo, deve dirsi che Kruscev ha sparato via via tutte le cartucce disponibili, e sia rimasto con il carniere vuoto. Se è così, non gli resta che attenuare le sue pretese, cercare una via di compromesso che gli permetta di salvare la faccia: di fronte a se stesso, di fronte all'opinione pubblica sovietica e soprattutto di fronte al cinese Mao Tse-tung.

Dalla cronaca odierna si capisce che Kruscev non ha perduto tutte le speranze di incontrarsi con Eisenhower. Una mossa ch'è partita dai capi di Paesi neutralisti, ma che, si suppone suggerita dal capo del governo sovietico, è molto indicativa al riguardo. Ieri notte, presso la delegazione jugoslava, si incontrarono Tito, Nehru, Nasser, Soekarno e Nkrumah. Stamane hanno depositato all'Onu una risoluzione, in cui, dopo aver espresso le maggiori preoccupazioni per il deteriorarsi della situazione internazionale che potrebbe compromettere la pace, i cinque statisti chiedono all'Assemblea generale dell'Onu di invitare formalmente Eisenhower e Kruscev «a riprendere i loro contatti interrotti in modo che la loro dichiarata volontà di trovare una soluzione ai problemi più importanti attraverso trattative possa progressivamente concretarsi». Nehru parlando all'Assemblea generale ha dato l'annuncio della iniziativa presa dall'India, Indonesia, Jugoslavia, Ghana, Rau (Egitto e Siria), come «primo passo urgente» per la distensione.

La Casa Bianca non ha ancora fatto conoscere quel che ne pensa Eisenhower. D'altra parte il Presidente degli Stati Uniti è molto occupato dalla campagna elettorale e per di più stamattina ha dovuto recarsi al funerale della suocera ottantatreenne a Denver. Tuttavia, se l'Assemblea generale dell'Onu facesse propria la risoluzione dei cinque capi neutrali, difficilmente Eisenhower potrebbe tirarsi indietro.

Come si vede, si tratta di un compromesso. Nessuno dei due statisti dovrebbe chiedere scusa all'altro, e Kruscev tornando a casa potrebbe dire di aver contribuito col suo viaggio americano a rompere il ghiaccio delle relazioni internazionali dopo il fallimento dell'incontro al vertice di Parigi.

Per rompere il ghiaccio della situazione internazionale sta lavorando anche Macmillan, ma con una tattica più cauta, senza gesti clamorosi. In un'intervista registrata a New York per la televisione inglese, egli ha detto che c'è una possibilità che si ricrei l'atmosfera di sei mesi fa, prima dell'insuccesso del vertice di Parigi. «Io credo che potremmo tornare a quel clima. E' necessaria un po' di generosità da parte di tutti; è necessario un po' di buon senso; è necessario anche perdere un po' la faccia, se si vuole, ma io penso che ciò è quello che vogliono i popoli del mondo». Ha affermato di essere pronto a fare qualsiasi cosa, nel corso degli incontri che avrà in America, per agevolare prima e poi il ricrearsi di quella situazione.

Il primo ministro inglese, che sarebbe dovuto tornare domani a Londra, ha rinviato, per ora di una settimana, la partenza. Domenica andrà a Washington per incontrare nuovamente Eisenhower; secondo insistenti voci, per ora incontrollabili, si parla anche di un suo secondo colloquio con Kruscev che avverrebbe, questa volta, nella sede della delegazione britannica all'Onu. Un'altra notizia interessante è che la nave di Kruscev ha pagato i diritti di banchina fino al 13 ottobre; il Primo ministro russo rimarrà a New York sino a tale data?

Stasera Kruscev ha invitato a pranzo una ventina di Capi di Stati afro-asiatici, dei Paesi satelliti e Tito. Gli osservatori politici vedono nell'iniziativa un nuovo tentativo sovietico di guadagnare la confidenza e la simpatia dei nuovi Paesi. Fra di essi il Marocco, il Libano, la Cambogia, il Nepal. La lista degli invitati comprende pure Nasser, il primo ministro dell'Afganistan e Nehru.

Fra gli odierni interventi all'Assemblea il più agitato è stato quello del polacco Gomulka: ha riservato quasi tutte le sue parole ad attacchi contro la Germania di Adenauer ed ha ammonito gli occidentali a non appoggiare rivendicazioni di Bonn su territori ex tedeschi, ora polacchi. Gomulka ha avuto punte polemiche anche contro Macmillan sulle dichiarazioni fatte ieri per controbattere le accuse di «militarismo tedesco».

Nicola Adelfi



Kruscev e Macmillan discutono cordialmente durante il colloquio di ieri (Telefoto)

Vedere in 5ª pagina un servizio del nostro corrispondente da Mosca, sull'offensiva economico-politica dell'Urss nel blocco neutrale.



Segni e l'ambasciatore italiano all'Onu, Straneo, mentre conversano con Tito (Tel.)

Segni torna a Roma da New York dopo un cordiale colloquio con Macmillan

Un passo italiano presso il Segretario dell'Onu per i pretesi «rappresentanti sudtirolesi» - Dichiarazione di Martino sul discorso di Kreisky: «Al di fuori dell'accordo De Gasperi-Gruber, non c'è da discutere»

(Dal nostro corrispondente)

New York, 30 settembre.

Il ministro Segni, che questa sera alle 6,15 (ora di New York) è ripartito alla volta dell'Italia, ha concluso i contatti avuti in questi giorni a New York, con una colazione offertagli a mezzogiorno dal primo ministro britannico Mac Millan. La conversazione fra i due uomini di governo è stata lunga e cordiale. Essi hanno esaminato la situazione politica in generale e con particolare riferimento ai rapporti con le Nazioni Unite, anche dal punto di vista strutturale. I ministri Macmillan e Segni hanno quindi dato un rapido sguardo alle relazioni esistenti fra Gran Bretagna e Italia. Entrambi hanno constatato che regna pieno accordo di vedute. In proposito, i due ministri hanno anche esaminato alcuni problemi di dettaglio.

Non sembra che i due ministri abbiano trattato della questione dell'Alto Adige. A proposito di quest'ultima, ci si rimanda alla cauta ma precisa dichiarazione rilasciata stamane dal ministro Martino.

«Il segretario di stato Gschnitzer, a tutti noto come un leader dell'oltranzismo nei riguardi dell'Alto Adige — ha detto l'on. Martino — al momento di partire da Vienna per New York, ha dichiarato le ragioni per cui il governo austriaco avrebbe chiesto l'autonomia per l'Alto Adige e non avrebbe invece parlato di autodecisione. Invece il ministro degli Affari esteri austriaco Kreisky, nel suo discorso di ieri all'Assemblea generale dell'Onu, ha fatto largo uso ed abuso della parola "autodecisione", dicendo fra l'altro: "Viviamo in un'era in cui il diritto all'autodecisione e all'autogoverno ha ricevuto riconoscimento universale. Esso è stato riaffermato con l'ammissione di molti nuovi stati alle Nazioni Unite. Dovremmo aspettarci che i sud-tirolesi comprendano perché essi, e apparentemente solo essi, devono rinunciare al diritto all'auto-governo?»

«Che cosa vuole, dunque, il governo austriaco? Che cosa intende per auto-governo? Perché invoca il principio di autodecisione? Al di là dell'oltranzismo del prof. Gschnitzer, vi è dunque un oltranzismo del ministro Kreisky? Solo un motivo esiste per cui l'Italia accetti di discutere di questa materia, l'accordo De Gasperi-Gruber. Lo ha riconosciuto il comitato generale nel cambiare la formulazione del punto all'ordine del giorno: al di fuori di ciò non c'è terreno di discussione».

Poco dopo aver dettato la dichiarazione alla stampa, l'on. Martino e il rappresentante permanente alle N. U. Ortona hanno avuto un colloquio con il segretario Hammarskjoeld. Nel corso del colloquio, come informa un comunicato ufficiale della delegazione italiana, «i rappresentanti italiani hanno attirato l'attenzione del Segretario generale dell'Onu sulla qualifica attribuitasi da un gruppo di tre esponenti altoatesini di «comitato di osservatori rappresentanti delle popolazioni sud-tirolesi alle Nazioni Unite» rilevando l'abuso e chiedendo che vengano fatte le opportune rettifiche. Il Segretario dell'Onu ha deplorato l'accaduto ed ha assicurato il suo interessamento nel senso richiesto».

Antonio Barolini

Giornata di lutto in Tirolo il prossimo otto ottobre

A quarant'anni dal passaggio dell'Alto Adige all'Italia

Vienna, 30 settembre.

(e. b.) Il presidente della Dieta tirolese, Obermoser, ha preannunciato che l'8 ottobre gli edifici pubblici nel Land del Tirolo esibiranno una bandiera nera; nella mattinata dello stesso giorno, i negozi, gli uffici e le fabbriche rimarranno chiusi; il capo del governo regionale lancerà un appello irredentistico dalla radio di Innsbruck alla popolazione tirolese e, nel pomeriggio, la famosa Bergisel-Bund convocherà ad Innsbruck la folla a comizio. Mentre all'Onu il ministro Kreisky sottilizza e apparentemente sembra chiedere per i sud-tirolesi cose di ordinaria amministrazione, l'atmosfera che ribolle alle sue spalle, nel Tirolo, è ben diversa.

Così, annunciando la prossima giornata di lutto, si è espresso il presidente Obermoser: «Fra pochi giorni scadrà il quarantesimo anniversario del funesto trattato di San Germano che lacerò la nostra patria e separò da noi il Sud-Tirolo contro ogni diritto morale e naturale».

Con un attacco sferrato contro l'on. Segni il partito social-democratico austriaco entra per la prima volta in polemica diretta, a causa dell'Alto Adige, con un uomo di governo italiano. Finora nella sua polemica alto-atesina il partito socialista si era mantenuto sempre, a differenza della Volkspartei, sulle generali; oggi invece *Sozialistische Korrespondenz*, agenzia ufficiale del partito, personalizzando la disputa, attacca aspramente il nostro ministro degli Esteri per aver egli abbandonato l'aula delle Nazioni Unite durante il discorso sull'Alto Adige tenuto da Kreisky.

«L'abbandono da parte del ministro italiano dell'aula — afferma la nota — è stata una dimostrazione di scortesia e, per soprammercato, di cattiva coscienza. Chi ha la coscienza tranquilla ed è convinto di aver ragione — prosegue la nota — può ascoltare con calma l'avversario».

Una nota dei Vescovi sul voto dei cattolici

«Per le amministrative scegliere le liste che garantiscono il rispetto dei valori cristiani» Un articolo dei gesuiti sul ministero Fanfani

Roma, 30 settembre.

(m. t.) Le agenzie *Ansa* e *Italia* informano oggi di avere appreso «negli ambienti della conferenza episcopale» che si ritiene che la prossima competizione elettorale ha assunto un carattere politico e che perciò le direttive per i cattolici italiani rimangono quelle di sempre: combattere il pericolo della «prevalenza dei partiti politici avversi alla religione rispettando il dovere dell'unità nel voto sulle liste dei candidati e sui programmi che propugnano la libertà e la democrazia e, nel progresso economico e civile», dànno garanzia di rispetto per i valori tradizionali della civiltà cristiana.

Gli ambienti ecclesiastici non smentiscono né confermano questa notizia. Non si è così in condizioni di stabilire se essa, come sostengono alcuni, inviti i cattolici a votare soltanto per la democrazia cristiana o se lasci ad essi, con esclusione dei partiti di estrema sinistra, libertà di scelta.

L'estrema sinistra protesta contro l'ingerenza del clero nelle faccende politiche italiane e preferisce pensare che i cattolici siano ammoniti a votare soltanto per la dc. Non si hanno, invece, reazioni da altre parti.

La rivista dei gesuiti *Civiltà cattolica* commenta la relazione di Nenni all'ultimo Comitato centrale del psi e trova che i socialisti ripropongono il problema della stabilità del governo, sostenendo che i tempi sono maturi per un ministero di centro-sinistra. Ma — dice la rivista — dopo ciò che ha detto Nenni la situazione attuale risulta maggiormente giustificata e auspicare in queste condizioni un governo di centro-sinistra appoggiato al psi «significa precipitare l'Italia in un'ennesima crisi, più lunga di quella che seguì il governo Segni; crisi che non potrà avere altro sbocco se non la riedizione del governo Tambroni e lo scioglimento anticipato delle Camere».

Per questo debbono essere deplorati tutti i tentativi da chiunque fatti per scalzare l'attuale governo col pretesto che esso scivolerà nell'immobilismo: bisogna attendere il ministero Fanfani alla prova dei fatti e dargli il tempo per svolgere il suo programma.

E' in pratica una presa di posizione a favore del governo Fanfani: il monito si rivolge alle sinistre, ma implicitamente non risparmia le correnti di destra della dc. E' anche la prima volta che un organo cattolico così autorevole si pronuncia con tanta chiarezza a favore dell'attuale ministero.

I russi lancerebbero un razzo verso Marte

Washington, 30 settembre.

Gli scienziati sovietici potrebbero lanciare nei prossimi giorni un razzo verso Marte. Domani sarà la giornata più favorevole ad un'impresa del genere ed una situazione adatta ad un lancio verso Marte non si ripresenterà per un paio d'anni. Tuttavia, anche martedì prossimo, anniversario della messa in orbita del primo satellite artificiale della Terra, potrà essere ancora possibile un lancio verso il «pianeta rosso».

Gli scienziati sovietici hanno lasciato capire spesse volte che potrebbero tentare un lancio verso Marte quest'anno, quando il pianeta si troverà in una posizione favorevole rispetto al Sole ed alla Terra.

CRONACA CITTADINA

Cominciano le lezioni per 107 mila giovani

La difficile situazione della scuola torinese in un articolo del Provveditore agli studi

Quest'anno i problemi sono resi più acuti da un improvviso aumento degli studenti: duemila in più dell'anno scorso nelle medie e tremila nelle elementari - «Abbiamo assicurato la scuola a tutti, purtroppo con dei compromessi» - Misure di emergenza anche nel classico - «A mezzo de "La Stampa" rivolgo un saluto e un incitamento a quanti lavorano nella scuola»

L'anno scolastico si apre con un ampio dibattito sui più reali e delicati problemi della scuola, resi più acuti ed attuali da un improvviso afflusso di popolazione scolastica. Le accuse alla burocrazia sono abbastanza vivaci. Pochi, però, si dànno conto degli enormi sforzi necessari per fronteggiare una carenza di edilizia scolastica, che supera la cifra di 950 aule mancanti per una compiuta e razionale organizzazione della scuola torinese.

E' stato necessario un lavoro improbo, da parte di tutti i dirigenti scolastici, per fronteggiare situazioni che avevano fatto disperare di trovare soluzioni idonee ad accogliere l'accresciuto numero di studenti. Purtroppo le soluzioni adottate, che, però, sono valse ad assicurare la scuola a tutti, costituiscono spesso un compromesso e richiedono la migliore comprensione degli insegnanti e delle famiglie. Si è dovuto accrescere, infatti, il numero dei turni pomeridiani, mentre il superaffollamento di certe scuole non giova alle realizzazioni di un'attrezzatura, ch'è adeguata ad un normale andamento scolastico.

La Stampa ha già pubblicato che gli iscritti alle scuole medie statali superano di oltre 1500 il numero degli studenti dell'anno scorso; in verità la differenza ha superato, nella città di Torino, il numero di 2000 studenti nelle scuole medie e di 3000 nelle scuole elementari, che si sono voluti accogliere tutti per realizzare la eminente funzione costituzionale della scuola e per agevolare in ogni modo il proposito di quanti chiedono di coltivare gli studi e dimostrano una lodevole apertura verso le esigenze della vita di oggi. E qui, senza dubbio, il nostro primo pensiero va alle scuole professionali e tecnico-industriali.

L'ansiosa richiesta di specializzati, di tecnici perfezionati, di giovani preparati alle professioni nuove che ogni giorno perviene alla scuola, consiglia di orientare i genitori a preferire, per i loro figli, le numerose strade di immediato sbocco in attività dove la domanda supera di gran lunga l'offerta. Nell'età della specializzazione gli studi di tecnica meccanica e nucleare, di elettrotecnica ed elettronica, di ottica, di chimica, di tecnica tessile, conciaria e grafica devono essere considerati con particolare attenzione. Eppure le sezioni di istituti professionali appositamente istituite per fresatori, tornitori, aggiustatori, rettificatori, ottica non hanno avuto la opportuna affluenza di giovani.

Forse la istituzione di nuovi istituti professionali è stata conosciuta da molti con ritardo, in quanto essi rappresentano il più recente sforzo di aggiornamento compiuto dalla scuola di Torino col valido concorso degli enti locali e degli industriali: tale sforzo non mancherà di fornire ai giovani possibilità di formazioni professionali nuove, sempre più adeguate alle richieste reali della produzione. E' necessario convincersi che la cultura trova oggi i suoi valori umani anche nel lavoro e nella realizzazioni tecniche, che sono esse stesse manifestazione di idealità e di tormento umano.

Il numero delle iscrizioni risulta aumentato anche nelle scuole classiche, ed anche in questo settore la insufficienza dei locali disponibili ha reso necessarie alcune misure di emergenza per fare in modo da non respingere nessuna iscrizione. Si sa che questi studi esprimono la più solida tradizione culturale italiana. Proprio per questo è necessario che il Liceo sia scuola senza debolezze e riprenda la sua più degna funzione; non tutti sono dotati per lo studio del greco, del latino, della filosofia. Perciò coloro che intraprendono questi studi è bene che lo facciano soltanto dopo un severo esame delle proprie attitudini mentali e della propria vocazione allo studio. Ciò varrà a motivare responsabilmente la propria scelta e a consolidare funzionalmente il grande patrimonio spirituale dei nostri avi, nel quale si costruisce e si tramanda ogni serio progresso.

Con l'inizio dell'anno scolastico, io sento di dover rivolgere, a mezzo de *La Stampa*, un affettuoso saluto a quanti svolgono con impegno il loro lavoro nella scuola: dirigenti, insegnanti, personale amministrativo ed ausiliario. Credere nel valore del proprio lavoro e credere nella aspettativa fiduciosa degli scolari costituiranno per tutti i cardini più sicuri per un'opera efficiente e positiva. La scuola si presenta sempre ricca di incontri umani per chi sa intenderli e i giovani sono desiderosi di comprensione e di valori, anche quando deludono.

Mai, però, la scuola deve chiudersi o cedere di fronte ai loro problemi per incauto pietismo o stanchezza.

Gli studenti devono imparare che soltanto disimpegnando moralmente i propri doveri di studio si acquista il diritto al riconoscimento e alla valutazione dei propri sforzi. Alle famiglie, come sempre, si chiede di collaborare all'opera della scuola aprendosi con fiducia agli insegnanti dei propri figli, senza incaute deplorazioni ed infondendo, anzi, in essi la convinzione che l'educazione e la cultura non si raggiungono senza tenace e faticoso impegno. Con questi intenti, rivolgo a tutta la nostra scuola il cordiale augurio di buon lavoro.

Ernesto Lama

TIPO DI SCUOLA	1959	1960
Elementari	47.809	50.850
Medie inferiori	8.014	[illegible]
Avviamento e tecniche	14.941	15.642
Licei classici	2.460	2.760
Liceo scientifico	1.081	1.258
Istituti magistrali	780	790
Istituti tecnici	6.606	6.384
Istituti professionali	782	1.053

Queste cifre non comprendono l'intera popolazione scolastica di Torino: prima di tutto le iscrizioni continuano ad affluire in tutte le scuole, in secondo luogo mancano gli iscritti delle parificate e private che non si conoscono ancora, ma che oscilleranno all'incirca sui 14 mila per le medie e 6 mila per le elementari. In complesso si può calcolare che vadano a scuola 107 mila ragazzi. Se aggiungiamo i 12 mila che frequenteranno l'Università e i 3 mila del Politecnico, la cifra complessiva sale a 122 mila studenti.

20 nuove medie e avviamento nei Comuni della Provincia

Il Provveditore ha riunito ieri i presidi delle scuole medie e di avviamento di nuova istituzione per essere messo al corrente del numero degli iscritti delle classi costituite e dei locali disponibili. La situazione è apparsa ovunque soddisfacente: le aule nei singoli edifici prevedono già lo sviluppo normale dei corsi ora iniziati.

Si tratta di 10 medie con 17 classi e 352 alunni nei comuni di Cumiana, Caluso, Collegno, Bussoleno, Grugliasco, Carignano, Ceres, S. Giorgio, Villar Perosa, Foirino. Inoltre di 10 avviamenti con 19 classi e 437 alunni nei comuni di Luserna, Nichelino, Montanaro, S. Mauro, Almese, Agliè, Condove (commerciale, in aggiunta all'industriale che già esisteva), Brusasco, Buttigliera e Vestignè.

A Torino città le nuove medie sono due: la numero 8 in via S. Ottavio, che in 9 aule ospita altrettante classi con 240 allievi e la numero 9 di via Medici con 20 classi e 536 alunni che funzionava già l'anno scorso come succursale della Nigra.

Altri risultati degli esami di maturità ed abilitazione sono stati pubblicati ieri.

Abilitazione tecnica (ragioneria), Istituto Sommeiller (commissioni 2ª, 3ª, 8ª, 10ª, 11ª): candidati interni: promossi 76, respinti 6; privatisti: promossi 67, respinti 27. *Istituto Quintino Sella*: promossi 53, nessun respinto. *Istituto Einaudi*: candidati interni delle classi 5ª A, B, D: promossi 70, respinti 3; privatisti: promossi 9, respinti 2. *Istituto Maffei*: promossi 11, respinti 5. *Abilitazione tecnica (periti industriali), Istituto Avogadro*: candidati interni: promossi 112, respinti 20; privatisti: promossi 19, respinti 3.

I vermi nel tabacco anche a Torino

Sono stati trovati in pacchetti di «Nazionali Esportazione filtro» acquistati in rivendite della Madonna di Campagna e Borgo San Paolo - Sono visibili a occhio nudo: bianchi, lunghi due-tre millimetri



Giacomo Platania mostra le «nazionali» con i vermi

Il *lasioderma serricorne* — meglio conosciuto come «scarafaggio del tabacco» — ha fatto la poco gradita comparsa anche in rivendite della nostra città. Un lettore, che abita in borgo San Paolo, ci ha segnalato ieri mattina la disgustosa scoperta di vermiciattoli in un pacchetto di «nazionali esportazione» acquistato in una tabaccheria della zona.

Un caso analogo si è verificato alla Madonna di Campagna. Ieri pomeriggio il signor Giacomo Platania di 20 anni, domiciliato in via Bernardino Luini 166, è entrato nella privativa di piazza Pasquale Villari per comperare le sigarette. In quel momento nel negozio c'era un altro cliente, che protestava per aver trovato un verme in un sigaro. Di fronte allo stupore del Platania per un simile annuncio, il tabaccaio prese da una scatola alcune sigarette «nazionali esportazione» con filtro e le porse al giovane: «Contengono vermi, le ho messe da parte appena me ne sono accorto».

Con ogni probabilità, le sigarette infestate provengono dalla stessa partita di quelle scoperte a Roma, Napoli e altre città. Non tutte le manifatture di tabacchi italiane producono «nazionali esportazione». I due stabilimenti più importanti si trovano a Milano e Napoli. Sono essi che riforniscono quasi tutte le rivendite della penisola di quel tipo di sigarette. Come abbiamo spiegato qualche giorno fa riportando le dichiarazioni dei dirigenti torinesi del Monopolio — la Manifattura del Regio Parco produce soltanto «nazionali semplici», «alfa» e trinciati. Si tratta di tabacchi scuri, di qualità poco pregiata: lo «scarafaggio» non li infesta, perché preferisce i tabacchi di tipo dolce, ad elevato contenuto zuccherino.

Ricordiamo ai fumatori quanto ci ha dichiarato l'ispettore compartimentale del Monopolio, dott. Puce: i tabaccai hanno l'obbligo di sostituire gratuitamente, a subito, qualsiasi pacchetto di sigarette che risultassero infestate da vermi o risultassero comunque avariate.

La sentenza del Tribunale sul castello di Bardassano

Il Ministero ha perso la causa

La seconda sezione del Tribunale ha giudicato ieri mattina, in sede di appello, Michele Prato di 56 anni, portalettere di Bardassano, e la moglie Petronilla di 48. Nel maggio scorso erano stati condannati dal Pretore di Chivasso a 20 mila lire di multa, per avere contravvenuto ad una ordinanza del Ministero della P. I. relativa alla sopraelevazione di uno stabile.

I lavori erano stati effettuati sul rustico annesso alla torre campanaria del castello di Bardassano, appartenente al conte Giriodi Panissera di Monastero. Il modesto edificio non faceva parte della proprietà del conte, tuttavia si fondeva architettonicamente con il complesso del medioevale castello. Il conte Giriodi aveva più volte manifestato l'intenzione di acquistare il rustico per restaurarlo. L'edificio fu invece venduto ai coniugi Prato i quali chiesero alla Sovraintendenza ai Monumenti l'autorizzazione di sopraelevarlo. La risposta fu negativa. I Prato ricorsero, ottenendo nell'agosto dello scorso anno il permesso di procedere nei lavori a condizione di rispettare lo stile, i colori, il decoro della costruzione e avessero sopraelevato soltanto una parte del fabbricato mantenendo il nuovo corpo a una distanza minima di tre metri dalla torre campanaria.

I lavori furono iniziati. Ma, secondo la Sovraintendenza ai Monumenti, non vennero rispettate le clausole. Il Ministero incaricò il sindaco di Gassino, signor Marinone, di intervenire per imporre l'osservanza delle norme. Il sindaco rispose che la costruzione era già ultimata e non poteva emettere una ordinanza di demolizione se prima la Sovraintendenza non si assumeva l'onere dei danni da rifondere al proprietario. A questo punto la controversia passava alla magistratura, con il procedimento penale nei confronti dei coniugi Prato per violazione degli articoli 21 e 59 della Legge sulla conservazione e integrità del patrimonio artistico nazionale.

Il Tribunale (pres. dott. Bruno, P. M. dott. Buscaglino, canc. Sacco) dopo l'arringa del difensore, avv. Forchino — che ha sostenuto l'illegittimità del provvedimento del Ministero, perché non motivato — ha assolto i due coniugi con formula piena.

Arrivano per gli assessori croci e commende da Roma

Il sindaco ha consegnato ieri le onorificenze giunte da Roma per alcuni amministratori e funzionari. Sono stati nominati cavalieri ufficiali il prof. Codegone, il rag. Costamagna, il prof. Delorenzi, il cav. Enrico, il prof. Gallo, l'on. Geuna, il dott. Roshoch, la signora Sibille e la prof. Tettamanzi; diventano commendatori Arvonio, Bartoletti, l'on. Carmagnola e il dott. Navone.

Durante la riunione di Giunta, l'assessore Geuna ha riferito circa i lavori di pulizia delle facciate, disposti per il '61: per 600 su 700 case interessate, è stato raggiunto l'accordo con i proprietari (qualcuno ha già fatto eseguire i lavori), con gli altri sono in corso le pratiche. Sono appaltati i lavori di via Polonia tra la ferrovia e corso Unione Sovietica; tra corso Unione Sovietica e corso Agnelli verranno eseguiti con i fondi risultanti dalle economie realizzate sulla prima parte. E' stato realizzato il cavalcavia sulla ferrovia, e sono in corso i lavori fino a corso Maroncelli e in corso Ventimiglia.

Il sindaco ha dato notizie dell'assemblea della Satti, durante la quale è stato deliberato il mutuo di 488 milioni già approvato dal Consiglio comunale, e necessario per completare i lavori di rinnovo degli impianti della Canavesana.

Tornata a casa la ragazza caduta dalla finestra

Abbracciati padre e figlia hanno pianto di commozione

La giovane precipitò cercando di passare nella sua stanza dalla finestra del bagno - Non marinerà più il lavoro

Tranquilla Maggio, la sedicenne che si gettò dalla finestra del bagno al secondo piano di corso Grosseto 130, è stata dimessa ieri pomeriggio dal Maria Vittoria. E' ristabilita, ma porta ancora sul volto un segno evidente della sua avventura: una larga echimosi sotto l'occhio sinistro.

L'aspettava sua madre. La ragazza appariva di umore cupo, sembrava che qualcosa la turbasse. Nel tragitto verso casa la madre l'ha convinta a confidarsi. La giovane si è finalmente aperta e ha dato un'altra versione dei fatti, forse quella vera. «Non è vero che volevo uccidermi. Lo dissi per suscitare maggiore compassione».

Quella sera si rifugiò nel bagno per sfuggire all'ira del padre. Suo padre stava battendo i pugni contro l'esile porta del bagno e la ragazza temeva che la potesse sfondare. Pensò che le sarebbe stato abbastanza facile di lì passare nella camera da letto dove si sarebbe sentita più sicura. Si affacciò alla finestra, di fianco alla quale c'è — a una quarantina di centimetri di distanza — la ringhiera del balcone della camera. Bastava fare un passo lungo, dal davanzale a quella ringhiera. La ragazza provò, ma scivolò e cadde.

Confessata la verità, Tranquilla s'è dimostrata più sollevata. A casa c'erano il padre e due fratelli. Il padre era commosso. Ha fatto il gesto di andarle incontro, ma la ragazza non l'ha assecondato, anzi, ha abbassato la testa e si è andata a sedere in un angolo senza parlare.

Sono entrate due vicine di casa: l'hanno vista chiusa in se stessa e l'hanno rincuorata sospingendola verso il padre. Per una mezz'ora nella casa c'è stata questa atmosfera di tensione: da una parte il padre, ansioso di riabbracciare la figlia, dall'altra la ragazza, proterva nel suo ultimo gesto di ribellione.

Poi a poco a poco, vinta e commossa dalle parole della madre, Tranquilla ha sollevato la testa, ha rivolto a suo padre uno sguardo pieno di lacrime, quindi gli è corsa incontro. I due si sono abbracciati a lungo. Anche l'uomo aveva le lacrime agli occhi, pure la mamma piangeva. Tranquilla, carattere inquieto ed indocile ha perdonato al padre, ed ha infine riconosciuto il suo torto. D'ora in avanti non marinerà più la fabbrica. Forse questa triste avventura finita fortunatamente senza dolori, servirà a renderla più ragionevole, a farle comprendere, più delle busse paterne, che la vita e il lavoro sono cose serie.

In sciopero per due giorni oltre diciottomila lavoratori

Negli undici stabilimenti del cotonificio Valle di Susa si inizia oggi lo sciopero di due giorni (oggi e lunedì) promosso dai tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil) per ottenere: l'applicazione e la rivalutazione dei cottimi, la corresponsione di indennità agli operai ausiliari, l'istituzione dei premi di produzione. Le maestranze interessate sono circa 8 mila.

— Stamane scendono in sciopero per due giorni (oggi e lunedì) anche i 10 mila operai delle industrie elettromeccaniche e produttrici di elettrodomestici. L'agitazione, che ha carattere nazionale, è stata indetta dai tre sindacati. Le richieste sono: aumento del 10% sulle retribuzioni; riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; istituzione dei premi di produzione, ecc.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +12,4
MINIMA +11,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: media +11,6; press. 738,4; umid. 83%; pioggia mm. 2. Previsioni: annuvolamenti e qualche pioggia. Temperatura a Caselle: mass. +13; min. +11,6; med. +12,1.

Vetri infranti e mobili a pezzi per il violento scoppio

Scagliati a terra ed avvolti dalle fiamme mentre accendono una stufa a gas liquido

Il dramma a Rivoli - Morenti una donna di 80 anni e il figlio, meno grave il nipotino
Da poco era stata sostituita la bombola: una perdita ha provocato la deflagrazione

Tre persone — tra cui un ragazzo — sono rimaste gravemente ferite ieri sera, per uno scoppio di gas sfuggito da una bombola. La disgrazia si è verificata alle 18,15 in vicolo Monte Corno 4, a Rivoli. Le vittime sono: Carolina Truccato ved. Diberti, di 80 anni; suo figlio Valentino Diberti, di 48 anni; e il nipotino Aldo Comoretto, di 12 anni. La donna e il figlio versano in condizioni preoccupanti. Non gravi le ferite riportate dal ragazzo.

L'edificio in cui è avvenuto lo scoppio è composto di due piani fuori terra. Nell'alloggio a pianterreno vi sono due camere: una abitata dalla Truccato, l'altra subaffittata ad un ufficiale del Reggimento di artiglieria da montagna di stanza a Rivoli. Il piano superiore, di tre camere, è abitato da una figlia della Truccato, dal genero e dal figlio dei due coniugi, il dodicenne Aldo.

La deflagrazione si è verificata nella stanza occupata dalla Truccato, dov'è installata una stufa alimentata da una bombola di gas liquido. La bombola era stata sostituita ieri alle 17 da un incaricato della ditta di elettrodomestici presso la quale la Truccato si serve. Dopo aver applicato il serbatoio pieno, l'operaio aveva acceso la stufa per pochi istanti per controllarne il funzionamento. Quindi se n'era andato.

Un'ora dopo nella stanza della donna era entrato il figlio Valentino, che abita in via Monte Sabotino, ma è solito consumare i pasti presso la madre. Più tardi arrivò anche il nipotino. Il ragazzo ogni giorno scendeva dal suo alloggio in quello della nonna, per tenerle compagnia qualche ora. Pioveva, faceva freddo. «Perché non accendiamo la stufa?» propose Valentino. Un attimo dopo, nel momento in cui alla stufa veniva accostato un fiammifero, la stanza era sconvolta da una paurosa deflagrazione, accompagnata da vampe e lingue di fuoco. L'edificio era scosso fino alle fondamenta, andarono in frantumi i vetri di parecchie finestre, gli abitanti delle case attigue erano assaliti dal timore che fossero scoppiate le condutture sotterranee o un deposito di munizioni.



I soccorsi al ferito più grave: Valentino Diberti, 48 anni

La Truccato, il figlio e il nipotino, pur essendo stati investiti in pieno dal fuoco, si sono trascinati, gemendo, sulla strada. I primi accorsi li hanno avvolti in coperte e indumenti, soffocando le fiamme che li straziavano. Poi, con alcune auto messe a disposizione dai vicini stessi, le vittime sono state trasportate all'ospedale civile di Rivoli. Sul luogo giungevano frattanto i vigili del fuoco. Con potenti getti di acqua e di schiuma hanno spento il principio d'incendio provocato dall'esplosione, senza poter evitare che il letto della Truccato, il tavolo e altri arredi andassero distrutti.

Il medico di guardia all'ospedale, dottor Verdoia, ha riscontrato alla Truccato ed al figlio ampie ustioni di terzo grado al capo, alle mani e alle braccia. Anche il piccolo Aldo presentava diffuse bruciature, ma di minore gravità. Le condizioni dei tre sventurati apparivano allarmanti, specie quelle della donna e del figlio. Dopo le prime, urgenti cure richieste dal caso il sanitario provvedeva a trasferire i tre all'ospedale delle Molinette, dove in caso di necessità saranno sottoposti al «rene artificiale».

In base alle prime risultanze dell'inchiesta svolta dai carabinieri di Rivoli, lo scoppio sarebbe avvenuto in seguito ad una perdita della bombola. Dopo che l'operaio la sostituì a quella vuota e l'accese per pochi secondi per verificarne il funzionamento, il gas avrebbe defluito dal bocchettone, saturando la camera senza che nessuno si accorgesse dell'insidia. Il gas delle bombole, infatti, è inodore e privo di sostanze tossiche, mentre è di altissimo potere detonante. E' bastata l'accensione del fiammifero per provocare la terribile esplosione.

Invalido borseggiato nella sua carrozzella

Un invalido del lavoro — Corrado Misci, di 67 anni, abitante in via Arquata 23 — verso le 10 di ieri mattina si era recato con la sua carrozzella a motore (il Misci è paralizzato alle gambe) all'agenzia di corso Orbassano 14 dell'Istituto di San Paolo, per prelevare dal libretto di risparmio 50 mila lire. Aiutandosi con le grucce e sorretto da un usciere, aveva raggiunto la cassa e dopo il prelievo era stato riaccompagnato alla porta. Non riuscì a rimettere in azione il motorino della carrozzella, e uno sconosciuto si offerse di spingerlo. Dopo una quindicina di metri il motorino ingranava e il Misci ringraziava, senza voltarsi, colui che l'aveva aiutato. Dopo un centinaio di metri, volle prendere il libretto di risparmio in cui aveva infilato le cinquantamila lire. Il libretto era sparito. Solo allora ricordò che lo sconosciuto gli aveva sfiorato la tasca della giacca, mentre spingeva la carrozzella. Il borseggio doveva essere avvenuto in quel momento.

Specchio dei tempi

Ognuno di noi diventa quello che pensa - Ci dia un consiglio il giornalista inglese - I prezzi dell'uva per il contadino - Le trattorie del povero impiegato - Vi manca l'appetito? Ascoltate

Un lettore ci scrive da Roma:

«Su *Specchio dei tempi* di martedì, leggo la lettera del maestro elementare che si sfoga della vita grama che mena. E' patetico, ma non del tutto simpatico perché troppo, si commisera con se stesso. Vorrei potergli scrivere e mi farei un piacere di mandargli dei libri che gli facessero vedere la vita da un altro punto di vista. Nessuna miseria è tanto grande che non si possa scoprire che il sole è un'emanazione divina, che l'uomo ha un'anima immortale, e che ognuno di noi diventa quello che pensa. Pensare miseria è un rimanere eternamente poveri nello spirito e questo si riflette nella vita quotidiana.

«Se il maestro, anziché rammaricarsi della sua grama esistenza, anziché guardare i suoi poveri libri sgualciti e impoveriti, li sfogliasse o li guardasse con un sorriso, se li vivificasse col suo amore, li scoprirebbe umanizzarsi nelle sue mani e li vedrebbe con altro occhio. Possibile che non abbia mai letto *Le mie prigioni* o *I miei ricordi*? Avrebbe capito che l'avversità può suscitare nell'uomo veramente superiore virtù eroiche che gli fanno superare tutte le miserie.

«Un maestro, sia pure di scuola elementare, è un uomo che deve poter servire d'esempio ai suoi simili, che deve, anche nelle peggiori condizioni, mantenere alto il morale di quanti lo circondano, e trovar modo di elevare il suo animo fino a divenire il pioniere che vede in ogni atomo una particella del divino. Mi scriva questo maestro, lo aiuterò perché possa fra un anno scrivere una ben diversa lettera a *Specchio dei tempi*».

M. Lloyd

Un lettore ci scrive da Mirabello Monferrato:

«Ho letto con molto interesse la lettera del signor Roy Mc Gregor-Hastie sul Monferrato e mentre concordo in gran parte con quanto egli afferma, vorrei pregare questo giovane scrittore di precisare meglio il suo pensiero. Cosa occorre fare, secondo lui, per rimediare al fatale spopolamento della nostra collina?

«Personalmente siamo piuttosto scettici davanti ai piani sulla carta. Ne sentiamo parlare ogni giorno e non vorrei aggiungere ulteriore "hot air", fiato caldo, come dicono gli inglesi, all'insolubile problema. Ma il Mc Gregor mi sembra così profondamente innamorato della nostra terra e, attraverso i suoi libri, dimostra una così seria preparazione ed esperienza fatta sotto tutte le latitudini, che un suo consiglio può essere utile alla discussione in corso. In ogni caso mi sembra un buon avvio ad una dialettica europea, preludio indispensabile a quella più concreta solidarietà che è nei voti di tutti».

Dott. Angelo Ricaldone

Una lettrice ci scrive da Cortemilia:

«Sono rimasta assai stupita, oggi, nel leggere il "Mercato delle uve" che riporta, per Cortemilia, il prezzo medio del dolcetto a lire 657 il mg. Vorrei proprio sapere da dove è uscito questo prezzo, perché in questi giorni, tutti i contadini sono assai malcontenti appunto per la bassa quotazione dell'uva. Qui non vengono compratori forestieri e tutti debbono dare il raccolto a ditte locali che abusano di questo e sono vere strozzine. Hanno stampato dei volantini che riportano i prezzi. Eccone alcuni: 16 gradi L. 312 al mg.; 17 gr. L. 344,25; 18 gr. L. 374,50; 19 gr. L. 403,75; 20 gr. L. 438 (nota i "centesimi"). Siamo quindi ben lontani dalle lire 657!

«Aggiungi poi che l'uva quando è provata da quegli egregi signori si scopre inferiore di grado a quanto è provata a casa. Combinazione! Questa cosa si ripete tutti gli anni. Pubblica questa lettera, per favore, *Specchio dei tempi*, perché non è giusto che tutti i nostri raccolti siano sempre pagati al minimo, mentre quei tali compratori si abbelliscono le case e se ne costruiscono nuove. Si mettano una mano alla coscienza e pensino un po' anche agli altri!».

Giovanna Pace

Un lettore ci scrive:

«Si sta facendo un baccano del diavolo, in Italia, per la legge Merlin e per le infezioni veneree, come se fossimo un paese d'appestati. Io sono giovane, scapolo, per giunta, eppure il problema della prostituzione non mi riguarda, poiché non mi è mai passato per la testa di andare a comperare l'amore al Valentino.

«I soloni della salute pubblica, a mio parere, farebbero bene a interessarsi a un problema molto, ma molto più grave: quello dei cosiddetti ristoranti. I piaceri sessuali, per dirla con gli stoici, sono naturali, ma non necessari, laddove il mangiare è naturale e necessario. Ebbene, io vi dico che i ristoranti e le trattorie hanno rovinato la salute a molti più giovani che non tutte le meretrici d'Europa messe insieme. Provino, i suddetti soloni, a mangiare per un mesetto in qualche ristorante (parlo dei ristoranti alla portata di un povero impiegato o operaio), e poi sì che vedranno dove sono i veri pericoli della salute pubblica! Quei sugacci, che sembrano fabbricati dalle mani d'una strega, rovinano letteralmente lo stomaco, tanto che tutti i giovani, costretti a mangiare nelle trattorie, hanno, chi più e chi meno, l'ulcera.

«Chi se ne interessa? I padreterni della scienza medica, queste cose non le sanno, ma le sanno, e come!, gli studenti, i lavoratori e gli scapoli. E' una delizia, credetemi, studiare e lavorare con lo stomaco in rivoluzione e con bruciori che appannano la coscienza. Ma qui, disgraziatamente, non c'è di mezzo la senatrice Merlin e di conseguenza manca lo spunto per l'indecorosa diatriba di carattere più politico, che morale e sanitario».

Segue la firma

Un noto medico di Genova ci scrive:

«Ecco una ricetta per l'appetito: metti in un bicchiere 2 dita di sugo di pomodoro, un dito di vodka, un pizzico di pepe e sale, servilo fresco e bevilo 10 minuti prima di andare a tavola. E su col morale!».

Segue la firma

Nuovo orario in vigore da domani sulle ferrovie

Accelerate le comunicazioni sulle linee di Aosta e Napoli

Da domani 2 ottobre sarà applicato l'orario invernale delle ferrovie. La modifica più importante, per le linee che fanno capo a Torino, riguarda il sensibile acceleramento della coppia di «rapidi» che collegano la nostra città con Napoli. Gli attuali convogli saranno sostituiti da veloci elettromotrici: la durata del viaggio Torino-Napoli diminuirà di un'ora e 29 minuti, quella del percorso Napoli-Torino di un'ora e 52 minuti. La partenza da Porta Nuova resterà immutata alle 8, l'arrivo a Roma avverrà alle 16,30, quello a Napoli alle 17,10. In senso inverso la partenza da Napoli sarà ritardata alle 14,40, quella da Roma alle 16,22; l'arrivo a Torino è stabilito alle 23,50. Le carrozze-pullman, che erano agganciate al «rapido», viaggeranno da domenica soltanto fra Torino-Roma con il direttissimo «Roma Express».

Sulla linea Bologna-Torino il direttissimo della sera, in arrivo alle 24, sarà effettuato con elettromotrici e giungerà alle 23,43. Sulla linea di Aosta, la sostituzione di alcuni treni a vapore con automotrici consentirà risparmi di tempo. Il treno in partenza da Torino alle 16,34 sarà ritardato alle 16,40 e l'arrivo ad Ivrea avverrà alle 17,45 anziché alle 17,55; quello in partenza alle 23,50 verrà ritardato di due minuti, mentre l'arrivo ad Ivrea è fissato alle 1,02 anziché alle 1,27. In senso inverso il treno delle 6,58 da Aosta sarà anticipato alle 6,42; l'arrivo a Torino è spostato dalle 9,48 alle 9. Da lunedì 3 ottobre il treno delle 3,47 da Ivrea è ritardato alle 4,04, l'arrivo anticipato dalle 5,30 alle 5,22.

Biblioteca Patetta — E' stata trasferita da palazzo Carignano a piazza Maria Teresa 3. Orario dalle 9 alle 12.

Ieri sotto la pioggia i primi comizi per la campagna delle "amministrative„

Saragat e Nenni parleranno il 9 ottobre - Una riunione degli amministratori dc - La partenza del sindaco Peyron per Stoccarda - Definita la lista del psi

Il sindaco avv. Peyron è partito ieri sera per Stoccarda dove parteciperà alla riunione del «Comitato a sei» del Consiglio dei Comuni d'Europa. Egli conta di rientrare in città mercoledì prossimo. «La dc torinese — ha dichiarato ieri il segretario cittadino prof. Ceccon — ha accolto con la massima soddisfazione la notizia dell'accettazione della candidatura. Difficilmente l'opinione pubblica potrà rendersi conto dell'entità del sacrificio cui il sindaco si espone affrontando un'altra campagna elettorale e l'impegno di reggere, se i risultati saranno quelli che speriamo, ancora le sorti della città».

La pioggia ieri sera ha disturbato i primi comizi tenuti in alcune piazze della periferia. Quasi tutti i partiti hanno scelto la data di domenica 9 ottobre per l'inizio della campagna elettorale: il segretario nazionale del psdi on. Saragat parlerà al teatro Alfieri e il segretario nazionale del psi on. Nenni al cine Lux; i liberali hanno prenotato, sempre per il 9, il Carignano.

La democrazia cristiana non aprirà la campagna elettorale con un comizio, ma con una grande riunione di amministratori pubblici e dirigenti provinciali, indetta per domenica 9. Il 22 ottobre parlerà in piazza San Carlo il segretario nazionale del pdi, on. Covelli. La piazza è stata prenotata anche dal pci per il [illegible] e 30 ottobre e dal pli per il 23 ottobre e il 5 novembre.

I socialisti del psi hanno definito la lista dei candidati.

Candidati al Consiglio: Luigi Castagno; Giovanni Alasia; Giovanni Alessio; Mario Amedeo; Vittorio Baldisserri; Emma Cristina Barberis; Eligio Battù; Armando Bianchi; Agostino Bobbio; Orsola Bono in Moletta; Luigi Bosio; Eugenio Bozzello; Costantino Bruzzo; Piero Capusotto; Annibale Carli; Mirella Casale; Domenico Chiaramello; Cesare Chiavero; Gaetano Dassetto; Francesco De Bartolomeis; Mario Dematteis; Carlo Di Muro; Carmine Di Paola.

Matilde Di Pietrantonio; Andrea Dosio; Francesco Durando; Franco Duriff; Amalfio Fassone; Arialdo Ferraro; Andrea Filippa; Francesco Foschini; Primo Fuochi; Ferdinando Gayet; Giovanni Gozina; Silvano Ghezzo; Giovanni Greppi; Aldo Guerraz; Arturo Jachia; Angelo La Barbera; Giuseppe Lamberto; Luisa Levi; Giovanni Macchioni; Vincenzo Macri; Attilio Magenta; Lorenzo Magliano; Frida Malan; Italo Malberti.

Goffardo Marabese; Bruno Martinotti; Carlo Mussa Ivaldi Vercelli; Giulio Nicoletta; Vincenzo Oselia; Carlo Ottino; Vera Pagella; Salvatore Paonni; Luigi Pagani; Carlo Pasero; Pier Luigi Passoni; Alberto Pavesio; Paolo Perrini; Giuseppe Pesando; Adamo Pivotto; Sergio Pizzi; Evelina Pons; Carlo Racca; Saverio Agostino Rasini; Sergio Risso; Francesco Rizzo; Antonio Romeo; Bruno Segre; Antonio Serafino; Franca Sibona; Carlo Siempo; Angelo Stano; Alfredo Stuparzeni; Mario Trinchero; Giacobbe Enrico Valabrega; Giordano Bruno Ventavoli; Egisto Zannerini; Domenico Zucàro.

Per il Consiglio provinciale i candidati del psi nei 30 collegi sono:

To-Madonna di Campagna, To-S. Alessandro; To-Oltre Po, Franco Davide; To-Nizza, Gasparini Giorgio; To-Mirafiori, Picco Luigi; To-Lucento-Parella, Migliardi Giorgio; To-Monterosa-Stura, Nocentini Sergio; To-Aurora-Regio Parco, Savio Guglielmo; To-Borgo Nuovo-Castello, Soldati Mario; To-S. Salvario-Valentino, Fubini Guido; To-Crocetta-S. Secondo, Visalberghi Aldo.

To-S. Paolo-Porta Susa, Parola Vittorio; To-Cenisia-Pozzo Strada, Montermini Otello; To-Campidoglio-S. Donato, Dina Vincenzo; To-Valdocco-Vanchiglia, Trovati Emilia; To-Cittadella, Foa on. Vittorio; Chivasso, Rava Paolo; Rivoli, Clerico Sergio; Cavour, Mussa Ivaldi Vercelli Carlo; Giaveno, Dovis Ortensio; Castellamonte-Cuorgnè, Cibrario Franco.

Chieri, Fenoglio Teobaldo; Susa, Jannon Mario; Pinerolo, Coccia Battista; Ivrea, Prat Ferdinando; Moncalieri, Castagno on. Luigi; Venaria, Muraro Giuseppe; Carmagnola, Antoniotti Bruno; Caluso, Monti Andrea; Rivarolo, Calcatelli Carlina; Ciriè-Lanzo, Casalegno Vincenzo.

Disperato per l'incombente cecità s'impicca a un comignolo del tetto

Aveva 28 anni - Lo ha trovato sua madre, mentre usciva sul terrazzo a stendere la biancheria - Doveva recarsi a Firenze dove avrebbe imparato un mestiere

Un giovane si è ucciso, sconvolto dalla condanna che incombeva sulla sua vita: la cecità. Vittima del pietoso dramma il ventottenne Giovanni Rua. Abitava con i genitori e un fratello in una soffitta di via San Secondo 58.

All'età di 7 anni, Giovanni Rua aveva perduto un occhio, in seguito ad una grave malattia. I medici avevano tentato allora di guarirlo con un'operazione all'occhio colpito, ma l'intervento non aveva dato i risultati sperati. A poco a poco, anche l'altro occhio cominciò a spegnersi. Negli ultimi tempi, il giovane era costretto a sforzi disperati, per scoprire qualche bagliore nelle tenebre che lo avvolgevano sempre più. La terribile avventura lo aveva prostrato anche moralmente, gettandolo in un'angoscia che invano i familiari cercavano di alleviare. Dipendere dagli altri, non riuscire a muoversi e a uscire da solo, lo avviliva e spesso era preda di gravi crisi di sconforto.

Finalmente sembrò aver trovato una speranza, nella strada che a centinaia di ciechi assicura una vita serena e dignitosa. Avrebbe dovuto partire ieri mattina per Firenze, dove esiste un istituto specializzato in corsi professionali per ciechi. Ne sarebbe tornato con una professione adatta, capace di guadagnarsi la vita come un giovane qualsiasi. Il Rua sembrava lieto della decisione presa dopo molti dubbi e tentennamenti: nella città toscana avrebbe imparato un mestiere conveniente alla sua minorazione. Pareva, ai suoi che lo seguivano con trepido affetto, che avesse riacquistato anche un po' di serenità.

Ieri mattina la madre si alzò presto per preparargli le ultime cose. Alle 7 uscì sul terrazzo per stendere della biancheria. Indietreggiò gridando di raccapriccio e di disperazione. Il corpo del figlio penzolava da un comignolo a pochi passi dalla soffitta. Alle invocazioni della donna che si accasciava svenuta tra le braccia del marito subito accorso, giungevano anche alcuni coinquilini. Purtroppo, il Rua era morto già da qualche ora. Di notte, s'era alzato senza svegliare i suoi, aveva cercato a tentoni una grossa fune in fondo all'armadio ed era uscito sui tetti. Dovevano essere le tre o le quattro. La salma del giovane, dopo le formalità di legge, è stata portata agli Istituti del Valentino.

Stato civile del 29 settembre

MORTI: Gechetti Agostino, anni 40, nato a Montegrosso, esercente, abitante in via Saorgio 72; Musso Prospero, a. 81, Torruggia, v. Bossolasco 31; Zava Angelo, a. 37, Cimadolmo, industr., v. Viverone 20; Merlo Mauro, a. 62, Felizzano, v. Menabrea 12; Craveri Aldo, a. 34, Castellamonte, impieg., v. S. Antonino 32; D'Agostino Attilio, a. 53, Valpelline, v. Marco Polo 41; Cervetti Angelo, a. 66, Valle Lomellina, impieg., v. Maria Vittoria 42; Chiapino Carlotta, v. Pessione, a. 62, Casalborgone, v. Sandigliano 10; Bagnoni Cesira v. Fontana, a. 74, Mozzecane, v. Soana 9; Cochis Ettore, a. 62, S. Raff. Cim., v. Taggia 38; Revelli Emma in Dellavalle, a. 79, Rivoli, v. Fabro 4; Gatti Silvia in Ballauri, a. 37, Torino, imp., v. V. Carrera 76; Nerva Francesco, a. 61, Cavaglià, strada Vallette 309; Sardi Maria v. Bugnano, a. 87, Antignano, v. Mongrando 22; Gala Pierina in Balliano, a. 79, Moncalvo, c. Matteotti 31; Nicola Mario, a. 75, Busca, c. Re Umberto 122.

Deceduti in ospedale: Vitarelli Rosamaria, g. 14, n. a Torino; Meliano Michele, a. 54, Vottignasco; Zambroni Lucia v. Gandolfo, a. 77, Pietramasola; Pagliari Michelina in Ardizzi, a. 47, Belmonte Castello; Aimar Margherita v. Bonardo, a. 80, Oncino; Calligaris Teresa in Onenti, a. 66, Vignale Monf.; Malocco Maria ved. Ambrosino, a. 53, Torino, impieg.; Leopardo Domenico, a. 66, Mugnano, sarto.

Morti 31 - Nati 61 - Matrimoni 40.

LA GIOVANE LETTERATURA RUSSA

Realismo romantico

Ilja Ehrenburg, uomo molto attento alle tendenze letterarie e morali che si disegnano nell'Unione Sovietica, mi parlò un giorno a Mosca di Jurij Kazakov. Lo citò come il rappresentante migliore, o almeno uno dei migliori tra i giovani, della tendenza che l'interessava di più, e me ne scrisse il nome, con pochi altri già noti, nel taccuino che portavo con me. La mia conoscenza di Kazakov si fermò a questo punto perché la lingua m'impediva di leggerlo nell'originale. E' stata una buona sorpresa trovare al mio ritorno un libretto, edito da Einaudi, che raccoglie sette racconti scelti tra quelli pubblicati dal nuovo scrittore in due volumi o su riviste. Si tratta di racconti brevi, centoventi pagine in tutto; il primo, «Alla stazione», dà il titolo al libro. Mi servono a precisare alcune cose notate nei miei articoli sull'Unione Sovietica. La colpa è dei fatti, non nostra, se oggi cerchiamo nei libri soprattutto personaggi umani ed intenzioni morali.

Una raccolta di racconti di Kazakov è stata, se non erro, pubblicata anche in Francia e, sempre che ricordi bene, ha dato luogo a controversie abbastanza oziose di natura politica. Si è voluto, ancora una volta, vedervi un atto di protesta, di denuncia, di opposizione ecc. Questo evidentemente è falso. I racconti di Kazakov sono imbevuti (rigorosamente imbevuti) dei principi morali del mondo socialista. L'egoismo, il calcolo, l'attaccamento al danaro, l'arretratezza che si chiude ostilmente nella propria meschinità, il rifiuto di collaborare al lavoro comune, non solo rappresentano il massimo male ma anche il maggiore motivo di infelicità.

La novità dei racconti di Kazakov non è però meno notevole. Quella morale è più respirata nell'aria che voluta con intenzione. L'intenzione, se mai, è di associarla alla rappresentazione fedele del mondo socialista nella sua verità di oggi, con le sue parti negative, non a quella ideale. Il mondo socialista appare non mitizzato e senza abbellimenti, retorica, propaganda. Se si mette la mano su un aspetto «cattivo», lo si descrive com'è, senza preoccuparsi troppo della regola che vorrebbe l'aggiunta d'un aspetto «buono» funzionante da correttivo. Il correttivo è dato dall'umanità con la quale lo scrittore racconta. E' l'avidità, che si osserva nella gioventù sovietica, e quindi anche nei suoi scrittori, di essere nella verità, dire le cose come stanno.

Un altro lato poi mi sembra interessante nei racconti di Kazakov. I fatti e i sentimenti che non sono connessi con nessun regime politico, ma si osservano egualmente nel mondo socialista e nel mondo «borghese», salgono in prima fila prendendo spesso il sopravvento su quelli più strettamente legati allo sviluppo della società socialista. L'occhio si ferma per esempio sull'insistenza su un certo genere di affanni, come quello di essere soli, abbandonati, oppure fisicamente brutti, che nessun regime politico potrà mai eliminare. L'angolo morale è quello, come dicevo prima, del mondo socialista. V'è tuttavia la tendenza a guardarlo da posizioni rovesciate; a osservarlo non tanto nei suoi eroi, ma proprio nel contrario, nelle zone d'ombra e d'inerzia, nei superstiti borghesucci avari, nelle anime piccole, cupide, ipocrite, assenti, nei margini passivi. Una tendenza antieroica ed antiretorica, legata al fatto quotidiano, che del resto ho osservato anche in altri scrittori. Non so se qui sia l'avvenire della letteratura russa, come alcuni mi hanno affermato; è però una corrente già ben delineata.

Di Kazakov, so poco o nulla. La notizia biobibliografica ci dice che ha trent'anni, che «figlio di operai, ha fatto molti mestieri, ha suonato in una orchestra di jazz, ha vagabondato a lungo per gli stati dell'Unione Sovietica». Una riprova, dunque, che questo si può fare molto di più di quanto si crede in occidente. Si dice che i personaggi dei suoi racconti sono «un po' al margine» ed è giusto. Bisognerebbe stabilire quanto si estenda questo «margine» nell'Unione Sovietica; anch'esso è probabilmente più vasto di quanto si pensa.

Nel primo dei racconti, in «un autunno fosco e freddo», in una stazioncina sperduta battuta dalla pioggia e dalla tramontana, è la disperazione d'una ragazza di campagna piantata brutalmente dal fidanzato che le sibila in faccia: «Non ritorno! Non ritorno più!». Il giovanotto insegue la gloria atletica come sollevatore di pesi. Un giovane arriva la sera in una città di provincia, e cade in un quartiere di vecchi-credenti, la più rozza delle sette russe, anime sordide e bigotte («Non c'è casa che non sia di commercianti. Solo i capitali gli han portato via, non il resto... Tutti barbuti, passano la sera all'osteria. Si riuniscono in una casa qui vicina, pregano, borbottano...»). Il giovane si strugge di pietà e d'amore impotenti, per una ragazza infelice, rinchiusa senza scampo in quel giro tenace di avarizia e di superstizione.

Altrove è il vagabondo, religioso fanatico, che va di paese in paese accattando il cibo e l'alloggio («Niente autorità, niente leggi») minacciando l'ira divina ai miscredenti ma insidiando le donne; trova una specie di redenzione nella gioia del vagabondare. E' la ragazza brutta, che un giovanotto ubriaco, in una festa, illude d'essere finalmente amata, per deluderla il giorno dopo quando la vede bene; oppure è il guardiano sul fiume, che si ubriaca e canta, pigramente insabbiato nella sua vita inutile. Le sette religiose, gli anarchici di varia specie, quello che rifiuta di credere nella bontà dell'uomo, l'anelito verso Mosca dal grigiore della provincia, la vecchia isba col maiale che vive in casa, l'immenso soffio degli spazi e della vita naturale. Tutta gente poi che si occupa poco o niente di comunismo e bada soprattutto a vivere.

Nella narrazione emergono gli aspetti naturali più buoni della vita del popolo: l'ingenuità, la prontezza a dividere il cibo e il tetto con l'estraneo, il fondamentale rispetto dell'uomo per la donna. L'animo dell'artista, occorre insistere nel dirlo, è dalla parte opposta, con la rivoluzione e l'illuminismo che entra in queste zone morte. Soltanto, la rivoluzione questa volta è di sfondo. E non giurerei che l'artista non provi anche un po' d'amore per alcune forme di vita alle quali non crede. Dice un protagonista di fronte a una donna che prega: «Che strano per me ascoltare queste parole! Come se fosse la mia nonna a pregare, come se udissi in sogno mia madre, come se tutti i miei avi contadini, la cui vita, dall'infanzia alla morte, trascorse tutta all'aratro, alla falce — quelli che ora giacciono dimenticati nei cimiteri e che fecero nascere un giorno, insieme al grano, una vita nuova — come se tutti pregassero, non per sé, ma per il mondo, per la Russia, rivolgendosi all'incomprensibile Dio del Vecchio Testamento, e al buon San Nicola taumaturgo...».

Nell'elenco di Ehrenburg trovo, accanto a Kazakov, a Tendriakov e a Baklanov, anche Nekrassov. Ma Kazakov, che è molto più giovane, va più in là di Nekrasov. Anche questi vuole rappresentare la società in cui vive nella sua verità, e non nella sua retorica, ma non dimentica mai di equilibrare le proprie rappresentazioni con una buona dose (del resto sincera) di entusiasmo ideologico. Questo esiste anche in Kazakov, ma allontanato, in sordina e, vorrei dire, atmosferico. Certo in Kazakov si può scorgere da dove può riprendere una grande narrativa russa. Niente di avanguardistico nel senso occidentale. I racconti di Kazakov si collegano a Cecov, fanno pensare a Maupassant e, perché no?, al nostro De Marchi. Linguaggio e dialogo alla Cecov, cioè semplici, non tolstoiani, modellati sulla vita d'oggi, non su antefatti letterari; nessuna traduzione intellettuale. Rappresentazione semplice di ciò che un uomo dice, pensa o fa in una giornata; rifiuto dell'intellettualismo e della retorica che porterebbero ad uscire da questi limiti; persino una certa inclinazione che diremmo crepuscolare, cioè predilezione per gli orizzonti stretti, e per le vite che si consumano nel desiderio e nel silenzio.

Tolto il crepuscolarismo, aggiunta mia, erano questi i punti che Ehrenburg mi accennava come caratteristiche della giovane letteratura russa: una specie di accettazione volontaria della ristrettezza, in omaggio al realismo e alla verità. Pure, leggendo Kazakov, penso che il neorealismo russo è molto diverso dall'occidentale. Più romantico (nel nostro senso), più sentimentale, più lirico. Il pregio dei racconti di Kazakov, se noi cessiamo di guardarli da un angolo documentario, è la loro qualità poetica. E anche il senso della vastità: quella vita selvaggia, quelle foreste e quei mari settentrionali in cui le azioni e i pensieri dell'uomo nascono vagabondi. Un realismo romantico, forse è la formula che potremmo tentare.

Guido Piovene

PERCHÉ BRIGITTE BARDOT HA CERCATO LA MORTE

Il dramma serio di una "diva" bambina che fallì nel tentativo di diventare adulta

Attori e attrici di grande successo vivono, molto spesso, in una sfera psicologica infantile - La gloria precaria, i troppi legami superficiali, il frastuono della pubblicità li fanno simili a bimbi ansiosi - La stella francese ha sbagliato anche l'ultima esperienza matrimoniale: si può capire il sentimento amaro di una disperata auto-accusa - Chi salverà ora, dopo il corpo, l'anima intossicata?

Roma, 30 settembre.

Il tentato suicidio di Brigitte Bardot sembra confermare pienamente alcune idee sulla psicologia del «divo» (e soprattutto della «diva») che lo scrivente ha avuto qualche volta occasione di esporre in sede scientifica. Pur ritenendo impossibile, a distanza, dare un preciso giudizio sulla personalità psichica di Brigitte Bardot, tutto quel che è di pubblico dominio a suo riguardo sembra confermare in pieno le nostre tesi.

Per sentirsi adeguatamente «vivere», nel senso pieno e sano della parola, ognuno ha bisogno di stabilire tra sé e qualcun altro una rete di scambi affettivi. Questa rete può, peraltro funzionare a vari livelli di evoluzione psichica. Il bambino — ad esempio — che ingenuamente crede di essere al centro dell'universo, può sentirsi felice e relativamente sicuro quando sia oggetto di cure e di affetto costanti da parte dei familiari; ma si sentirà allarmato e ansioso qualora vi siano gravi discontinuità di comportamento negli adulti a lui vicini — non potendo concepire diverse soluzioni o alternative. In questa situazione, la vita affettiva del bambino ruota intorno ai perni dell'egocentrismo esibizionistico, e dell'ambivalenza nei rapporti con l'ambiente: ossia della facilità con cui, nel bambino, l'ostilità accompagna l'amore, o si alterna ad esso.

Nella vita affettiva dell'adulto, l'equilibrio — nei casi normali — è molto più saldo. C'è un riconoscimento più preciso e obiettivo degli altri (ossia, minore egocentrismo), ed è assai meno pronunciata la ambivalenza. Il risultato è una assai minore dipendenza emozionale, e una molto maggior sicurezza interiore. Si suol dire a questo livello, e con ragione, che chi ama ed è riamato non si deprime — e tanto meno potrebbe pensare a togliersi la vita!



Un'espressione infantile dell'attrice francese, inquieta ed insoddisfatta della sua turbinosa esistenza (Telefoto)

Nel «divo» — e ancor più nella «diva», a causa di un maggior bisogno che ha la donna di sentirsi amata — una certa parte, più o meno rilevante, della vita psico-affettiva si svolge a livelli infantili. L'ammirazione dei familiari per il «bambino-centro-dell'universo» è sostituita da quella degli innumerevoli fans; il narcisismo-esibizionismo di tipo infantile è spesso appagato in forme iperboliche, e ha luogo talvolta a manifestazioni chiaramente aberranti. Il soggetto si trova dunque, per così dire, soddisfatto a dismisura in certe esigenze psicologiche non adulte. Ma proprio questo tende a trattenerlo, in grado maggiore o minore, su posizioni psichiche di dipendenza e di insicurezza.

Può sembrare paradossale il considerare «dipendenti» e «insicure» personalità come quella di Brigitte Bardot, l'acclamatissima attrice il cui ritratto è stato stampato milioni di volte, e il cui nome è su tutte le bocche. Ma qualsiasi «diva» o «divo» sa benissimo, in fondo, che tutto ciò non costituisce un cibo affettivo stabile, e che se null'altro dovesse accompagnarlo, e all'occorrenza sostituirlo, «quella» rete di scambi d'affetto non è sufficiente a garantire la «pace del cuore». L'ipertrofia delle accennate esigenze non adulte della personalità, costringe la «diva» famosa in una situazione di equilibrio psichico piuttosto precario, e le «soddisfazioni» relative sono permeate d'ansia, assai più che non quelle veramente adulte. Sovente, perciò, la «regina dello schermo» presenta, di là dalla superficiale maschera nota alle folle, il volto psicologico del bambino apprensivo, che teme di poter essere, da un momento all'altro, disamato e abbandonato.

Parecchi divi e dive riescono a contemperare abbastanza bene (anche se, forse, non mai completamente) un certo tipo — molto irrealistico e infantile — di rapporti interpersonali con altri legami e rapporti a carattere più adulto e meno instabile. Da ciò la possibilità di reagire in modi non troppo acuti alle eventuali frustrazioni del narcisismo e dell'esibizionismo, inevitabili nella vita di qualsiasi attrice od attore. Ma in altri casi, una semplice «circostanza scatenante» può far improvvisamente vacillare la fragile piattaforma dei rapporti affettivi, e il soggetto può oscuramente sentire, al pari del bambino, che se quella viene meno, non c'è alternativa.

Nel caso di Brigitte Bardot, la presenza di tratti infantili della personalità sembra evidente da tutto il comportamento, e alcuni studiosi di biotipologia hanno rilevato che essi sono palesi persino sul piano anatomico, nelle movenze, nelle espressioni facciali (il che, fra parentesi, contribuisce non poco al quasi incredibile fascino che l'attrice, da vari anni, esercita sui pubblici di tutto il mondo). L'«alimento affettivo» di cui si è nutrita sin dalla più giovane età è stato quello, già descritto, dell'ammirazione iperbolica delle folle — soprattutto maschili — e dell'esaltazione parossistica, pertanto, del suo narcisismo-esibizionismo. E per contro, praticamente, nessun contraltare, nessun contravveleno. Diversi amori più o meno «ufficiali», di durata assai breve e finiti male.

Da ultimo, il tentativo — lodevole ed effettuato sicuramente in buona fede — di trovare un «ancoraggio» affettivo nel rapporto matrimoniale, nella maternità... Ma qualsiasi psicologo o psicoanalista avvertito sa benissimo che non si può ovviare a una situazione di deficit o d'immaturità mediante rimedi «esterni»: sarebbe come voler far crescere rapidamente un ragazzino affidandogli la direzione di una azienda, o mettendolo alla testa d'una famiglia numerosa. I risultati sono stati quelli che ci si potevano aspettare. Il peso sull'altro piatto della bilancia era troppo forte, e Brigitte Bardot è tornata ai suoi fans, al suo «alimento» di tipo infantile, alla sua — altrettanto infantile — incostanza affettiva.

Senonché a questo punto qualche cosa le è venuto a mancare. La sua relazione con Samy Frey ha sollevato contro Brigitte una parte dell'opinione pubblica e della stampa: e l'attrice si è trovata improvvisamente a tu per tu non soltanto con un «ritiro» d'affetto, ma anche con una brusca caduta di autostima. Il fallimento del tentativo di «diventare adulta» — constatato da se stessa oltre che additato dagli altri — è stato, presumibilmente, la «circostanza scatenante» che ha provocato la crisi depressiva di Brigitte Bardot, e il suo tentativo di suicidio. Come in altri casi, si ha l'impressione che — venuto momentaneamente meno il senso della propria eccellenza, il quale poteva sino a un certo punto giustificare il soggetto di fronte alle sue stesse istanze interne giudicanti — questi si sia trovato, privo di sostegni interni e di adeguate difese, esposto a un'autocritica spietata e senza appello.

Il famoso psicoanalista americano Sandor Rado ha descritto assai bene che cosa avviene in simili crisi, provocate dalla «perdita» (vera o presunta) di qualche cosa. Il soggetto è diviso fra rabbia e senso di colpa, e buona parte della sua aggressività viene rivolta contro se stesso, sotto forma di auto-rimproveri inconsci. Alla fine, «amaro d'orgoglio ferito, egli si punisce, non già contrito, ma perché non è riuscito a raggiungere i suoi fini»: fini irraggiungibili, vorremmo aggiungere, perché corrispondenti a fantasie infantili non realizzabili sul piano adulto.

Per buona sorte, la vita della giovane attrice è stata salvata «in extremis», e non v'è dubbio che il suo tentato suicidio convoglierà verso Brigitte una nuova ondata di simpatia, che la rinfrancherà per qualche tempo. Ma per quanto tempo? E se il suo corpo è stato sottratto al tossico, chi salverà — veramente e stabilmente — l'anima intossicata di Brigitte Bardot?

Emilio Servadio

Sami Frey è spossato anche lui si cura dormendo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 settembre.

(l. m.) Anche Sami Frey, l'attore cui si attribuiscono i dissapori fra Brigitte Bardot e il marito Jacques Charrier (e quindi il tentativo di suicidio di B. B.), è ricoverato in una clinica per una cura di sonno. Il ricovero è di una settimana fa, e perciò Sami Frey non sa ancora che la sua compagna di lavoro nel film *La vérité* ha voluto morire.

Il 22 settembre scorso il giovane *partner* di B.B., raccomandato dal suo medico, arrivò alla clinica psichiatrica di Epinay-sur-Seine. Era accompagnato da una giovane donna che guidava l'automobile, ed è rimasta nella clinica per tenergli compagnia durante le poche ore della giornata in cui è sveglio. Di lei si sa soltanto il nome, scritto sui registri della clinica, Marceline Lenoir. Nessuno l'aveva mai vista prima e gli amici dell'attore non la conoscono.

Arrivando alla clinica, Sami Frey era molto depresso. La sua amica lo sorreggeva e i medici, dopo averlo esaminato, decisero di farlo dormire. Viene svegliato soltanto, e non completamente, con una puntura, all'ora dei pasti; la sua compagna l'aiuta a mangiare. Quando si è alimentato, un'altra iniezione lo riaddormenta.

NON E' STATA UNA COMMEDIA PUBBLICITARIA

«Va meglio, è più incantevole che mai» dice l'austero psichiatra che cura l'attrice

Forse sarà dimessa fra una settimana; prescritto un rigido isolamento ed il sonno artificiale
Il regista Clouzot accusa i giornalisti di essere responsabili del tentato suicidio - Martine Carol scrive all'amica: «Trovati un uomo che ti domini, e sarai felice» - Charrier non si è ancora visto

(Dal nostro inviato speciale)

Nizza, 30 settembre.

«Brigitte Bardot, *pardon*, la signora Charrier, ha mangiato una costoletta d'agnello ed un paio di cuori di carciofo, ha bevuto del latte, ha conversato con me per qualche istante, ed è incantevole, ve lo assicuro, più incantevole che mai». L'austero psichiatra e psicoanalista della Casa di salute «St. François» ci riassume, con occhi che scintillano, il quadro clinico della bellissima civetta del cinema, quarantotto ore dopo il mancato suicidio. Ancora stanotte il dott. Lamin sembrava preoccupato, parlava di un «caso molto serio» e lasciava intendere che Brigitte sarebbe restata in rigido isolamento, a rimuginare le conseguenze del suo gesto e ad ingerire pozioni, per un mese almeno. Oggi era ottimista: la degenza non supererà la settimana, le cure si limiteranno ad un sonno artificiale (che è la cura di moda fra le attrici francesi con i nervi guasti), le visite sono cautamente consentite, per adesso soltanto agli amici stretti ed ai genitori della diva. Quanto al marito si vedrà, il problema non viene neppure preso in considerazione.



La signora Gouze-Renal, madrina del figlio di Brigitte, è stata ammessa nella camera dell'attrice (Tel.)

Ma — e questo è il lato curioso della faccenda — Jacques Charrier non bussa affatto alla porta a vetri dell'ospedale, non fa pressioni per entrare (come avrebbe diritto) nella camera n. 20, al capezzale della sposa intontita, con lo stomaco sconvolto ed i polsi bendati Deve essere proprio offeso S'era detto e scritto che ieri, appena accertate le reali dimensioni del dramma, era balzato al volante della sua vettura *sport* ed era partito alla volta di Nizza. Qui non c'è, non è arrivato e non è atteso. Non ha mandato telegrammi, né fiori. I mazzi di rose, una ventina, lasciati nella portineria della clinica, hanno altri mittenti: registi, compagni di lavoro di Brigitte, albergatori della Costa Azzurra, e sartine, assidue lettrici della *presse de coeur*, che i barbiturici della diva hanno onestamente commosso.

Mancando Charrier, i numerosi fotografi e cine-operatori che da due giorni dormono e mangiano magri spuntini sulle aiuole dell'ospedale fissando la finestra dalle tapparelle abbassate dietro le quali riposa B.B., si ripromettevano allettanti inquadrature di Sami Frey (l'ultimo *flirt* di Brigitte in ordine di tempo), ma il giovanotto, causa forse inconsapevole del pasticcio, è ricoverato anche lui in una clinica parigina. Poche persone, del resto, sono venute per confortare la malata ed una è il regista Henri Clouzot, che, accompagnato dalla moglie Vera, in serata s'è trattenuto mezz'ora nella stanza n. 20. Quando è uscito ha avuto una dura reazione verso i giornalisti, li ha accusati di aver spinto la Bardot al suicidio, ed è nato un aspro battibecco.

Clouzot aveva cominciato col fornire ragguagli sulla salute dell'amica: «Sta meglio, ha buon appetito, è rilassata. Non ha chiesto notizie dei genitori. Neppure di Nicholas, il suo bimbo, ha parlato». E di Charrier, ha chiesto notizie? «No, non è certamente a me che Brigitte lo domanda» (Clouzot ed il marito della diva si odiano perché il regista scelse per il recente film *La vérité*, come *partner* di Brigitte, uomini che non andavano a genio al marito geloso). E di che parla, allora, Brigitte? «Parla di voi, perché pensa che siano stati i giornalisti ad incitarla ad uccidersi. Io sono sicuro che la stampa è all'origine di questo malaugurato affare. Voi siete tutti assassini!», e puntava il dito contro di noi, in gruppo.

Era pallido, nel buio come folgori scattavano i lampi dei fotografi e lo illuminavano in piena figura, nel gesto violento e un poco rettorico dell'accusatore. Continuò: «Brigitte ha il terrore di voi, le avete guastato la vita. La inseguite ovunque vada, la braccate. Ma è una donna, una ragazza, non è di cemento armato! E' fragile, non sopporta di trovare dappertutto e sempre, persino dietro la sua poltrona, uno di voi. Non ha una sua esistenza, gliel'avete distrutta. Del tentativo di suicidio siete responsabili al novantanove per cento!».

«E l'uno per cento?», domanda un giornalista. «Bene, credo che si trovi nel suo carattere, nei suoi nervi, nella stanchezza». «E non — incalza il giornalista — ad esempio nei vostri metodi, signor Clouzot? Dicono che voi costruite i film in maniera diabolica e sovente crudele, strapazzando gli attori, cercando di convincerli ad entrare nella parte del personaggio, urlando loro continuamente: "Tu sei infelice, sei sfortunata, sei disperata!". Non può Brigitte avervi preso troppo alla lettera ed essersi convinta davvero di avere l'esistenza «spezzata?». Clouzot scuoteva il capo ed esclamava: «No, no, io non c'entro».

Si è allontanato in fretta, pareva sinceramente sconvolto e prometteva che farà l'impossibile un giorno o l'altro per portar via dall'ospedale, senza che nessuno riesca ad avvicinarla, la sua amica. Lo inseguivano le proteste dei giornalisti, c'era chi gli ritorceva le accuse ed affermava che Brigitte, fino a poche settimane fa, aveva piacere di circondarsi di fotografi e non aveva mai fatto nulla per sbarazzarsene; ed imponeva al regista di smentire i suoi metodi artistici, il *whisky* ed i tranquillanti fatti bere con abbondanza alla Bardot prima di girare una scena, per prostrarla a dovere, come voleva il copione de *La vérité*, nel quale Clouzot ha ottenuto risultati drammatici dalla diva procace, strappandole — pare — l'anima fuori dalla bella carne. Ma Clouzot era già in auto, non ascoltava più.

La requisitoria del cineasta dovrebbe, se non altro, tagliar corto alle voci che circolano, secondo cui i barbiturici e la lametta di Brigitte erano semplicemente gli strumenti di una mistificazione a scopo reclamistico, per contribuire con efficacia e chiasso appropriati al lancio dell'ultimo film dell'attrice. Si è affermato anche che la Bardot aveva vicino, durante il «suicidio» nell'orto di Cabrolle, il fotografo di un settimanale illustrato parigino e che le istantanee sono già alla stampa. La cosa sarebbe in questi termini: il fotografo esiste, è l'unico che giorni fa aveva scoperto il rifugio segreto di Brigitte; si riprometteva un gustoso servizio, a cornice degli scandali recenti (il pugilato tra Charrier e Sami Frey; il taglieuzzamento dei polsi — superficiale, quasi una minaccia — di Charrier; le cinque pasticche di sonnifero ingerite per ritorsione da Brigitte). Sembra che, giunto alla villa pochi minuti dopo il dramma, gli sia riuscito di scattare lastre dell'attrice nel momento in cui i medici e i contadini l'adagiavano sulla ambulanza.

Brigitte Bardot non ha più bisogno di pubblicità, e tanto meno di pubblicità del genere macabro. Caso mai ne hanno bisogno gli altri, coloro che le stanno accanto. Se avesse voluto provocare un rumore interessato attorno a sé, si deve convenire che le quindici compresse di «Gardenal» erano troppe, ed i referti degli specialisti lo ammettono: «La dose era molto elevata — ci diceva un medico della clinica — e se la signora fosse morta, non mi sarei affatto stupito». In parte avrebbe dunque ragione Clouzot: amore, sposalizio, fragilità di nervi, persecuzione di alcuni giornalisti, una vita condotta alla leggera e giorno per giorno, sono elementi che tutti assieme hanno messo in mano ad una delle donne più desiderabili del mondo il tubetto di veleno. E fortuna che i soccorsi sono arrivati per tempo, quando il collasso si delineava.

Due altre persone, oltre all'iracondo regista, hanno potuto soffermarsi brevi attimi nella camera dell'ammalata, e non avevano grande interesse per la cronaca: Mercedes Simon, la segretaria dell'attrice, e la signora Gouze-Renal, produttrice di film e madrina del piccolo Nicolas. Entrambe evitavano gli approcci e scantonavano rapide, erano severe e compunte. Chi sarebbe venuta volentieri a salutare l'illustre depressa è Martine Carol, che ha terminato le vacanze a Grasse e rientra a Parigi florida e piena di rinnovato fascino. Martine è un'anziana di tentativi di suicidio, veri o pubblicitari, e avrebbe quindi avuto confidenze da porgere alla collega. Le hanno vietato la visita con la scusa che l'incontro poteva nuocere all'inferma.

Martine si è accontentata di spedirle un biglietto che finisce con questa frase: «Trovati un uomo che ti domini, e credi a me, sarai felice». Pare uno di quei fatui e ingenui proverbi che si usavano per avvolgere i cioccolatini; ed è un consiglio che, se ascoltato, convincerebbe Brigitte a troncare ogni rapporto con Charrier, uomo innamorato, apprensivo come pochi e tutt'altro che dominatore.

Gino Nebiolo

Le dattilografe inglesi non invidiano la vita di BB

Curioso sondaggio di un giornale a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 settembre.

(m. ci.) Dal suo letto di ospedale a Nizza, Brigitte Bardot — riferivano ieri i giornali — avrebbe detto, piangendo, di invidiare le dattilografe e la loro vita «semplice e serena». Questo sentimento, si è chiesto oggi lo *Star*, è ricambiato? Invidiano le dattilografe l'attrice francese, i suoi successi, i suoi guadagni, i suoi turbinosi amori?

I cronisti del giornale hanno oggi percorso numerosi uffici londinesi, interrogando schiere di ragazze. L'esito del sondaggio ha evocato meraviglia. Di tutte le dattilografe interrogate, non una vorrebbe cambiare la propria vita con quella di Brigitte.

Impossibile, ovviamente, riferire tutte le risposte: spigoliamo dunque tra quelle citate dallo *Star*. Marjorie Wales, sedicenne, ha studiato per qualche istante il problema, poi ha deciso: «No, preferisco essere quella che sono. Brigitte non è felice». Dello stesso parere è Lynn Howell, di 17 anni. «Nossignore, non vorrei essere la Bardot. Non mi piacerebbe il suo regime di vita. Preferisco qualcosa di più tranquillo, con un futuro più chiaro».

Anche Joan Andrews, una signora di vent'anni, considera troppo «febbrile» la vita dell'attrice. «E' una esistenza contraria alle leggi di natura, non si può vivere sereni quando il domani è costituito da un punto interrogativo. Guardi la sua vita coniugale. Ha già avuto due mariti ed è infelice. Io ne ho uno e spero di restargli sempre vicino».

Un'avvenente stenografa di 22 anni ha ammesso di essere un po' annoiata del suo lavoro, ma ha detto che, posta davanti a una scelta, lo preferirebbe sempre all'attività artistica di Brigitte. «Troppa fatica e troppe delusioni. Quando ero bambina avevo sogni ambiziosi, poi mi sono accorta che una vita regolare e tranquilla, anche se un po' monotona, è la più soddisfacente».

Tutte queste vedute sono state riassunte da una bella venticinquenne: «La vita della Bardot può offrire istanti deliziosi, ma è un vortice di imprevisti. Io credo sia più pregevole vivere sapendo che si può guardare al futuro con ragionevole fiducia».

Al Salone della Tecnica di Torino

Nuove potenti macchine destinate all'agricoltura

Alle trattrici si aggiungono attrezzature meccaniche sempre più perfezionate per sostituire l'opera dell'uomo

In occasione della 10ª Edizione del Salone internazionale della Tecnica di Torino (parco del Valentino) sono state esposte molte macchine ed attrezzature agricole che hanno richiamato l'attenzione dei tecnici, degli agricoltori e dei visitatori in genere.

La meccanica agraria ogni anno fa passi avanti perché si perfezionano le macchine ed i trattori e si trovano nuove applicazioni pratiche, aventi tutte lo scopo di alleviare la fatica umana e di eseguire razionalmente e velocemente i lavori dei campi. La mano d'opera viene sempre maggiormente assorbita dall'industria e, nelle campagne ormai scarse di braccia, si attendono sempre con ansia nuove possibilità di impiego delle macchine.

La trattrice, la classica macchina dell'azienda, non è più sufficiente: abbisognano pure altri mezzi meccanici ed attrezzi, come appunto si possono riscontrare a Torino.

Al Salone della Tecnica hanno partecipato molte case italiane e straniere con i propri modelli. Le case Landini, Same, Orsi ed altre hanno presentato modelli vari per lavori di campagna e per usi industriali. La Fiat e l'OM oltre ai modelli base a ruote ed a cingoli presentano diverse versioni interessanti e specifiche per colture specializzate da farsi con i trattori 211 R, 411 C e 411 R.

Con interesse si è notata la nuova apparecchiatura per la raccolta del granoturco da applicare ad una mietitrebbia di marca straniera con la quale viene garantito un lavoro regolare, economico e senza perdita di prodotto.

Numerosi sono i motocoltivatori di varie marche e dimensioni, particolarmente adatti alle zone collinari e per le colture arboree. Sono presenti le grosse mietitrebbiatrici e le presse-carica foraggi, macchine sempre più richieste in questi ultimi anni.

Accanto alle grosse macchine si notano le motofalciatrici, le pompe irroratrici, le fresatrici, gli aratri, i ranghinatori, gli erpici, ecc., cioè tutte le macchine che ora sono ritenute indispensabili per i lavori nelle aziende.

La meccanizzazione agricola ha preso ormai un tale sviluppo che l'agricoltore si trova spesso disorientato e non sa cosa scegliere.

Attualmente, per coltivare i terreni ed allevare bestiame sono necessarie molte macchine, grosse e piccole, capaci di eseguire molti lavori e sostituire le braccia umane.

Lo sviluppo trattoristico ebbe una sosta due anni addietro, ma ora si sta riprendendo poiché l'immatricolazione dei trattori presso l'Uma è in aumento ed il nostro parco conta ormai oltre 340.000 unità.

La meccanizzazione delle aziende agrarie interessa tutti coloro che partecipano al processo produttivo agricolo: imprenditori, lavoratori ed anche proprietari di fondi (specie quelli a mezzadria), perché i redditi dell'impresa e del lavoro e quello fondiario potranno restare a certi livelli se le produzioni saranno adeguate e se la meccanizzazione sarà in grado di contribuire a ridurre i costi.

Carlo Reva

Conferenza sui trasporti nel campo dell'agricoltura

Si svolge oggi, alla Camera di Commercio, la conferenza nazionale dei trasporti agricoli. E' organizzata dal Salone internazionale della Tecnica che da dieci anni dedica una parte importante della sua attività alla documentazione dei progressi della meccanizzazione agricola. Questo settore dell'esposizione, mercé tale attività, è andato gradualmente ampliandosi per offrire un panorama sempre più vasto di ciò che si fa nel mondo — sia nella motoristica che nella meccanizzazione — per alleviare la fatica dell'uomo nei lavori agricoli. Ed oggi occupa quasi interamente il 3° ed il 4° padiglione oltre le aree all'aperto.

Da due anni la presidenza del Salone organizza, a complemento della mostra, la conferenza dei trasporti agricoli, uno dei settori più importanti delle varie attività connesse con la coltivazione della terra. Tale iniziativa si propone di riunire tecnici ed operatori per esaminare i vari aspetti del trasporto dei prodotti agricoli ed i riflessi economici che ne derivano sia nel campo strettamente aziendale che in quello delle relazioni commerciali.

Relatore generale è il prof. Mario Bandini, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura. I lavori, che avranno inizio nel pomeriggio, si concluderanno domani.

Oggi pomeriggio avverrà, nel ridotto del Teatro Nuovo, la proclamazione dei vincitori del concorso internazionale per l'applicazione dei laminati plastici «Plastirivmel», dotato di premi per complessivi 16 milioni di lire.

Colpito mentre vendemmia dalla fucilata d'un cacciatore

Novi Ligure, 30 settembre.

Nella zona collinare del novese, è avvenuto un grave incidente di caccia. Il contadino Edoardo Calcagno, di 30 anni, stava vendemmiando in un podere di sua proprietà, sito nella campagna di Parodi Ligure. Ad un tratto è stato colpito da una fucilata, sparata nelle vicinanze da un cacciatore, l'operaio Antonio Nicora, di 28 anni, residente a Genova-Sampierdarena. Il Calcagno, trasportato all'ospedale San Giacomo di Novi, è stato ricoverato. I medici gli hanno riscontrato ferite d'arma da fuoco, con ritensione di pallini, all'occhio destro, al capo e al torace.

Trovata a Napoli una mosca in una bottiglia del latte

Napoli, 30 settembre.

Anche oggi alla polizia è stata denunciata la presenza nel latte di corpi estranei. Si tratta questa volta di una mosca, trovata dalla signora Rosa Pelliccia, abitante in via Duomo 22. Delle indagini si è interessata la seconda divisione della polizia, alla quale è stato affidato il recipiente, una bottiglia da un quarto, contenente l'insetto. La signora Pelliccia ha detto che si era accorta della mosca quando si è accinta a togliere il tappo. In seguito alle sue indicazioni la polizia si è recata nella latteria di Antonio Ciotola, in via Settembrini 21, dove la famiglia Pelliccia si riforniva quotidianamente.

Il lattaio ha dichiarato che la bottiglia proviene dalla Centrale del latte di Caserta, per cui il direttore di questa è stato in serata convocato presso la questura di Napoli. Esaminata la bottiglia, egli ha riconosciuto il tappo per uno di quelli adoperati nel suo stabilimento. Egli ha però aggiunto che il recipiente non proviene dalla Centrale di Caserta ed ha avanzato l'ipotesi che la bottiglia possa essere stata manomessa. Il Ciotola, dal canto suo, ha dichiarato nella maniera più esplicita di non aver mai messo in vendita bottiglie i cui tappi fossero stati manomessi.

Accelerata la vendemmia per il maltempo nell'Astigiano

Asti, 30 settembre.

In tutto l'Astigiano le operazioni di vendemmia sono state intensificate a causa del maltempo. Da due giorni pioviggina e le uve ancora da cogliere rischiano di marcire. Tutte le cantine sociali lavorano a pieno ritmo. Questa sera fuori dalle cantine centinaia di carri carichi d'uva attendevano il loro turno per scaricare la merce. La produzione è abbondante ma purtroppo le piogge hanno causato una lenta maturazione. I prezzi del barbera sono inferiori allo scorso anno. I primi quantitativi sono stati pagati da un minimo di [illegible] lire a 530 al miriagrammo.

Mercati delle uve

Acqui: venduti mg. 2250 di dolcetto al prezzo medio di L. 656,46 al mg.

Canelli: moscato venduto al prezzo medio di L. 779 al mg.

Nizza Monf.: venduti mg. [illegible] di moscato al prezzo medio di L. 706,21 al mg.

S. Stefano Belbo: moscato venduto al prezzo medio di L. 791,11 al mg.

Novi Ligure: uva da tavola: uva Regina L. 700-800 al mg.; uva cortese L. 580-650 al mg.; uva comune L. 400-420 al mg.

SPETTACOLI

La Lollo in abito da sposa a passeggio per Roma



E' iniziata ieri a Roma la lavorazione del film «Vieni settembre». La prima sequenza ha visto Gina Lollobrigida in abito bianco da sposa passeggiare nell'atrio della stazione Termini tra lo sbalordimento dei viaggiatori

Sullo schermo

***Napoleone ad Austerlitz* (Lux): ritorna un papà del cinema - *Il bosco degli amanti* (Vittoria): amore senza frontiere - *Il carro armato dell'8 settembre* (Ideal): avventure di sbandati**

Il francese Abel Gance occupa almeno una paginetta in ogni storia del cinema. Nato si può dire con la settima arte, gli spetta la qualifica di pioniere. Ma la fama di cui anche fuori di Francia godette nei primi anni del primo dopoguerra gli venne soprattutto da un film per l'appunto dedicato a Napoleone; un film che in origine durava otto ore e importava sequenze proiettate su schermo triplice. Per molti che Gance, quando non avesse altri meriti, sarebbe il divinatore dei moderni trovati che allungano ampliano e complicano la visione cinematografica, fino al mal di capo, il profeta dei grandi formati.

Per solito i profeti non scendono dal piedestallo, s'accontentano di stare a vedere. Non così il nostro, che dopo averci continuato a dare film più o meno avveniristici, più o meno possenti e equilibrati (*La fine del mondo*, *Beethoven*), scende ora nella lizza dei film propriamente mastodontici con un ritorno al tema antico: *Napoleone ad Austerlitz*, coproduzione franco-italiana per grande schermo a colori.

Lo spettatore sarà grato a Gance che non gli abbia dato una interpretazione troppo raffinata o presuntuosamente «nuova» del mito napoleonico. Anzi il regista si è affidato alla tradizione popolare, alimentata da migliaia d'immagini e centinaia di romanzi sull'eroe còrso; e il suo Napoleone, se non è precisamente quello che ciascuno di noi si immagina (ma nessun personaggio storico portato sullo schermo è mai «quello»), è tuttavia uno dei più accettabili Napoleoni cinematografici per calda e popolaresca scioltezza. Impersonato dal dinamico Pierre Mondy, che adempie tutti i doveri dell'iconografia napoleonica, lo vediamo ora aquila sui campi di battaglia ora più semplicemente uomo e talvolta quasi pollo nei gustosi retroscena domestici alle prese con l'indiavolata famiglia, ma tanto là quanto qui, nell'epico come nel domestico, sempre col piglio dell'uomo straordinario che trascende tutti i formati. Affreschi e vignette sono ugualmente piacevoli. La pompa spettacolare della battaglia di Austerlitz (con relativa vigilia), si accoda a un minuzioso studio strategico che ne aumenta la *suspense*; quanto più precisa la descrizione della memorabile giornata, tanto più avvincente.

Degli altri luoghi comuni della biografia napoleonica, alcuni sono lasciati nella convenzione, altri scorciati con buoni accorgimenti di mestiere (la cerimonia dell'incoronazione). Stipata di attori la cornice: Martine Carol, Claudia Cardinale, Anna Maria Ferrero, Leslie Caron, De Sica, Orson Welles, Michel Simon, Brazzi, Palance, Marais e moltissimi altri.

* *

Nel *Bosco degli amanti* Claude Autant-Lara, il regista di «Diable au corps», ha raccontato un altro caso di amore che non conosce frontiere. Natale 1944: in una città portuale della costa bretone occupata dai tedeschi e bombardata dagli alleati, la giovane moglie d'un colonnello nazista e un patriota francese incaricato di trasmettere notizie a Londra, gustano le gioie di un breve incontro, concluso da un bombardamento a tappeto.

Il Natale e la circostanza che il marito ufficiale, ingolfato nelle ricerche della spia, non si lascia vedere, propiziano nell'animo indispettito della donna il sorgere d'una passione che viola insieme la fede coniugale e la bandiera. Dal suo canto il patriota non accostava donne da chi sa quanto tempo. Ma alla fine della notte, gli innamorati si ricordano di essere nemici, e nella convulsione che ne segue la madre del patriota uccide la signora tedesca che voleva andare a denunciare il suo Charles, restando per lei, il figlio e un altro testimone, impietriti ad aspettare il bombardamento che si è detto.

Desunto da un dramma di François de Curel, e interpretato dall'espressivo Laurent Terzieff, il bruttobello del cinema francese, dalla fine Erika Remberg e da una solenne Françoise Rosay, il film mescola insieme guerra, spionaggio e passione, e soltanto nel rappresentare quest'ultima si solleva dalla convenzionalità e ci fa talvolta ricordare l'illustre passato del regista. **l. p.**

* *

Improbabile negli sviluppi, *Il carro armato dell'8 settembre* di Gianni Puccini non lo è nell'idea, eccellente, su cui si regge: un carrista, lontano dal reparto nel giorno dell'armistizio, vagabonda con il suo automezzo per la Romagna alla ricerca dei superiori cui riconsegnare il carro. Lo accompagnano due commilitoni finché uno lo abbandona per tornarsene a casa e l'altro è ucciso dai tedeschi. Quest'ultimo, piacevolmente interpretato da un insolito Ferzetti, è un curioso tipo di irregolare che, come molti in quelle assurde giornate, crede di poter acciuffare la fortuna per i capelli approfittando della confusione generale. Ed è lui a coinvolgere il caporale, che già prima ne aveva avute per conto suo, in straordinarie avventure.

Gli episodi, alcuni credibili, altri assai meno, si affastellano in un disordinato balletto che, tra la farsa e il grottesco, è lo specchio dell'insensata euforia del primo momento («la guerra è finita!»). Ma il film s'incupisce a mano a mano che il protagonista, e gli altri in cui s'imbatte, prendono coscienza del disastro. Gli episodi assumono toni drammatici preparando la conclusione: il carrista, tornato ai suoi campi con l'automezzo che ora gli serve per arare, è sorpreso dai tedeschi, li mette in fuga con il cannone ma dovrà poi, come molti altri, rifugiarsi sui monti («la guerra continua!»). Un finale che conviene considerare simbolico per sanarne le inverosimiglianze; le quali d'altronde guastano un poco anche quanto precede.

Il film poi è alquanto tumultuoso: gli sceneggiatori, tra cui non mancano nomi illustri come Pasolini, Sonego, Carlee, hanno messo troppa carne al fuoco. Fra tanti cuochi tuttavia, il regista di *Parola di ladro* e del *Marito* si destreggia abbastanza abilmente, anche se rivela una mano sicura ed esperta soltanto in alcuni episodi. Aveva abbondanza di interpreti: li ha saputi disciplinare offrendo a Dorian Gray, Romolo Valli, Elsa Martinelli, e a qualche altro (del Ferzetti si è detto), l'occasione di schizzare gustose figurette. Meno convincente il protagonista, Jean Marc Bory.

Gli abbonati alla tv sono più di 2 milioni

Roma, 30 settembre.

Gli abbonati alle radio-diffusioni in Italia alla fine del settembre 1960, secondo un'informazione dell'Agenzia Economica Finanziaria, hanno raggiunto la cifra di 7 milioni 922 mila, di cui 2 milioni e 11 mila anche alla televisione.

In confronto al 31 dicembre '59, cioè in nove mesi, gli abbonati alle radio-diffusioni risultano aumentati di 336.190 e gli abbonati anche alla tv di 430.456.

Clark Gable a 60 anni sarà padre per la prima volta

Reno (Nevada), 30 settembre.

Il popolare attore cinematografico Clark Gable, il quale ha 60 anni, ha confermato una notizia di un giornale di New York secondo cui egli diverrà padre per la prima volta. Sua moglie Kay, quarantaduenne, è in attesa di un bimbo, la cui nascita è prevista per il mese di marzo.

Clark Gable è al quinto matrimonio e sta ora girando un film con Marilyn Monroe.

Cronaca televisiva

Moglie* di Bókay: inutile riesumazione di una commedia logorata dagli anni - I puerili telefilm dell'uomo invisibile - Stasera terza puntata dello spettacolo *Vecchi amici

Il nome di Giovanni Bókay comparve con frequenza addirittura strepitosa sui palcoscenici italiani negli anni 1940-1941. Nel giro di pochi mesi furono tradotte e rappresentate «Moglie» (Compagnia Merlini), «Ti prego, fa' le mie veci» (Compagnia Viarisio), «Amo quattro donne» (Compagnia Maria Melato), «Ho difeso una donna» (Compagnia Stival-Marchiò). Il teatro ungherese andava molto, in quei tempi. Era, in genere, un teatro leggero, considerato disinvolto, brillante, scacciapensieri: un teatro assolutamente vuoto e superficiale, che il fascismo permetteva e incoraggiava perché innocuo, senza allusioni alla realtà contingente, senza problemi e senza satire di sorta. Comunque il nome di Giovanni Bókay è sgradevolmente legato al periodo di guerra e le fiacche battute delle sue commediole si mischiano ai forsennati discorsi bellici dell'epoca e allo scroscio sinistro dei primi bombardamenti.

Ieri sera la televisione, con criterio fortemente discutibile, ha tratto dal dimenticatoio e rispolverato i tre atti di «Moglie». E' un copione che già vent'anni fa accusava una costituzionale debolezza d'impianto: immaginiamoci oggi. Effettivamente la storiella si regge appena in piedi: c'è una moglie tradita che per vendicarsi dell'adultero coniuge e ferirlo a sua volta inventa di sana pianta d'avergli messo le corna con la fattiva collaborazione di un distinto sanitario, amico di famiglia. Va da sé che alla fine tutto s'aggiusta: il marito lascia l'amante, il tradimento della virtuosa signora si rivela falso e l'istituto matrimoniale è salvo. Una vicenda digeribile se fosse trattata con spirito, con malizia, con un aggrovigliarsi continuo di scene e di situazioni comiche, con un dialogo veloce e scintillante; se ci fosse, insomma, una autentica atmosfera da *pochade* parigina.

Invece no. Dalla *pochade* Bókay ha ricavato l'intrigo e basta. L'occasione alla risata non c'è mai. Anzi, con fastidiosa insistenza, il raccontino (buono soltanto, ripetiamo, per un'allegra farsa) è riempito di pistolotti a sfondo moraleggiante e di tirate sentimentali. A volte, persino, s'impenna in svolte che vorrebbero essere drammatiche: ma chi ci crede? Risultato: tre atti lenti, lunghi; terribilmente invecchiati.

Non ha fatto un buon affare la tv a riprendere questa «Moglie». I motivi ci appaiono incomprensibili. Valore artistico zero, divertimento poco più che zero. E allora? Nella commedia c'è una grossa parte, quella della protagonista. La riesumazione è da interpretare forse come un segno di omaggio a Elsa Merlini, valorosa ed eccellente attrice, che per prima fece conoscere «Moglie» in Italia, nell'ormai lontano 1940? Ma anche in questo caso è stata una scelta sbagliata ed Elsa Merlini non ci ha guadagnato: è molto difficile che una pur ottima attrice possa ottenere completamente, a distanza di vent'anni, nella stessa parte, gli stessi positivi risultati. Al suo fianco Andreina Paul, un misurato Volpi e Grassilli, nella figura del solito assiduo amico di casa che stavolta, però, rimane melanconicamente a becco asciutto.

Nient'altro di notevole da segnalare nella giornata. Gli stentati ed asfittici programmi pomeridiani hanno offerto un documentario di pittura senza infamia e senza lode, un puerile telefilm della serie «L'uomo invisibile» (roba per bambini, non per adulti) e un servizio, abbastanza curato e interessante, sullo stato di Ghana.

Oggi alle 18,50 «Uomini e libri». Alle 19,10 «L'industria dell'era atomica». Seguiranno alle 19,25 «Enigmi e tragedie della storia», «La settimana nel mondo» e «Sette giorni al Parlamento». In serata la terza puntata della trasmissione «Vecchi amici». Alle 22,15 una rievocazione della battaglia del Volturno e alle 22,30 il documentario africano dei coniugi Denis. **u. bz.**

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 11-12,35: Programma cinematografico per la sola zona di Torino in occasione del Salone della Tecnica.

17-18,10: Per i ragazzi: «Il festival dello zecchino d'oro», concorso nazionale di canzoni per bambini. Partecipano alla trasmissione [illegible] presenta il mago Zurlì. Verrà assegnato lo Zecchino d'oro; 18,30: Telegiornale ed estrazioni del Lotto.

18,50: «Uomini e libri», rassegna di novità librarie a cura di L. Sforzi; 19,10: «I piccoli giganti», terza puntata dedicata all'industria dell'era atomica. Presentazione di alcune fra le più spettacolari applicazioni degli isotopi radioattivi all'industria.

19,25: «Enigmi e tragedie della storia». E' la terza trasmissione del ciclo che si propone di portare alla ribalta eventi drammatici e sensazionali del passato. I testi per le rievocazioni sono curati da studiosi e esperti di storia utilizzando scritti, illustrazioni e altro materiale documentario, spesso reperito in biblioteche, collezioni private e musei italiani e stranieri. Questa puntata affidata a E. Nicolardi ha per soggetto la tragedia di due imperatori: Paolo I e Alessandro I di Russia; 19,55: «La settimana nel mondo», rassegna degli avvenimenti di politica estera; 20,05: «Sette giorni al Parlamento», a cura di J. Jacobelli.

20,30: Tic-Tac. Telegiornale; 20,50: Carosello.

21,05: «Vecchi amici», ultima puntata della serie dedicata ai personaggi ed alle trasmissioni più significative e importanti della radio in occasione dei trentacinque anni di vita; 22,15: «La battaglia del Volturno». Il 1° ottobre venne combattuta sulle rive del fiume la battaglia decisiva della spedizione dei Mille. Il servizio — con stampe, cimeli, fotografie e riprese dei luoghi dove si svolsero i combattimenti — vuole illustrare le ultime fasi dell'impresa garibaldina e il contributo dei patrioti napoletani all'unità d'Italia; 22,30: «Safari», nona puntata intitolata: «Il mondo degli insetti».

22,55: Telegiornale.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale radio; 11: La palla al balzo, rubrica per gli alunni in vacanza; 11,30: Voci vive; 11,40: Musica sinfonica; 12,10: Canzoni in voga; 12,25: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,30: Carosello club; 14: Giornale radio; 14,45: Chiara fontana; 17: Giornale radio; 17,20: Giovanni Polvani: Le mie ricerche nel mondo della fisica; 17,40: Le manifestazioni sportive di domani; 17,55: Il libro della settimana; 18,10: A più voci; 18,25: Estrazioni del Lotto; 18,30: L'Approdo; 18,55: Dal tempio israelitico di Roma: Cerimonia del Kippur; 19,10: Il settimanale dell'industria; 19,35: I campanili di ogni regione; 20: Canzoni gaie.

20,30: Giornale radio. Radiosport; 21: Il flauto magico. Concerti, opere e balletti con le cronache musicali; 21,30: «Il dolore sotto chiave», radiocommedia di E. De Filippo; 22,05: Cantano J. Dorelli e B. Curtis; 22,30: Arlecchino, echi degli spettacoli nel mondo; 22,45: Orchestre dirette da P. Calvi e P. Umiliani; 23,15: Giornale radio. Assegnazione dei premi Chianciano di poesia e giornalismo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino; 10: Il Centone, rivista; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La collana delle sette perle; 13,30: Primo giornale; 14: Soli con la musica; 14,30: Secondo giornale. Parata d'orchestre; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Un po' di ritmo con il Sam Block Quartet; 16: Fonte viva; 16,20: Fantasia di motivi; 16,40: Pagine d'album; 17: Viaggi quasi immaginari: Grecia; 17,30: B. Valori e A. Talegalli presentano: In due si vince meglio; 18,30: Giornale del pomeriggio. Ballate con noi; 19,25: Altalena musicale.

20: Radiosera; 20,30: «Lucia di Lammermoor», di G. Donizetti, direttore T. Serafin.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche strumentali di F. Schubert; 18: La metodologia critica nord-americana; 18,30: La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti; 19: L'inquinamento atmosferico dei centri urbani, conversazione; 19,15: Musiche di B. Bartok; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Concerto sinfonico diretto da E. Jochum; 23,05: La rassegna.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115

Carignano: ore 21,15 Macario-Carlo Campanini: «Questi poveri ricchi» di G. Gallina, vers. di E. Duse.
Alfieri: 21,15: «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci», Mº Pessina.
Circo Darix Togni (c. S. Maurizio ang. v. S. Ottavio, t. 874-027): Oggi e domani 16,30 e 21,15 ult. spett. «Spettacolo Olimpionico 1960» Pren. bigl. Cassa Circo, La Stampa
Maffei: ore 16,15 e 21,15 Rivista «Paese che vai... vampiro che trovi» M. Ferrero, L. Griß, P. Certini
Gobetti: domani ore 15 La Piccola Ribalta in «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia.
Teatro Mob. Piem. (p. Campanella): ore 21 «L'avvocato difensore»

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida Club (piazza Solferino, t. 42-822): 21-1 Compl. Mº Lanfranco, c. A. Cortese, F. Corona.
Al Nirvana Danze: 21 orch. Petrini
Apollo Danze: 21 Quint. Righetti
Arlecchino Danze (telef. 587-137) ore 21,15: Bruno Martino.
Augustea Danze: 21 orch. Gallo.
Bruno Valentino: danze ore 21.
Castellino Danze: 16-21 Elj Neri.
Conchiglia Danze (via Sacchi 66): ore 21 inizio stag. inv. Orch. Garigliani canta Anna M. Maschera.
Eden Danze: 16,30 e 21 Fabrizi.
Faro Danze: 21 Franco Willy.
Fortino Danze: 21 Orch. I Beniamini. Scuola ballo moderna grat.
Gaudio Danze: 16,30-21 Orch. Neve.
Gay Sala Invernale (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orchestra Franchi.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: Rockers-Little Johnny
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla Danze: 21 Silvano Prati.
La Serenella: 21 Remo Ferraresi
Lutrario: ore 20 Alfredo Labardi. M. Carmen, Scuola danze gratuita.
Massaua Danze (p. Massaua 9): ore 21 Orchestra Carlo Mari.
Miroglio (Argentero 4): danze 21
Principe Danze: 16,30 tè studentesco ore 21 compl. Fasano.
Scuola Ballo Gemma: Amedeo 20
Trocadero: 17 e 21-2 Barimar.

Columbia Danze: 22-4 attrazioni.
Tavernetta: 22 Attrazioni intern.

GAUDIO DANZE
Via San Massimo 14
Tutti giorni 16,30 tè, 21 tratt.

FORTINO DANZE
Grande successo Or. I Beniamini
Scuola ballo moderna gratuita

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Whisky e gloria» tec., A. Guinness, John Mills, D. Price. Orario 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30
Astor: «Non mangiate le margherite» cinescope a colori con Doris Day, David Niven e Janis Paige.
Corso: «Adua e le compagne» con S. Signoret, Mastroianni Ul. 22,10
Cristallo: «Fango sulle stelle» scope col M. Clift, L. Remick
Doria: «Un alibi (troppo) perfetto» Peter Sellers, W. Hyde White.
Ideal: «Il carro armato dell'8 settembre» G. Ferzetti, Yvonne Furneaux, T. Murgia. Vietato minori.
Lux: «Napoleone ad Austerlitz» color scope, C. Cardinale, M. Carol, L. Caron, De Sica, J. Marais.
Reposi: «Sotto dieci bandiere» Charles Laughton e Van Heflin
Romano: «L'avventura» di M. Antonioni con Monica Vitti; 4 premi Festival Cannes. Vietato min. Or. 14-16,40-19,20. Ultimo ore 22.
Vittoria: «Il bosco degli amanti» L. Terzieff e E. Remberg.

Aristea: «Un dollaro di fifa» Tognazzi, Chiari, H. Chanel, colori
Arlecchino: «Il mistero dei 3 continenti», Thompson, Presle, col.
Augustus: «Le pillole d'Ercole» N. Manfredi, S. Koscina, J. Valerie, V. De Sica, Viet. min. 16 a.
Metropol (v. Pr. Tommaso 6, tel. 653-470) «Saffo Venere di Lesbo».
Nazionale: «Tempesta sulla Cina» James Stewart, Lisa Lu. Ingr. 300
Torino: «Caccia al marito» Mondaini, Vianello, Chiari, Ap. ore 10.

Alexandra: «La dolce vita», Viet. minori 16 anni. Inizio spettacoli ore 15,30-18,40. Ultimo 21,45.
Capitol: «La dolce vita», Vietato minori 16 anni. Inizio spettacoli ore 15,30-18,40. Ultimo 21,45.
Faro: «La dolce vita», Viet. min. Inizio spett. 15,30-18,40. Ult. 21,45.
Fiamma: «Gazebo» scope, Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Hollywood: «Il barone» con Jean Gabin e Micheline Presle.
Maffei: «Paese che vai... vampiro che trovi» Rivista M. Ferrero-L. Griß-P. Certini 16,15-21,15 Film: «Agi Murad diavolo bianco» tech.
Massimo: «Il mondo di notte» in technirama technicolor Ult. 22
Orfeo (ex-Sanebè p. Carlina): «Il barone» con J. Gabin, M. Presle.
Principe: «Il barone» con Jean Gabin e Micheline Presle.
Statuto: «Il mondo di notte» in technirama technicolor Ult. 22

Adriano: «Il letto racconta» tech. scope, Rock Hudson, Doris Day.
Alcione: «Noi duri» Buscaglione, Riv. French con Bambi 16,15-21,15.
Alpi: «Il bell'Antonio» Marcello Mastroianni, Cardinale, Brasseur.
La Perla: «Ballata di un soldato» Valodia Ivasciov, Prohorienko.
Regina: «FBI contro Al Capone» con Robert Stack e Neville Brand.

Asti: «La legge del più forte» sc. col. Glenn Ford, Segue Tom e Jerry a colori. Apertura ore 14.
Cravero: «I 3 caballeros» cartoni animati in technicolor.
Milano: «Quota periscopio» e «Desirée» tech. Ap. 20.
Olimpia: «In licenza a Parigi», Tony Curtis, Janet Leigh, col.
Po: «Le legioni di Cleopatra» tech., G. Marchal, L. Cristal.
P. Nuova: «Amore è una cosa meravigliosa» e «Ultima frontiera»
S. Felice: «Soldati a cavallo» tec. John Wayne, William Holden.

Esperia: «Improvvisamente l'estate scorsa» Taylor, Clift, Hepburn
Giardino: «Audace colpo dei soliti ignoti» Gassman, Cardinale.
Italiano: «Lo specchio della vita» tech., Lana Turner, John Gavin.
Mirafiori: Pallottola senza nome
S. Rita: «Mondo nelle mie braccia» tech. Gregory Peck, A. Blyth
Vinzaglio: «Scandalo al sole» tec. R. Egan, S. Dee. Viet min.

Araldo: «Diario di Anna Frank» scope, M. Perkins, S. Winters.
Eliseo: «Ballata di un soldato» regia di Gregory Ciuchrai.
Fréjus: «Intrigo internazionale» tech., C. Grant, E. M. Saint, Mason
Nuovo: «Figlio del corsaro rosso» tech. sc. Lex Barker, Lopez
S. Paolo: «Hiroshima mon amour» con Emmanuelle Riva, Viet. min.

Belgio: «Tuoni sul Timberland» tech., Alan Ladd, J. Crain
Corallo: «Joselito» a col. Segue «Tom e Jerry» a colori.
Eridano: «I piaceri del sabato notte» con Jeanne Valerie.
Orape: Assedio Siracusa tech.
Radium: «Re dei barbari» scope, col. Jeff Chandler, Jack Palance
Rossini: «Anima e la carne» col.
S. Giulia: «Un canto nel deserto» Claudio Villa, V. Fabrizi.
V. Veneto: «Assedio di Siracusa» col. Brazzi, T. Louise, Koscina.

Astra: «La ballata di un soldato» regia di Gregory Ciuchrai.
Bernini: «Scudo dei Falworth» sc. techn., Tony Curtis, Janet Leigh.
Cibrario: «Rivolta dei gladiatori» G. M. Canale, tech., scope e «27 giorni pianeta Sigma» Barry

Eliss: «Sono un agente FBI» James Stewart e Vera Miles. tech.
Esedra: «Due gentiluomini attraverso il Giappone».
Europa: «Acque profonde» in technic., con Alan Ladd.
Excelsior: «Il bell'Antonio» Marcello Mastroianni, C. Cardinale.
Massaua: «L'assedio di Siracusa» col. sc., R. Brazzi, T. Louise.
Odeon: «Battaglia di Maratona» Reeves, Demongeot, sc. tech.
Star: «Hiroshima mon amour» E. Riva, Eji Okada. Viet. min.

Adua: «La cucaracha» col. Felix Armendariz. Var. Nestore Aliberti
Aurora: «Brevi amori Palma di Majorca» col. A. Sordi, Gray, Lee
Barca: «Notte del grande assalto» sc. color, A. Farnese, R. Dary
Brescia: «Cordura» col. scope. G. Cooper, Hayworth, V. Heflin
Chatillon: «Avventure braccio di ferro» tech., cartoni animati.
Edelweiss: «Il meraviglioso paese», Mitchum, Roland, scope tech.
Eri-Dan: «Il letto racconta» col.
Fortino: Pescatrice deserto, colori R. Roman, Varietà comp. Ausonia.
Lanteri: «Valle delle mille colline» tech. B. Lee, M. Craig.
Maier: «Gazebo» Ford, Reynolds
Nord: «Kasim furia dell'India», tech. Victor Mature, A. Aubrey.
Palermo La sfida di Tom e Jerry
Sociale: «Ombre bianche» colori Anthony Quinn, Yoko Tani Viet.
S. Gaetano: «Dinanzi a noi il cielo» e «Vendicatore del Texas».
Zenit: «Lampi nel sole» technic. scope S. Hayward, Jeff Chandler.

Baretti: «Ultimi giorni di Pompei» scope, col. Steve Reeves.
Cabiria: «I piaceri del sabato notte» con Jeanne Valerie.
Colosseo: «La ballata di un soldato» V. Ivasciov, Prohorienko.
Continental: «Chi era quella signora?» Tony Curtis, Dean Martin e Janet Leigh.
Flora: «Ercole e la regina di Lidia» tech, sc, S. Reeves, Koscina.
Italia: «Orfeo negro» Marpessa Dawn e Breno Mello, technic.
Lingotto: Il diario di Anna Frank Millie Perkins, S. Winters scope.
Moderno: «Miniere Re Salomone» tech. «Tempi duri per vampiri».
Nizza: «Policarpo ufficiale di scrittura» col. Rascel, Gravina.
Piemonte: «I ribelli del Kansas» Jeff Chandler, Fier Parker, Nicole Maurey, technicolor, vistav.
S. Carlo Viaggio centro della terra
Spezia: «Caterina Sforza leonessa di Romagna» V. Lisi, Chantal.

Diana: «Chi era quella signora?» T. Curtis, D. Martin, J. Leigh.
Dora: «La valle della vendetta» B. Lancaster, J. Dru, Walker.
Roma: «Uomo che visse nel futuro» Rod Taylor, Alan Young col.
Umbria: «Guida indiana» Walker

Alba: «Femmina» tech, Brigitte Bardot, A. Vilar.
Ambra: «Giovani leoni» sc. col. Marlon Brando, Montgomery Clift
Apollo: «Scandalo al sole» tech. sc. R. Egan, D. MacGuire. V. min.
Cafasso: «Cavaliere del mistero» A. Ladd, col. e «Noi gangsters» Fernandel, G. Cervi. Ult. 21,30.
Edera: «Il caporale Sam» Jerry Lewis, e Dean Martin.
Lucento: «Figlio corsaro rosso» techn. sc. L. Barker, S. Lopez.
[illegible]: «Ombre bianche» scope tech. Anthony Quinn, Yoko Tani.
Massalia: «Cord il bandito».
Mariaido: doppio progr. «Il diavolo nero» M. Vitale, M. Arena e «Mondo senza fine» scope.
Splendor: «Angelo azzurro» Curd Jurgens, M. Britt, tech., sc. Viet.

Il film «Il vigile» con Sordi sarà proiettato entro ottobre

Roma, 30 settembre.

In relazione alle notizie in merito a ritardi nell'inizio della presentazione al pubblico del film «Il vigile» con Alberto Sordi, assunte informazioni presso la Casa produttrice Royal Film e la distributrice Cineriz, risulta che le date di programmazione sono già state stabilite in base alle esigenze commerciali ed avranno inizio entro ottobre.

ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: The studentesco
Ore 21, Complesso *Piero Fasano*
Mariella Ronny Mario Cavanna

LA PERLA DANZE
Ore 21 continua il successo di
SILVANO PRATI
ed il suo dinamico complesso

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 successo
FULL JOLLY
Canta *Carlo Cesena*

Il «blocco comunista» teme di restare isolato

L'offensiva russa nei paesi neutrali

Quest'anno l'Urss ha concorso al finanziamento di 95 grandi imprese industriali nei Paesi afro-asiatici - Sono stati concessi crediti per 9 miliardi e 197 milioni di rubli - L'azione svolta da Mikoyan, il «commesso viaggiatore» del governo sovietico

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 30 settembre.

La battaglia intrapresa da Kruscev all'Onu per sottrarre i Paesi neutrali afro-asiatici ad ogni influenza occidentale durerà a lungo, almeno secondo i giornali moscoviti. I sovietici non nascondono che il compito è arduo e che già si sono trovati isolati nell'offensiva contro Hammarskjoeld, ma restano convinti che prima o poi l'obiettivo verrà raggiunto. I Paesi ex-coloniali «franeranno» verso il blocco comunista.

In attesa degli ultimi sviluppi della «battaglia dell'Onu», converrà intanto ricordare che cosa ha fatto finora l'Unione Sovietica per collegarsi al «terzo campo», cioè allo schieramento dei Paesi neutrali e sottosviluppati. Non si tratta solo dei celebri viaggi e dei clamorosi comizi di Kruscev in India, Indonesia, Birmania, Afganistan, o dell'«Università dell'amicizia» organizzata a Mosca per istruire le nuove classi dirigenti delle aree depresse, ma anche del paziente e lungo lavoro compiuto da Mikoyan, che dirige il *trust* dei «cervelli economici» operante alle spalle di Kruscev.

L'armeno Anastas Mikoyan, vice-capo del governo, sessantacinquenne, ha compiuto anche nell'anno trascorso il giro del mondo, visitando fra l'altro il Messico, Cuba, l'Irak, ha spinto l'offensiva commerciale fin sulla soglia degli Stati Uniti, ha comperato dal Brasile bastimenti di caffè e da Fidel Castro cinque milioni di tonnellate di zucchero in cambio di petrolio grezzo, concedendo inoltre al governo dell'Avana un credito di 400 milioni di rubli per l'acquisto di impianti industriali sovietici. Quest'anno l'Urss ha concorso all'equipaggiamento di 95 grandi imprese industriali nei Paesi neutrali afro-asiatici ed ha concesso crediti su scala crescente.

Finora, i prestiti sovietici ai Paesi neutrali ammontano a 9 miliardi e 197 milioni di rubli. Tre miliardi e 180 milioni di rubli all'India, 1 miliardo e 427 milioni all'Indonesia, 2 miliardi all'Egitto (compresi i 400 milioni per il secondo tronco della diga di Assuan), 520 milioni di rubli all'Irak, 420 all'Afganistan, 400 all'Etiopia, 400 a Cuba, 200 all'Argentina, 140 alla Guinea, 120 a Ceylon e 100 al Ghana, per non dire dei 13 miliardi e 800 milioni di rubli concessi alla Cina comunista, che pure esercita un peso nel mondo dei Paesi nuovi (complessivamente, i prestiti ai Paesi comunisti sfiorano i 38 miliardi di rubli, tre volte i crediti distribuiti nel campo neutrale).

Dalle industrie dell'Occidente i sovietici comprano macchine utensili e impianti completi (spesso prototipi) in cambio di materie prime; dai Paesi sottosviluppati dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina comprano invece materie prime, il più delle volte in cambio di forniture e pagamento differito di macchine utensili di serie e impianti non recentissimi, che l'Urss ha sostituito in parte con gli acquisti dall'Europa e in parte grazie al proprio rinnovamento tecnologico.

Sono questi, prevalentemente, dei crediti dodecennali al due o al tre e mezzo per cento, ai quali si accompagna l'offerta di assistenza tecnica e di specialisti della pianificazione che illustrano alle classi dirigenti dei Paesi ex-coloniali il mito della «scorciatoia» sovietica, ovverossia dell'espansione economica a tappe forzate.

Secondo i più recenti dati diffusi dal Dipartimento di Stato, gli occidentali hanno concesso dal 1954 al '59 ai Paesi sottosviluppati crediti per complessivi 18 miliardi di dollari: assai più dei 9 miliardi e 197 milioni di rubli (circa 2 miliardi e mezzo di dollari) concessi in prestito dai sovietici per la distribuzione delle loro macchine utensili e dalla loro assistenza tecnica. Ma il saggio d'interesse dei crediti occidentali è, normalmente, più elevato.

Un assistente speciale del presidente Eisenhower, Clarence B. Randall, ha descritto con queste parole l'opera che i sovietici vanno svolgendo sui nuovi mercati internazionali: «Il sig. Mikoyan è il più grande commesso viaggiatore che la storia ricordi. Ho sentito di commessi viaggiatori che vendono catene di produzione, ma costui porta nella valigia l'intera produzione del suo Paese. Come può l'iniziativa privata competere con un uomo che è in grado anche di vendere alle condizioni che vuole, senza doverne chiedere l'autorizzazione a nessuno? Oggi, da noi, per agire allo stesso modo, ci vorrebbe un bel coraggio e poi, comunque, bisognerebbe renderne conto a qualcuno».

I sovietici si considerano agevolati anche da altre circostanze favorevoli: le economie dei Paesi sottosviluppati sarebbero in gran parte complementari con le risorse dell'Urss; il governo sovietico dispone oggi di migliaia di giovani laureati in scienze e in tecnologia, istruiti anche nelle lingue africane e asiatiche, pronti a trasferirsi a comando nelle sedi più disagiate per assolvere compiti di assistenza tecnica; le classi dirigenti dei Paesi «ritardati» — secondo i russi — sarebbero disposte ad imitare l'esempio sovietico, che vanta una industrializzazione raggiunta in 40 anni, piuttosto che l'esempio dell'espansione economica americana, assai più progredita e articolata e tuttavia maturata in un secolo. L'ultima, ma non minore delle premesse di successo nelle quali credono i sovietici, è data dal rancore del nazionalismo afro-asiatico contro le grandi Potenze occidentali, congiunto al timore che senza una rapida industrializzazione l'indipendenza politica dei nuovi Paesi non sarà garantita dall'indipendenza economica.

Gli «estremisti» dello schieramento comunista internazionale avevano criticato la politica dei governanti sovietici, giudicando infondate le loro speranze e imprudenti i loro aiuti economici a Paesi che, benché neutrali, sono governati non di rado da classi dirigenti «nazionaliste e borghesi».

In pratica, gli «estremisti» sostenevano che i capitali versati ai governi nazionalisti — utilizzabili con maggior profitto altrimenti — avrebbero ostacolato l'espansione del comunismo senza avvicinare i Paesi nuovi al blocco sovietico. La *Pravda* aveva risposto agli «estremisti» che i frutti sarebbero maturati in seguito.

L'esito della battaglia in corso all'Onu dirà probabilmente chi aveva ragione e potrà comportare ripercussioni considerevoli.

Alberto Ronchey



I «cinque grandi neutrali», riuniti a New York, hanno approvato una mozione in cui si chiede ad Eisenhower ed a Kruscev di riprendere i contatti personali per risolvere i più urgenti problemi internazionali. Nella telefoto, da sinistra, Nehru, il presidente del Ghana, Nkrumah, Nasser, Soekarno e Tito al termine dei colloqui (Tel.)

Assistette al delitto

Interrogato il nipote del sindacalista ucciso

Agrigento, 30 settembre.

(e. c.) La segreteria della Camera del Lavoro di Agrigento ha emesso un comunicato per precisare alcuni punti circa l'uccisione del sindacalista Paolo Bongiorno, assassinato l'altro giorno a Lucca Sicula a colpi di lupara. Si precisa che la vittima, nonostante le sue non buoni condizioni fisiche, non è mai stato sostituito nella carica di segretario della Camera del Lavoro di Lucca e che il 21 marzo scorso diresse una manifestazione contro la proposta di istituire il libretto personale per i braccianti agricoli della provincia.

Il posto nella lista comunista per le elezioni amministrative, lasciato vacante da Paolo Bongiorno, verrà preso dalla moglie, Rosa Bongiorno. A Lucca Sicula la dc presenterà una lista unitaria come fronte anticomunista, alleandosi con il msi e con l'Unione siciliana cristiano-sociale. La segreteria provinciale di quest'ultimo partito ha però sconfessato i cristiano-sociali di Lucca. Intanto alcune interrogazioni sono state presentate al ministro dell'Interno da parte degli onorevoli Li Causi, Speciale, Di Benedetto e De Pasquale.

I carabinieri avrebbero raccolto la voce, sinora non confermata, che, poche ore prima del delitto, durante la riunione della sezione comunista di Lucca per la scelta dei candidati per le amministrative, sia avvenuta una rissa.

Circa la persona dell'assassino, la polizia propenderebbe ora per l'ipotesi che abbia agito da solo, sparando la scarica micidiale da dietro un muro. Oggi è stato a lungo interrogato il nipote della vittima, Giuseppe Alfano, che ha assistito alla tragica scena. Pare che il Bongiorno, prima di spirare, abbia ancora avuto la forza di mormorargli qualche parola.

Proseguono su un vasto settore del Tirreno le ricerche del «Viscount»

Una chiazza d'olio al largo dell'isola del Giglio è forse l'unica traccia del quadrimotore scomparso

L'avvistamento, non sicuro, è stato comunicato ieri sera dal comando di Orbetello - Mezzi navali ed aerei pattugliano il mare: impegnati i dragamine «Pino», «Edera» e «Baionetta», il rimorchiatore d'altomare «Colosso» e l'avviso scorta «Indomito» nonché molte unità minori - La società egiziana «Misrair» conferma che nessun italiano si trovava a bordo dell'aereo scomparso nel volo Ginevra-Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

Sono continuate oggi per tutta la giornata, purtroppo finora senza alcun risultato, le ricerche dell'aereo delle aviolinee egiziane «Misrair» scomparso ieri poco dopo mezzogiorno durante il volo Ginevra-Roma. Le operazioni di esplorazione dal cielo e sul mare sono condotte soprattutto nella zona del Tirreno compresa fra l'isola d'Elba e il promontorio Argentario sulla costa della Toscana. Numerosi aeroplani militari ed elicotteri si sono levati in volo dall'aeroporto di Pisa; anche un gigantesco bimotore americano C-119 (dello stesso tipo di quelli che, muniti di reti trapezoidali, sono impiegati per il recupero delle capsule dei satelliti «Discoverer» nell'Oceano Pacifico) è decollato stamane per partecipare alle ricerche.

Molti mezzi navali, messi a disposizione dalla capitaneria di porto, setacciano la zona di mare mantenendosi in continuo contatto con il centro-aereo. Dalla base della Spezia sono salpati i dragamine «Edera», «Pino» e «Baionetta», nonché un rimorchiatore d'alto mare, il «Colosso»; da Porto Santo Stefano hanno levato le ancore una motovedetta della Finanza e alcune altre unità minori. Da Piombino è mosso l'avviso-scorta «Indomito» che si è diretto a tutta velocità, alle prime luci dell'alba, verso il settore di mare dove più probabilmente poteva essere accaduta la sciagura.

Pochi minuti prima delle ore 16, la radio costiera di Porto Santo Stefano (nell'isola d'Elba) è riuscita a mettersi in contatto con un motopeschereccio che, stamane, aveva segnalato il rinvenimento di un oggetto fluorescente sollevando grandi speranze. Si tratta del motopeschereccio Gioconda degli armatori Buoncristiani e Alocci del circondario marittimo di Porto Santo Stefano. Secondo quanto comunicato via radio dal capitano del motopesca, il relitto non può assolutamente essere un galleggiante dell'aereo egiziano Viscount come si era ritenuto in un primo tempo in quanto il motopesca ha ora precisato di aver effettuato il rinvenimento circa le ore 10 di ieri mattina. Si tratta di un galleggiante di forma doppio conica della lunghezza di circa metri 1,40-1,50 e del diametro di 70-80 centimetri a strisce giallo-rosse larghe 20 o 30 centimetri. Probabilmente, un galleggiante di tipo non in dotazione ad aerei civili, perché di misure troppo grandi.

La notizia che potesse trattarsi di un relitto del Vickers-Viscount si era diffusa in quanto, stamane, il collegamento radio fra Porto Santo Stefano e il motopeschereccio si era improvvisamente interrotto senza che il Gioconda avesse potuto dare precisi schiarimenti.

Nel pomeriggio, anche una motovedetta della Guardia di Finanza ha effettuato una larga ispezione nel tratto di mare al largo di Punta Talamone, senza avvistare niente.

Negli ambienti dell'aeronautica non si scarta l'ipotesi che le avverse condizioni atmosferiche abbiano dirottato l'aereo egiziano molto ad est della rotta normale. L'unica informazione attendibile, ma assai incerta, è giunta stasera dal comando di Orbetello: una larga chiazza di olio sarebbe stata segnalata ad alcune miglia dall'isola del Giglio.

La direzione delle linee aeree egiziane «Misrair», alle quali appartiene il quadri-turboelica Vickers tipo Viscount scomparso ieri ha oggi dato ufficialmente l'annuncio della sciagura con il seguente comunicato: «La compagnia aerea "Misrair" è spiacente di dover informare che il volo di ieri M.S. 738 da Ginevra a Roma con prosecuzione per Atene-Il Cairo non è giunto a destinazione.



Ampie ricerche per terra, per mare e dal cielo sono in corso».

Subito dopo un portavoce della «Misrair» ha letto l'elenco delle 23 persone che si trovavano a bordo dell'aereo scomparso. Fra queste, nessuno cittadino italiano.

Ecco l'elenco. Equipaggio: comandante capitano Raouff; comandante in seconda e ufficiale di rotta capitano Gazarine e quattro sottufficiali.

Passeggeri: Ernst Theodore (Svizzera) e signora Ruth, signor Staudt A. W. e signora, con la figlia Judy, signora Rehnvall Gerd (svedese); signor Zucker Burton e signora (statunitensi); il bimbo Andre Botez di 10 anni, signor Ruder Richard e signora Benita con il figlio Jean; signor Farag Ghobran (egiziano) ed i cittadini somali signori Farah Mahomoud Harbi, Mohamed Rachid Ali e signora Ibrahim Bore; signorina Stephani Misjat (francese).

Un funzionario della Società aerea egiziana ha quindi rilasciato la seguente dichiarazione: «La "Misrair" effettua da quattro anni sedici voli settimanali in Europa. La società non ha mai avuto sulle rotte europee e del nord alcun incidente. La Società, da 25 anni esercita linee aeree nel nostro continente. La frequenza del pubblico ai nostri voli ha sempre dimostrato la preferenza dei viaggiatori per queste linee attualmente coperte dai più moderni Comet. I lavori di revisione a terra sono accuratissimi ed alla pari di quanto disposto in materia dalle altre società. L'ultima comunicazione del capitano Raouff riguardava una situazione atmosferica di eccezionale gravità.

«Il comandante dell'aereo disperso, tra i più sperimentati dell'aviazione civile della Rau ha un libretto di volo esemplare. Ha preso servizio dopo regolare concorso, nel quale si affermò tra i migliori. Il secondo pilota è il nipote del direttore della Misrair di Londra. La cautela posta nel diramare la lista dei dispersi è stata giustificata — assicura la Misrair — dall'incertezza della notizia sino a notte tarda pervenuta alla società egiziana sulla sorte del Viscount».

r. a.

Scambio di doni tra Gronchi ed i sovrani della Thailandia

Ieri sera si è conclusa, con un fastoso ricevimento, la visita in Italia - Oggi il re e la regina in udienza dal Pontefice



La bella regina Sirikit lascia piazza di Siena dopo aver assistito al Carosello dei carabinieri (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

(r. m.) Tra il re di Thailandia, Bhumibol, e il presidente della Repubblica, Gronchi, c'è stato stamane un colloquio di circa un'ora nello studio «della vetrata» in Quirinale. Nel corso dell'incontro è stato compiuto un esame della situazione internazionale anche alla luce della riunione svoltasi questa mattina alla Farnesina, presenti il ministro del Commercio con l'estero Colombo ed i maggiori esponenti dell'industria italiana.

I due Capi di Stato hanno, tra l'altro, affermato la volontà di intensificare i rapporti culturali ed economici tra i due paesi con particolare riferimento ai piani di sviluppo che la Thailandia sta perseguendo e ai quali dovrebbe venire interessata l'industria italiana.

Si è svolto, quindi, lo scambio dei doni, tradizionale in occasione delle visite di Stato. Il re Bhumibol ha regalato a Gronchi un servizio per scrittoio in oro arabescato; la regina Sirikit alla signora Gronchi due scatole contenenti preziose stoffe orientali. Il presidente Gronchi ha ricambiato con due statuine in argento, opera dello scultore Luigi Avolio della scuola di Gemito, e la signora Gronchi ha donato alla regina un servizio di toeletta in tartaruga dell'artigianato di Torre del Greco.

La terza giornata romana di re Bhumibol e della regina Sirikit ha avuto inizio con l'omaggio offerto ai giovani sovrani dell'Arma dei carabinieri, che a piazza di Siena ha compiuto con suggestive evoluzioni il «carosello equestre». Successivamente i reali si sono recati a visitare il museo Borghese, dove si sono soffermati a lungo dinanzi le maggiori opere d'arte ivi raccolte.

Solo nella tarda mattinata la regina Sirikit, libera da impegni ufficiali, accompagnata dalle signore del suo seguito, ha compiuto una passeggiata per il centro della città. Tra le manifestazioni di simpatia dei passanti, la graziosa sovrana è entrata in un noto negozio di Piazza di Spagna, nel quale ha acquistato tovaglietti e camicette. Quindi in un negozio di via Condotti ha scelto alle borsette portacipria, portasigarette e altri oggetti in argento, e per il consorte ha ordinato un *necessaire* da viaggio in coccodrillo, una borsa di cuoio e un paio di morassini neri.

Le esigenze del cerimoniale hanno tenuto, quindi, impegnata la coppia reale dalle prime ore del pomeriggio fino a tarda sera.

Tentano di rapire i figli di un facoltoso commerciante

Il grave episodio in una casa di Napoli

Napoli, 30 settembre.

La squadra mobile sta ricercando due individui che avrebbero tentato di rapire due fanciulli, figli di un facoltoso commerciante. Ieri sera, infatti, all'abitazione del comm. Pasquale Borghese, titolare di una nota ditta di accessori d'auto, si presentò un uomo che indossava una tuta con la sigla d'una ditta di pneumatici. Affermava di dover consegnare dei regali.

Nell'abitazione in quel momento si trovavano la signora Borghese, una sua cognata e i figlioletti Eugenia, di 6 anni, Luigi di 3 e Pietro di appena 6 mesi. Lo sconosciuto pregò la signora Borghese di lasciar scendere con lui per pochi istanti i figli Eugenia e Luigi per consegnar loro i doni che aveva nell'auto. La signora Borghese, pur lontanissima dall'immaginare i veri propositi dell'individuo, addusse una scusa, e preferì che i bimbi restassero a casa.

Di fronte al diniego l'uomo in tutta fretta scese precipitosamente le scale e si allontanò a bordo di un'auto, al cui volante stava un complice. Pochi minuti dopo in casa Borghese squillava il telefono e lo sconosciuto, quello che poco prima aveva dichiarato di voler consegnare dei doni, in tono minaccioso avvertiva che se questa volta il rapimento dei due bambini era fallito, la prossima volta sarebbe stato meglio preparato e sarebbe riuscito. «Se volete evitare questo pericolo per i vostri figli — soggiungeva lo sconosciuto — dovete sborsare la somma di 15 milioni».

Saranno raccolte le salme dei Caduti in Etiopia

Roma, 30 settembre.

Il governo etiopico ha fatto sapere ufficialmente di avere deciso di autorizzare la raccolta delle salme dei Caduti italiani in Etiopia, la loro sistemazione in ossari comuni e la traslazione di quelle richieste dai familiari.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18856 Torino, dato risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando la artificiosa, [illegible] composte) per la tariffa della Rubrica adatto all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in* **data fissa**, *il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il noto della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire [illegible] per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono curarne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, [illegible] responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p p

A casa editrice, editoriale pubblicitaria, tipografia offresi gruppo redazionale [illegible] grafico-editoriali, tecniche e organizzative, composto da elementi altamente specializzati e qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

ACQUISTASI 50 tonnellate nocciole [illegible] raccolto 1960 fare offerta a Fred Meltenberg Flügelstrasse 50 Düsseldorf (Germania). A63856

ACQUISTEREI espansore metallico occasione. Scrivere: Panizza, Casella Postale 30, Alessandria. 27784

ACQUISTO draghine [illegible] ferro [illegible] valori [illegible] frantoi. [illegible] Turapo. Pascolo 28. A81451

ACQUISTO pressa piegatrice 100-200 tonn., luce tot. 3,50-4 se occasione. Dettagliare caratteristiche. Casella 314 A. SIP, Milano. 27886

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Stilor, via Nizza 32, Torino, tel. 61 227

ALTERNATORI trasformatori motori di [illegible], apparecchiatura isolatori contatori. Sarzeen, corso Vercelli 66. Tel. 21 830.

ARCIOCCASIONE smerigliatrice trapani tornio [illegible] [illegible]. Tabacchi. Valeggio 4. A79555

CALDAIE a vapore ogni tipo e accessori, compra vende Cacciatto, via Montenero 6. Telefonare 290-754. 25616

CARROPONTE decorazioni 5 piani, completo attrezzature vendesi, facilitazioni pagamento. Tel. 70-265. A5[illegible]

CATENE estere e nazionali per auto [illegible] industria. Marengo, Massini 33. Telefonare 871-713. 23168

COMPERO espansori travature capriate legno ricupero. Tel. 21-173.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, [illegible] «Stilor» via Nizza 32, [illegible] 683-076. 612

FABBRICA [illegible] per lettere, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. Best, via Roccaforte 3, tel. 892-[illegible].

GENERATORE «Pro Athesis» carica kg. 50 per produzione acetilene vendesi. Telefonare 886-727. A83911

IMPRESA edile vende [illegible] 40 [illegible] betoniera completa di betoniera 500 litri [illegible] cemento q.li 300 [illegible] [illegible], Scrivere cassetta 1484 \ Sip. [illegible] 27747

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spessori fini a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-083. 258

LAMIERE zincate ondulate e lisce, in rancia durata [illegible] Trajani 183. [illegible]. Telefonare 283-942 22533

MOTORI trasformatori [illegible] gruppi elettrogeni. Lupara, Unione Sovietica 157. 7856

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chinai. Gu [illegible]. Telefonare 22-743. 8944

NOLEGGIAMO calcio Balilla, juke-box, [illegible], Puntualità. Telefon. 491-[illegible] 490-190. A684.[illegible]

OFFICINA liquida torni paralleli revolver pulitrici smerigliatrici rettifiche. 9, Secondo 28. A53751

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo [illegible]. Panizza Astietta, telefonare 21-[illegible] 271

TRASFORMATORE [illegible] occasione per 220 hv 4 vendesi. Telef. 694-440

TUBI acqua, gas mobili semiriconati. [illegible], telefonare 30-057. Corso Trajano 163.

TUBI chiodi, l'ubaricole pluviali e [illegible]. Bocchette, chiusini, lucernari. Sidonie [illegible] S. Maurizio 25. Torino 22533

TUBI acqua, gas, mobili, semiriconati. [illegible], tel. 30 057. Corso Traiano 163

TUBETTELLE tubi [illegible] pluviali e [illegible]. Chiusini, [illegible], lucernari, [illegible], corso S. Maurizio 25, [illegible].

VENDESI capannone metallico a volta, luce mt. 32, superficie mq. 1600, copertura in lamiera ondulata e ondulite [illegible] ottimo stato di conservazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

VENDESI torpo elettrico 10 kw attore [illegible] per esercitazione avvolgimenti elettrici. Telefonare 760-933. A80196

VENDESI macchina spaccalegna. [illegible] nastro. [illegible] 763-010. 17[illegible]

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p p

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate) alla valutazione, cortesia correttezza segretezza. Fin.Co.Ter., piazza Statuto 24, angolo S. Donato Telefono 47-346. 729

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o possidenti, [illegible] prestiti in giornata. Serietà, segretezza AFIA, Pietro Micca 18, Torino. Telef. 40-632.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Sip», corso Re Umberto 5 16848

A migliore offerta cedo impresa edile. affitt. 200.000 mensile. Telef. 290-144, 372-326. A80947

ABBIAMO commestibili cedesi 800.000, altro 1.300.000, possibilità, trasferimento. Pizzorno, Garibaldi 5. 671

AFFARE cedo permuto caffè bottiglieria con alloggi terreno. Telef. 511-958.

ALMA cedo bar, Porta Nuova, forte passaggio 3.800.000, dilazione, San Francesco Assisi 1. 555

ALMA, 5, Francesco Assisi 1 cede elegante bar, incasso 45.000; altro centralissimo rimesso a nuovo 7.500.000.

ALMA 5. Francesco Assisi 1 cede [illegible] ria, lire [illegible]. 35.000 giornaliere, alloggio.

ANTICA, seria ditta ricerca socio collaboratore preferibilmente farmacista. Telefonare 519-593. A80455

APPORTANDO 1.500.000 aumentabili giovane coppia cerca associazione attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino». A80801

ATTENZIONE fortuna famiglia [illegible], latteria ristorante macchina caffè, centralissimo 90.000 giornaliere, 16 coltoni. Diavino, Sant'Anselmo 10.

ATTIVO negozio cinquantennale articoli regalo bordo via Roma cedesi causa trasferimento, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino».

ATTREZZATISSIMA rosticceria [illegible] macelleria, cedesi motivi familiari 2 milioni 850.000. Cappelli, Botero 14.

ATTREZZATURA licenza pastificio cedesi causa cessazione, occasione. Urat, Gioliti 10. 840

AUTORIMESSA avviatissima con officina riparazioni e personale specializzato sana [illegible] capienza affittiva 120 vetture elevato reddito mensile comprovabile, cedesi per ritiro affari. Fitto L. 350.000 mensili. Avviamento L. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino». A75491

AUTORIMESSA centrale attuali 200 macchine, offerta cedo convenientemente. Telefonare 552-860. 711

AUTORIMESSA grandiosa 150 macchine fitto minimo locazione novennale cedesi [illegible].000. Telefonare 519-770.

AUTORIMESSA moderna, ogni risparmio, 180 macchine completa, posizione invidiabile, affitto 825.000 cedo [illegible]. Gabetti, Carducci 182. 890

AUTORIMESSA officina, lavaggio, capienza 280, attuali 170, 30 moto, cedo 10.000.000. Crosetto, Bigino 10.

AUTORIMESSA 60 macchine 35 moto, quasi completa cedesi 2.500.000 trattabili. Telef. 756-618. A79280

AVVIATISSIMA merceria profumeria sartoria donna urge cedere occasione. Telefonare 50-656 [illegible]

AZIENDA trasportabile materiali edili speciali, avviatissima, redditizia, cedesi motivi salute 15.000.000 compresi crediti garantiti, brevetti, attrezzature, macchinari, merci, serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

BAR avviatissimo centralissimo biliardo sala gioco cedesi 6.500.000 trattabili. Telefonare 596-778. A80808

BAR bellissimo cedesi ritiro commercio dilazioni massime. Tel. 512-568 ore 14-16. [illegible]

BAR esportazioni 25.000 giornaliere, cedesi 3.000.000 dilazionando. Gerrero, Arsenale 42. [illegible]

BAR pasticceria laboratorio importante cittadina lombarda cedesi ritiro commercio, vero affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino». A80948

BAR super alcoolici, torrefazione caffè, ottima posizione, 30.000 giornaliere, cedesi 4.400.000. Ucrec, Cavour 28.

BREVETTO campo automobilistico, cercasi officina carpenteria leggera per sfruttamento. Tel. 279-821 pomeriggio Torino.

CAFFE' bottiglieria magnifica, centrale, incasso prova 55.000 giornaliere, reddito netto 400.000 mensili, motivi famiglia cedesi 6.300.000. Quirico, Garibaldi 8.

CALZATURE su misura, centralissima, incasso 25.000 giornaliere, cedesi 500 mila. Telefonare 44-825. A81223

CAPITALI anticipiamo per acquisto immobili, alloggi, iniziative commerciali ed artigiane. Com. FAI, telefono 525-521.

CARTOLIBRERIA avviatissima rimunerata forte lavoro cedesi causa matrimonio. Telefonare 380-840. A80728

CARTOLIBRERIA chincaglieria giocattoli troppo lavoro svendo 1.500.000. Casalegno, B. Ottavio 47. 831

CAUSA decesso titolare cedo negozio calzature. Telef. 694-405. A81764

MOTORIDUTTORI, motori elettrici autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chinai. [illegible]. Telefonare 22-743. 8944

OFFICINE industrie traverse assetti [illegible] [illegible] nuove occasioni, taglio metalli, imballaggi, manutenzioni Mallet, 527-201. 355

PER chiusura [illegible] vendesi [illegible] servizio, lavaggio Emanuel, banco prova elettrico [illegible], apparecchi carica batteria, 1 tornio mt. 1 da punta a punta, mola smeriglio [illegible]. Via Salbino 20. 673

POLIESTERI ditta attrezzata [illegible] eseguirà serie prototipi ditte industrie. Telefonare 340-628. A80778

POUTRELLES materiali per costruzioni reti zincate, [illegible] per recinzione. [illegible], corso Trapani 163. Telef. 385-912

PRESSE eccentriche ribaltabili nuove [illegible] vendo tonnellate 5-12-30. Telefonare ore pasti 774-313. A83049

REFRATTARI per rivestimenti focolari caldaie. Merkel, corso Moncalieri 270, telefonare 693-126. A82850

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 32, telef. [illegible]. 5268

VENDESI pialla spessore [illegible] 5 alberi. Telefonare 293-276. A83105

VENDO piegatrice a mano per lamiere Martini, via Costigliole 14. A8[illegible]

2 ARTIGIANATO L. 30 p p

ARMADI decorativi tutti stili armadiature [illegible] costruisce artigiano specializzato lavorazione pregiata. Corso Orbassano 63. Tel. 591-735.

AVRETE casa bella, pulita, applicando [illegible] [illegible] Alpha. Telefono 31-400. 825

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 B, prossima cessazione commerciale svendono sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza. 17199

OCCHIALI prodigiosi «Faccioli» [illegible] esame vista autorizzato [illegible]. S. Massimo 42. 27074

PELLICCERIA «Gilma» [illegible] assortimento visoni, persiani, castori, [illegible] [illegible], marmotte. Confezioni su misura, accurate trasformazioni. Telefonare 58-842. Ricasoli 6. 27310

SARTA cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino».

ABBIAMO grande caffè bar 40.000 giornaliere prova, ritiro commercio permutasi alloggio, terreno, Ucrec, Cavour 28.

ABBIAMO importa centrale grandioso bar [illegible] giornaliere, cedesi ritiro commercio. Pizzorno, Garibaldi 5. 571

AFFARE 1.600.000 urge cedere salumeria grande avvenire. Pizzorno, [illegible] 11.

AFFARONE motivi di salute [illegible] affitto ventennale pasticceria in Vigevano, sale da tè e confetteria primaria clientela, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A80740

AFFARONE salumeria gastronomia necessariamente svendo 1.300.000; altra 2.000.000. Tel. 886-982. 831

AFFARONE vendonsi cremeria torrefazione, orario 7-20 reddito giornaliero 10.000 netto. 6.800.000. Tel. 697-394.

AFFITTASI cedesi falegnameria macchinario per serramenti e attrezzature. Telefonare 22-563. A83145

AFFITTO vendo bel negozio, nuovo quartiere semicentrale Sanremo. Casella 364 T, S.I.P., Milano. 27831

AGNELLERIA avviata cedesi causa maternità. Telefonare 231-819 feriali.

ALIMENTARIO commestibile centralissimo cedesi motivi familiari. Tel. ore pasti 80-723. A80213

(Continua a pag. 8)

Al Senato i ministri del Tesoro e delle Finanze

Taviani e Trabucchi parlano sulla situazione economica

Continua l'afflusso di capitali esteri in Italia - Nei primi sette mesi del '60 è stato pari a 147 milioni di dollari - Il risparmio si orienta verso l'investimento in titoli - Nel '59-'60 sottoscritti 437 miliardi di lire ai Buoni del Tesoro

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 settembre.

Il ministro del Tesoro, Taviani, e quello delle Finanze, Trabucchi, hanno concluso oggi al Senato il dibattito sui bilanci di loro competenza. L'on. Taviani ha sintetizzato in quattro punti i problemi fondamentali della vita economica del Paese: 1) un diffuso orientamento del risparmio personale verso l'investimento in titoli, particolarmente azionari; 2) un analogo orientamento di importanti quote di risparmio estero; 3) una correlativa incidenza della domanda sull'offerta di titoli azionari; 4) una creazione di liquidità dovuta sia all'afflusso di fondi esteri sia ad avanzi nelle partite correnti della bilancia dei pagamenti.

L'orientamento del risparmio personale verso la diretta partecipazione ai rischi del processo produttivo — ha detto il ministro — è certo auspicabile, ma occorrerà che nella riforma delle società per azioni preannunciata dal presidente Fanfani sia anche assicurata un'adeguata pubblicità della situazione patrimoniale e finanziaria delle imprese.

Interessanti sono i dati degli investimenti di capitali esteri in Italia: nel 1959 essi sono ammontati a 235 milioni di dollari contro 173 nel 1958; nei primi sette mesi del corrente anno essi sono stati di 147 milioni di dollari, cifra quasi pari a quella dell'analogo periodo del 1959 (154 milioni di dollari). «Questo afflusso di capitali — ha commentato il ministro Taviani — testimonia la fiducia del mondo economico internazionale nelle possibilità di sviluppo della nostra economia e, in pari tempo, costituisce uno degli aspetti dell'inserimento del nostro mercato in quello finanziario internazionale».

Quindi, sulla situazione finanziaria in generale, il ministro del Tesoro ha aggiunto: «In una situazione come la nostra, in cui la formazione di liquidità da quasi tre anni viene alimentata dalle componenti esterne, ossia dall'avanzo nelle partite correnti della bilancia dei pagamenti e dall'afflusso di fondi esteri, era dovere dello Stato di non fare luogo a una creazione ulteriore di liquidità mediante le operazioni di tesoreria, ossia di realizzare la copertura del disavanzo senza ricorso all'Istituto di emissione e dando la preferenza, fra le forme di indebitamento extra-banca, al collocamento di titoli a media e lunga scadenza. Le cifre attestano che una tale politica è stata attuata con successo».

Durante l'esercizio 1959-60 il Tesoro ha reperito sul mercato, mediante l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali, denaro fresco per 437 miliardi, il che ha consentito di assorbire temporaneamente notevoli disponibilità liquide, determinando così un incremento nel saldo a credito del Tesoro nel conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale, saldo che a fine 1959-60 è risultato in 181 miliardi. «L'azione del Tesoro sul mercato finanziario — ha concluso Taviani — si è svolta e continua a svolgersi in stretta correlazione con quella dell'Istituto di emissione per assicurare le condizioni più favorevoli per l'attuazione dei programmi generali di sviluppo economico del Paese».

Il ministro delle Finanze, Trabucchi, ha innanzitutto inteso dare una risposta per la questione dei vermi in alcuni tipi di sigarette. Si tratta del cosiddetto «lasioderma»: la direzione del monopolio — ha detto il ministro — ha assicurato che il fenomeno, per altro inevitabile in casi sporadici, è di minima importanza. Trabucchi ha comunque dichiarato che è stata chiesta la collaborazione del ministro della Sanità per la nomina di una commissione incaricata di studiare il problema anche nei suoi riflessi sanitari.

In merito al tabacco, il ministro ha dato notizia del manifestarsi in Italia di una malattia crittogamica affine alla peronospera delle viti, che in quindici giorni ha quasi distrutto il raccolto nel Trentino e nel Veneto e contro la quale, trattandosi di tabacco, non sono possibili le usuali solforazioni. Sono allo studio le misure per combattere il pericoloso fenomeno.

Il ministro ha poi affermato che la lotta contro le evasioni fiscali sta dando buoni risultati; in particolare per quanto concerne i titoli azionari, l'ufficio dell'anagrafe dei titoli azionari sta svolgendo un utile lavoro. In questo settore, ha osservato l'oratore, dovranno essere adottati opportuni provvedimenti legislativi alla stregua di quelle che saranno le direttive espresse dal Parlamento.

I prezzi delle banane subiranno un'ulteriore riduzione; si rivedrà del pari l'imposta di fabbricazione dello zucchero ed anche l'imposta sul cacao. Per altre imposte di maggiore importanza sono in corso provvedimenti di integrazione: ad esempio, per la margarina e gli apparecchi radioaudiovisivi.

Non è vero, ha aggiunto Trabucchi, che l'agricoltura sia eccessivamente oppressa da oneri fiscali, mentre è vero, piuttosto, che la crisi della agricoltura merita quegli aiuti e quella spinta propulsiva, specie sulla via della sua razionalizzazione e meccanizzazione, che il governo non ha mai fatto mancare e che non intende far mancare per l'avvenire.

Affermata la fedeltà dell'Italia ai principi della liberalizzazione per realizzare l'unità economica voluta dai Trattati di Roma, il ministro Trabucchi ha concluso che tuttavia ciò non significa che l'Italia non abbia dovuto adottare, come d'altro canto hanno fatto gli altri Paesi operanti con essa nell'ambito del Mec, determinati provvedimenti in difesa della sua economia.

p.

Il 6 ottobre convegno dei cavalieri del lavoro

Roma, 30 settembre.

(a. s.) Il 6 e 7 ottobre prossimi, ad iniziativa della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, si terrà, come già nei due anni passati, il convegno nazionale per la civiltà del lavoro, che avrà questa volta per tema «Le forze morali della nazione per una maggiore dinamica produttiva».

Articolato in due giornate — ha spiegato il presidente della Federazione cavalieri del lavoro, Ettore Pozzani — si propone di risvegliare tutte le forze morali italiane, sì da avviare il Paese verso nuovi più impegnativi traguardi. Nel corso dei diversi interventi verrà compiuta una diagnosi obiettiva dell'attuale situazione economico-sociale, sulla quale si trarrà un'indicazione valida per le prospettive dell'avvenire.

Sarà affermata la necessità per tutti di un maggiore impegno produttivo, con indirizzi nuovi e meditati per ogni categoria, con inviti agli imprenditori, ai tecnici, ai dirigenti, agli operai e allo Stato, ma con una particolare esortazione ai giovani perché affrontino con maggiore passione e con più slancio il loro domani, liberi da quei vincoli angusti che assai spesso si identificano nell'occupazione statale, e di osare, di rischiare anch'essi nei limiti del giusto, gettandosi con fede nell'avventura della vita di lavoro. Sarà bandito, insomma, il risveglio delle forze morali per il progresso della nazione.

Il convegno, che si svolge sotto il patronato del Presidente della Repubblica, ha come presidente onorario del comitato ordinatore il prof. Vittorio Valletta. Rispettivamente nelle due giornate saranno trattati i problemi dell'educazione, della morale e del costume (l'individuo e le sue responsabilità, i giovani e gli educatori, la famiglia presidio e difesa della società) e quelli del mondo del lavoro (l'impegno degli imprenditori, dei lavoratori e dello Stato). Nella seduta finale, riassuntiva degli argomenti trattati, prenderanno la parola l'on. Pella sul tema «Cento anni di storia economica e sociale d'Italia» e il sen. Aldo Ferrabino sul tema «Verso un futuro migliore: appello alla nazione».

I distributori di benzina protestano contro l'A.C.I.

Genova, 30 settembre.

Numerosi *Automobile Clubs* provinciali hanno ottenuto dalle rispettive prefetture l'autorizzazione a vendere al pubblico i carburanti. Questo fatto ha provocato la reazione dell'Unione nazionale dei concessionari stazioni di benzina (Uncob), che oggi ha chiesto l'intervento del ministro degli Interni.

«L'inserimento, già in atto, degli A. C. nel settore distributivo della benzina, viene considerato dai piccoli operatori — è detto tra l'altro in un comunicato dell'Uncob — una vera e propria concorrenza illecita, passibile di serie conseguenze. Queste nuove iniziative che gli *Automobile Clubs* intraprendono, agevolati dalla qualifica di enti morali, hanno natura strettamente commerciale.

«La preoccupazione dei rivenditori di carburanti dei grandi centri e di tutti coloro che ai margini della motorizzazione traggono fonte di vita è giustificata — conclude il comunicato — e la sospensione della distribuzione che in segno di protesta contro l'A. C. è stata decisa dai gestori di Trieste, è indicativa. E' augurabile che il ministero degli Interni prenda quei provvedimenti atti ad evitare ulteriori disagi al settore della distribuzione ed agli automobilisti».

Fantasia di cavalieri nigeriani per Alessandra di Kent



La principessa, che rappresenta la regina Elisabetta d'Inghilterra alle manifestazioni per l'indipendenza della Nigeria, assiste, nei dintorni di Lagos, ad una pittoresca sfilata in suo onore della cavalleria indigena (Telefoto)

Inizia oggi il processo per la festa nella trattoria di Trastevere

La danzatrice turca che si spogliò al Rugantino sul banco degli imputati con principi e marchesi

La bella Aichè Nanà, il principe Pier Francesco Borghese, il marchese Carlo Durazzo ed il principe del Sacro Impero Andrea Hercolani sono accusati di atti osceni



La ballerina turca Aichè Nanà è giunta in questi giorni a Roma. Oggi appare in Tribunale come imputata (Tel.)

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 settembre.

Il processo per lo spogliarello del «Rugantino» si inizia domani mattina. Escluso il giovane principe Pier Francesco Borghese, figlio dell'ex governatore di Roma, il quale ha già preannunciato che una indisposizione lo obbligherà a rimanere lontano dal Palazzo di Giustizia, nell'aula del Tribunale saranno presenti tutti i protagonisti della ormai famosa festa avvenuta, la notte del 5 novembre di due anni or sono, nel ristorante di Trastevere.

Non tutti in senso assoluto, intendiamoci, perché quella notte, il ristorante di piazza Sonnino al centro del vecchio quartiere di Trastevere, era gremito da almeno un centinaio di invitati che festeggiavano il ventiquattresimo compleanno della duchessa veneziana Olghina de Robilant; compariranno davanti ai giudici soltanto quelli ai quali la accusa attribuisce la responsabilità di aver violato la legge dando vita all'improvviso spettacolo di strip-tease.

Così, imputata di atti osceni, sarà processata la ballerina turca Aichè Nanà, che si esibì nello spogliarello; imputati di concorso nel medesimo reato, per aver formato con le loro giacche un tappeto per la danzatrice, compariranno inoltre davanti ai giudici il principe romano Pier Francesco Borghese, il marchese genovese Carlo Durazzo, il principe del Sacro Impero Andrea Hercolani, ed il pubblicista Sergio Pastore; infine, per avere accompagnato con un ritmo orientale la ballerina, sono stati rinviati a giudizio alcuni componenti della «Roman New Orleans Jazz Band»: Sergio Battistelli, Giuseppe D'Intono e Marcello Riccio. Il gestore del ristorante, Orazio Crisciotti, è accusato soltanto di aver permesso che nel suo locale si ballasse pur non avendo la licenza.

Ad organizzare la serata era stato il figlio del banchiere americano Vanderbilt, Peter Howard, ma oltre alle persone invitate personalmente dagli organizzatori della festa, molti, dell'ambiente di via Veneto, non erano riusciti a resistere alla tentazione di recarsi pure loro nelle grotte del «Rugantino», dove erano riuniti i più noti esponenti della haute romana. In tal modo giunse anche colei che finì per rendere clamorosa la serata: Aichè Nanà, una ragazza bruna, nata ventiquattro anni or sono ad Istanbul, sempre alla ricerca di qualcosa che la potesse portare alla ribalta della notorietà.

La serata fu noiosa. Numerosi invitati preferirono andarsene prima del tempo. E mai come in questo caso gli assenti non ebbero torto. Finirono così per non trovarsi coinvolti nello «scandalo»: Elsa Martinelli ed il marito conte Mancinelli Scotti, Carla Del Poggio ed il marito Alberto Lattuada, la principessa Giovanna Del Drago, Linda Christian e Jacques Bernas.

Anna Maria Mussolini e Raimonda Ciano, preferirono invece non assistere al clou della serata, rimanendo nella sala attigua a quella in cui, verso l'una di notte Aichè Nanà annunciò che avrebbe eseguito un numero eccezionale se qualcuno avesse sistemato in terra delle giacche. Il suo desiderio fu esaudito come se fosse stato un ordine. Ma chi in quella occasione si tolse la giacca è finito sul banco degli imputati.

Lo spettacolo si prolungò per quattro o cinque minuti circa. Poi uno degli orchestrali gettò sulla ragazza seminuda una tovaglia. Un cameriere era stato invitato, da un brigadiere di P. S. presente nel ristorante, ad interrompere lo strip-tease. Aichè Nanà ha sempre sostenuto — ma le foto scattate in quel momento la smentirebbero — che il vestito le cadde di dosso perché, mentre danzava, qualcuno le aprì la chiusura lampo del vestito.

Nel corso dell'istruttoria, il magistrato inquirente ha soffermato a lungo la sua attenzione sul comportamento tenuto durante la festa dalla pittrice Novella Parigini e da Anita Ekberg. Infatti, secondo un giornalista presente al «Rugantino», la notte del 5 novembre tanto la pittrice quanto l'attrice avrebbero indotto Aichè Nanà ad esibirsi nello strip-tease. Ma l'affermazione non è stata confortata dalle prove, e le due donne non sono state incriminate.

Guido Guidi

Sindaco, parroco e consiglieri rinviati a giudizio per corruzione

Avrebbero "comprato" l'assenteismo del capo della minoranza, offrendogli in cambio la conferma ad una carica amministrativa - I fatti avvennero tre anni fa in un paese della Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 30 settembre.

Il geom. Martino Puppi di 36 anni, milanese, presidente del Consorzio bacini imbriferi della Valle d'Aosta, è stato rinviato a giudizio unitamente al parroco, al sindaco, agli assessori e consiglieri di maggioranza del comune di Champorcher sotto l'imputazione di corruzione.

Le accuse rivolte al geometra Puppi riguardano fatti risalenti al gennaio del '57. La Procura della Repubblica di Aosta ha concluso l'istruttoria soltanto nei giorni scorsi, prendendo le sue decisioni in base agli articoli 110 e 319 del Codice penale. Ecco le generalità degli altri imputati: reverendo don Emilio Mus, di 39 anni, da Pontey; Grato D'Anna, di 51, attuale sindaco del Comune, Vincenzo Baudin di 37; Giovanni Brun di 54; Giuseppe Gioachino Gontier di 41; Pietro Gontier di 67; Vincenzo Vassoney di 78; Ottavio Bruna di 53; Rinaldo Gontier di 30 e Severino Savin di 31.

Secondo il capo d'accusa il sindaco e i consiglieri di maggioranza del paese, tutti liberali o indipendenti, avrebbero concordato con il geom. Puppi, ex-sindaco democristiano divenuto dopo le ultime elezioni consigliere di minoranza, «la sua conferma a delegato del Comune nel Consiglio del Consorzio del bacino imbrifero della Dora Baltea, impegnandosi il Puppi in cambio a non esercitare alcuna opposizione in seno al Consiglio comunale e favorire nell'erogazione dei fondi il Comune di Champorcher».

Don Mus è stato rinviato a giudizio «per aver svolto opera di persuasione ed intermediazione nella conclusione dell'accordo di cui sopra».

L'inchiesta dell'autorità giudiziaria è stata originata da una denuncia del presidente della Giunta regionale valdostana avv. Oreste Marcoz, oltre che da una lettera firmata da tutti gli imputati, la cui fotocopia era stata pubblicata dal periodico comunista *Il lavoro* nel numero del 7 settembre 1959. In essa il geom. Puppi esprimeva al sindaco ed ai consiglieri della maggioranza il desiderio di avere il loro voto per la propria riconferma a delegato del Comune in seno al Consorzio bacini imbriferi. Da parte sua, prometteva piena, sincera, cordiale e sollecita collaborazione al sindaco D'Anna, alla Giunta comunale ed al Consiglio, particolarmente per quanto riguardava l'erogazione dei fondi del Consorzio stesso, evitando commenti, critiche e denigrazioni verbali o scritti, direttamente o indirettamente contro le persone e l'operato del sindaco, della Giunta e dei consiglieri della maggioranza».

A loro volta gli interpellati rispondevano (lettera pure pubblicata in fotocopia sul foglio) di «accogliere il desiderio espresso dal geom. Puppi, decidendo di dare il loro voto favorevole alla riconferma del medesimo a delegato del Comune di Champorcher in seno al Consorzio bacini imbriferi della Valle d'Aosta; dichiarandosi di accettare di buon grado la collaborazione che da lui veniva loro offerta, ammonendolo a comportarsi sempre e dovunque, in privato ed in pubblico, secondo le promesse fatte e sottoscritte, ciò anche nei riguardi del reverendo don Emilio Mus, il quale aveva interposto i suoi buoni uffici al fine di giungere all'accordo. In caso contrario — concludeva la lettera — i firmatari si sarebbero ritenuti liberi di render pubblico l'impegno e il diritto di revocare la delega concessa a mente di quanto stabilito nello statuto del Consorzio bacini imbriferi Valle d'Aosta».

l. r.

Le richieste del P. M. per i fatti di Palermo

Sette condanne a due anni; una a due anni e quattro mesi; due ad un anno e quattro mesi; due perdoni giudiziali

Palermo, 30 settembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Michele Agrifoglio, ha pronunciato stamane la requisitoria al processo per gli incidenti avvenuti in occasione dello sciopero del 27 giugno. Egli ha formulato le seguenti richieste nei confronti dei tredici imputati: Vittorio Brignone, Domenico Billeci, Pietro Saitta, Giuseppe Cordaro, Francesco Gallotta, Cesare Tinaglia, due anni di reclusione e un mese di arresto; Francesco Vassallo, un anno e 4 mesi di reclusione e un mese di arresto; Gaetano Perez, 2 anni e 8 mesi di reclusione e un mese di arresto; Giovanni Badalamenti e Giuseppe Costa, minorenni, perdono giudiziale; Giovanni Fau un anno e 4 mesi di reclusione e 8 mesi di arresto; Francesco Chinnici 5 mesi di arresto; Ignazio Sarcone un anno e 11 mesi di reclusione e un mese di arresto.

I fatti che hanno provocato il processo risalgono al 27 giugno. Nel corso di uno sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali che unitariamente chiedevano la perequazione salariale con le città del Nord ed una politica di industrializzazione della Sicilia, avvenivano gravi incidenti. Alla fine della drammatica giornata si contarono una trentina di feriti, tredici contusi, 25 autobus danneggiati, molte vetrine di negozi andate in frantumi, alcune decine di fermati. Gli scontri fra dimostranti e polizia avvennero in vari punti della città: dalle centralissime piazze Politeama e Massimo alle arterie principali, corso Vittorio Emanuele e via Libertà.

Folta partecipazione dell'industria italiana

Espositori di 16 Paesi al Salone nautico di Parigi

(Nostro servizio particolare) Parigi, 30 settembre.

L'industria italiana è presente anche quest'anno al Salone nautico di Parigi che si è aperto stamane sulle rive della Senna, e al quale partecipano 300 espositori di sedici nazioni: Francia, Italia, Germania, Belgio, Danimarca, Gran Bretagna, Ungheria, Lussemburgo, Monaco, Olanda, Svezia, Polonia, Svizzera, Cecoslovacchia, Stati Uniti e Jugoslavia.

I costruttori italiani emergono soprattutto per i fuoribordo e i motoscafi, i motori e gli accessori. I Cantieri Riuniti dell'Alta Italia (Torino ed Avigliana) hanno inoltre una feconda collaborazione con i fabbricanti di motori «Couach» di Arcachon e nel loro *stand* presentano una decina di battelli, fra cui due entrobordo «540 Miami», i quali raggiungono facilmente la velocità di 65 chilometri orari con un consumo di 24 litri di benzina-ora. Previsto per sei persone, l'entrobordo «540 Miami» è lungo cinque metri e quaranta, e largo un metro e novantacinque con un'altezza di poco più di un metro. Dato il suo prezzo, è considerato dai competenti come una delle più interessanti realizzazioni offerte agli sportivi.

Altri bellissimi fuoribordo sono presentati nello *stand* del campione del mondo Liuzzi, dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico (Trieste), Tarzzi (Como) e Arcangeli (Bergamo) che hanno inviato rispettivamente un bimotore «Bora» con cabina, un motoscafo «Mistral» e l'entrobordo «Superjolly», tutti dotati di motori marini velocissimi e di una linea la cui eleganza suscita ammirazione. Lo stesso si può dire dei modelli «Viking», normale e di lusso, «Derby» e «Montecarlo» dei Cantieri Piantoni (Lago d'Iseo).

Manca, a causa di uno zelo che qui è stato giudicato eccessivo, il più bel motoscafo che i Cantieri Piantoni volevano inviare a Parigi. E' un battello lungo sette metri e quaranta centimetri, il cui valore in Francia è di sette milioni di vecchi franchi. Ma la sua lunghezza oltrepassava di tredici centimetri quella autorizzata per il trasporto in camion, cosicché le autorità italiane ne hanno bloccata la partenza.

A fianco dei battelli ci sono i motori, rappresentati soprattutto dalla ditta Luigi Franchi di Brescia, con «fuoribordo» di 6, 16, 35 cavalli. Ha suscitato soprattutto molto interesse quello da 16 cavalli essendo dotato di avviamento elettrico e di generatore automatico.

Fra le varie curiosità, negli *stand* francesi, per gli sportivi, il «velivolo sommergibile T.14» che ha la forma di un tubo con due piccole ali pieghevoli, un motore da un cavallo e mezzo, con timone, il tutto lungo metri 2,50. L'uomo, dotato naturalmente di tutti gli apparecchi per respirare sott'acqua, occhiali, pinne, ecc. si allunga sul tubo di metallo, di 35 centimetri di diametro e per due ore alla velocità di circa tre nodi l'ora, può percorrere le profondità marine.

l. m.

Pignatari e la principessa in libertà per tre milioni di lire

Città del Messico, 30 settembre.

La principessa Ira Fürstenberg e il miliardario brasiliano Baby Pignatari hanno evitato il carcere preventivo per la denuncia di adulterio mossa nei loro confronti dal principe Alfonso Hohenlohe, versando ciascuno al giudice Salvador Martinez Rojas (che ne aveva ordinato l'arresto) 20 mila pesos di cauzione, circa un milione e mezzo.

Pignatari e la principessa erano stati citati in tribunale dal principe Hohenlohe. Per l'occasione il magistrato ha dato lettura di tutte le accuse che il principe muove alla moglie ed al miliardario; a loro volta i due presunti correi hanno accusato il principe di volere la custodia dei due figli, attualmente con la madre, per poter amministrare, al raggiungimento della loro maggiore età, un fondo di 200 mila dollari (pari a 120 milioni di lire) che la principessa ha intestato a loro nome.

Nevica in Val d'Aosta

Aosta, 30 settembre.

Abbondanti nevicate vengono segnalate dai valichi del Grande e del Piccolo San Bernardo. Nella prima località sono caduti 40 centimetri di neve fresca e nella seconda 35 centimetri. Nevica tuttora. Il transito dei veicoli è possibile solo mediante l'uso delle catene. Persistendo l'attuale situazione si ritiene che nella notte o domattina i due transiti internazionali possano venire chiusi al traffico.

La neve è caduta in tutta la valle al di sopra dei 1800 metri di altitudine; più in basso piove. La temperatura si è fatta rigida. Nevicate abbondanti anche al rifugio Torino al Plateau Rosa, dove la neve depositata ha raggiunto il metro di altezza.

Non accettato tra i carabinieri un giovane contadino si uccide

Si è colpito con sedici rasoiate e si è buttato nel pozzo legato ad un sacco di crusca

Casale, 30 settembre.

Vinto dalla disperazione perché la sua domanda di arruolamento nei carabinieri non era stata accolta, il contadino ventiduenne Sergio Valpreda, di Alfiano Natta — un paese monferrino che dista circa 28 chilometri da Casale — si è ucciso. Invano i suoi parenti avevano cercato di indurlo alla rassegnazione, facendogli presente che alla fin fine il provvedimento a lui sfavorevole tornava di vantaggio agli interessi familiari, perché i poderi avevano bisogno di salde braccia per essere lavorati; il giovane era rimasto chiuso in un cupo dolore.

Stamane, prima dell'alba, sfuggendo all'attenzione dei congiunti, il Valpreda è scomparso da casa. Se n'è accorto più tardi un fratello vedendo il letto di Sergio vuoto. Allarmati soprattutto da tracce di sangue sul pavimento, i familiari si sono messi alla ricerca del giovane. Seguendo le orme insanguinate, essi sono giunti presso il pozzo nel cortile: in fondo, sommerso dall'acqua, giaceva il cadavere del contadino.

Aiutato da alcuni vicini di casa, un fratello si è calato nel pozzo ed ha recuperato la salma. Si è scoperto allora che il suicida si era inferto ben sedici colpi di rasoio ed infine si era buttato nel pozzo legato ad un sacco di crusca. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Ponzano Monferrato ed il pretore di Moncalvo. Questi, dopo gli accertamenti di legge, ha dato il nulla osta per la rimozione della salma.

Un giovane professore si uccide con il gas

Milano, 30 settembre.

Un professore in lettere, di 29 anni, si è ucciso questa mattina con il gas nella cucina della sua abitazione al quarto piano di via Boni 37. Remo Sessa — questo è il nome del suicida — funzionario di una casa editrice, era arrivato a Milano, da Roma un mese fa e aveva preso alloggio in via Boni. Ieri, ai suoi colleghi, aveva dichiarato di non sentirsi bene e ieri sera alla portinaia aveva detto che stamane avrebbe tardato a scendere, pregando la donna di non disturbarlo.

Poco dopo mezzogiorno una sua collaboratrice salita nell'appartamento, scopriva il corpo del giovane ormai privo di vita su una poltrona nella cucina già satura di gas.

Una sedicenne si spara un colpo di fucile al cuore

Si è ferita gravemente

Verona, 30 settembre.

(s.) - Una giovane di 16 anni, Michelina Lavarini, abitante a Martellengo di Sant'Anna D'Alfaedo, un paese della montagna veronese, si è sparata stamattina alle 7 un colpo di fucile al petto. La storia della ragazza è particolarmente pietosa: 4 anni fa i suoi genitori morirono a otto giorni di distanza l'una dall'altro. Il padre, Andrea Lavarini, si trovava ricoverato all'ospedale in fin di vita per un'incurabile malattia e la moglie lo assisteva; angosciata, essa moriva per sincope, precedendo di soli otto giorni il consorte.

Michelina rimaneva sola in casa con il fratello Angelo di 30 anni. Da qualche giorno non era più lei. Doveva essere esaurita perché era diventata taciturna, distratta e non accudiva più alle faccende domestiche con l'abituale diligenza. Questa mattina, mentre il fratello era nei campi, la ragazza ha staccato da un gancio piantato nel muro in cucina un fucile da caccia e se l'è appoggiato al petto, poi ha premuto il grilletto. La mano inesperta ha tremato, causando una deviazione della scarica che non ha raggiunto il cuore.

Mezz'ora dopo, rincasato per la colazione, il fratello trovava la giovane bocconi sul pavimento, sanguinante e priva di sensi. Trasportata all'ospedale di Negrar, essa è stata ricoverata in gravissime condizioni: i medici hanno poche speranze di salvarla.

In aumento i matrimoni nei primi sette mesi del '60

Roma, 30 settembre.

Il numero complessivo dei matrimoni celebrati durante il periodo gennaio-luglio 1960 è stato di 189.540, con un aumento di 4.460 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p

(Continua da pag. 6)

CAUSA malattia cedo avviatissima centralissima falegnameria. Telef. 681-687.

CAUSA malattia cedesi drogheria centralissima con retro e camera soprastante 2.300.000 cedesi direttamente. Telefonare 570.871 dalle 13 alle 15 e dopo ore 20. A82853

CAUSA malattia cedo avviatissima centralissima falegnameria. Telef. 681-687.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. [illegible] super alcoolici, ristorante moderno, via commercialissima; fortuna famiglia, cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Centralissimo [illegible], [illegible], macelleria, buon incasso. Rimettiamo causa trasferimento.

CEDESI avviata cartoleria centrale. Telefonare 879.285 dalle ore 11-12.

CEDESI carnecottura con alloggio reddito netto cinque milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino».

CEDESI causa salute locale caratteristico notturno importante centro riviera ponente convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino». A82454

CEDESI causa malattia tintostireria avviatissima. Telefonare dalle 14 alle 15 o dalle 20-21. Telefono 782-672.

CEDESI drogheria [illegible] 2.800.000 trattabile con alloggio. Tel. 83-105.

CEDESI importantissimo [illegible] confezioni per [illegible] centro capoluogo provincia Piemonte. Scrivere: Pubbliman, casella 119, Cuneo. 27251

CEDESI Ivrea avviato negozio parrucchiere, motivi salute. Scrivere Vasco Sicola, Pubblicità (76), Pisa. 27601

CEDESI laboratorio per tagli lamiere a misura con cesoia ghigliottina. Telefonare 294-786 ore pasti. A80100

CEDESI negozio confezioni adatto altri generi, affitto mite libero ottobre, [illegible]. [illegible] 290-537. A80304

CEDESI ristorante albergo bar collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5326 — Torino». A82885

CEDESI negozio confezioni adatto altri generi affitto mite libero ottobre, retro abitabile. Telefonare 290-227. A80304

CEDO avviatissimo laboratorio maglieria con licenza filati, affitto mite. Telefonare pasti 336-349. A81[illegible]

CEDO drogheria alimentari vini esportazione causa familiari. Ersi, via Boccardo 30, tel. 293-037. A82538

CEDO negozio maglieria avviatissimo (trattabile) corso Francia [illegible] per matrimonio. A80234

CEDO negozio-laboratorio elettricità idraulica zona centrale. Tel. 41-470, 775-970. A83860

CEDO officinetta redditizia due torni attrezzatura poco ammontare. Telefonare 30-675, 371-501. A83964

CEDO [illegible] caffè, telefono 290-784, via Costantino Nigra 47. A1570

CENTRALE negozio arredamento avviatissimo cedesi affarone. Telef. 524-108.

CERCASI gerente negozio pettinatrice. Tel. 383-185. A83902

CERCASI gerenza bar cauzionando telefonare 888-107. A82038

CERCO autorimessa centrale (semicentrale) capienza minima 130 vetture, piano terra, luminosa, cauzionando, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino». A80522

CERCO cauzionando gerenza bar o bottiglieria (eventuale acquisto). Telefonare 41-078. [illegible]

CERVINIA. Mobilio 9 camere nuove su struzione centrale, con o senza ristorante, vendesi. Marianilour, St. Vincent.

CINEMA acquisteremmo se occasione. [illegible] o gestione Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A74048

COLLABORATORE competente ramo automobilistico, con capitale cerca, scopo ampliamento attività importante centro Riviera ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino». A81732

COLORI vernici, fissativi. Cedesi avviata fabbrica cinquantennale con brevetti ricettario. Richiesta 15 milioni oltre fondi vivi al costo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 808

COMBINAZIONE farebbe con privato oppure industria, laboratorio specializzato piccola meccanica, potenziamento produzione articoli esclusivi, forte richiesta nazionale, estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino» A80713

COMMESTIBILE grandioso moderno lavoro 4 persone incasso 100.000 giornaliere reddito netto 450.000 mensili, cedesi 5 milioni 500.000. Quirico, Garibaldi 3

COMMESTIBILE incasso 50.000 dimostrabili, cedo 2.000.000 urge. Crosetto, Bogino 10. 895

DISPONGO piccolo negozio vuoto zona Bernini. Finanzierei modesta attività, oppure piccolo ufficio tecnico. Dettagliare. Capelli, [illegible] 46-20. A79671

DROGHERIA avviatissima. Cedesi 3 milioni 500.000 facilitando (fortuna famiglia). Garnero, Arsenale 43.

DROGHERIA ottima posizione, cedo mancanza personale 1.200.000. Eventualmente solo licenza. Telef. 587-851.

ELETTRODOMESTICI redditizio riparazioni vendita urge cedere. Affare. Pizzorno, Po 12. 294

ELETTROLAVAGGIO secco centralissimo ottima posizione utile mensile 250.000. Cedesi 5.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino». A83859

ESPORTAZIONE caffè trattoria superalcoolici alloggio avendo 1.000.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 831

FARMACIE laboratori aziende affini compra vendita, combinazioni varie, studio commerciale farmaceutico. Della Rocca n. 38. 300

FIN-VAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, finanziando. Telefonare 527-410, 527-411 104

FOTOGRAFIA studio [illegible] avviatissimo città vicinanze Torino affittasi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A83465

FOTOSTUDIO avviatissimo fermata tram cedesi. Telefonare 732-823, 733-086.

GERENTE cercasi per bar tavola calda località sciistica Val Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GERENZA bar superalcoolici, incasso giornaliero 50.000, biliardo, arredamento moderno, grandioso passaggio. Con cedo cauzionando 1.000.000. Garnero, Carducci 132 190

GERENZA cedo a pratici caffè, [illegible]. Telef. 253-316. A80005

GIORNALI cartolibreria reddito 200.000 mensili cedesi 6.000.000. Frana, del Carmine 25. 20148

GIORNALI, cartolibreria reddito mensile 160.000. Bisarasi 5.200.000. Cavallera, Saluzzo 21. 958

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 18. 709

FIN-VAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, finanziando. Telef. 527-410, 527-411.

IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 18. 709

IFIMA riserva a bancari prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 18, telefono 40-879. 709

ISTITUTO massoterapico (bagni turchi, estetica) cedesi convenientemente. Chiesa, Nizza 17. A90729

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 394

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 18. 709

LATTERIA, gelateria (adiacenze Torino) litri 500, reddito giornaliero diecimila, cedesi affaronissimo. Cavallera, Saluzzo 21. 888

LATTERIA gelateria [illegible] 6.100.000; [illegible] 360 4.000.000 centrali. Tel. 83-860 ore pasti. 871

LATTERIA litri 383, incasso 20.000 cede 3.000.000; altra litri 360, incasso 33.000 cede 4.800.000. Crosetto, Bogino 10. 895

LATTERIA moderna litri 500, incasso 60.000 giornaliere cedesi occasionissima. 5.300.000. Frana, del Carmine 28.

LATTERIA 350. 35.000 giornaliere, forte vendita annessi, cedesi. Intermediari. Telefonare 528-128. A80107

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

LAVAGGIO a secco centralissimo, magnifico negozio, ampi locali, macchinari efficientissimi, incassi massimi dimostrabili, occasione unica, cedesi motivi famigliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino». A78397

MACELLERIA bovina angolare centralissima cedesi per ritiro commercio. Telefonare ore pasti 60-681. A80077

MACELLERIA bovina [illegible] modernissima cedesi Riviera. Telefonare 281-881.

MASSAGLIA, Milano 10, cede avviatissimo negozio confezioni signora, maglieria di lusso, centralissimo corso. 288

MASSAGLIA, Milano 10, cede bella latteria, zona pregiata, forte lavoro, alloggetto. Altra ottima con muri. 288

MASSAGLIA, Milano 10, cede avviatissimo pastificio Crocetta, attrezzatura completa moderna, per ritiro commercio.

MERCERIA maglieria centralissima. Grande passaggio, reddito annuo 3 milioni 200.000 cede 2.600.000. Crosetto, Bogino 10. 896

MERCERIE, tessuti chincaglieria 10 milioni anno formidabile passaggio 2 milioni. Telef. 888-962. 891

MOLINO affarone unico in paese agricolo possibilità commercio cereali vendesi affittasi causa partenza volendo cascina adiacente telefonare 911-259 Chivasso.

MOTIVI famigliari urge cedere avviata tintostireria. Corso Regina Margherita 34

MOTIVI familiari urge cedere avviatissima merceria tessuti, zona S. Paolo 1 milione 500.000. Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 722

OCCASIONE rimettiamo bar pasticceria causa decesso 1.300.000 corso Regina 227. Telefonare 753-880. A80797

OFFICINA costruttrice parti motore, notevole lavoro, [illegible] clientela, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2595 — Torino». A82424

PANETTIERI! L'Ufficio Cagliero a Sassi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane, Saluzzo 72. Telefonare 652-524.

PANETTERIA, posizione mercato, vendita negozio 300 pane, cede Bacchetta, Alfieri 20. 839

PANETTERIA 6 ql. negozio cedesi 10 milioni. Frana, del Carmine 28.

PANETTERIA 300 chili reparto aumentabili cedesi 7.300.000. Urat, Giolitti 10.

PANETTERIA 450 chili negozio [illegible] cede Urat, Giolitti 10. 880

PANETTERIE, ottime attrezzature, lavorazioni garantite, ottime condizioni pagamento, Torino, provincia, cede Bacchetta, Alfieri 20. 839

PANETTIERI! L'Ufficio Cagliero a Sassi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane, Saluzzo 72. Telef. 652-524.

PANIFICIO, attrezzatura nuovissima, vendita negozio 400 Kg. garantiti, ottime condizioni pagamento, cede, Bacchetta, Alfieri 20. 839

PASTIFICIO ingrosso lavorazione ql. 5 cedesi 3.300.000. Crosetto, Bogino 10.

PASTIFICIO pasticceria avviatissima [illegible] motivi ritirandomi. Telefonare 40-041.

PASTICCERIA-confetteria caffè bar gelati superalcoolici centralissima [illegible] portici laboratorio attrezzatissimo alloggio vasto cedesi ritiro commercio volendo vendesi muri. Telefonare 86-806 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4140 — Torino». A78294

PASTICCERIA moderna, ottima posizione centrale, annesso laboratorio, macchinario, cedesi vera occasione. Dott. Benini, Madama Cristina 8, Torino, telefonare 653-307. A80907

PASTIFICIO bellissimo cedesi 1.400.000. Tel. 251-118. A83653

PASTIFICIO bellissimo magnifica posizione, incasso 30.000 aumentabili cedesi 1.550.000. Tel. 657-033. Rateazioni.

PASTIFICIO macchinario moderno incasso dimostrabile, prezzo [illegible]. Casalegno, S. Ottavio 47. 831

PASTIFICIO moderno con macchinari, alloggio cedesi 1.150.000. Garnero, Arsenale 43. 937

PENSIONE lussuosissima [illegible] via Roma, utili elevati 6.900.000. Garnero, Arsenale 43. 987

PER distributore automatico di bevande calde e fredde selezione capitalisti dinamici referenziati quali operatori per apparecchio opportunamente collocato. Capitale minimo [illegible] lire 2.000.000; reddito mensile 150-200-300 mila. Scrivere per intervista a Euromatex Agenzia Italiana Daily, via Lanciani 68, Roma.

PER ritiro commerciò cedesi angolare drogheria redditizia trent'anni medesimo proprietario, Pizzorno, Po 12.

PETTINATRICE occasione [illegible]. Telefonare 389-163. A83616

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre [illegible] immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà correttezza, segretezza, «Fin.Co.Tex.», piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-[illegible]

PRESTITI rimborsabili in 10 mensilità a impiegati salariati operai pensionati qualunque categoria ovunque residenti. Scrivere Socaf Milano, [illegible] 43.

PRESTITO 20 per cento a privato disponga 10.000.000 sviluppo attività sicuro alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79281

RISTORANTE centralissimo Porta Susa trentennale unico proprietario avviatissimo [illegible] causa salute. Tel. 682-054

RIVENDITA pane 150 chili [illegible] 200 cede Urat, Giolitti 10. 840

SAN Paolo alimentario attrezzatissimo alloggio buon avviamento vendo. Telefonare 741-822. A80760

SANREMO cedesi laboratorio cromatura, argentatura avviato 600.000. Robotti, Corradi 72. 37477

SANREMO occasione trasferendomi vendo villa, hotel, signorile 26 letti. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino». 27710

STIROTINTORIA con alloggio, poco ammontare, buon reddito, cedo. Telefonare 743-554. A81768

TABACCHERIA bar [illegible] levata tabacchi 800.000, [illegible] bar 25.000 giornaliero, causa malattia cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 854

TABACCHERIA centrale reddito annuo 3.000.000 [illegible], affarone 15 milioni 500.000. Frana, del Carmine 25.

TABACCHERIE levata 500.000, 600.000, 700.000, 850.000, 1.000.000 1.150.000, settimanale ogni zona e prezzo, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA levata 700.000 settimanali, drogheria totocalcio cedesi. Frana, del Carmine 28. 20148

TABACCHERIA [illegible] 650.000, zona signorile alloggio, cedesi 26.000.000. Frana, del Carmine 28. 20148

TINTOSTIRERIA (barriera Milano) utile mensile 125.000 controllabili. Affaronissimo 380.000. Telefonare 81-893. [illegible]

TINTOSTIRERIA lavaggio secco attrezzatissima lavoro per 2 persone urge cedere. Telefonare 290-967. 606

TINTOSTIRERIA moderna avviatissima, buona posizione, urge cedere. Telefonare 796-529. A81632

(Continua a pag. 10)

Abbonamenti 1960

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	18.200*
SEMESTRE L.	5.200	9.300*
TRIMESTRE L.	2.750	4.900*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.800, Sem. L. 9.850, Trim. L. 5.100.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.050	2.050
SEMESTRE L.	550	1.360
TRIMESTRE L.	450	670

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	18.200*
SEMESTRE L.	5.200	9.300*
TRIMESTRE L.	2.750	4.900*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.800, Sem. L. 9.850, Trim. L. 5.100.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.050	2.050
SEMESTRE L.	550	1.350
TRIMESTRE L.	450	670

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sui conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Agli abbonati di Torino
LA STAMPA
viene recapitata entro le ore 7,30 antimerid. anche nei giorni festivi.
STAMPA SERA
viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

CRONACHE DELLO SPORT

Il campionato di calcio offre domani il primo scontro fra due «grandi»

Sampdoria e Fiorentina a confronto nella partita più attesa della giornata

I toscani dovranno confermare a Genova il facile successo ottenuto sul Lecco - La Juventus ospita la Lazio Pericolosa per il Milan la trasferta a Padova - A S. Siro l'Inter affronta il Bari - Il Torino a Napoli

Il campionato sta cominciando bene. Nella prima giornata due sole squadre hanno vinto in casa, sei hanno conquistato i due punti del successo su terreno avversario, un allenatore è già stato liquidato. Strano, responsabili dei rovesci della squadra sono sempre gli allenatori, i dirigenti mai. Inoltre, per un incidente avvenuto in partita extra-campionato, Sivori è stato squalificato per tre giornate, ma non risulta che una punizione sia stata inflitta all'arbitro che è stato il punto di partenza del fallo, vero o supposto, contestato al juventino.

In questo caso il vero colpevole non è tanto Righi, mediocre arbitro che non meritava certo la designazione alla più importante partita della stagione, quanto chi con troppa leggerezza gli ha affidato un incarico che altre spalle avrebbero senza dubbio retto meglio. Ma di quello che avviene nel campo arbitrale poco si capisce, come restano misteriose certe carriere super-veloci di elementi ai quali una stagionatura più prudente gioverebbe. Intanto già si annunzia un ulteriore abbassamento dei limiti di età per i signori del fischietto. Avremo così arbitri sempre più svelti di gambe, ma purtroppo matureranno a spese delle squadre.

La prima giornata ha dunque fatto largo alle grandi. Nella classifica sono tutte raggruppate in testa, tutte su di una stessa linea. I successi più clamorosi sono stati quelli dell'Inter, della Roma, della Sampdoria, del Napoli e della Juventus. Si sta formando un fronte formidabile contro la Juventus. Lo schieramento è completato dalla Fiorentina e dal Milan che hanno vinto in casa contro avversari di scarsa levatura e che daranno anche meglio la misura della loro forza nei prossimi incontri.

Grandi prospettive, quindi, per il torneo appena iniziato. Ecco intanto un primo confronto di grandi: Sampdoria-Fiorentina. La prima è reduce da un trionfo sui granata a Torino, la seconda da un comodo successo sul Lecco in casa. Come valore di elementi singoli è più forte la squadra viola, ma essa è alla sua prima partita esterna e il rendimento complessivo della formazione è quindi ancora da collaudare pur tenendo conto della grande esibizione di San Siro contro la Juventus ma rilevando però che diverso è il clima di una partita esterna di campionato.

L'unico reparto ancora disorganizzato della Sampdoria, l'attacco, sarà domani sotto la regia di Ocwirk e con un tale pilota molti dei difetti riscontrati scompariranno. In sostanza, se la partita è difficile per la Sampdoria, lo è non meno per la Fiorentina, squadra che mira in alto e che avendo ambizioni più impegnative di quelle che può nutrire la squadra genovese, è tenuta a dimostrare che esse sono giustificate.

La Fiorentina deve insomma cercare di restare nello schieramento anti-Juventus e sarà un'impresa dura. Guai a chi molla; tanto più che domani il Bologna, l'Inter, la Juventus, la Roma dopo aver superato brillantemente il loro primo turno esterno, avranno da affrontare partite relativamente comode sul proprio terreno rispettivamente contro Lanerossi, Bari, Lazio e Udinese. Per il Milan, dopo l'esordio non entusiasmante contro il Catania, è riservata invece una spedizione di malcerto esito a Padova ove tutto potrebbe succedere, anche una sconfitta rossonera.

La Juventus, abbiamo detto, ospiterà la Lazio, squadra che domenica scorsa ha deluso ma di cui in concreto non sappiamo nulla direttamente. La vittoria dei bianconeri viene data già scontata, e non si può dire che sia questa una condizione comoda. Più della vittoria conterà quindi il gioco che è lo specchio della condizione tecnica e atletica di una squadra. Mancherà ancora Sivori e l'attacco ne soffrirà come ne ha già sofferto a Udine. I rabberciamenti lasciano inevitabilmente vedere il segno della ferita perché in ogni caso il sostituto è solo un collaboratore del gioco, mai un protagonista. Sulla sua situazione dovrà meditare attentamente Sivori perché quando si è colpiti da una sanzione disciplinare è inutile cercare chi abbia torto e chi ragione. La ragione è sempre di chi comanda, in questo caso l'arbitro. Bisogna quindi evitare di entrare in conflitto col giudizio dell'arbitro. Il solo che debba redigere un rapporto, il solo che sia creduto.

Abbiamo lasciato per ultimo il Torino, passione e martirio dei tifosi granata. La squadra porta a Napoli i suoi problemi non risolti ed i suoi malanni non guariti. Il suo calendario è pesante e l'augurio che tutti fanno è che la compagine trovi presto il binario giusto del suo gioco. Al punto in cui sono ora giunte le cose, non la logica potrà far trovare la soluzione buona ma solamente il caso. Dalla partita di Napoli c'è poco da sperare. Il problema è piuttosto di vincere non le partite impossibili ma quelle che non si devono perdere. A Napoli bisogna presentarsi con animo sereno e volontà gagliarda, senza illusioni e senza rinuncie. E coraggio Torino!...

Ettore Berra




Montuori della Fiorentina (a sinistra) ed Ocwirk della Sampdoria sono fra i giocatori più attesi alla prova nell'incontro in programma domani a Genova

Le partite di domani (inizio alle ore 15)

SERIE A: Atalanta (0)-Spal (1); Bologna (2)-Lanerossi (0); Catania (0)-Lecco (0); Inter (2)-Bari (0); Juventus (2)-Lazio (0); Napoli (2)-Torino (0); Padova (1)-Milan (2); Roma (2)-Udinese (0); Sampdoria (2)-Fiorentina (2).

SERIE B: Alessandria (1)-Pro Patria (2); Catanzaro (0)-Novara (2); Como (2)-Genoa (0); Foggia (0)-Simmenthal (1); Marzotto (2) - Sambenedettese (1); Palermo (2)-Ozo Mantova (0); Prato (0) - Venezia (2); Reggiana (0)-Parma (2); Triestina (0)-Brescia (1); Verona (0)-Messina (2).

SERIE C. GIRONE A: Casale (2)-Bolzano (2); Cremonese (0)-Fanfulla (2); Legnano (0)-Piacenza (1); Pordenone (0)-Biellese (2); Sanremese (0)-Entella (2); Saronno (0)-Savona (3); Spezia (1) - Pro Vercelli (2); Treviso (0)-Modena (1); Varese (0)-Mestrina (2).

I numeri tra parentesi indicano il punteggio ottenuto da ciascuna squadra nella prima giornata.

Convocata per il 12 ottobre l'assemblea dei soci granata

Vieri disponibile per la partita di Napoli - Emoli in campo domani nella Juventus

I giocatori del Torino sono partiti ieri sera in vettura-letto alla volta di Napoli. Contrariamente a quanto era stato in precedenza comunicato Ferrario è rimasto a Torino. Il giocatore non era a posto fisicamente e Santos ha deciso di lasciarlo a riposo. Mancava Soldan, che si trova in cura. Il suo posto sarà tenuto a Fuorigrotta da Vieri, che ha ottenuto in extremis l'autorizzazione dalle autorità militari di La Spezia dove sta prestando servizio di leva.

Il segretario rag. Giusti, sarà stamane a Roma per tentare la soluzione del problema riguardante il tesseramento dell'ex-milanista Danova, che attualmente è stato trasferito dal Car di Como, dove ha trascorso il primo periodo di istruzione quale recluta, allo speciale centro dei calciatori militari di stanza alla Cecchignola, vicino a Roma. Fra i convocati per Napoli erano compresi gli undici giocatori che hanno partecipato all'incontro con la Sampdoria, oltre Bessi, Gualtieri e Odasso.

La segreteria della società ha intanto comunicato che la assemblea generale dei soci è stata regolarmente convocata per la sera di mercoledì 12 ottobre, in sede da destinare. E' stato pure comunicato che, a partire da ieri sera, il direttore tecnico della società, maestro Nello Ugolini, ha cessato dalle sue funzioni.

I calciatori della Juventus si sono allenati ieri al campo «Combi». Cesarini e Parola hanno più che altro puntato, facendo disputare una contesa a ranghi ridotti, a rendere veloce l'azione d'insieme della squadra. Tutti i titolari hanno preso parte alla seduta, compreso Emoli, che ha quasi completamente smaltito il raffreddore e mal di gola che l'avevano costretto a riposare il giorno precedente. La presenza del mediano destro all'incontro di domani contro la Lazio è assicurata. La Juventus conferma l'identica formazione che domenica scorsa ha vinto ad Udine. Quali riserve risultano convocati il portiere Romano, il terzino Burgnich e il mediano Leoncini.

Il «due con» dell'Armida in finale nei campionati

Salò, 30 settembre.

Fortemente ostacolati dalle persistenti avversità atmosferiche, sono proseguiti oggi a Salò i campionati nazionali di canottaggio. Le prove odierne comprendevano quattro finali juniores e cinque eliminatorie seniores. In entrambe le prove alle quali hanno partecipato, i vogatori dell'Esperia di Torino si sono classificati al quinto posto. Nelle «batterie» dei seniores sono scesi in campo gli armi del «quattro con», «quattro senza», «due con», «due senza» e «singolo». Nel «due con» l'Armida di Torino si è qualificata facilmente col tempo di 8'22"4.

Cenisia - Novese oggi in via Fréjus

Il Cenisia ospita oggi sul campo di via Fréjus la Novese, nell'anticipo del campionato di serie D. L'incontro avrà inizio alle ore 15. Il Cenisia conferma la formazione che ha pareggiato sabato scorso con l'Imperia, ovvero: Bianco; Mina, Gandiglio; Aroasio, Paggi, Ricci; Carlin, Ramondo, Francescato, Guardini, Venturello. La Novese scenderà in campo con: Ravazzano (Bernini); Murta, Tacchella; Sitra, Colombetti, Fagani; Negri, Villata, Demichelis, Rosso, Rinaldi.

Pietrangeli battuto da Tacchini nei campionati italiani di tennis

Magnifica partita del novarese - Anche Sirola, sconfitto da Merlo, eliminato dal «singolare»

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 30 settembre.

Due clamorose sorprese ai campionati assoluti di tennis in svolgimento a Bologna: Pietrangeli e Sirola, i più quotati giocatori nazionali, gli uomini della Coppa Davis, sono stati battuti senza attenuanti. Dopo tanti giorni di monotonia si sentiva bisogno di qualcosa che accendesse il fuoco dell'entusiasmo e offrisse finalmente qualche tema vivace. Se il successo di Merlo sul compagno di colori costituisce una sorpresa, la trionfale esibizione di Tacchini contro Pietrangeli rappresenta davvero il più avvincente degli imprevisti e lascia credere che il nostro tennis abbia trovato un degno successore dei due grandi che, per ragioni di diversa natura, paiono prossimi a ritirarsi dalla scena. Il giovane novarese ha piegato il campione uscente in tre sole partite, fornendo una serie così svariata di colpi da lasciare stupiti. Si poteva credere, all'inizio, che Tacchini fornisse un così avvincente spettacolo per l'impegno apparentemente scarso di Pietrangeli. Con il passare dei games si è visto invece che era proprio la esuberante intraprendenza del piemontese a legare i movimenti dell'avversario.

Tacchini ha giocato con assoluta sicurezza. Vinto il primo set dopo una contesa vivacissima, egli ha mantenuto un brillante controllo dei propri nervi anche nella partita successiva quando Pietrangeli, punto sul vivo, aveva tentato una energica reazione. In passivo per 1-3 Tacchini infilava quattro games consecutivi (5-3) e non si lasciava intimorire dal ritorno del romano che riequilibrava le sorti sul 5-5. Tacchini conquistava brillantemente i due ultimi giochi, sfruttando il quarto set-ball a disposizione. Nella terza partita Pietrangeli si portava al comando, prima sul 3-1 poi sul 5-3. Ma il novarese non cambiava il proprio equilibratissimo impianto di gioco e collezionava i quattro games necessari per vincere il match. Un vero trionfo per questo giovane che ha già saputo conquistare tanta fiducia e che con tale successo ha cessato di essere una speranza: oggi egli è una sicurezza per il tennis nazionale.

L'altra semifinale del singolo ha richiesto cinque set. Ha prevalso Merlo in virtù del suo gioco razionale e positivo. Sirola ha forse sbagliato nell'accettare il gioco metodico e controllato del proprio avversario, trascurando la propria abituale impostazione, che consiste nella continua ricerca del colpo risolutivo. Sirola ha viceversa «giocato» ed ha finito per trovarsi a mal partito. Il ritmo, lento ma manovrato, ha finito per fiaccare Sirola, tanto che all'ultimo set Merlo ha vinto per cappotto senza nemmeno eccessivamente forzare.

Nel singolare femminile la Riedl vittoriosa sulla Pericoli in tre set e la Lazzarino più forte della Gordigiani si sono assicurate l'ingresso in finale. Il programma, finalmente svoltosi con regolarità, ha registrato anche gli incontri del doppio femminile e del doppio misto.

Singolare maschile (semifinali): Merlo b. Sirola 6-8, 9-7, 8-7, 7-5, 6-0; Tacchini b. Pietrangeli 6-4, 7-5, 7-5. *Singolare femminile* (semifinali): Riedl b. Pericoli 8-2, 4-6, 6-2; Lazzarino b. Gordigiani 6-3, 6-3.

Doppio femminile (semifinali): Beltrame-Gordigiani b. Frigerio-Veronesi 6-2, 6-4; Lazzarino-Pericoli b. Buini-Santini 6-1, 6-4. *Doppio maschile* (quarti di finale) Jacobini-Pirro M. b. Bergamo-Maggi G. 7-9, 6-3, 6-4, 6-2. *Doppio misto* (ottavi di finale): Beltrame-Maggi G. b. Veronesi-Sada 6-3, 6-3; (quarti di finale): Bassi-Jacobini b. Beltrame-Maggi G. 7-5, 3-6, 6-0; Gordigiani-Fachini b. Gobbo-Guercilena 4-6, 6-2, 6-3; Pericoli-Pirro M. b. Santini-Motta 6-4, 6-2.

e. m.

Adorni «maglia arancione» nella S. Pellegrino ciclistica

Mantova, 30 settembre.

Il romagnolo Domenico Maldolesi ha vinto la penultima tappa della San Pellegrino, battendo l'azzurro De Rosso ed altri quindici compagni di fuga. Guido Neri, giunto con un gruppo a 1'18", ha perduto la maglia arancione, passata ad un altro corridore emiliano, Vittorio Adorni.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali; tali fenomeni si estenderanno nel corso della giornata, con intensità ridotta, alle regioni centrali e alla Sardegna. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile con isolate piogge.

Mari: Ligure, Tirreno e Mar di Sardegna mossi o molto mossi; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

	min	max		min	max
Torino	11,4	12,4	Pescara	17	25
Bolzano	4	13	L'Aquila	10	22
Verona	10	15	Roma	13	26
Trieste	14	16	Campob.	13	21
Venezia	12	16	Bari	16	28
Milano	11	15	Napoli	17	24
Genova	16	20	Potenza	10	21
Bologna	10	20	Reggio C.	15	26
Firenze	15	24	Messina	18	25
Pisa	13	24	Palermo	19	28
Ancona	16	22	Catania	14	34
Perugia	12	20	Cagliari	16	29

Stirling Moss favorito a Modena nel Gran Premio Automobilistico

Dodici piloti domani in gara sulla impegnativa pista emiliana - Presenti Surtees, Ireland, Trintignant, Bonnier, Von Trips, Ginther e Scarlatti

Si pensava che il Gran Premio d'Italia a Monza avesse praticamente concluso la stagione automobilistica internazionale, e invece se ne avrà un'appendice parecchio interessante domani, sul rinnovato Aerautodromo di Modena, con un confronto di macchine e di piloti ad altissimo livello. Ormai in smobilitazione le monoposto di Formula 1, la cui regolamentazione scadrà ufficialmente il 31 dicembre, i costruttori rivolgono da tempo la loro attenzione alla «formula» futura, che prescrive motori di cilindrata massima 1500 cmc. e un peso minimo di 450 kg.

Ferrari, Lotus, Cooper, Porsche saranno dunque in corsa sulla raccolta, spettacolare pista modenese (finalmente rimessa a nuovo dopo un periodo di decadenza, e migliorata nella sicurezza, un tempo non del tutto soddisfacente), pilotate da un drappello di assi. A cominciare da Stirling Moss, che se ne viene in Italia preceduto da una pessima stampa, dopo le note vicende che hanno portato alla defezione degli inglesi al G.P. d'Italia: Moss era stato in quell'occasione duramente attaccato come presunto responsabile del «fattaccio». Non è difficile immaginare che a Modena l'asso londinese si batterà con particolare impegno polemico, deciso anche a concludere da par suo una stagione particolarmente sfortunata.

Se Stirling Moss sarà il bersaglio di tutti, almeno altrettanta responsabilità compete alla Ferrari, che dopo parecchi anni ritorna a gareggiare sulla pista di casa, dove da tanti anni vengono collaudate le sue macchine. La 1500 Ferrari con motore posteriore è forse la più riuscita F. 2 del momento: lo ha dimostrato a Monza e soprattutto sul circuito della Solitude. Avrà come piloti Von Trips, il più affiatato dei «ferraristi» con questa macchina, e l'americano Ginther, che della Casa di Maranello è diventato anche il collaudatore ufficiale.

La pattuglia dei partecipanti (12 in tutto, come saggiamente prescrive il regolamento della corsa: quelli in soprannumero penseranno le prove a eliminare), comprende inoltre John Surtees, il grande asso del motociclismo che nel passaggio alle quattro ruote ha dimostrato di essere all'altezza dei più forti; il giovane decisissimo Innes Ireland, Tony Marsh. Tutti e tre questi piloti inglesi saranno al volante della Lotus. Poi Trintignant, Seidel e il portoghese Cabral su Cooper - Climax; Giorgio Scarlatti su Cooper - Maserati; Burgess su Lotus - Maserati; Bonnier, Herrmann e Barth su Porsche, macchine meno potenti delle «litro e mezzo» italiane ed inglesi, ma molto maneggevoli.

La pista dell'Aerautodromo di Modena è lunga appena 2366 metri: una serpentina di estremo impegno, dove le risorse del pilota contano forse più dell'efficienza del mezzo meccanico. Il Gran Premio di Modena si disputerà su 100 giri, equivalente a km. 236,600.

f. be.

La Fiat-Abarth a Monza migliora altri tre primati

La marcia della vettura ostacolata dal maltempo

Monza, 30 settembre.

La Fiat Abarth, che sulla pista di alta velocità dell'autodromo di Monza è impegnata nel tentativo di battere tre primati mondiali assoluti (72 ore, 15 mila chilometri, 10 mila miglia) detenuti dalla Ford, ha conquistato nelle ultime 24 ore altri tre records internazionali per la classe G., comprendente le vetture da 750 a 1000 cc. Sono quello delle 5 mila miglia, coperte in 41 ore 43' 8" 2/5 alla media di km. 192,878 (primato precedente DKW alla media di km. 138,640), quello delle 48 ore con km. 9132,872 alla media di km. 190,264 (primato precedente DKW alla media di km. 140,960) e quello dei 10 mila chilometri, coperti in 52 ore 16' 21" 2/5 alla media di km. 191,376 (primato precedente DKW alla media di chilometri 139,450).

L'investimento di una grossa lepre avvenuto verso le due di questa notte, che ha costretto i tecnici della Casa torinese a tener ferma la vettura per oltre 40 minuti ai boxes onde riparare i danni provocati dall'urto alle prese d'aria anteriori, e la pioggia caduta per buona parte della giornata hanno fatto di nuovo scendere di qualche chilometro all'ora la media generale. In serata però, quando la pioggia è cessata, è stato possibile recuperare in parte lo svantaggio, tanto da far sperare che il tentativo possa ormai concludersi con successo. Se tutto andrà bene come si spera il primo record mondiale, quello delle 72 ore, sarà conseguito alle 5,45 di domani mattina.

Successo dei boccisti italiani ai campionati del mondo

Nizza, 30 settembre.

(e. ber.) Le tre squadre italiane hanno superato oggi il primo turno di qualificazione dei Campionati del mondo di bocce, che si stanno disputando qui a Nizza nel nuovissimo Palazzo delle Esposizioni.

La partita più attesa di questa prima fase dei campionati, quella che vedeva opposta la squadra di Granaglia ai francesi campioni del mondo, è stata infatti vinta dagli italiani nettamente, col punteggio di 15 a 6.

Italia (Granaglia) b. Marocco 15 a 1; Italia (Granaglia) b. Francia (Millon) 15 a 6; Italia (Rivano) b. Lussemburgo 15 a 0; Francia b. Italia (Rivano) 15 a 14; Italia (Rivano) b. Marocco 15 a 13 nel recupero; Italia (Camusso) b. Belgio 15 a 5; Italia (Camusso) b. Francia n. 1 15 a 7.

Il dott. Sambuelli è stato eletto a Nizza presidente della Federazione internazionale di bocce al posto di monsieur Guilloud.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	29	30
Rendita 3½	61 30	61 30
» cs.	61 20	61 20
Rendita 1902	72 45	72 45
Rendita 5%	106 20	105 90
» cs.	106 10	[illegible]
Redimibile 3½	99 35	99 35
» cs.	99 25	99 25
Redimibile 5%	100 60	100 60
» cs.	100 50	100 50
Ricostruz. 3½	86 70	86 70
» cs.	86 60	86 60
Ricostruz. 5%	100 10	100 10
» cs.	100 —	100 —
[illegible] 5%	99 85	99 85
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	100 —	100 —
B.T.N. 5% [illegible]	101 10	101 10
» » [illegible]	100 90	101 10
» » [illegible]	100 92	100 92
» » [illegible]	100 97	101 —
» » [illegible]	100 95	101 15
» » [illegible]	101 —	101 20
» » [illegible]	100 90	101 10
» » [illegible]	101 20	101 50
B.T.I. 5% [illegible]	100 57	101 15
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	100 60	100 60
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	102 65	102 65
[illegible]	104 50	104 20
[illegible]	102 70	102 60
[illegible]	163 —	163 50
[illegible]	163 —	163 —
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	104 05	103 80
[illegible]	156 50	156 25
[illegible]	100 65	100 85
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	101 —	100 80
[illegible]	100 15	100 25
[illegible]	100 20	100 30
[illegible]	100 55	100 85
[illegible]	100 50	100 70
C.C.B.F. [illegible]	102 95	102 80
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	97 —	97 10
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	96 50	96 60
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	102 82	102 70
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	[illegible]	[illegible] 20
[illegible]	101 65	101 65
[illegible]	102 30	102 40
[illegible]	102 70	102 60
[illegible]	102 60	102 75
[illegible]	102 50	102 60
[illegible]	102 60	102 62
[illegible]	98 45	98 45
[illegible]	98 60	98 60
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	103 —	103 50
Fiat 6%	102 90	102 60
Fiat 6% [illegible]	102 90	103 —
Fiat 6% [illegible]	103 30	103 10
Pirelli 6%	105 —	105 —

	29	30
[illegible]	107 80	107 80
[illegible]	109 —	108 80
[illegible]	108 35	107 —
[illegible]	111 25	110 70
[illegible]	106 75	106 90
[illegible]	98 55	98 65
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	109 20	109 20
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	109 —	109 —
[illegible]	105 50	104 80
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	105 50	104 80
[illegible]	107 50	106 50
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	108 50	108 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	106 —	105 —
[illegible]	107 —	105 —
[illegible]	107 —	105 50
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	103 75	103 50
[illegible]	100 75	101 —
[illegible]	102 70	102 70
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	101 80	102 50
[illegible]	137 —	137 —
[illegible]	103 80	103 80
[illegible]	102 50	102 5.
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 75	102 75
[illegible]	102 47	102 47
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	102 75	102 75
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	102 85	102 80
[illegible]	103 40	103 50
[illegible]	100 40	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	102 20	102 20
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	97 70	97 75
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	112 50	112 50
[illegible]	97 70	98 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
FISAC	—	—
Cotonificio Vald.	—	—
[illegible]	31950	31200
[illegible]	10200	9550
[illegible]	—	—
[illegible]	7750	—
Chatillon	—	—
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Torino-Nord	95 —	91 50
Assic. Generali	136300	130700
An. Assic. Italia	140400	136500
STET	5057	4840
Ferr. Mediterr.	—	—
Ferr. Meridionali	4460	4200
Fin. Finanz.	—	—
Finelettrica	2165	2070
La Centrale	25400	24000
Invest	6590	6200
Mediobanca	130750	125800
B.A.I.	—	—
[illegible]	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI	29	30
[illegible]	—	—
[illegible]	—	8600
[illegible]	2340	2180
METALMECCANICI		
[illegible]	950 —	—
Dalmine	3000	—
Fiat	876	840
[illegible]	917	900
[illegible]	1679	1614
[illegible]	2045	1960
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1485	1360
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
FIAT	3397	3270
FIAT privileg.	[illegible]	2620
Magneti Marelli	—	2500
[illegible]	12700	12200
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1582	1570
[illegible]	1700	1620
[illegible]	4025	—
SIP	2430	2335
[illegible]	2570	2450
SME	2430	2360
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	425 —	415 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Cartiere Italiane	8050	—
Cartiere Burgo	38000	37400
[illegible]	5750	5720
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	2715
[illegible]	[illegible]	2050
[illegible]	—	5700
[illegible]		
SNIA	11250	10950
[illegible]	2710	2655
[illegible]	4900	4500
Montecatini	4835	4580
Liquigas	1055	1007
Pirelli	263 —	255 —
[illegible]	—	—
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	8000
[illegible]	1540	1470
[illegible]	—	—

La settimana si è conclusa con una riunione svogliata, povera di affari e sostanzialmente inconcludente. L'apertura è stata logicamente impressionata dalla pesantezza del dopoborsa di ieri. Ripetute oscillazioni ed uno spunto di recupero non hanno sortito effetti consistenti dal punto di vista della tendenza e da quello della vitalità della giornata: il mercato è ricaduto sui livelli medio-minimi e si è adagiato su un fondo inespressivo. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa irrilevante. Diritti Montecatini 365. Totali della giornata: titoli di Stato per L. 9.800.000 c.n., obbligazioni per L. 38.000.000 c.n., azioni per contanti n. 188.878.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: *dollaro Usa 620; dollaro canadese 638,40; franco svizzero 144,10; corona danese 89,25; corona norvegese 86,90; corona svedese 119,85; fiorino olandese 164,20; franco belga 12,05; franco francese 125,46; sterlina G.B. 1743,30; marco germanico 148,72; scellino austriaco 23,85.*

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: *sterlina oro 5850-6050; marengo svizzero 4500-4650; sterlina carta egiziana 1125-1175; dollaro carta Usa 619-622; franco svizzero 143,75-144,25; franco francese 124,50-127; oro fino 708-718; argento 29,50-30.*

Roma, 30 settembre.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 619,80; dollaro canadese 631; franco svizzero 144,07; corona danese 89,85; corona norvegese 86,625; corona svedese 119,80; fiorino oland. 164,35; franco belga 12,10; franco francese 125,33; lira sterlina 1742; marco tedesco 148,71; scell. austriaco 23,92; peseta spagnola 10,20; scudo portoghese 21,55; peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 3,17; rublo (Urss) 9,80; sterlina egiziana 1365 PT; dinaro jugoslavo 0,45; dracma greca 20,00; lira turca 47,30; sterlina australiana 1388,50.

Milano, 30 settembre.

La chiusura di settimana vede una Borsa nuovamente orientata al ribasso in un'atmosfera inquieta ed incerta, mentre dal loro canto gli operatori si dimostrano poco propensi ad assumere nuove iniziative.

In conseguenza prevale la lettera, ed il mercato è sottoposto sin dall'apertura ad uno stillicidio di piccole ma insistenti offerte che provocano un altrettanto graduale slittamento dei corsi: tutti i settori vengono colpiti con flessioni più o meno accentuate, ma sono i valori primari, i grossi calibri ed i titoli più rappresentativi a registrare le più marcate falcidie, specie Montecatini, Viscosa e le due Pirelli.

Più resistenti Fiat ed Edison, alcuni finanziari e gli elettrici. Pesanti chimici e diversi. Offerto il diritto Montecatini. Al listino l'assorbimento delle offerte risulta facilitato dalle punte minime e pian piano si delinea una maggiore resistenza con diffusi ricuperi che attenuano le perdite iniziali.

Nel settore dei valori di Stato ancora ben tenuti i Buoni del Tesoro che riguadagnano qualche frazione; calmo-stabile il comparto delle obbligazioni che conclude l'ottava con moderate variazioni nei due sensi. Diritti Aedes 1380, Montecatini 323.

Titoli trattati: valori di Stato 240 milioni; obbligazioni 820 milioni 600.000; azioni 1.180.425, di cui principalmente: Finsider 45 mila; Valticino 22.500; Viscosa 30.500; Ilva 57.500; Cutini 66.000; Fiat 112.000; Edison 47.000; Sme 26.500; Terni 141.000; Liquigas 41.000; Immobiliare 21.000; Rinascente 29.000; Ginori 12.700.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Mediob. 126.000; Gim 10.900; Centrale 24.030; Invest 6150; Bastogi 4180; Sviluppo 4050; Finmare 610; Finelettr. 2082; Finsider 1800; Breda 6955; Pirelli & C. 8530; Sifir 3058; Stet 5000; Italpi 5100; Generali 130.650; Ras 55.355; Incendio 26.875; Assicuratr. 142.600, Nord Mil. 4305; Mittel 7150; Veneta 4200; Ausiliare 4700.

Cantoni 40.350; Val Ticino 315; Olcese 3705; De Angeli 10.400; Cucirini 17.750; Linificio 2140; Rossari 52.000; Rotondi 38.000; Tosi 11.480; Colon. Mer. 3500; Unione M. 160.000; Gavardo 8500; Lanerossi 11.690; Tilane 1100; Fisac 1185; Cascami 14.000; Bernasconi 4760; Châtillon 15.850; Snia Visc. 8045; Pacchetti 2260; Scotti 380; Cornigliano 1979; Ilva 848; Magona 1760; Metallurg. 13.490; Amiata 3990; Montecat. 4673; Monteponi 2155; Dalmine 2870; Siele 3910; Broggi-Izar 3010; Falck 18.000; Trafilerie 5600.

Ansaldo 2000; Bianchi 1251; Fiat 3260; Fiat priv. 2600; Nebiolo 1260; Fr. Tosi 1750; Westingh. 1890; Olivetti 12.205.

Sade 2370; Cieli 4780; Dinamo 3730; Edison 7670; Edisonvolta 3250; Bresciana 3870; Campania 2680; Centro 563; Valdarno 4200; Sarda 1402; Emiliana 3730; Seso 3815; Appenn. C. 4250; Pugliese 2310; Subalpina 4000; Sip 2332; Vizzola 6000; Sme 2455; Orobia 3495; Romana 4090; Terni 835; Unes 1616; Marelli 1460; Magneti 2540; Tecnomas. 5900; Tell A 5750; Tell B 5790; Sit 1500; Alto Veneto 2990; Calabria 2500; Lucana 3305.

Distillati 6550; Eridania 6401; Ex. Molini 2850; Certosa 4800; Motta 44.150; Rom. Zucc. 480.

Anic 4480; Saffa 10.270; Italgas 2730; Liquigas 1011; Napol. Gas 1950; Fibigas 258,50; Solgas 2050; Larderello 4680; Mira Lanza 29.600; Ossigeno 4540; Rumianca 2650; Barom. 3050; Carlo Erba 22.500; Brioschi 14.500.

Aedes 7750; Iniziative 11.000; Sagi 3750; Beni Stab. 7720; Gen. Imm. 1453; Milano C. 49.000; Silos 6100; Bon. Ferr. 1190; L'Edificio 7850; Risan. N. 11.000.

Baroni 2400; Binda 64.800; Burgo 37.005; Ginori 1650; Ciga 8725; Italcem. 29.700; Cementir 7300; Cer. Pozzi 1410; Eternit 6700; Rejna A. 1070; Smeriglio 710; Linoleum 6700; Pirelli SpA 10.570; Ter. Acqui 19.165; Rinascente 875; C. Acqua 1190; De Ferrari 2190; Elettrocar. 101.000.

Nel pomeriggio assoluta mancanza di iniziative con qualche scambio a prezzi ancora più calmi sui titoli guida. Ecco alcune quotazioni informative: Fiat 3261-3265; Montecatini 4600-4610; Edison 7600-7650; Viscosa 8520-8550

Genova, 30 settembre.

Mercato debole, ma con realizzi su quasi tutte le voci sia in apertura che in chiusura. Nei titoli locali soltanto le Acquedotto Galliera non hanno registrato una flessione. Titoli di Stato ed obbligazioni pressoché nominali. Titoli trattati: di Stato 1 milione 500.000; obbligazioni 5 milioni 600.000; azioni 51.000.

BORSE ESTERE

New York, 30 settembre.

Nella prima ora il mercato azionario ampliava il recupero di ieri favorito dalla convinzione che la recente fase di vendite è stata esaurita, e da qualche sintomo di miglioramento nel quadro delle notizie economiche.

A mezzogiorno il listino presentava un esteso fronte di rialzi che toccavano in maggioranza i due punti. Guidavano il rialzo i valori industriali, in particolare elettronici, siderurgici, petroli, chimici, automobilistici.

Nel pomeriggio l'attività rallentava e il mercato incontrava qualche difficoltà. Verso la chiusura l'attività è nuovamente aumentata e alcuni valori salivano, mentre altri risentivano di realizzi richiamati dalle notevoli migliorie. Di conseguenza il listino restava sui livelli più alti della giornata e continuava a mostrare, in chiusura, un ampio fronte di rialzi fino a due punti. Azioni scambiate 3.370.000.

Indici Borsa, medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 industriali 580,14 (570,59); 20 ferroviari 125,43 (123,37); 40 obbligazioni interne 84,41 (84,43); 15 pubbliche utilità 91,29 (91,06).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 44.75 - 45.25 (44.75-45.25); Underwood 47.50 (44.50); American Cyanamid 46,13 (45,36); American Tel and Tel. 90,38 (88,25); Bethlehem Steel 40,88 (39,75); Du Pont de Nemours 184,88 (183); General Electric 73,38 (72,12); General Motors 42,50 (41,38); Kennecott Copper 76 (74,36); Standard Oil of New Jersey 40,38 (39,88); U.S. Steel Corp. 73,50 (71,25); Woolworth 66,12 (66,25).

Londra, 30 settembre.

La Borsa ha terminato la settimana e il riporto con intonazione decisamente pesante. Il quadro sfavorevole delle segnalazioni economiche ha influenzato negativamente l'atmosfera e in mancanza di compratori, le poche vendite erano sufficienti a flettere le quote. Privi di sostegno i titoli di Stato. Snia Viscosa 107,50.

Parigi, 30 settembre.

Mercato molto calmo. L'assenza di interesse d'acquisto e le preoccupazioni che circondano la situazione politica nazionale provocano un declino generale nei valori industriali francesi, ma le perdite sono limitate a frazioni. Montecatini 36,20 (ex diritto 7,18); Pirelli 84,10.

Francoforte, 30 settembre.

L'interesse agli acquisti era scarso per l'approssimarsi di fine settimana, ma il fondo della intonazione era stabile. Le quotazioni tendevano a oscillare entro limiti ristretti, ma i declini avevano la maggioranza. Montecatini 37,70; Fiat 22; Fiat privilegiate 17,60; Pirelli 72,80; Edison 51,70; Magneti Marelli 17,10; Snia Viscosa 64,75.

FALLIMENTI — TORINO: Accossato Carlo, già titolare officina meccanica, ditta C.I.M., strada Basse del Lingotto 27; sentenza 28 settembre; giudice Caccia; curat. Bonfiglio avv. Giovanni; verifica 15 novembre. - Soc. acc. sempl. «Newton Girelli & C.», commercio pezzi ricambio auto, corso Racconigi 11, nonché in proprio di **Bambara Policarpo** nella qualità di socio accomandatario della società stessa; sentenza 28 settembre; giudice Bianciotti; curatore Bonfiglio avv. Giovanni; verifica 15 novembre. - Società di fatto tra **Vacchina Luigi** e **Vacchina Armando**, laboratorio calzature, Grugliasco, via Fiume 3; nonché in proprio del Vacchina Armando, già essendo stato dichiarato fallito il Vacchina Luigi: sentenza 30 settembre; giud. Caccia; curat. Forchino avv. Antonio; verifica 11 novembre.

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

TINTOSTIRERIA Santa Rita zona nuovo sviluppo cedesi [redacted]. Telefonare 519-770. 48

TINTOSTIRERIA (Vanchiglia) utile mensile 150.000, controllabili, occasionissima 875.000. S. Massimo 49. Elia.

TORREFAZIONE pasticceria centralissima (sotto portici) cedesi [redacted]. Carpero, Arsenale 43. 537

VENDESI [redacted] piccolo blocco di scarpe. Di Leo Matteo, [redacted] Palermo 80. A79896

VASTA licenza confezioni, maglieria, centralissimo fitto mille [redacted] cedere. Telefonare 44-525 ore ufficio. A82739

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione Immobiliare «Elip», corso Re Umberto 5. 16649

A bassi prezzi impresa Santallerio vende direttamente alloggi moderni adiacenti piazza corso Francia, via Adua angolo via Messina 1-2-3 camere servizi, disponibile rata mensile lire 19.240. Visite in cantiere ore 14-18. Tel. 796-536.

A buone condizioni alloggi moderni 1, 2, 3 camere, magazzini, negozi vendonsi. Facilitazioni pagamento. Lancia angolo Isonzo. Telefonare [redacted]. 616

A buone condizioni vendonsi alloggi per impiego capitali reddito 10%. Telefonare 687-304. 494

A Milano Banco Stazione Centrale vendonsi due stanze e cucina abitabile tutte comodità. Telefonare Torino 663-328 pomeriggio. A83104

A vera occasione vendo terreno industriale, Tetti Rivoli Telef. 273-571

ABITABILI subito vendonsi alloggi signorili nuova costruzione. Via Medici 23

ABITABILI subito, alloggetti signorili, corso Siracusa 59 angolo Sebastopoli, vendonsi mutuati, garages; altri impiego capitale, negozi. Visite pomeriggio.

ABITABILI subito, alloggetti signorili mutuati, garages, altri impiego capitale, corso Siracusa 59 angolo Sebastopoli. Pomeriggio. 873

ABITABILI subito. Parella, alloggetti altamente signorili, eccezionalmente spaziosi, vendonsi via Cattera 16. Pomeriggio. 873

ACQUISTASI appartamento zona piazza Arbarello, Galileo Ferraris e vicinanze mq. 350-400 pagando massimo prezzo. Amministrazioni: diletta. Portici Barbaroux 4. Telefono 47-387. 716

ACQUISTEREI alloggi redditizi, bassi fabbricati, pagamento contanti. Telefonare 512-635. 985

ACQUISTO, subito appartamentino preferibile zona Parella, villetta, soleggiato, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6216 — Torino». A82741

ACQUISTO casetta villetta Torino dintorni 3-10 vani. Telefonare 393-967.

ACQUISTO direttamente contanti terreno fabbricabile qualunque zona. Telefonare 512-635. 985

ACQUISTO in zona Francia camera in condominio, esposizione mezzanotte qualunque piano, comodità moderne, Telefonare 775-390 ore 13,30-15. A83598

ACQUISTO in zona precollinare comoda palazzo villetta nuova 5 camere cantina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A82453

ACQUISTO 2-3 [redacted] uso ufficio, Porta Nuova, Re Umberto, Stati Uniti. Telefonare 582-226 ore pasti. 777

AFFARE! camera cucina, centrale, affittata, reddito 12 per cento vendiamo [redacted] Telef. 63-913. 791

AFFARE vendonsi alloggetti affittati 1-2 camere cucina. Baveno 11, visite 16-18.

AFFARE vendiamo ultima camera. Pinerezza 6, telefonare 681-308. 528

AFFARE vendonsi alloggetti affittati 1-2 camere, cucina, Baveno 11, visite 16-18.

AL Valentino casa popolare alloggi camera cucina 1.800.000 reddito 10 %. Telefonare 697-394. 394

AL Valentino, via Tiziano, presso corso D'Azeglio alloggi da 1.100.000 a 1.300.000 per [redacted] più mutuo. Telefonare 682-691. 902

ALLOGGETTI abitabili subito, eccezionalmente spaziosi, altamente signorili vendonsi una, due, tre camere, tinello, cucinotto. Via Cattera 35, pomeriggio. 873

ALLOGGETTI camera tinello cucinino, servizi, vendo affittati S. Paolo. Telefonare 389-417. A81112

ALLOGGETTI nuovi signorili liberi vendo facilitazioni. Rubassomero 3, telefonare 683-741. A81931

ALLOGGI grandiosi 3-5 camere tinello servizi grandi terrazzi panoramici facilitazioni pari affitto, mutui, vendonsi Cantiere via Bardonecchia 81, telefono 383-917. A81722

ALLOGGI (San Donato 74) 1-2 camere tinello cucinino impresa vende mutuo, facilitazioni. 308

ALLOGGI una due camere, servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi luglio rateazioni. Telefonare 772-867. 259

ALLOGGI 1-2 camere, tinello, cucinino, comfort. Pronti maggio. 1.150.000 camera, facilitando. Telefon. 653-975.

ALLOGGI 2-3 camere buone condizioni pagamento ultime finiture vendonsi Monfalcone 83. Visite 16-18. A83549

ALLOGGI tre camere, tinello, cucinino, servizi vendo 7.700.000, 6.000.000. Telefonare 380-417. A81112

ALLOGGIO [redacted] Francia Altezza via Exilles 3 camere cucina, [redacted] servizi come nuovo ascensore, prezzo conveniente, vendesi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4314 — Torino». A81691

ALLOGGIO signorile precollinare Borgo Po, 5 camere, servizi vendo, Telefonare 80-036. 20411

ALLOGGIO signorile presso Francia libero quattro camere, servizi, cantina vendo direttamente, causa trasferimento, facilitando. Telefonare 760-018 ore pasti.

ALLOGGIO nuovo Porta Nuova 2 camere cucina bisservizio vendesi. Tel. 21-146.

ALLOGGIO 3 [redacted] tinello cucinino su corso paraggi Martinetto vendo. Telefonare 80-035. 20411

ANGOLARE negozio 120 mq. magazzino luminosissimo passaggio carraio mq. 310 impresa vende San Donato 74.

APPARTAMENTI lussuosi piccoli gratt. di Bordighera, altri signorili due, tre camere Torino via Lanzo, negozi, magazzino impresa vende direttamente, telefonare ore serali 536-024. A81140

APPARTAMENTI signorili panoramici meravigliosa veduta collinare due più camere pronti novembre vendonsi. Telefonare 84-085, [redacted]. A76494

APPARTAMENTO [redacted] su corso signorile, centrale 7 camere, salone, doppi servizi, libero, vendo, eventualmente affitto. Volendo affitto villa precollinare 8 locali, 2 bagni, parco, giardino. Olietta, Portici Barbaroux 4 (piazza Castello). 716

APPARTAMENTO signorile ultimo piano, 8 camere cucina doppi servizi grande terrazzo, vendesi via Pigafetta 37, telefonare 527-420. 791

APPARTAMENTO signorile 8 camere, cucina, doppi servizi, primo piano (zona Crocetta). Via Pigafetta 37. Tel. 527-420.

AREA industriale, angolare mq. 4400. Borgata Leumann, adiacenze stradale Francia, comodità servizi vendesi, telefonare 44-435. 290

ASTI terreno centrale progetto approvato, 90 camere, vendesi. Telefonare Torino 46-531. A81287

ATTENZIONE: vendo muri negozi salumeria caffè drogheria affittati reddito 8 per cento. Telef. 372-173. A83569

AUTORIMESSA nuova costruzione 2600 mq., zona industriale, reddito 8%, vendiamo. Beltramo, telefono 63-912.

AUTORIMESSA vendo muri, affittata 250 mila mensili, posizione ottima, affarone. Telefonare 593-042. A82030

AVVIATISSIMA autorimessa centrale mq. 800 muri compresi vendo 25.000.000. Telefonare 882-575. 121

BARRIERA Francia via Rochemolles 4 mt. 80 corso Francia vendonsi alloggi: 2 camere, tinello, accessori mutuo, rivolgersi cantiere. Telefonare 390-314.

BLOCCO o frazionamento vendesi area collinare. Telefonare 40-102.

BORINGHIERI casa signorile esecuzione accuratissima 14 alloggi investimento duraturo, vendonsi. Telefonare 773-812.

BORINGHIERI, piazza Adriano 13 alloggi 3-4 camere signorilissimi assolati panoramici impresa Ing. Derossi vende. Telefonare 772-812. [redacted]

BRAMANTE 45 bis vendiamo ultimi panoramici modernissimi alloggetti. Lunghe dilazioni pagamento. I.F.I.T. S. Quintino 4 bis. Telefonare 53.000. 763

CAMERA ingresso cantina bene affittata oppure libera vendo. Telefonare 778-309.

CASA angolare, 40 camere, negozi, bagni, termo, parte esente tasse, forte reddito, volendo annesso terreno fabbricabile, causa divisione vendesi. Simoncini, Re Umberto 6. 724

CASA centrale nuova costruzione affittata, ottimo [redacted], vendesi 75.000.000 più mutuo. Telefonare 53-912. 791

CASA esente 36 camere zona S. Rita reddito [redacted] richiesta 35.000.000 più mutuo telefonare 44-838. 364

CASA nuova, signorile, Madonna Campagna, trentacinque camere, garages, 2 milioni 500.000 reddito, 32.000.000 parte mutuo. Ragioniere Furbello, piazza Lagrange. 846

[redacted] nuova 4 alloggi 180 laboratorio Regina Margherita urge vendere libera, affittata. [redacted] 383-867. 665

CASA precollinare nuova costruzione 50 camere, affittata, vendiamo [redacted] più mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

CASA S. Rita bellissima 14 alloggi 3 autorimesse ottimo reddito vendesi 37 milioni compreso mutuo. Tel. 519-770.

[redacted] 12 alloggi 4 negozi 12 garage vendo cambio terreno fabbricabile reddito [redacted] mensili. Scrivere: «[redacted] Stampa 8008 — Torino». A82993

CASCINA semicollinare vendesi zona Chieri giornate 60, unico appezzamento, porte chiuse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6204 — Torino» A82974

CASCINA 18 km. Torino, [redacted] giornate, civile, rustico 10 capi. Richiesta 12 milioni. Telefonare 767-514. 607

CASCINE Vica vicino corso Francia vendonsi lotti terreno prezzo imbattibile 3800. Geom. Casalei, telef. 758-363.

CASE modernissime, buon reddito, ottime zone vendo direttamente, facilitazioni Telefonare 753-720. 402

CASE [illegible] buon reddito zone diverse vendonsi facilitando. Ceruti, Andrea Doria 15. 69

CASETTA vicino centrale 3 camere cucina bagno, cantina vendo oppure cambio con alloggetto. Telefono 763-605. A82570

CASETTA con giardino, zona precollinare con frutteto vendesi. 42-980 pasti.

CASETTA tre camere, giardino, vicinanze Cassino fronte strada asfaltata vendesi 1.890.000. Pizzorno, Garibaldi 5.

CAUSA divisione vendesi villa e circostante terreno vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».



CELLE Ligure bellissimi lotti terreno fabbricabili villini appartamenti vendesi in località Bottini, nuova cittadina. Scrivere: Molino Gerolamo. Celle Ligure.

CENTRALISSIMO, nuovissimo appartamento 3 camere più salone, cucina, servizi, box vendesi. Telefonare 651-280 ore pasti. 540

CENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi pronti subito. Ceruti, Andrea Doria 15. 69

CERCASI terreno industriale entro cinta daziaria fronte strada. Telefonare 553-247

COMPREREI locale mq. 400 circa ampliabile, non condominio, non seminterrato. Industria silenziosa alloggio o costruire. Tempo anni 1. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino».

COMPRO contanti camera cucinino servizi qualsiasi zona. Telefonare 44-534.

CORSO Francia casa signorile 2 camere cucina, piano secondo, termo bagno ascensore, occasione. Telef. 553-860

[redacted] Monte Grappa 84 vendiamo signorili alloggi piano 1°, 2°, 3°, 8° (doppio terrazzo) [redacted] ultime locazioni annuali. Telefonare 375-970. 519

CORSO Peschiera 283 ang. via Arvier 2-4, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino pronti settembre e altri liberi o occupati. Telefonare [redacted]

CORSO Sebastopoli ampio alloggio casa signorile 2 camere, tinello, cucinino, vendo occasione. Telefonare [redacted].

[redacted] Spezia vendo [redacted] costruzione camere [redacted]. Tel. 761-842.

CORSO Tassoni 6 camere, doppi servizi, termo, bagno, scala marmo, ascensore vendo libero. Telefonare 553-880. 711

CROCETTA impresa vende pronti subito due [redacted] camere, tinello, cucinino, Mediterraneo 112. A82526

DUE alloggi di camera tinello cucinino servizi recente costruzione, via Caltanissetta [redacted] 28.000 mensili vendo [redacted] re permuto adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 428 — Torino».

DUE camere tinello cucinino ripostiglio bagno grande cantina, via Bertini 122/3 vendo. 1

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione, celerità. Tel. 871-938, 985-980. 21476

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria. Don Minzoni 14, telef. [redacted]. 167

FIN-VAI vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo et zona, stabili industriali, elevato [redacted], concedendo mutuo et facilitazioni pagamento, Telefon. 527-410, 537-411. 194

IMPRESA vende alloggi camera, tinello, servizi negozi già affittati interessi 6,50 per cento, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefono 792-182. A83898

INGEGNERE costruttore cerca terreno fabbricabile centrale, semicentrale, (escludonsi mediatori). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino». A82733

LA Sfal vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni, appartamenti pronti subito. Sfal, via Andrea Doria 15, telef. 512-173, 521-613.

MURI negozi importanti via Santa Rita vendonsi liberi affittati buon reddito. Ceruti, Andrea Doria 15. 69

NEGOZI semicentrali recente costruzione occupati oppure liberi vendonsi. Telefonare 751-594. A82697

NUOVA costruzione: alloggi due camere cucina bagno 2.800.000, camera cucina bagno 1.900.000, reddito 7%. Vecchia costruzione: tre negozi mq. 120 [redacted] libero bloccasi 8.000.000 trattabili, alloggio due camere cucina 2.400.000. Corso Belgio 143, visite pomeriggio. 133

IMPRESA costruzione vende direttamente spaziosi alloggi con ampi cucinini negozi magazzini grande autorimessa via Borgaro 108, inoltre alloggi occupati oppure vuoti zone varie corso Brunelleschi, corso Novara, piazza Villari. Telefonare 296-783, 511-261.

OCCASIONE centralissimo 5 camere gabinetto interno 2.600.000. Masino, Bellezia 7. 904

MICHELINO, casa 3 camere cucina, libera novembre. Vendo. Telef. 658-152

OCCASIONE. Alessandria centro, in palazzina, eredi vendono alloggio signorile libero cinque camere, servizi, giardino. 5.700.000. Cipro, Strada Salino 15. Torino. A81501

OCCASIONE privato vende zona Nizza una camera e servizi. Telef. 676-117

OSPEDALETTI Sanremo vendesi alloggio in palazzina fronte mare 7 vani, giardino, Grisella, corso Matuzia 80 Sanremo. A81020

PIAZZA S. Rita vendesi alloggio ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, bagno mq. [redacted]. Telefon. ore pasti 778-351

PIAZZA Statuto 4, in palazzo totalmente rinnovato con finiture di lusso, proprietario vende per definizione frazionamento ultimi alloggi signorili, ultimo ufficio, ultimo negozio. 674

PORTA Nuova vendesi locale 50 mq. con sotterraneo e due garages. Telefonare 537-602 ufficio. A83943

PINO Torinese, terreni per ville acqua luce, vendo. Telefonare 87-210. A83110

PRECOLLINARE nuova costruzione, piano rialzato, bicamere, salone, doppi servizi, Moncalvo [redacted] vendesi. Ore 18-19.

PRIVATO vende camera tinello servizi, corso Trapani, telefonare dopo ore 18 378-785. A83820

PRIVATO vende privato alloggio vuoto Santa Rita tinello cucinino camera servizi. Telefono 664-395 ore pasti.

PROPRIETARIO vende direttamente appartamenti una due camere cucinino spaziosi finitissimi consegna ottobre, massime dilazioni pagamento eventualmente buon reddito zona San Paolo capolinea 5. Telefonare ore ufficio 703-067. A81634

RADIALE Moncalieri terreno mq. [redacted] lottizzabile vendo L. 8000 mq. Telefonare 882-575. 421

TERRENI civili, industriali corso Orbassano, Fornaci, lotti 2000-4000-10.000-20.000-40.000 servizi strade, acqua, forza. Telefonare 518-473 [redacted] 8-12. 138

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rosa, Sanremo. 21791

SANREMO prossimità campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovi signorili appartamenti ogni comfort, magnifica panoramica mare, facilitazioni. Scrivere Amministrazione Condominio, via Primavera 4, Sanremo. 27502

SOPRAELEVAZIONE fabbricato Crocetta vendonsi diritti. Telefonare 761-010 ore 9-12. [redacted]

[redacted] Rossi, Po 22, telef. 882-441. [redacted] villa collina Torino. [redacted]

TERRENI borgata Parella su corso, progetti approvati, dilazione, permuta, combinazione. Telefonare 528-887. 87

TERRENI fronte strada regione Borgaretto vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino». A83312

TERRENO centrale 2 corsi progetto 400 [redacted] bloccasi. Ceruti, A. Doria 15.

(Continua a pag. 11)

Per salvare [redacted] situazione [redacted]isperata

Decisa la [redacted]
della grande centrale termoelettrica

Un elettrodotto, in [redacted] parte subacqueo, porterà l'energia [redacted] continente - Il comitato per le partecipazioni statali, presieduto [redacted] Fanfani, ha autorizzato l'inizio [redacted] lavori

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 30 settembre.

Una tappa fondamentale per la rinascita della Sardegna si è compiuta oggi con l'approvazione della Supercentrale termoelettrica [redacted] Sulcis e del relativo elettrodotto che la collegherà al Continente. Il comitato interministeriale delle partecipazioni statali, riunitosi stamane a Roma sotto la presidenza dell'onorevole Fanfani, ha deciso di autorizzare l'esecuzione dei due progetti e ha [redacted]tato il pre[redacted] dell'azienda carbonifera sarda, av[redacted] Sette, a dare [redacted] al più presto ai lavori, nella certezza che la nuova iniziativa concorra a concretare nuovi progetti per lo sviluppo industriale della Sardegna».

I lavori dureranno circa tre anni. Il progetto, elaborato dal direttore generale della Carbosarda, ingegner Giorgio Carta, con alcuni altri tecnici, è arditissimo: si tratta di trasformare in energia [redacted] quantitativo imponente di carbone del Sulcis (praticamente incommerciabile), circa 670 milioni di tonnellate di minerale. Si tratta inoltre di lanciare quest'energia sul mercato nazionale attraverso un cavo [redacted] 654 chilometri [redacted] lunghezza, [redacted] quali centonove subacquei.

Viene in tal modo a sbloccarsi una situazione che stava diventando drammatica, per l'accumularsi nel Sulcis di scorte di carbone che per la sua particolare ricchezza di zolfo, per l'alto costo dei trasporti, per la concorrenza dei carboni americani, russi, polacchi non riusciva più a trovare un mercato. La Termocentrale, mediante dispositivi speciali, potrà impiegare il carbone del Sulcis in modo conveniente. Ma il punto più delicato della situazione non è questo: nelle [redacted] settimane si erano manifestate, in sede governativa, serie perplessità sulla convenienza di creare il collegamento tra [redacted] Sardegna e il Continente. Perché, ci si chiedeva, affrontare questa spesa e quest'impresa, alla vigilia dell'èra nucleare e quando già l'energia elettrica prodotta dalle grandi industrie appare sufficiente al bisogno? Proprio su questo punto si era acceso in Sardegna [redacted] vivace contraddittorio: è inutile, si obiettava, per risposta, aiutarci a smaltire le scorte di carbone se poi d[redacted]mo tenerci le eccedenze di energia. Infatti la Sardegna non è, e difficilmente sarà in grado di trasformare la propria struttura economica in brevi anni. La Supercentrale, la cui produzione dovrebbe aggirarsi sui due miliardi e mezzo di chilowattore all'anno, dev'essere completata con l'elettrodotto, altrimenti sarà davvero una spesa inutile l'averla costruita: questa tesi è stata sostenuta dall'assessore all'industria Pietro Melis, dal sindaco di Carbonia, Doneddu, e infine [redacted] presidente [redacted] Regione, Corrias, [redacted] l'altro ieri fu ricevuto a Roma dal ministro [redacted]

Le notizie che sono giunte ora da Roma soddisfano le attese di quanti ha[redacted] a cuore la rinascita dell'economia sarda e in particolare la vita del bacino carbonifero. Per la prima volta nella storia industriale italiana la Sardegna diventa produttrice ed esportatrice di energia elettrica. Con ciò non solo si risolve l'annoso problema [redacted] Carbonia, ma si dà l'avvio a un principio d'industrializzazione, che l'alto costo dell'energia [redacted] sin qui irrealizzabile nell'isola. I responsabili della Regione fanno osservare che, abbassando il prezzo dell'elettricità, si rende possibile il trasferimento nella Sardegna di impianti industriali, e inoltre, con l'immissione di elettricità nella rete nazionale, si rende un servigio alla collettività, rompendo uno schema di politica tariffaria che ha condizionato fino dalle sue origini lo sviluppo delle aziende industriali e artigiane. L'energia sarda prodotta da una azienda di Stato, entrerebbe in concorrenza con l'energia prodotta dalle grandi imprese idroelettriche che già operano nel C[redacted].

Sul costo dell'opera vige [redacted] riserbo piuttosto severo: le cifre che abbiamo raccolto ondeggiano dai cinquanta agli ottanta miliardi, complessivamente. Si sa per certo che alcune imprese nazionali e straniere hanno già presentato offerte per la fornitura dei cavi, particolarmente di quelli sottomarini, e che il costo dell'impresa [redacted] potrà [redacted] determinato nei suoi particolari se prima non sarà decisa l'adozione del tracciato e dei materiali da impiegarsi. L'ingegner Carta nei mesi scorsi ha compiuto sopraluoghi ed esperienze di cui non è dato [redacted] il risultato.

«Noi siamo sicuri che la nostra [redacted] verrà a [redacted] un terzo di quello che costa oggi al consumatore nel Continente»: questa è l'unica indicazione [redacted] sede ufficiale è stato possibile ottenere questa sera a Cagliari.

Gigi Ghirotti

[redacted] elementare in francese per 35 [redacted] venuti [redacted] Congo

Biella, 30 settembre.

I tragici avvenimenti che costrinsero numerose famiglie italiane a lasciare precipitosa[redacted]nte il Congo, ha[redacted] avuto a Brusnengo una singolare ripercussione. Trentacinque bambini, giunti tra i rimpatriati, non possono frequentare le elementari perché non conoscono sufficientemente la lin[redacted] italiana. Nella ex-colonia belga essi frequentavano [redacted] scuole di li[redacted] francese, con metodi didattici e programmi completamente diversi [redacted] quelli nostrani. [redacted] di cento famiglie di Brusnengo, prima della proclamazione dell'indipendenza, vivevano nel Congo.

I trentacinque bambini sono stati sottoposti ad una specie di esame, al termine del quale gli insegnanti hanno avuto la conferma che il loro inserimento nelle normali classi è praticamente impossibile. La soluzione più conveniente è la istituzione di uno speciale corso misto affidato a maestri che, conoscendo il francese, possano insegnare nel più breve tempo possibile l'italiano agli scolari, portandoli contemporaneamente al livello dei nostri programmi.

Quadri anche [redacted] Torino

Mostra in America di capolavori italiani

Washington, 30 settembre.

Il direttore della «Smithsonian Institution», John Walker, ha reso noto che un'esposizione [redacted] quadri [redacted] famosi pittori italiani dal 14.o al 18.o secolo avrà luogo alla Galleria nazionale d'arte [redacted] Washington dall'8 ottobre al 6 novembre.

L'esposizione è stata organizzata, dopo parecchi anni di paziente studio e preparazione, dalla Galleria degli Uffizi di Firenze.

Intitolata «Dipinti italiani: capolavori di cinque secoli», la mostra comprenderà opere celebri di 85 artisti.

I dipinti sono stati scelti esclusivamente da collezioni italiane, pubbliche e private. Nessuno di essi è mai stato esposto negli Stati Uniti.

Dietro richiesta della «Smithsonian Institution» il governo ital[redacted] ha consentito il prestito dei preziosi dipinti che saranno esposti in alcune città degli Stati Uniti, oltre che a Washington.

Considerata la delicata natura dei dipinti e il loro inestimabile valore, la «Smithsonian Institution» ha curato [redacted] tre esperti italiani accompagnino costantemente i quadri.

[redacted] enti e le [redacted] che hanno prestato i dipinti sono: Museo Civico, Bassano; Casa Buonarroti, Firenze; Gabinetto dei Disegni del Comune, Genova; Castello Sforzesco, Milano; M[redacted] San Martino, Napoli; Gallerie, Parma; Gabinetto Nazionale delle Stampe, Roma; Musei Civici, Torino; Accademia, Venezia; [redacted] Correr, Venezia; Prof. Giuseppe Fiocco, Venezia.

I [redacted]tori in Germania

Stanziamento di 15 [redacted] per gli alloggi degli italiani

Roma, 30 settembre.

Il Presidente dell'Istituto federale tedesco per il collocamento della manodopera, Sabel, ha comunicato [redacted]gretario agli Esteri, on. Storchi, che l'istituto da lui presieduto ha deciso di mettere a disposizione [redacted] 100 milioni di marchi (pari a 15 miliardi di lire italiane) per la concessione di crediti destinati alla costruzione di alloggi per i lavoratori stranieri impiegati in Germania.

La comunicazione del presidente Sabel al sottosegretario Storchi aggiunge che con questi mezzi posti a disposizione dell'Istituto federale sarà possibile raggiungere una situazione molto più [redacted] del problema degli alloggi per i lavoratori italiani, dato che questi costituiscono la grande maggioranza dei lavoratori stranieri attualmente [redacted]i in Germania.

Eletto il nuovo sindaco di Londra



[redacted] Bernard Waley-Cohen (al centro, [redacted] secondo piano), nuovo «Lord Mayor» di Londra per il prossimo anno, [redacted]e al [redacted] uscente, Edward Stockdale (Tel.)

Condannato il responsabile

Perse l'uso di una gamba in [redacted] trappola per volpi

Mondovì, 30 settembre.

Il tribunale [redacted] condannato a un mese di reclusione con la condizionale l'agricoltore Giovanni Battista Olivero di 46 anni da Salmour. Nel giugno dello scorso [redacted] l'imputato, che da tempo vedeva il suo pollaio decimato dalle razzie di una volpe, aveva ideato una rudimentale trappola. In un viottolo situato in un bosco vicino alla propria abitazione, aveva teso un filo metallico collegato al congegno di scatto di un pistolone nascosto in mezzo ai cespugli. Malauguratamente [redacted] fu [redacted] volpe a farne le spese, bensì un vicino di casa, l'agricoltore Bartolomeo Viesio che, inciampando nel filo, provocò lo sparo. Raggiunto alla gamba destra da una fitta rosa di pallini, il Viesio riportò lesioni con conseguente malattia di 4 mesi, la deformazione [redacted] un accorciamento di 4 centimetri dell'arto, nonché una riduzione della capacità lavorativa i[redacted]ta dal perito d'ufficio nella misura del 30 per cento.

Per aver cacciato con [redacted] arma impostata con scatto provocato dalla preda e per aver portato fuori della propria abitazione, in periodo di caccia vietata, un'arma non racchiusa nel suo involucro, il tribunale ha inflitto inoltre all'imputato 8 mila lire complessive di ammenda. L'Olivero dovrà poi rifondere i danni al Viesio che si era costituito parte civile.

Come hanno potuto [redacted] 24.540 quintali [redacted] prodotto?

L'importatore [redacted] sapone-olio [redacted]
“[redacted]„

Sostiene d'aver ceduto tutto ad un commerciante di Ferrara e [redacted] non essersi più occupato di nulla - [redacted] la Finanza nega l'esi[redacted] dell'acquirente ferrarese - Sdegno a Milano: i consumatori preoccupati chiedono un'inchiesta [redacted] e approfondita

(Dal nostro corrispondente) Milano, 30 settembre.

Ogni [redacted] notizia nell'affare dell'olio-sapone serve ad aumentare la confusione ed a rendere più sgomenti i consumatori. La notizia odierna è la seguente: il signor Giuseppe Signorelli, titolare della «Comerchimica» che importò 2454 tonnellate [redacted] olio-sapone, è stato finalmente rintracciato; ha detto di ignorare dove sia finita la merce da lui fatta venire in Italia.

Il titolare della «Comerchimica» si trova in questi giorni a Milano, ospite di amici a Porta Magenta. Nel pomeriggio ha acconsentito ad incontrarsi con alcuni giornalisti per spiegare che la sua operazione riguardante i «pani di sapone» si è svolta senza trasgredire alcuna legge. Ecco le sue dichiarazioni: «Ho acquistato 1700 tonnellate — non 2454 come sostiene la Finanza — di sapone industriale d'olio d'oliva al solfuro, prima che la merce fosse sdoganata. Ho compiuto tutte [redacted] regolari operazioni previste in questi casi [redacted] ho esibito a suo tempo [redacted] polizia tributaria le bollette di sdoganamento e le fatture relative alla successiva vendita dei «saponi» al signor Carlo Previati di Ferrara, [redacted] esiste realmente all'indirizzo di via Garibaldi 78.

«Non capisco [redacted] e perché la Finanza nel [redacted] comunica[redacted] emesso ieri, abbia avuto il coraggio di dire che il Previati risulta inesistente a Ferrara. Nel maggio di quest'anno la Guardia di Finanza mi interrogò a casa mia, dove mi trovavo per una indisposizione, e non ebbi difficoltà a dire come [redacted] andate le cose. Seguirono altri interrogatori nella caserma [redacted] via Fabio Filzi, [redacted] soltanto ora apprendo dai giornali che c'è un esposto a mio carico.

«Io riconfermo che la mia operazione è stata regolare; ho comperato «sapone di olio d'oliva al solfuro» e l'ho dato come [redacted] alla ditta di Ferrara. Non so poi dove [redacted] andato a finire e a che cosa sia servito: è il signor Previati che lo deve dire. Io mi sento tranquillo anche se tanto chiasso, fatto attorno al mio nome, mi ha schiantato: per me è la rovina e [redacted] difficile riprendere la mia attività».

Giuseppe Signorelli ha 53 anni, veste con eleganza, è distinto. Comparve per la prima volta sulla [redacted] delle attività commerciali milanesi il 1 febbraio del 1957, quando fece registrare sugli elenchi della Camera di Commercio la sua ditta [redacted] importazioni ed esportazioni all'ingrosso con sede in via Bellini 7. Pochi giorni dopo il recapito venne spostato in via Bellini 15 e il 13 maggio dello scorso anno denunciò la costituzione di una succursale della ditta in via Machiavelli 1, a Trieste. Il 5 novembre del 1957, Giuseppe Signorelli costituì, sempre con sede in via Bellini 15, una seconda ditta, la «Textilia», specializzata per il commercio dei tessuti di rayon e altri prodotti sintetici: siamo già sulla strada dell'attività nel campo della chimica industriale.

La «Comerchimica» nacque il 2 dicembre 1958 con sede in [redacted] Italia 66, dove nel frattempo, in una sola stanza, si erano trasferite anche le altre ditte del Signorelli. Il 21 settembre dello scorso anno la sede venne spostata in via Filodrammatici 7, in un vecchio palazzo in demolizione a due passi dal Teatro della Scala. Giuseppe Signorelli prese in subaffitto una stanza dall'orologiaio Angelo Marcolli, ma nel [redacted] ufficio l'uomo d'affari compariva solo qualche volta per ritirare la posta.

Le persone [redacted] hanno avuto modo di parlare con lui [redacted] poche. Nei palazzi dove ha tenuto per qualche tempo il recapito prima di passare in via Filodrammatici nessuno ricorda il Signorelli. In corso Italia 66 l'ufficio della «Textilia» e della «Comerchimica» è rimasto perennemente chiuso.

Nel dicembre dello scorso anno, Angelo Marcolli, che aveva subaffittato [redacted] stanza al Signorelli, fu sfrattato in quanto i proprietari avevano deciso di abbattere l'edificio per farlo ricostruire. L'orologiaio si trasferì [redacted] via Clerici 11, proprio di fianco alla sede provinciale della Democrazia Cristiana dove però il suo «sub-inquilino» non accettò di trasferirsi. La sede della «Comerchimica» rimase pertanto legalmente sempre in [redacted] Filodrammatici 7, anche se il palazzo era inabitabile. La polizia tributaria si fece viva soltanto nella scorsa primavera, ma pare non sia mai riuscita a mettere le mani su qualche documento importante della ditta oggetto delle loro indagini. Soltanto dall'esame dei vari documenti doganali presentati [redacted] Signorelli nel corso degli interrogatori, comparve il nome di Carlo Previati, abitante a Ferrara in via Garibaldi 78, ma a quell'indirizzo tale persona per gli inquirenti è risultata sconosciuta.

E' al Previati che le 2454 tonnellate di «sapone-olio industriale» sarebbero state cedute ed è questo f[redacted] personaggio — ammesso che esista — che provvide a smerciare la partita alle varie industrie le quali poi manipolarono il prodotto. A questo punto l'indagine della polizia tributaria si arenò per difficoltà d'ogni genere e finora [redacted] è stato possibile sapere quale è stata la definitiva destinazione del «sapone industriale».

Ora le indagini della magistratura tendono a chiarire i punti rimasti oscuri. L'inchiesta ha i seguenti obbiettivi: scoprire dove realmente siano finiti i 24[redacted] quintali di olio-sapone e come esso sia stato manipolato. Molta gente teme di aver consumato burro, olio o margarina tratti da quei «pani» importati dalla «Co[redacted]mica». Questa gente, queste famiglie reclamano giustizia.

c. m.

Fabrizio Ciano pianta in [redacted] fidanzata e candidatura neofascista

E' scomparso alla vigilia delle nozze con una ragazza [redacted] ricchissima famiglia - Sembra che abbia riallacciato la relazione con la signora francese che aveva inscenato [redacted] suicidio [redacted] albergo



Fabrizio Ciano [redacted] una recente foto con [redacted] fidanzata, Patrizia Clementi (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 settembre.

Fabrizio Ciano, dopo aver rotto alla vigilia delle nozze il fidanzamento con la signorina Patrizia Clementi, è sparito dalla circolazione, e nessuno sa dove si trovi attualmente. C'è chi dice sia partito per l'Argentina, dove a Buenos Aires risiede lo [redacted] Vittorio Mussolini; c'è invece chi sostiene che egli si sia recato a Capri, ove si trova la madre, Edda Ciano. Altri, infine, affermano che il figlio dell'ex [redacted] degli Esteri fascista abbia trovato rifugio in qualche villa di amici [redacted] nei pressi di Roma.

Fabrizio Ciano avrebbe dovuto [redacted] la signorina Clementi il 12 ottobre. Era già tutto pronto: circa tremila inviti erano stati inviati a parenti, amici e conoscenti delle due famiglie; in un noto atelier romano alcune [redacted]rtine stavano già lavorando attorno all'abito bianco della sposa; già erano stati prescelti i sei paggetti che avrebbero dovuto sorreggere il lungo e candido strascico. Adesso è stato tutto disdetto e l'improvviso colpo di scena ha suscitato notevole scalpore negli ambienti mondani della capitale, [redacted] i due promessi sposi erano molto conosciuti.

[redacted]ma ha creato anche una grana di carattere politico. Fabrizio Ciano doveva infatti presentarsi candidato a Livorno nelle prossime elezioni amministrative. Il suo nome sarebbe comparso al primo posto nella lista [redacted] msi, [redacted] proprio in questi giorni ha inviato all'on. Michelini, segretario nazionale del msi, una lettera in cui dice di rinunciare alla candidatura.

Patrizia Clementi aveva co[redacted] il nipote di Mussolini sei mesi fa. E' [redacted] ragazza molto giovane, di temperamento [redacted]. E' figlia di un uomo d'affari molto ricco, la cui ultima impresa finanziaria è stata la creazione della «Baia d'argento», un nuovo complesso balneare sul lago di Paola, al Circeo, con cottages isolati tra il lago ed il mare, una vasta piscina, la scuola di sci nautico. Vi è anche un night club che Fabrizio Ciano aveva preso a frequentare con la sua rumorosa brigata di amici. Fu qui che conobbe la figlia del proprietario. Se ne innamorò e ben presto si parlò [redacted] matrimonio.

Il nipote di Mussolini non è nuovo a esperienze del genere. L'attrice Patrizia Della Rovere, moglie di Antonio Cifariello, Chicca Citterio, ragazza di buon[redacted] e ricca famiglia milanese, il cui padre, oltre ad essere proprietario di un'isola sul lago Trasimeno, è contitolare e cointeressato nella produzione di notissime acque minerali, e soprattutto Nadia Haenny Giraud, moglie divorziata del «re dell'acciaio» francese, sono le donne i cui destini sembravano doversi legare a quello di Fabrizio Cia[redacted]. Specie l'idillio con quest'ultima fu clamoroso e, secondo alcuni, sarebbe tutt'altro che terminato. Cinque anni fa, poco dopo il divorzio d[redacted] signora, i due dovevano sposarsi. Le pubblicazioni erano già state affisse nella chiesa [redacted] di Santa Babila a Milano, quando improvvisamente, come quella di ora con la signorina Clementi, venne la rottura. Colta dalla disperazione, la bella Nadia Haenny Giraud tentò di uccidersi in una camera di un albergo napoletano. Di lei successivamente non si seppe più nulla, finché, [illegible] [redacted] a Napoli, [redacted] comparve in compagnia [redacted] un ricco signore del [redacted].

[redacted] fu cosa di breve durata. Ora si dice che la bella donna si trovi di [redacted] in Italia, e ciò ha fatto sorgere l'ipotesi che il nipote di Mussolini abbia troncato il fidanzamento con Patrizia Clementi appunto per tornare vicino a lei.

g. fr.

Forse provento d'una rapina

Sequestrati [redacted] Milano 42 milioni in sterline

Milano, 30 settembre.

(c. m.) I carabinieri nel corso di una conferenza stampa tenuta questa sera al Palazzo di Giustizia, hanno dato notizia di una operazione che ha portato al fermo di quattro persone e al sequestro di 24.906 banconote da 20 scellini l'una per un valore di circa 43 milioni di lire. Si sta accertando ora la provenienza del denaro, che, secondo gli inquirenti, potrebbe fare parte del bottino della clamorosa rapina compiuta il [redacted]gio del [redacted] a Londra, da quattro banditi — due bianchi e due negri — ai danni della Westminster Banck.

Le indagini dei carabinieri hanno preso l'avvio da alcune [redacted] secondo le quali persone di fiducia di un noto finanziere andavano offrendo sulla piazza di Milano banconote inglesi da 20 scellini l'una a circa metà del prezzo nominale. Avendo in un primo tempo creduto trattarsi di spaccio di valuta falsa, i militi tennero sotto controllo il finanziere. Questi si incontrava spesso con il signor Dovilio Ferrin di 56 anni, abitante in piazza Velasca 4, in uno [redacted] più lussu[redacted] palazzi del centro. Stamane i carabinieri intercettavano una telefonata nel corso della quale il finanziere pregava il Ferrin di mandare da lui l'autista per ritirare due valigie. Veniva predisposto un appostamento e poco dopo le 15 i militi scorgevano [redacted] il dipendente del Ferrin prendere in consegna i due colli e trasportarli in casa della signora Antonietta Ferrario abitante nella centralissima via Monte di Pietà 11.

I carabinieri compivano una irruzione e riuscivano così a sequestrare le due valigie colme di banconote. Nel corso degli interrogatori è risultato che la signora Ferrario era estranea alla faccenda ed ignara del contenuto dei due colli affidati a lei per qualche giorno. E' [redacted] emerso che qualche mese fa due persone prive di documenti ma dall'accento italiano, avevano tentato invano di cambiare il denaro in una banca tedesca, desistendo poi dal loro proposito quando si resero conto di aver destato un certo sospetto. Il finanziere ha dichiarato di aver avuto le due valigie dal suo autista che è così finito in questura col collega, dipendente del Ferrarin e con quest'ultimo; i quattro fermati sono ora sottoposti a stringenti interrogatori.

Il prezzo del pane [redacted] Novara [redacted]

I panificatori rinunciano all'agitazione che doveva i[redacted]

(Nostro servizio particolare) Verbania, 30 settembre.

I panificatori della provincia di Novara, ottenuto un aumento di cinque lire al chilogrammo sul prezzo medio del pane, rinunciano all'agitazione che doveva iniziare domani. Questo il risultato delle trattative condotte dai dirigenti la categoria con il prefetto. La deci[redacted] è [redacted] comunicata oggi all'assemblea dei fornai, [redacted]tasi al Teatro Sociale di [redacted]lanza.

All'odierna riunione era presente il presidente nazionale della Associazione panificatori, comm. Bracco, il quale ha sottolineato che non era il caso di parlare [redacted] vittoria: è solo prevalso il buonsenso e, sia pure a distanza di otto mesi, si è posto riparo ad un errore. In effetti era accaduto questo. Nel gennaio scorso, a seguito di una dichiarazione del ministro dell'agricoltura, secondo la quale il prezzo del grano sarebbe diminuito di [redacted] lire al quintale, alcuni prefetti, attraverso le commissioni consultive prezzi, ottennero un ribasso del prezzo del pane.

A Novara, dove il prezzo medio era stato portato, alla fine del 1958, a 130 lire il chilogrammo, si ebbe una diminuzione di 5 lire; questo per il pane confezionato in pezzature superiori ai 50 grammi. Per le pezzature inferiori, il prezzo rimaneva di 130 lire. Tutto sarebbe andato bene se l'annuncio del ministro si fosse realizzato. Se non che, anziché diminuire, in questi ultimi mesi il prezzo della farina è aumentato, tanto che oggi non si trova a meno di 8800-9000 lire il quintale. Sostenevano i panificatori che in tali condizioni lavoravano in perdita e che perciò non era possibile andare avanti.

Nella riunione del 20 settembre scorso, la categoria decise [redacted] azione di forza: esaurite le scorte di farina oggi 30 settembre, avrebbero domani 1.o ottobre, consegnato i forni alle autorità perché, con la gestione diretta, constatassero che effettivamente il prezzo di calmiere non era remunerativo. [redacted] frattempo i dirigenti sindacali hanno avuto frequenti incontri sia con il prefetto che con la commissione consultiva prezzi. Quest'ultima ha finito con l'ammettere che, non essendosi attuate le condizioni di favore annunciate [redacted] ministro dell'agricoltura, era giusto ritornare all'antico prezzo.

Probabilmente domani il prefetto firmerà il decreto relativo all'aumento, ristabilendo un certo equilibrio. Dire che i panificatori siano soddisfatti non è del tutto esatto. Beneficeranno dell'aumento soltanto quei fornai (dei piccoli centri) [redacted] confezionano per lo più pane in pezzature superiori ai 50 grammi; per quelli della città che lo confezionano in pezzature inferiori ai 50 grammi il prezzo rimane invariato essendo già a 130 lire [redacted] chilo.

p. b.

La ferrovia Roma - Pisa riattivata entro oggi

Roma, 30 settembre.

La linea Roma-Pisa, interrotta dalle recenti alluvioni è stata riattivata su un solo bi[redacted]. Entro domani dovrebbe essere riattivato anche il secondo binario. Così il traffico ferroviario sull'intera rete nazionale riprenderà il normale svolgimento.

ULTIME NOTIZIE

Per protesta [redacted] gl'intralci [redacted] traffico [redacted] Berlino

Bonn decide di interrompere gli scambi commerciali con Pankow

Denunciati gli accordi che scadono alla fine di quest'anno - Nel '60 gli scambi tra le due Germanie ammontano a 345 miliardi di lire - Il provvedimento sarà revocato se i comunisti tedeschi aboliranno le arbitrarie misure nell'ex-capitale

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] settembre.

A partire dal 1.o gennaio del 1961, Bonn interromperà i suoi commerci con la Germania [redacted]munista, se questa non garantirà la piena libertà dei traffici di Berlino. Gli accordi economici sono stati denunciati oggi dal governo federale. La relativa comunicazione, [redacted]pagnata da un documento esplicativo, [redacted] stata consegnata [redacted] Pankow.

Il patto commerciale tra le [redacted] Germanie [redacted] concluso nel 1951 e si rinnovava automaticamente di anno in anno. Una clausola, applicata oggi, prevede la decadenza del trattato, se denunciato entro il 30 settembre. Gli scambi dovrebbero così [redacted] alla fine del [redacted]. L'ammontare [redacted] commerci tra Bonn e Pankow nell'anno in corso [redacted] calcolato [redacted] due miliardi e 300 milioni di marchi (345 miliardi di lire). [redacted] commercio estero della Germania comunista [redacted] svolg[redacted] per il 75 per cento con altri Paesi del blocco sovietico per l'11 per cento con Bonn e per [redacted] rimanente [redacted] per cento con altri Stati occidentali (nell'ordine [redacted] importanza degli scambi): Repubblica araba unita, Svezia, Austria, Olanda, Inghilterra).

Il governo della Repubblica federale [redacted] è dichiarato disposto a revocare le misure, se Pankow desisterà dalla sua politica per Berlino. Si dovrà cioè garantire [redacted] libertà di movimenti tra i [redacted] settori della città e quella fra Berlino e l'esterno.

Con l'odierna decisione, Adenauer, ha voluto rispondere alle restrizioni dei comunisti per Berlino, nonché, come ha dichiarato oggi un portavoce governativo, alla recente nota sovietica che le convalidava. [redacted] conferenze-stampa indetta dal governo per spiegare il provvedimento, un giornalista della Germania Est ha domandato: «Se il governo federale che l'acqua necessaria a Berlino Ovest viene fornita [redacted] centrali poste nel settore sovietico?». Risposta del portavoce: «Lo sappiamo».

Certo Adenauer [redacted] rende ben conto della gravità [redacted] passo, ma egli [redacted] sicuro anche della solidarietà degli alleati che — è [redacted] dichiarato — sono perfettamente d'accordo sull'iniziativa. Anzi furono proprio loro, nelle settimane passate, a sollecitare le più energiche contromisure [redacted] Bonn alle ma[redacted] [redacted] Pankow.

E' anche possibile che alla denuncia da parte di Bonn degli accordi commerciali segua un embargo dei Paesi alleati sulle merci della Germania comunista. La questione sarebbe stata [redacted] oggi stesso a Parigi dal Consiglio permanente della Nato.

Il Cancelliere ha ottenuto il pieno consenso dei partiti tedeschi. La decisione odierna è stata presa dopo una riunione del Consiglio dei ministri cui hanno partecipato — cosa davvero eccezionale — i [redacted]presentanti [redacted] tutti i partiti: anche i liberali e i socialdemocratici che sono all'opposizione. Ha assistito alla riunione [redacted] sindaco di Berlino occidentale Willy Brandt. Tutti [redacted] sono così assunti la responsabilità del provvedimento.

La denuncia degli accordi può risolversi in un colpo non indifferente per l'economia non florida della Germania comunista. Esperti economici di Bonn sono dell'avviso che [redacted] economia [redacted] Pankow dipende in proporzioni considerevoli dalle forniture di Bonn. La Germania Ovest, infatti, fornisce alla zona sovietica acciaio, laminati, tubature, attrezzature elettriche, prodotti chimici, [redacted]. Bonn riceve in cambio lignite e prodotti agricoli. La Germania Ovest però [redacted] ha bisogno di quei prodotti: gli accordi di commercio, come sostiene Erhard, sono un favore [redacted] a Pankow, in cambio della libertà del [redacted] con Berlino.

L'agenzia ufficiale di stam[redacted] della Germania comunista, «A.D.N.», ha diffuso stasera [redacted] nota che definisce «ingiustificati» i provvedimenti [redacted] Bonn.

m. c.

Violento articolo anti-italiano [redacted] un giornale [redacted] Düsseldorf

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 30 settembre.

Prendendo lo spunto dalla polemica per l'Alto Adige, un diffuso quotidiano tedesco, il *Mittag* di Düsseldorf, dedica oggi un offensivo quanto velenoso articolo all'Italia. Dopo avere elencato una serie di «soprusi» italiani per l'Alto Adige, che riecheggiano sostanzialmente [redacted] argomenti di Vienna, l'articolista — Armin Kobiltz — scrive testualmente:

«Gli italiani coltivano un [redacted] nazionale a confronto del quale impallidi[redacted] le patriottiche emozioni dei francesi e degli spagnoli: un fenomeno che non subisce alterazioni... Il tedesco che mostra, seppure in maniera allusiva, sentimenti etnici per i tirolesi del sud, non può contare sulla minima comprensione degli italiani. In quel momento la italomania di milioni di teutonici spinti verso il sud e che portano soldi (all'Italia) viene dimenticata: il tedesco [redacted] è più considerato un turista, un ospite, un alleato: egli diventa un avversario, se [redacted] addirittura un nemico. Nella loro [redacted] morale gli italiani hanno due punti nevralgici: un dubbio [redacted] coraggio dei loro soldati e il Sud Tirolo. [redacted] questo genere di [redacted] si può ragionare ben poco, sfuggendo essi al dominio del razionale per affondare invece nelle [redacted] emotive. E' ben per questo che i negoziati sul Sud Tirolo sono infinitamente difficili.

«Quando il ministro del traffico Seebohm prese posizione nel suo discorso sulla questione del Sud Tirolo esercitando la propria critica alla politica fin qui seguita dal governo federale, anche la Nato si sentì in dovere di intervenire a Bonn: non si doveva, per carità, provocare in alcun caso lo sdegno dell'Italia, a cagione della neutrale Austria. Prima di tutto [redacted] fedeltà ai patti atlantici (!) e intanto i siciliani si prendono il Sud Tirolo. Questo richiamo all'ordi[redacted] a Bonn [redacted] costernante. Altro non significa che i tedeschi devono chiudere coscientemente [redacted] occhi davanti alla ingiustizia che viene consumata ai danni di [redacted] particella del [redacted] popolo. La repubblica federale non vuole «annettere al Reich» né il [redacted] Tirolo né l'Austria: lo riconosceranno anche i malevoli; [redacted] che essa non debba neanche appoggiare moralmente la richiesta di autodeterminazione di [redacted] minoranza [redacted] quale [redacted] strettamente imparentata per vincoli di sangue, siffatta pretesa [redacted] l'accetterebbero né i bantù né gli esquimesi, né in alcun caso gli italiani.

«Sul livore degli ambienti romani e sulla proclamazione di fedeltà atlantica c'è [redacted] aggiungere qualche altra cosa. Che i sud-tirolesi sono una parte della popolazioni di lingua germanica e che pertanto meritano appoggio: questa è una realtà. L'assoluta fedeltà ai patti atlantici [redacted] parte dell'Italia — quel paese occidentale che ha il maggior numero di analfabeti e di comunisti organizzati — dopo due tristi esperienze — è soltanto [redacted] speranza».

Il *Mittag* [redacted] un giornale che si è spesso distinto per [redacted] posizioni nazionalistiche. Lo influenzano, a quanto [redacted] afferma, elementi di destra e neonazisti. Fu il *Mittag*, mesi [redacted] sono, ad esortare i tedeschi al boicottaggio della tournée di Marlene Dietrich [redacted] Germania.

m. c.

Paola ed Alberto partono per New York



I principi di Liegi hanno lasciato ieri in aereo Bruxelles, insieme ad [redacted] missione commerciale, per una [redacted] di due settimane negli Stati Uniti (Telefoto)

Comunicazione ufficiale del governo argentino

Non è *Bormann* l'operaio tedesco *arrestato giorni fa presso Buenos Aires*

L'uomo è sotto inchiesta: forti sospetti che si tratti di un ex-gerarca o militare nazista - Non escluso che sia [redacted] sopravvissuto della Graf [redacted] Spee, [redacted] corazzata tascabile che si autoaffondò in Atlantico al principio della guerra



L'uomo che è stato arrestato [redacted] Argentina [redacted] il nome di Walter Flegel (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) Buenos Aires, 30 settembre.

Walter Flegel non è Martin Bormann. Lo ha dichiarato questa notte a Buenos Aires il ministro degli Interni, Alfredo Vitolo. la polizia argentina ha potuto stabilire con assoluta certezza che l'operaio tedesco arrestato sabato scorso a Zarate (piccolo centro a sessanta chilometri dalla capitale) non ha nulla in comune con il criminale nazista. Flegel risulta più alto di Bormann di cinque centimetri. Si era parlato di plastiche facciali e persino di dolorose deturpazioni nel corpo, cui l'ex luogotenente di Hitler si sarebbe sottoposto per sfuggire all'identificazione. La statura è un elemento di giudizio che non lascia dubbi, non la si può alterare.

Poiché risulta che Walter Flegel è entrato in Argentina clandestinamente (quando non presentato...) gli è ancora trattenuto in stato d'arresto. Le indagini nei suoi confronti continuano. Si sospetta in ogni caso che sia un ex gerarca od ex militare del regime hitleriano. Per far luce completa sulla sua misteriosa figura, la polizia [redacted] disposto minuziose ricerche nelle città dell'interno, ed in particolare a Mendoza ed a Cordoba, dove Flegel risiedette prima di trasferirsi a Buenos Aires ed a Zarate.

Flegel nega fin dal primo momento con molta decisione di essere Bormann, ma non poté dare esaurienti spiegazioni sul suo arrivo in Argentina né provare la sua identità, perché — disse — aveva smarrito [redacted] i documenti. Non [redacted] esclusa (l'ipotesi è di fonte qualificata) che si tratti d'un componente dell'equipaggio della «Graf [redacted] Spee», l'unità tedesca che al principio della guerra operò nelle acque del [redacted] della Plata sostenendo un'accanita battaglia con le navi alleate. Esauriti il combustibile e le munizioni, la «Graf von Spee» si autoaffondò ed [redacted] comandante [redacted] si uccise, mentre l'equipaggio fu internato. Può darsi che il marinaio Flegel abbia evitato la sorte dei suoi compagni. La mutilazione del braccio destro potrebbe [redacted] conseguenza dell'ultimo combattimento sostenuto dalla «corazzata tascabile» [redacted].

Ieri [redacted] era detto che l'ambasciata tedesca a Buenos Aires disponeva di copie delle impronte digitali [redacted] Bormann e le metteva a disposizione delle autorità argentine. L'informazione era parzialmente errata. La rappresentanza diplomatica della Repubblica federale tedesca aveva offerto la sua collaborazione, proponendosi di sollecitare da Bonn la copia delle impronte stesse. La fece chiedendo che la copia fosse trasmessa via radio. Le condizioni atmosferiche non permisero la trasmissione, che si spera avvenga entro stasera. Ad ogni modo si tratta di un accertamento sotto un certo aspetto superfluo, dato che quello della statura è un elemento determinante.

In alcuni ambienti si diceva [redacted] che, appena diffusa[redacted] la notizia dell'arresto del presunto Martin Bormann, due governi — della Germania [redacted] Bonn e [redacted] Israele — avevano iniziato le trattative per sollecitare l'estradizione. L'informazione è pure errata. Non fu segnalato alcun passo diplomatico del genere. Si afferma a Buenos [redacted] che se l'identità Flegel-Bormann fosse stata provata la sorte dell'arrestato non sarebbe dipesa dalle autorità [redacted]vernative, ma dall'Alta Corte di giustizia, [redacted] quale sarebbe stato deferito [redacted] caso secondo le norme della legislazione.

d. a.

Oggi la Nigeria diventa indipendente nel Commonwealth

Lagos, 30 settembre.

Questa sera, a mezzanotte, l'Africa [redacted] il Commonwealth avranno un altro Stato indipendente: la Federazione della [redacted] Nigeria, il più grande Stato del continente per popolazione (36 milioni [redacted] abitanti). Il Governatore generale britannico, Sir James Robertson, rappresentante della Corona, [redacted] lascerà il Paese, a differenza di quanto fece l'ultimo Governatore generale del Ghana alla proclamazione della repubblica, il 1° luglio scorso. Le funzioni [redacted] Sir James tuttavia cesseranno il 15 novembre 1960, quando egli sarà sostituito dall'attuale presidente del Senato di Lagos, Namdi Azikiwe, uno dei più potenti uomini politici della Nigeria.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

«Paris Presse» smentisce che De Gaulle voglia dimettersi

Le supposizioni sorte per le difficoltà in Algeria e le critiche ai progetti del generale sull'Europa

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 30 settembre.

L'opinione pubblica francese [redacted] è in preda a una inquietudine che negli ultimi tempi è andata sempre più aumentando. L'isolamento internazionale del paese, dovuto all'atteggiamento sprezzante del capo dello Stato verso le Nazioni Unite, oltre che ai dissensi sulla politica atlantica ed europea, è [redacted] delle cause maggiori [redacted] questo malessere, ma, naturalmente, il proble[redacted] algerino rimane il motivo più grave dell'appesantirsi della situazione in Francia.

E' infatti [redacted] continuazione della guerra d'Algeria che attira le più aspre opposizioni al governo, tanto da parte dei colonialisti quanto da coloro che giudicano la via seguita dal presidente della Repubblica inefficace.

Di fronte a questa situazione, si era sparsa nei giorni scorsi la voce che Charles De Gaulle, sopraffatto dalle difficoltà e amareggiato dalla scarsa collaborazione degli uomini su cui aveva più contato, stesse per abbandonare [redacted] seconda volta la vita politi[redacted] e per ritirarsi definitivamente nella [redacted] villa di Colombey-les-Deux Eglises. La voce viene [redacted] smentita da Paris Presse, un giornale [redacted] ha spesso informazioni dirette dall'Eli[redacted] e dagli ambienti ministeriali, con un enorme titolo su tutta la prima pagina.

Secondo il giornale, i ministri, ai quali è stato chiesto come reagisce il capo dello Stato alle difficoltà che lo assalgono [redacted] ogni parte, sono concordi nell'affermare che De [redacted]ulle è più deciso che mai a realizzare la propria politica. Ancora più categorica è la risposta alle allusioni sulla possibilità di [redacted] ritiro politico [redacted] generale: «E' una eventualità che egli non prende neppure in considerazione», [redacted] i ministri.

s. v.

Grandi feste a Pechino per gli 11 anni del regime

Pechino, [redacted] settembre.

Per la prima volta quest'anno nessuna parata militare [redacted]ratterizzerà l'undicesimo anniversario della proclamazione della repubblica popolare cinese, che sarà celebrato domani a Pechino.

Infatti un portavoce del governo ha dichiarato stamane che tra le [redacted] persone che sfileranno sulla piazza Tienanmen, non vi sarà alcuna unità militare. [redacted] Forze armate cinesi [redacted] tuttavia rappresentate da 16.000 membri della milizia popolare cinese, armati di fucili, di fucili mitragliat[redacted] e dotati [redacted] mortai.

Gli osservatori ritengono che questa decisione abbia per oggetto quello di dimostrare che i cinesi concentrano i loro sforzi sulla costruzione socialista piuttosto che [redacted] potenza militare, e di porre in risalto la importanza della mobilitazione delle masse che rappresentano le milizie popolari, dove sono raggruppati diversi milioni di uomini e di donne.

Per la prima volta studenti africani e latino-americani dell'Università [redacted] Pechino parteciperanno all[redacted] sfilata, per [redacted]boleggiare l'appoggio della Cina ai movimenti di liberazione africani e sudamericani. Tra gli altri studenti figureranno 1700 allievi appartenenti a 45 minoranze nazionali.

Gli ospiti d'onore sulla tribuna ufficiale, dove figureranno Mao Tse Tung e gli altri fondatori cinesi, saranno Ferhat Abbas, presidente [redacted] governo provvisorio [redacted] algerino e Unu, Primo ministro birmano. Nella serata [redacted] domani [redacted] grande spettacolo pirotecnico avrà lu[redacted] sulla grande piazza Tienanmen di Pechino mentre festeggiamenti vari [redacted] luogo in tutte le città e in tutti i villaggi cinesi, dove [redacted] popolo danzerà [redacted] danza [redacted] dragone. Infine i cinesi avranno diritto a tre giorni [redacted] v[redacted] e a razioni alimentari supplementari.

Bonomi d'accordo con Fanfani per una conferenza agricola nazionale

Il presidente dei coltivatori diretti accetta la proposta di discutere il problema su un piano generale - Discorsi di Pella [redacted] Martinelli

(Dal nostro corrispondente) Roma, [redacted] settembre.

Il convegno [redacted] Coltivatori diretti, la potente organizzazione democristiana (sei milioni di voti, [redacted] metà [redacted]glieri comunali, ottanta deputati) si è concluso [redacted] l'approvazione [redacted] mozione che, nella sostanza, accetta in gran parte le idee manifestate ieri dall'on. Fanfani.

L'on. Bonomi e la [redacted] organizzazione avevano anche quest'anno prospettato sotto [redacted] luce tutta particolare i problemi dell'agricoltura «che muore», considerandola come un mondo isolato e a volte [redacted] trapposto [redacted] altre categorie economiche del Paese. Così, [redacted] formulato una serie [redacted] richieste [redacted] «aiuti» da [redacted]te dello Stato e [redacted] intervento straordinario [redacted] andavano dalle riduzioni delle imposte alla diminuzione dei prezzi dei concimi e alle assegnazioni straordinarie di macchine.

L'on. Fanfani aveva critica[redacted] questo modo di vedere le cose, aveva aggiunto che i problemi dell'agricoltura sono problemi che vanno inquadrati nel panorama generale dell'economia italiana e che, perciò, bisognava studiarli ed impostarli in maniera radicale, una volta per tutte, nell'ambito di una generale politica [redacted] sviluppo. Non più la politica [redacted] piccoli aiuti e delle facilitazioni fiscali, [redacted] soluzione globale e definitiva.

C'è poi l'aspetto politico della questione. L'organizzazione [redacted] coltivatori diretti esprime rappresentanti che premono costantemente sul partito al fine di orientarlo [redacted] soluzioni di destra. Più volte le possibilità di manovra della dc sono state limitate [redacted] questo stato di [redacted] e, in sede parlamentare, si sono avute difficoltà notevoli [redacted] alcuni progetti giudicati fondamentali per lo sviluppo [redacted]nomico-sociale del Paese.

Fanfani ha ieri [redacted] un accenno ai «franchi tiratori» che determinarono [redacted] caduta [redacted] suo primo governo. Il Presidente del Consiglio ha così voluto tentare la grande im[redacted] di strappare l'organizzazione dei coltivatori diretti a [redacted] concezione statica [redacted] vita politica e fare in modo che la [redacted] forza [redacted] «pressione» non [redacted] eserciti sempre in funzione [redacted] freno.

Si tratta, quindi, di una importante operazione: tutti [redacted] ambienti politici ne sottolineano oggi la portata. [redacted] è temuto, per tutta [redacted] giornata, che l'on. Bonomi non fosse d'accordo. Invece egli, prima della conclusione del convegno, si è dichiarato d'accordo «col governo», favorevole [redacted] una grande e organica politica agricola, soddisfatto degli impegni assunti dal Presidente del Consiglio e dagli altri ministri per l'attuazione [redacted] «piano verde» e ha proclamato [redacted]me una vittoria dei coltivatori diretti l'iniziativa per una [redacted]ferenza nazionale sui problemi agricoli.

Ai coltivatori diretti, prima della chiusura dei lavori, aveva parlato anche [redacted] ministro Pella, sottolineando la necessità di una agricoltura florida e annunciando provvedimenti per facilitare la qualificazione della [redacted] d'opera disoccupata. Nel presentare l'on. Pella, l'on. [redacted] aveva detto che la «pazienza degli agricoltori è arrivata al termine della sopportazione perché [redacted] alcune zone si è letteralmente alla fame». [redacted] ministro del commercio estero Martinelli aveva parlato della necessità [redacted] rendere «competitiva» la produzione agricola italiana nel mercato mondiale e [redacted] era detto ottimista sulle prospettive future.

m. t.

Gronchi inaugura [redacted] la mostra sull'Argentina

Roma, 30 settembre.

Il presidente Gronchi [redacted]gurerà domani la mostra «Vida y porvenir de [redacted] Argentina» allestita dal «Centro di azione latina». La Mostra, cui il Capo dello Stato italiano e quello argentino danno [redacted] loro patrocinio insieme al Presidente del Consiglio, illustra la storia e gli aspetti economici dell'Argentina.

Essa occupa nove sale del palazzo delle esposizioni all'Eur e farà [redacted] cornice alle numerose manifestazioni culturali e folcloristiche in programma per i prossimi giorni.

Inesatta la notizia di un nuovo prestito

Roma, 30 settembre.

Negli ambienti [redacted] Ministero del Bilancio viene smentita la notizia diffusa da alcuni giornali, secondo la quale il ministro on. Pella, in [redacted] della discussione dei bilanci finanziari che si terrà martedì al Senato, annuncerebbe [redacted] lancio di [redacted] prestito nazionale.

ULTIME DI CRONACA

Ragazza aggredita [redacted] due rapinatori dopo [redacted] gita [redacted] collina

Questa notte verso [redacted] 24, mentre passava per [redacted] Massimo d'Azeglio una ragazza, della quale [redacted] polizia [redacted] ha rivelato il nome, veniva avvicinata da due giovani a bordo di una «1100». Le proponevano di andare a fare una passeggiata in collina. La donna accettava, saliva sulla macchina e partiva con gli sconosciuti in direzione delle Molinette, per raggiungere infine la strada del ba[illegible]lino.

Ad un certo punto il guidatore arrestava la macchina, subito l'altro giovane puntava contro la donna una pistola, intimandole di consegnare il denaro che aveva con sé. Ma la ragazza non aveva neanche un soldo. Lo diceva ai malfattori, mostrava la borsetta e in ultimo, pur di uscire alla svelta dalla brutta avventura, offriva agli sconosciuti l'orologio da polso. Ma essi rifiutavano: «O soldi, o niente».

La donna, alternando le supplicazioni alle minacce di urlare, di far accorrere gente, convinceva alla fine i due a rimettere in moto l'auto e a riprendere la strada verso la città. Appena scesa dalla macchina e un po' rinfrancata [redacted] spavento, la ragazza si affrettava a denunciare l'accaduto al commissariato di Borgo Po. Pattuglie [redacted] polizia [redacted] effettuato una lunga ma inutile perlustrazione.

Coppia ignobile sfruttava una cameriera [redacted] 17 anni

Di una dolorosa e squallida vicen[redacted] si sta occupando in questi giorni l'ufficio del buon costume della Questura. L'altra notte alcuni agenti, in servizio di perlustrazione nella zona di piazza Solferino, notavano, ferma sul marciapiede, in atteggiamento inequivocabile, una ragazza giovanissima. All'approssimarsi della pattuglia la passeggiatrice tentava di fuggire scantonando in via Alfieri e poi in via San Francesco d'Assisi. Ma gli agenti riuscivano subito a raggiungerla e a fermarla. La ragazza si ribellava, si dibatteva, invitata a dire il suo nome e la sua età, dichiarava di essere Anna F. nata in un paese presso Matera.

Accompagnata in Questura e [redacted] a lungo interrogatorio, Anna F. raccontava [redacted] complicata serie di bugie. D'improvviso cadeva e scoppiava in pianto disperato. Narrava di essere giunta, la primavera scorsa, a Torino per far la cameriera. Aveva compiuto, in marzo, 17 anni. Dopo qualche giorno era stata assunta da tal Luigi Rodda, di 32 [redacted], domiciliato, con [redacted] moglie Jole di 22, in via San Massimo: di lì a poche settimane la ragazza, ingenua e inesperta, veniva corrotta dal Rodda. In breve Anna F. viveva tra le passeggiatrici e ogni giorno era obbligata a versare all'ignobile sfruttatore tutti o quasi i suoi guadagni.

La squadra del buon costume iniziava indagini e raccoglieva sul Rodda prove schiaccianti. Nel frattempo però lo sfruttatore, annusato vento infido, s'era dato alla fuga. La polizia lo sta ricercando. La moglie, incinta, è stata denunciata a piede libero. La Anna F. è stata rinchiusa in un istituto di rieducazione.

Un vigile urbano, Giuseppe Calcagno di [illegible] anni è stato investito dal tram mentre attraversava corso Maurizio [illegible], ricoverato al Maria Adelaide [illegible] stato di «choc», guarirà in 10 giorni.

Oggi, alle ore 12, è mancato il
DOTT. CAV.
Giuseppe Virano
già medico condotto del Consorzio Colle [illegible] e Vaglierano d'Asti 1897-1913 e di Sant'Antonino di Susa e Vaie 1911-1938
Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Guido con la moglie [illegible]; la sorella [redacted], Vittoria col marito Gio[redacted] Robino, Severino; i nipoti Berardi, Cavallo, Malvano, Robino, i cugini e parenti tutti. I funerali partiranno dall'abitazione dell'estinto in Villafranca d'Asti domenica 2 ottobre, alle ore 10,30.
— Torino, 30 [redacted] 1960.

Il cognato e amico fraterno dott. prof. [illegible] Luigi Trossarelli con la moglie Carla e figli si unisce al dolore del dott. Guido Virano.

La famiglia Gal, geom. [illegible], Paolo e Mariano prendono viva parte al dolore del dott. Guido e signora per la perdita del
DOTT. CAV.
Giuseppe Virano
— Torino, 30 settembre [redacted].

Mario e Maria Borgatta sono strettamente uniti nel cordoglio a Guido ed Emma per la scomparsa del
DOTT. CAV.
Giuseppe Virano
— Torino, 30 settembre 1960.

Attilio [illegible], Enrico Ariotti e rispettive famiglie prendono viva parte al lutto del dott. Guido Virano per la perdita del padre
CAV. DOTT.
Giuseppe Virano
— Torino, 30 settembre 1960.

Il Personale Sanitario, le Reverende Suore, gli Infermieri della Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino annunciano il decesso del
Dottor Giuseppe Virano
padre del primario Guido Virano.
— Torino, 30 settembre 1960.

Partecipano al dolore del dott. Guido Virano per la perdita del padre
Dottor Giuseppe Virano
le famiglie dei dottori Ottavio Pace, Franco Bruno, Giovanni [illegible], Aldo Pasquale, Piero [illegible], Carlo Franceschini.
— Torino, 30 settembre 1960.

Mario, Giulia Contarella e famiglie partecipano al dolore del fraterno amico Guido per la scomparsa del papà.
CAV. DOTT.
Giuseppe Virano
— Torino, [redacted] settembre [redacted]

Confortata dai Sacramenti mancava immaturamente all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di
Ida [redacted] nata Oriussi
Ne danno il doloroso annuncio il marito Roberto, i figli: Gianni con la moglie Rita Orio ed il piccolo Roberto, Eugenio, Mario; il fratello Ottavio e consorte, i cognati Silvia e famiglia, Guido e consorte. Il funerale avrà luogo domenica 2 ottobre alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 30 settembre 1960.

Marina e Filippo Orio si uniscono al dolore dell'amico Gianni per la perdita della mamma signora
Ida Bellone
— Torino, 30 settembre 1960.

Partecipano al dolore dell'amico Gianni: Ugo Bella, Beppe [illegible], Mario [illegible], fratelli [illegible], Sergio [illegible], Tino Merlo, Pino Pampuri, Aldo [illegible], Vittorio Toja, Domenico Vignoli.

E' mancata in Alassio il 29 settembre dopo lunga e fervida [redacted] di medico a Bengasi e a Istanbul la [redacted]
Dolores Riccardini v. [redacted]
Ne danno l'annuncio con immenso dolore i figli Marcello con la moglie Laura, [illegible], Timoteo con la moglie Maria [illegible] e figlio Aldo, le cognate [illegible], il cognato Michele [illegible], i nipoti [illegible] con le rispettive famiglie.
— Alassio, 30 settembre 1960.
Via Sant'Erasmo n. 2.

I nipoti Leo e Nanda [illegible] coi figli prendono affettuosa parte al dolore della famiglia.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari
Basilia [redacted] ved. Boero
Addolorati partecipano: i figli [redacted], Teresa, Maria e Luigi con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali oggi, ore 14,30, da via Villa Giusti [redacted]. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Calliano[?]. Pullman a [redacted].
— Torino, 1° ottobre 1960.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Carniato Berardo
Commerciante
La piangono: mamma, papà, marito, l'adorata Graziella, suocera, cognati, zii, parenti tutti, l'affezionata madrina. Funerali domenica 2 corrente, ore 9, da via Borgo Dora 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1960.

[redacted] tornata a Dio l'anima eletta di
Pietro Rota
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie, la figlia, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
— Torino-Borgo San Martino, 1° ottobre 1960.

Marcella Pastore e Raffaella e Armando Ottolenghi profondamente rattristati prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Rag. Renato Vasco
— Milano-Torino, 30 settembre 1960.

E' mancata ai suoi cari
Tina Arcidiacono in Federighi
Affranti lo annunciano il marito Osvaldo, papà, mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 2 alle ore 10,15 partendo da c. Sarrozzi[?] 140.
— Torino, 30 settembre 1960.

E' mancato ai suoi cari
Angelo [redacted]
Ne danno l'annuncio: la moglie, la figlia, il genero, nipote, parenti tutti. I funerali oggi, alle ore 14,30, partendo da via Vercelli 115. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° ottobre 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Pierina Paschero Balma
marito e parenti la ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa il 2 ottobre ore 8 nella chiesa parrocchiale di Giaveno.
— Torino, 1° ottobre 1960.

1959 1960
Nel primo anniversario della [redacted]parsa del compianto
Alessandro Rossotto
i familiari tutti lo ricordano con accorato rimpianto a quanti gli vollero bene.
— Torino, 1° ottobre [redacted]

1952 [redacted]
Giustina Roggero ved. Falletti
La figlia Marcella con rimpianto ne ricorda la cara memoria.
— Torino, 1° [redacted] 1960.

Nel quarto anniversario della [redacted]
Siro [redacted]
la moglie lo [redacted], ricorda quanti rivolgeranno un pensiero all'estinto.
— Torino, 1° [redacted] 1960.

1956 1960
[redacted] Acerboni [redacted]
Vive nel [redacted] di suo marito, nel pianto come allora. S. Messa 2 ottobre ore 8, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 1° [redacted] 1960.

Nel quinto [redacted]ario della scomparsa del
Prof. [redacted] Inselera
la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.
— Roma, 1° ottobre 1960.

Inconsolabile e mancata all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di
Maria Delfina Guazzo nata Miglio
Con infinito dolore la piangono: il marito, il fratello Piero e famiglia, la zia Delfina, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 2 ottobre, alle ore 9, da corso Vittorio Emanuele 233. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Sacco per le assidue cure prestate. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1960.

La famiglia [illegible] e Chieri si uniscono al lutto della famiglia Guazzo per la scomparsa della signora
Maria Delfina Miglio in Guazzo
— Torino, 30 settembre 1960.

I Titolari, gli impiegati e le Maestranze della Ditta [illegible] & C., profondamente commossi, si uniscono al dolore del loro affezionato collaboratore sig. Luigi Guazzo per la scomparsa della moglie signora
Maria Delfina Miglio
— Torino, 30 settembre 1960

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, gli impiegati e le Maestranze della S.A.A. LAMPER prendono viva parte al dolore del signor Luigi Guazzo, sindaco della Società, per la scomparsa della moglie signora
Maria Delfina Miglio
— Torino, 30 settembre 1960.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Gino per la perdita della consorte
Maria Delfina Guazzo
le famiglie: Filippo Abbà, Piero [illegible], Enzo [illegible], Tere Angiolina Emanuele [illegible], Teresa, Cesare [illegible], Maria Migliore, Giovanna, Della Mortara, Elena, Piero Mortara, Tere, Tilde, Gioachino Mortara, Guido Pelè, Emiliana Rampino, Luigina, Sandro Tosti, Rosetta, Mario Viano.
— Torino, 1° ottobre 1960.

Partecipano al cordoglio la zia Delfina, i cugini Delfina e Ardizzone per la scomparsa della cara
Maria Delfina
— Torino, 30 settembre 1960.

Partecipano al lutto gli zii Ernesto e Giovanni Zarlotti, i cugini Adriano, Renzo e Franco Zarlotti con le rispettive famiglie.

Mamma e Franco Casarini prendono viva parte al grande dolore dei cari amici Antonietta e Carlo per la repentina scomparsa della loro mamma
Maria Monaco
— Torino, [redacted] 1960.

Gemmy, Paolo Amerio vivamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Maria [redacted]
— Torino, 1° ottobre 1960.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Delfina Bianco ved. Rege
Ne danno il triste annuncio: i figli Lina con il marito Giuseppe Quaglia ed il figlio Carlo, Renzo e famiglia (California), i fratelli (Detroit), la sorella Teresa e famiglia; i parenti tutti. La salma partirà da c. Madama Cristina 68, alle ore 14,30, e sarà trasportata a Giaveno dove, alle ore 16, avranno luogo i funerali.
— Torino, 30 settembre 1960.

Improvvisamente è mancato
Primo Battagliero
Ne danno il triste annuncio: la sorella Martina, il fratello Mario con la moglie Rosetta e figlia Carla, la sorella Michela col marito Gregorino e figlio. I funerali domenica, ore 10,30, partendo da corso Reg. Margherita 115. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° ottobre 1960.

Stroncata da crudele malattia, si è spenta serenamente
Anna Amprimo
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Guido, la mamma, zii, cugini. I funerali avranno luogo domenica, alle ore 9, partendo da via Ascoli 21.
— Torino, 1° ottobre 1960.

I cognati Bianca e Renato Fioravanti con il figlio Giorgio, [redacted] e [redacted] Ferreri con il figlio Bruno, partecipano al dolore della famiglia, per la perdita dell'
ON. AVV.
Marziano Guglielminetti
— Torino, 30 settembre 1960.

Si uniscono al dolore di Isa e Giorgio Castellio per la morte del papà
AVVOCATO
Marziano Guglielminetti
gli amici Carlo e Tina Lagostena, Gino Malanda Russo, Enrico e Marisa Massa, Gianni e Luisa Ports-Olliro con le rispettive famiglie.
— Torino, [redacted] settembre 1960.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Di[redacted] Generale della [redacted] di Risparmio di Torino prendono [redacted] parte al dolore della famiglia per la [redacted] dell'
ON. PROF. AVV.
[redacted] Guglielminetti
fratello dell'avv. Andrea Guglielminetti, Sindaco dell'Istituto.
— Torino, 1° ottobre [redacted].

Aldo Rolli addolorato prende viva parte al dolore dei familiari per la perdita dell'amico
Marziano Guglielminetti
nel ricordo di una amicizia affettuosa di tutta una vita.
— Torino, 1° ottobre 1960

Il Presidente, gli Amministratori Delegati, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Nazionale Cogne S.p.A. prendono viva parte al lutto del dr. avv. Andrea Guglielminetti, Consigliere d'Amministrazione della Società, nella dolorosa circostanza della perdita del fratello
ON. PROF. AVV.
Marziano Guglielminetti
— Torino, 1° ottobre 1960

Renzo, Leggiola[?] e [redacted] profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa dell'
ON. AVV.
Marziano Guglielminetti
— Torino, 29 settembre 1960.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Società Piemonte Centrale di Elettricità prendono vivissima parte al doloroso lutto dell'avv. Andrea, Presidente della Società, per la scomparsa del fratello
ON. AVV.
Marziano Guglielminetti
— [redacted], 30 settembre 1960.

Esempio di serenità e coraggio, nella cristiana accettazione della sofferenza ha raggiunto alla chiamata di Dio l'anima buona e generosa di
Emilio Rossetti
Lo annunciano addolorati la moglie Albina Felicina, la figlia Margherita col marito Angelo Piana; le sorelle Elvira col marito rag. Angelo [illegible], Emma col marito dott. Piero Follia; Ida; il suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi, 1° corr., ore 14,30 partendo da via Ormea 40. Per espressa volontà dell'estinto la famiglia non prende lo lutto. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1960.

Marco Ozzenti con Marietta e Papà piange la cara memoria del suo Padrino.

Mario Rapuzzi partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e commilitone
Emilio Rossetti
— Torino, 30 settembre 1960.

Inquilini Amministrazione casa via Bologna 95 porgono vivissime condoglianze famiglia Rossetti.

Bruno, Nino, Lina Treglia e famiglia partecipano al dolore della famiglia Rossetti.

[redacted] e Maria Piera affranti ai figli annunciano il decesso del signor
Emilio Rossetti
— Torino, 30 settembre 1960.

La famiglia Marin partecipa al dolore della famiglia Rossetti e Piana per la scomparsa del signor
Emilio Rossetti
— Torino, 30 settembre 1960.

Gli Amici del Gruppo Bocciofilo e della Pro-Loco di Ala di Stura prendono parte al cordoglio della famiglia per la perdita del socio
Emilio Rossetti
— Torino, 1° ottobre 1960.

La famiglia Buzzo si associa al cordoglio.

La famiglia Guglielminetti e Martano prendono viva parte al dolore della famiglia Rossetti per la perdita del caro amico
Emilio
— Torino, 30 settembre 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Lava
L'annunciano addolorati le sorelle: Ester col marito Pino Bergadello; Ninì col marito Riccardo Gallo; il fratello Ferdinando (Marsiglia); il nipote Pier Carlo con la moglie Fausta [illegible] e piccoli Ester e Riccardo; cugini, parenti tutti. I funerali domenica 2 ottobre alle 9 da via Lagrange 34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1960.

Il Personale della Ditta Ester Lava prende viva parte al lutto della Titolare per la perdita del fratello
Giovanni Lava
— Torino, 30 settembre 1960.

Gli amici Quaranta, Scarpino, Rota, Gaietti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
Giovanni Lava
— Torino, 1° ottobre [redacted].

Famiglia Musso e Margherita si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del signor
Giovanni Lava
— Torino, 30 settembre 1960.

Le [redacted] Drake partecipano al dolore della famiglia [redacted]
Giovanni Lava
— Torino, [redacted] settembre 1960.

E' mancata ai [redacted] cari
Anna Arizio ved. Del Carretto
Ne danno il triste annuncio le figlie Adelina e Gina col marito e la piccola Delia e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 partendo da via Leon Cavallo 131. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1960.

Piangono la scomparsa della indimenticabile zia
[redacted] Arizio ved. [redacted] Carretto
i marchesi Mary Del Carretto Cataldi di Pareti e Squarzo, Alerame e Maddalena, Giorgio, Giovanna, Carlalessandro, Bruno (Parigi), Liliana e marito cav. Wagner Cavalieri, Patrizia, Manfredo, Annamaria e marito Pezzoli Piero.
— Torino, 30 settembre 1960.

Dopo breve malattia, munita dei conforti di [redacted] Santa Religione è [redacted] all'affetto inestinguibile dei suoi cari
Caterina Costamagna
Affranti ma rassegnati, ai Divini Voleri, ne danno il doloroso annuncio le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti, la zia, i cugini. Per desiderio della defunta, i funerali semplici e senza fiori avranno luogo in Varazze, via Roma 15, sabato 1° ottobre 1960 alle ore 15. La famiglia non veste lutto.
— Varazze, 30 settembre 1960.

Munito dei conforti religiosi è mancato improvvisamente
Giovanni Ravinale
anni 64
Lo piangono: la moglie Anna Cerutti, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 2, ore 10, in Annunziata della Morra. Si prega di non inviare fiori.
— La Morra, 1° ottobre 1960

La famiglia Zava e Anzile profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al loro caro congiunto
Angelo Zava
nella impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti li hanno ricordati partecipando al loro dolore.
— Torino, 1° ottobre 1960.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

TERRENI industriali zone diverse, vendonsi piccoli [illegible]. Cerutti, Andrea Doria 15. 69
TERRENO Aeronautica progetto approvato 130 camere, vendesi totale pagamento camere. Cerutti, Andrea Doria 15.
TERRENO centralissimo sovrapposta casa da demolire. Tel. 770-684. Occasione.
TERRENO fronte Sansovino piccoli grandi lotti, residenziale medio industriale vende Masino, Belfiore 7.
TERRENO industriale piccoli, grandi lotti, periferia Torino, 1500-5000 mq. Ucrec, Cavour 28. 161
TERRENO industriale casello autostrada Settimo 16.000 mq. cedesi 2300 mq. Telefonare 865-481. A83413
TERRENO industriale Fiat Mirafiori vendo a lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino». A83030
TERRENO industriale mq. 12.000 asti, vicino stazione ferroviaria vendesi. Telefonare Torino 40-531. A81287
TERRENO industriale vendesi 800 metri da corso Francia. Telefon. 42-[illegible]
TERRENO mq. 6000 Settimo Torinese autostrada Milano vendesi. Tel. 511-838
TERRENO Rivoli adatto villa piccola industria vendesi convenientemente. Telefonare 360-450. A79309
TERRENO stradale Lanzo [illegible] villette, progetto approvato, vendesi urgentemente. Cerutti, A. Doria 15. 69
TERRENO [illegible] Torino Pianezza mq. 33.000 privato vende, parzialmente permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A83122
TERRENO S. Mauro, 1650 al metro, vicinanze arteria principale, mq. 4800 adatto industria. Telef. 787-814.
TERRENO [illegible] mq. [illegible] posizione incantevole vendesi lottizzando. Pistorino, Garibaldi 5. 871
TERRENO zona Francia 4000 mq. verde agricolo fabbricabile provvisto acqua luce [illegible] vendo in blocco 12 milioni. Telefonare 742-887. A83897
VENDESI adiacenze corso Casale terreno precollinare cinquemila mq. Telefonare n. 890-058. 94
VENDESI affittasi 1° gennaio 1961 negozio con annesso alloggio via Cibrario 36. Telefonare 753-651. A83839
VENDESI alloggi due camere servizi pronti subito Buenos Aires 60, visitateci dalle 14.30 alle 17. [illegible]
VENDESI alloggi signorili 2-3 camere, salone, via Cibrario, corso Svizzera. Telefonare 755-772. 985
VENDESI appartamenti nuovi camera, sala, cucina, ingresso, bagno, termo, garage. Bandiera 6, Grugliasco. A81828
VENDESI bellissimi alloggi signorili 4-7 camere, doppi tripli servizi. G. Agnelli 38-40, telefono 362-563. A76871
VENDESI terreno tre fronti via Botticelli, Corelli, corso Taranto mq. 14.600: fabbricabili destinati a industria compreso verde privato mq. 12.000. Telefonare 43-082. A81701
VENDO due mansarde centralissime reddito 14.500 mensili. Tel. 44-936.
VENDONSI alloggi corso Francia 3-4 camere, servizi volendo garage pronti. Telefonare 761-518. A81747
VENDONSI alloggi signorili 2 camere tinello ampio cucinino. Via Rosario S. Fè 14. Telef. 396-498. A81597
VENDONSI alloggi 1-2-3 camere servizi abitabili ottobre fra corso Rosselli 105-11 corso Adriatico 18. 979
VENDONSI bellissimi alloggi signorili 4-7 camere, doppi, tripli servizi. G. Agnelli 38-40, telefonare 362-563.
VENDONSI terreni collinari costruzioni ville o appartamenti. Telefon. 893-754, 674-587. 27721
VENDONSI via Monginevro 283 bis capolinea 5, alloggi una due camere tinello cucinotto, massime facilitazioni pagamento. Visite nel pomeriggio. Tel. 793-067
VIA Medici vendiamo ultimi alloggi 2 camere tinello pronti subito. Telefonare 526-895. 1007
VILLA Strada Cavoretto 6 camere servizi grande giardino, vendo 16.500.000. Telefonare 882-573. 421
VILLAGGIO Alberoni presotani, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-5 camere, rateazioni. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 16.
ZONA Statuto, negozi e locali luminosi spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-530.
ZONA Statuto vendonsi alloggi 1 a 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-530. 609
2.800.000 vendesi camera tinello cucinino servizi, terrazzo 1° piano. Geom. Della Bella, Peschiera 35. 27894

AFFITTANSI borgo Vittoria locale seminterrato mq. 330. Tel. 290-[illegible].
AFFITTANSI magnifici negozi con senza licenza, piazza Tolù 15. Tel. 890-257.
AFFITTANSI negozi con retro, possibilità qualsiasi licenza. Telef. 280-380.
AFFITTANSI splendidi moderni 2, 3 camere, tinello, cucinino, box, piazza Tolù 15. Telefonare 890-257, 670-543.
AFFITTANSI tre camere, ampio salone adattabile ufficio primo piano vicinanze piazza San Carlo. Tel. 528-135, 528-126
AFFITTANSI uso alloggio o uffici sette vani piano rialzato. Casalis 19. Rivolgersi portinaia. A83464
AFFITTANSI 3 locali seminterrati luminosi mq. 35-30-40 uso uffici, depositi, magazzini, laboratori. Corso Chieti n. 19. Visibili a qualsiasi ora. Tel. 82-657.
AFFITTASI novembre Gassino cascinotta Balmacina comoda giornale sol e mezzo. Telefonare 890-088. A83983
AFFITTASI primo gennaio 1961 grande negozio con ampi retro e sottostante magazzino. Portinaia via Mazzini 42.
AFFITTASI Santa Rita soleggiatissimo alloggio 3 camere tinello cucinino ripostiglio termobagno. Telefon. 872-373.
AFFITTASI uso industriale locale 200 mq. circa corso Moncalieri. Tel. 693-288
AFFITTASI villetta moderna 7 vani, servizi garage terreno circostante seminterrato uso laboratorio possibilità di magazzino [illegible] Mirafiori. Tel. 399-940, ore 9-11. A82945
ALLOGGIO signorile, zona Cernaia, 6 camere, servizi, 2 terrazzi, affittasi. Telefonare 511-118. A83121
IMPRESA affitta negozio nuovo retro, servizi conveniente. Ferrucci 52, telefonare 21-820. 22846
LOCALE adatto industria leggera mq. 360 in zona depressa affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino».
LOCALE uso magazzino laboratorio mq. 160 via Valprato 20 affittasi o vendesi.
NEGOZI liberi subito con senza retro affittansi corso Tortona 7. Rivolgersi portineria. A83217
PALAZZO Giardino, corso Lione 36, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 388-095. 24820
PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta o vende ufficio, negozio, liberi subito.
TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-664. 13342

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ABBISOGNANDOVI imparare veramente: paghe, stipendi, contribuzione, consulenza, consigliamo frequentare: specializzarsi Istituto Boldori. Nizza 65. A83[illegible]
ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi, l'insegnamento Piercristo un nome, garanzia. Interpellateci. Scuola Moderna acconciature, via Nizza 9, secondo piano. 819
ALL'ISTITUTO Greglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computometer, contabilità meccanizzata, paghe. 527
ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima», corsi rapidi diurni, serali francese, inglese, tedesco, spagnolo. Attestati ministeriali. Via Roma 254. 680
BOIDOCL, Nizza 65: impieghiamo annualmente, aiutiamo sistemarsi nostri allievi: «Esperti» paghe contabilità, consulenza. Segretarie. Amministratori stabili.
BOIDOCL, Nizza 65: Istituto specializzato insegnamento paghe, contabilità, consulenza (allievi promossi lepriterato: 100 per 100!). A83421
BOIDOCL, Nizza 65: prepara rapidamente ottimi impieghi. Specializzazioni. Telefonare 652-425. A83421
COLLEGIO maschile Dalpozzo, Varallo. Scuola Media, Ginnasio Superiore, particolari interni. specializzato ricupero anni ogni tipo scuola. Insegnamento, metodo, serietà, disciplina garantiti. Rette miti.
COLLEGIUM Europaeum, Stresa. Telefono 31.024, corso quinquennale corrispondente, lingue moderne, segretario azienda. Insegnanti esteri. Convitto maschile. Convitto femminile. Esternato.
CONVITTO (sezione maschile Galilei, femminile villa Castello). Splendido soggiorno. Media ragioneria parificate, lingue, contabilità, ricupero. Laveno (Lago Maggiore). Telef. 61-808. 25822
DECORAZIONE ceramiche, corso gratuito qualificazione autorizzato Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefono 693-852. 882
INTERPRETI, traduttori tecnici, corrispondenti in lingue straniere, corsi diurni serali. Istituto Piemontese, via Bligny 6, telefono 58-114. 876
ISTITUTO Maria Vittoria: 17 ottobre iniziano Corsi lingua inglese. Affrettare iscrizioni. 1023
ISTITUTO Maria Vittoria: piazza Vittorio Veneto 12, telef. 889-988. La Scuola che impiega! 1023
ISTITUTO Maria Vittoria: 10 ottobre iniziano corsi steno-dattilo, comptometria, francese. 1023
ISTITUTO Maria Vittoria: 11 ottobre iniziano corsi Paghe, Contributi, Consulenti.
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti, qualifica stenodattilografa, comptometrista, maglierista, sartoria femminile. 23680
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. 23650
LINGUE. Professori stranieri, insegnano loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Perfezionamento all'estero (sedi Parigi, Londra, Francoforte sul Meno). Istituto Internazionale Methode, via S. Teresa 20, telefono 46-244. 647
LINGUE straniere, livello europeo, corsi tenuti da insegnanti laureati stranieri, metodo facile, rapido, autorevoli orari, s'imparano le lingue come se si fosse sul posto, biblioteca linguistica, scambi, soggiorno all'estero. Istituto Santa Teresa, Santa Teresa 7, telefono 537-844.
MAWA, un nome, una garanzia. Scuola Internazionale acconciatura; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali. Giolitti 5. Telefonare 524-862. 60
PER nuove richieste d'impiego si iniziano celeri corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario facoltativo dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14, telef. 89-656, Torino.
PETTINATRICE diventerete specialità taglio, ondulazione aria, tintura permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Parini 10. Telefonare 40-846. 817
RADIOTECNICI, corsi gratuiti addestramento, qualificazione, specializzazione, autorizzati Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefonare 693-852. 889
RITOCCATORI di fotografie artistiche, industriali. Corsi gratuiti autorizzati Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefonare 693-852. 882
SCUOLA saldatura elettrica e ossigeno. Ricchetta, via della Rocca 41. A83455
SIST: inizio di tutti i corsi diurni, preserali, serali. Steno, dattilo, comptometer, contabilità, paghe, contributi, macchine automatiche, consulenti sindacali, lingue. Via Po 2, telefonare 47-573.
ALASSIO Collegio Maschile «Alma Mater», Mameli 14, accoglie villa signorile alunni avviamento medie, ginnasio, liceo, ragioneria, computisti, chimici elettronici. Corsi ricupero. Tel. 40-501.
ALLA Blossom aesthetic International School con una accurata preparazione ed insegnamento concreto conseguirete il diploma di estetista massaggiatrice per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10. Telef. 47-470. 60
ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima»: perfetta preparazione impieghi. Corsi diurni, serali stenografia (commerciale, oratoria), dattilografia, comptometria, lingue, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 254, telefono 50-354
ANALISTI chimici, corsi gratuiti analisi qualitativa, quantitativa, autorizzati Ministero Lavoro. Istituto Spagnesi, via T. Grossi 23, telefonare 693-852.
AVVIAMENTO [illegible] impieghi: stenografia, dattilografia, comptometria, lingue. Corsi celeri. Methode, via Santa Teresa 20. Telefonare 46-244. [illegible]

PUBLISUSA COPPOLANO 683





special
® **CAPRI**

camicia di gran lusso e di alta classe

totalmente garantita nella qualità extrasuperiore del tessuto e controllata nella accuratissima confezione. Una grande novità del Cotonificio Valle Susa.

VALLESUSA

ha realizzato con la camicia SPECIAL CAPRI quanto di meglio venga oggi offerto nel campo della camiceria maschile. Al tessuto di qualità superiore, allestito con il migliore cotone Makò Karnak extra pettinato e super ritorto, si aggiunge l'accuratissima confezione, opera dei più qualificati confezionisti italiani.
La camicia SPECIAL CAPRI è totalmente garantita dal Cotonificio Valle Susa perchè perfetta in ogni minimo particolare: **soddisfatti o rimborsati**

Da oggi in vendita nei migliori negozi al prezzo controllato di L. 3.950 con ricambi. Esigete il certificato di garanzia ed il sigillo ermetico per assicurarvi dell'originalità. Con essi potrete partecipare al grande concorso CAPRI-VALLESUSA: UN'AUTO ALLA SETTIMANA

AFFITTASI alloggio 3 camere salone, doppi servizi, giardino. Telef. 837-030.
AFFITTASI camera persona sola via Mantova. Telefonare 230-767. A83[illegible]
AFFITTASI camera vuota con riscaldamento e telefono a signora sola oppure due amici. Via Tiziano 31 bis, primo piano, Berga. A82714
AFFITTASI elegante alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Tel. 882-417.
AFFITTASI in Robbio Lomellina ampio negozio tre vetrine mq. 83 adatto emporio, vendita confezioni o importante azienda. Telefonare Milano 276-741 oppure scrivere: Banfi, via San Gregorio 29 Milano. A82740
AFFITTASI locale industriale mq. 175, via Mondrone 5. Tel. 542-545.
AFFITTASI locale nuovo mq. 200 uso deposito industria alimentare. Tel. 273-856.
AFFITTASI locale nuovo uso laboratorio fronte via mq. 90 uguale interrato. Via Ala di Stura [illegible], tel. 232-124.
AFFITTASI locale 90 mq. centralissimo et negozietto vuoto semicentrale. Telefonare 652-374. A83610
AFFITTASI vendesi negozio [illegible] nuovo Centro Borgo Po. Telef. 893-503.
AMMOBILIATO centrale quattro camere salone doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4350 — Torino». A83[illegible]
AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni [illegible]. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 865-998. Mastropietro.
AUTOTRASLOCHI città, Italia centrosettentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Gol, telefono [illegible]. 128
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 873-732, Cigolari.
CENTRALISSIMI affittansi ampi locali uso ufficio od esposizione. Telefonare ore ufficio 520-504. A83048
CENTRALISSIMI locali signorili [illegible] preferibilmente ufficio laboratorio. Cesare Battisti 15. 411
EDICOLA 14 [illegible] con lussuosa [illegible], due grandi vetrine affittasi e rinomata ditta. A8[illegible]
CORSO [illegible] affittasi subito 2 camere cucina. Telefonare 890-109. A82336
PICCOLO locale adatto artigiano bellissima vetrina su corso. Telefono 65-522
SEMINTERRATI splendidi luminosi adatti uffici magazzini laboratori, affittasi corso Chieti, piazza Tolù 15. Telefonare 890-257. A79935
UFFICI mq. 100, 5 camere ingresso servizi. Via XX Settembre, primo piano affittasi, esclusi studi legali. Telefonare 20-116 ore 15-18. A82732
VIA Bologna 45 affittasi magazzino rilevando celle frigorifere. A82653
VICINANZE Cesi, affittasi camera cucina 8737 mensili, 4° piano. Palermo 24
ZONA Mauriziano due camere cucina bagno termosifone 17.000. Tel. 593-461.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

MARISTELLA giardino sul mare. Condizioni speciali per trattamento ottimo. [illegible] telefonare Pieve Ligure 570-073
VILLA Elvira, Ceres. Posizione soleggiata riscaldamento comfort convalescenza pure soggiorno anche definitivo. Telefonare (0123) 51-30. 532

INDOSSATRICI - DIMOSTRATRICI

LA CUI TAGLIA ABBIA LE SEGUENTI MISURE

PETTO cm.	82	91	103
BACINO »	84	96	112
VITA »	60	67	81
STATURA » (misurata senza scarpe)	154	157	161

Sono invitate a presentarsi in uno dei negozi:

MARUS - Via Roma 343 — **MARUS - Via Monginevro 18**
MARUS - Via Nizza 193 — **MARUS - Piazza Statuto 24**

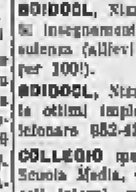
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì della ventura settimana dalle ore 8,30 alle ore 12,30

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi piemontesi referenziati abbisogna camera, cucina, alloggetto. Telefonare 688-755. 809
ABBISOGNAMMI alloggi 1-3 camere per piemontesi referenziati. Telef. 48-411.
ALLOGGIO grande almeno 300 mq. veramente signorile, anche collina, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 390
AUTOCORRIERE cerca locale in Torino minimo mq. 300. Telefonare 60-456.
CERCASI alloggio affitto 3 camere doppi servizi, possibilmente attico, terrazzo, Crocetta, precollinare. Telef. 682-838.
CERCASI alloggio camera tinello cucinino servizi zona Statuto. Telef. 276-689.
CERCO alloggio due camere, tinello-cucina. Crocetta dal 1-15 ottobre. Telefonare 635-166. 133
CERCO alloggio due-tre camere servizi borgo S. Paolo. Telefonare 380-481.
CERCO appartamento, 3 camere, cucina e servizi termo e ascensore, vicinanze corso Francia, per mese ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino». A[illegible]
CERCO [illegible] cucina possibilmente zona Lucento Madonna Campagna. Telefonare 770-634. A83579
CONIUGI anziani cercano camera cucina termo comodità casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino».
DIPENDENTE comunale [illegible], tinello, disposto cauzione. Telefonare pasti 672-418. A83805
IMPIEGATA e sorella cercano 2 camere cucinino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino». A83180
INDUSTRIALE affitterebbe eventualmente acquisterebbe appartamento zone: piazza Arturo, Crocetta, Mauriziano, locali 7 più doppi servizi, signorile più magazzino centrale 150 mq. più uffici. Pagamento massimo. Amministrazione Gilletta, telefono 47-387 716
LOCALE industriale mq. 1500 più cortile per industria meccanica cercasi in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino». A83913
PIEMONTESI cercano alloggio 3 vani garage zona via Nizza o Pilonetto. Telefonare pomeriggio 770-387. A82768

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti alloggi offriamo appartamenti occasionissime. Studio Tecnico amministrativo, Re Umberto 37. 761
A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Gioberti affittansi negozi uffici alloggi. Visite 14-17
A 20 Km. Torino servizio corriera affittasi casa rurale 4 camere accessori vigneto prati. Telefonare 290-889.
A 13.000, 14.000, 16.000, 20.000 alloggetti. Arsenale 42, telefonare 46-429.
ABBISOGNANDOVI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Sacchi 14, telefonare 46-411 683
AFFITTANSI [illegible] piano ammezzato esclusivamente uso ufficio mq. 200 circa località centralissima liberi subito. Telefonare 40-806. 825

ISTITUTO  TECNICO

LEONARDO da VINCI

NUOVA SEDE

VIA A. MEUCCI 1
(ang. P.za Solferino 14/A)

Presidenza: tel. 46.636
Segreteria: tel. 511.008

DIPLOMATI

(Anno scolastico 1959-60)

I seguenti allievi hanno conseguito il diploma di:

Ragioniere - Geometra
Perito Industriale

sostenendo in qualità di candidati esterni gli esami in Istituti Statali di Torino.

AIASSA Mario
ALBERTO Giorgio
ANNUNZIATA G. Franco
ANSELMO Renato
APPETECCHIA Franco
BALTERI Giorgio
BARDINI Bruno
BELCI Antonio
BERTARIONE P. Franco
BERTELLO Ettore
BERTONE Ernesto
BIANCO Giacomo
BIANCO Giovanni
BIFFINO M. Pia
BLAIS Ezio
BORGNA Antonio
BOSA Franco
BRICCARELLI G. Carlo
BRICCO Mario
BRUNO Luciano
CASTRACANE Castruccio
COMETTI M. Carla
COMBA Maria
CUGNO Francesco
FERRERO Franco
GIRELLI Giacomo
GONTERO Luigi
GRAZIANO Emilio
GRAZIANO Luigi
GROSSO Emanuele
GUNETTI Riccardo
IODICE Mario
KUCICH Arnaldo
LANDRA P. Angelo
LEOCI Mario
LIBOA' Giovanni
MAMINO Guido
MARACICH Renato
MARENGO Emilio
MARTINETTO Giorgio
MASSA Pietro
MILO Alfonso
MONTI Renato
MORO Pietro
NEGRO Vittorio
NOVAZIO Aldo
NOVO Rinaldo
OBERTINO Franco
OLMO Sergio
PAGELLA A. Maria
PASOTTO Gabriella
PETRINO Sergio
PUGNO Mario
QUARANTA G. Carlo
QUARELLO P. Paolo
RACCA Guglielmo
RAVERA G. Piero
REINERIO Riccardo
RODA Franco
ROPOLO Daniele
SACCO Giuliano
SPADAROTTO Luigi
STROPPIANA Giovanni
VAIRUS Silvio
VAUDANO Mario
VIARENGO Angelo
VIETTI Valerio
VITALI Franco

La presidenza dell'Istituto Leonardo da Vinci rende di pubblica ragione i risultati ottenuti dai suoi allievi negli

ESAMI DI STATO

del presente anno scolastico, in quanto sono questi i dati più significativi che documentano inequivocabilmente la rigorosa funzionalità di un complesso scolastico. Infatti solo un Istituto, che abbia dato prova di assoluta efficienza, può annoverare fra i suoi allievi **un gran numero di giovani** che si affidano con fiducia per la completa preparazione di un esame così impegnativo come quello del diploma finale. Il rapporto dunque tra il numero dei candidati presentati e quelli abilitati, **quando questo calcolo viene effettuato non su poche unità ma su un numero considerevole di allievi,** è la misura esatta dell'organizzazione e della validità d'insegnamento di un Istituto che prepara agli esami, nonchè della fiducia che lo stesso riscuote presso l'opinione pubblica cittadina.

LA PRESIDENZA

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A ballare insegna distinta signora. Corso S. Martino 8, telefonare 512-026.
ASSISTENZA [illegible] ore 14-18 massima offre zona Molinette 8.000 mensili. Telefonare 697-909. A83560
DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori proprio domicilio oppure impiegherebbesi decorosamente ore antimeridiane. Telefonare 693-812 feriali pomeriggio.
DATTILOGRAFO domicilio massima riservatezza pratica generale conto industria ecc. Telefonare 376-850. A83882
ESPERTISSIMA libri paga, contributi accetta lavoro entrambi domicili. Telefonare 273-669. A82457
INSEGNANTE impartisce lezioni proprio domicilio alunni elementari medie, serietà, scrupolosità. Telefon. 693-812 feriali pomeriggio. A83143
PROGETTISTI con pratica ventennale eseguono studi macchinario automatismi attrezzature in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino».
SIGNORINA seria pratica darebbe lezioni inglese scuola media inferiori. Telefonare 790-546. A8[illegible]
SPAGNOLO traduzioni corrispondenza lezioni lavori dattilografici eseguonsi domicilio. Telefonare 753-468. A81716
TRADUTTORE interprete inglese, laureato, perfetto italiano-francese; conoscenza medico-tecnica. Telefon. 881-237.
UNIVERSITARIO offresi per ripetizioni scuole medie, doposcuola. Tel. 754-882.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A distinti stabili coniugi soli ammobiliata uso cucina. comodità. Tel. 572-107.
AFFITTASI ammobiliata centrale elegante, spaziosa 2 letti, comfort. Tel. 882-494
AFFITTASI bella camera due letti ad amici, una singola, tranquilla, tutti comfort. Telefonare 520-341. A82859
AFFITTASI camera due letti con pensione, unici inquilini. Telef. 45-144.
AMMOBILIATA signorile zona Crocetta affittasi. Telefonare 584-135. A83719
ANGOLO corsi Agnelli, Cosenza affittasi nuova ammobiliata vitto famiglia. Telefonare 290-742. A83146
BALIA esclusiva cerca bambini allevare casa propria. Telefonare 367-243.
BELLA accogliente ammobiliata centrale affittasi sola a distintissima persona, unico inquilino. Telefonare 55-[illegible].
CROCETTA affittasi bellissima ammobiliata, volendo vitto solo uomini. Telefonare 596-628. A[illegible]
LAUREATA cerca ammobiliata servizi moderni via Beribollet corso Dante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino». A83051
PENSIONATO Universitario Femminile, Istituto del Sacro Cuore, viale Thovez 11 Val Salice, Torino, telefonare 652-769. Bella posizione, grande giardino, tutte le comodità moderne. A81606
PROFESSIONISTA cerca stabilmente ammobiliata indipendente ogni comodità anche zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino».
SPOSI cercano matrimoniale ammobiliata zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A83568
8000 Affittasi ammobiliata, termosifone zona Porta Nuova telefonare ore pasti 556 608 serietà. A83573
18.000 zona Porta Nuova affittasi ammobiliata persona sola serietà. Telefonare 50-630. A83128

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 383-487. A81670
DICIANNOVENNE con diploma avviamento industriale occuperebbe lavori ufficio seria ditta. Tel. 661-743. A82243
DICIANNOVENNE dattilografa aiuto contabile pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 372-133. A83031

(Continua a pag. 14)

STENO
DATTILO
CALCOLO MECCANICO
MACCHINE AUTOMATICHE

5 OTTOBRE 1960
INIZIO GENERALE DEI CORSI DIURNI - SERALI - PRE SERALI
SIST
VIA PO, 2 - TEL. 47.573

LINGUE
CONTABILITÀ
PAGHE CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO

LA **SIST** NON CREA SOLTANTO LE CAMPIONESSE FUORI CLASSE PER I PRIMATI INTERNAZIONALI, MA FORMA CENTINAIA DI SEGRETARIE PERFETTE CON IL SUO METODO CLASSICO COLLAUDATO DA MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA



ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

DICIANNOVENNE 4ª ragioneria, stenodattilografa, secondo impiego occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 677-957.

DICIASSETTENNE veloce steno-dattilografa pratica ufficio, offresi, scopo miglioramento, seria ditta. Tel. 368-271.

DICIOTTENNE presenza, dattilografa, licenza commerciale, secondo impiego, offresi. Telefonare 388-031. A83150

DICIOTTENNE steno-dattilografa corrispondente commerciale inglese, francese offresi. Telefonare 365-153.

DIPLOMATA fotografia seria, attiva, referenziata impiegherebbesi azienda fotografica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2431 — Torino ». A83588

DIPLOMATO abilissimo progettazione macchine grafiche et utensili, esperto organizzazione, lunga esperienza, massime referenze, per miglioramento posizione, esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5207 — Torino ».

DIRIGENTE negozio confezioni uomo donna bambini pratica ventennale clientela desideroso migliorare offresi anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4317 — Torino ». A82179

DISEGNATORE carpenteria intraprendente cerca eventuale primo impiego. Merlo, San Rocchetto 91. A838898

DISEGNATORE 19enne diplomato primo impiego offresi. Tel. 387-525 ore pasti.

CAPO officina trentacinquenne esperienza decennale lavorazioni meccaniche precisione praticissimo lavorazioni serie ed organizzazione offresi seria ditta Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2125 — Torino ». A83570

GEOMETRA radio montatore cerca impiego lavoro. Scrivere: Strambio, via Saluzzo 33. A83907

GEOMETRA ventisettenne già professionista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ». A81720

GIOVANE pittore disegnatore offresi ramo artistico ceramica, pubblicità. Telefonare 272-381 ore 12-14. A83131

GIOVANE signora offresi cassiera bar, miti pretese. Telefonare 683-814 ore 20-21

GIOVANE ventenne diplomato patente auto occuperebbesi ovunque. Referenze. Scrivere: « Casella Pubblimen 225 Asti »

IMPIEGATO libero pomeriggio pratico libri paga e contabilità piccole aziende offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8019 — Torino ». A82022

IMPIEGATO magazzino od officina offresi seria ditta. Telefonare 775-892.

IMPIEGATO tuttofare ogni lavoro ufficio negozio, offresi modeste pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5303 — Torino ».

IMPRESARIO edile esperienza trentennale conoscenza disegno offresi come capo cantiere, massima serietà. Tel. 518-324.

LAUREATO 34enne scienze politiche, francese, inglese, militesente, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5220 — Torino ». A82760

LIBERO pomeriggio, impiegato con auto occuperebbesi tre o cinque ore mansioni ufficio. Sducia. Tel. 277-340.

MATURITA' classica, viaggiatore, esperto indagini mercato, lavoro ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2294 — Torino ». A82415

MILITESENTE 25enne referenziato, medie superiori, pluriennale esperienza, pratico paghe contributi contabilità generale, occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 253-790 ore pasti. A81888

PERITO elettrotecnico trentenne pratica decennale macchine elettriche libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5222 — Torino ». A82877

PERITO industriale elettromeccanico esperienza decennale servizio acquisti, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3013 — Torino ».

PLURIENNALE pratica importazione esportazione spedizioni marittime spagnolo inglese parlate scritte trentacinquenne attualmente svolgente mansioni responsabilità contatti clientela livello direzionale esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino ». A83617

PRATICO lavori contabili, mansioni fiducia mezzo proprio, occuperebbesi mattinata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ». A83917

PRATICISSIMO ramo amministrativo commerciale, pratiche fiscali, esperienza pluriennale, offresi scopo miglioramento. Telefonare al 792-891. A82134

RAGAZZO quindicenne terza avviamento commerciale offresi primo impiego. Telefono 384-713. A83124

RAGAZZO sedicenne 2° perito industriale stenodattilografo impiegherebbesi seria ditta. Telef. 282-332. A82758

RAGIONIERA desiderosa fare pratica, miti pretese, offresi. Telef. 618-679.

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio contabilità paghe occuperebbesi ore pomerali serali. Telefonare 682-412.

RAGIONIERE 30enne esperto contabile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4218 — Torino ». A81703

SEDICENNE dattilografa seria offresi ditta. Telefonare 677-674. A82591

SEDICENNE stenodattilo, paghe, contributi, referenziata occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5211 — Torino ». A82725

SIGNORA 29enne praticissima contabilità, libri paga, referenziata, occuperebbesi presso seria Ditta. Telef. 21-879.

SIGNORINA cantante provetta offresi night o dancing. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8043 — Torino ». A83050

SIGNORINA interprete inglese francese, spagnolo, offresi per Salone Automobile. Telefonare 780-546. A82989

SOTTUFFICIALE italiana pensionato quarantacinquenne occuperebbesi ufficio sorvegliante magazziniere. Telef. 822-304.

TRADUTTRICE interprete diplomata Scuola Interpreti Ginevra, inglese, francese, italiano, cerca adeguata occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8026 — Torino ». A83100

UNIVERSITARIO ventottenne perfetta conoscenza francese, parlato inglese, spagnolo, militesente, serietà, referenze, impiegherebbesi ovunque. Scrivere: Fucecchio, Piazzi 13, Torino. A83580

VENTENNE media inferiore dattilografa seria, attiva, referenziata impiegherebbesi. Telefonare 270-880. A83557

VENTENNE 4ª ragioneria, primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ». A83443

VENTISETTENNE celibe, presenza, volenteroso, patentato, offresi aiuto magazzino. Telefonare 758-303. A83138

TENTITREENNE IV Geometri magazziniere aiuto ufficio offresi. Tel. 395-831.

CERCASI geometra introdotto cantieri edili per incarichi rimunerativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2445 — Torino »

CERCASI velocissima dattilografa 25-35 anni. Stipendio superstindacale, anche solo pomeriggio, libera subito. Presentarsi 19, Antico Immobiliare, Portici Barbaroux 4. Giletta. 716

DATTILOGRAFA età avanzata attualmente in pensione o giovane signorina cercasi. Ore lavorative 8,30-12,30; 17,30-21,30 oppure 13,30-21,30 ultimo mensile, indicare numero battute. Scrivere: Tassi Ebe, Orgna 57, Torino.

DITTA abbigliamento femminile cerca commessa 20-30enne pratica piccola contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4342 — Torino ». A83904

IMPIEGATA lavori ufficio padronanza lingua tedesca cercasi. Manoscrivere età curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4340 — Torino ». A83890

INDUSTRIA piemontese rinomanza internazionale assume subito per settore termotecnico neo laureato ingegneria elettrotecnica. Inviare curriculum, referenze et votazioni esami a: « Pubblicità Stampa 417 — Torino ». 27890

PERITI meccanici piemontesi 25-35enni cerca Carborundum Italia per avviarli carriera venditori et consulenti macchine utensili automatiche per smerigliatura pulitura metalli et materiali vari. Ottime prospettive. Prescelti seguiranno corso mensile istruzione retribuito. Casella 385 T. SIP, Milano. 27821

STABILIMENTO industriale Regina Margherita (Collegno) adiacente corso Francia assumerebbe dattilografa 16-18enne. Indirizzare domande manoscritte con referenze a Soc. Pinslinex, corso Peschiera n. 342, Torino. A82532

RAGIONIERE giovane dinamico volenteroso e iniziativa, cercasi. Scrivere indicando età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5163 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA giovane, pratica lavori ufficio, ordinata ed attiva, libera subito, cercasi da azienda commerciale. Indicare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5195 — Torino ».

STUDIO commercialista cerca ragioniera praticissima contabilità, stipendio adeguato. Indicare curriculum, pretese, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4316 — Torino ». A82168

AUTISTA B ventiseienne praticissimo città offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 384-064. A82855

AUTISTA espertissimo 30enne auto propria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 254-352. A81695

AUTISTA 3ª cinquantenne celibe offresi. Scrivere Fenoglio Giovanni, Cercenasco (Torino). A81986

AUTISTA 2ª et 3ª offresi. Telef. 775-592.

BABY sitter esperienza impiegherebbesi eventualmente pomeriggi custodia bambini. Telef. 790-548. A83989

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

ABILISSIMA fatturista complimetrista avente buona pratica fatturazioni assumesi subito. Manoscrivere dettagliatamente mansioni svolte, età, referenze pretese. « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ». A81583

ABILISSIMO commesso confezioni referenziato cercasi da importante magazzino. Telefonare 520-392. 22356

ASSUMIAMO perito industriale pratico carpenteria ferro. Telefonare 296-850.

AZIENDA commerciale importante cerca ragioniera o esperta contabile con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4327 — Torino ». A82200

CANTANTI ambosessi cercasi inizio Concorso Nazionale, Mascaro, via Carmine 11

CAPO reparto stampaggio termoindurenti ricercasi da importante industria. Richiedesi notevole competenza specifica, senso comando personale. Assicurasi riservatezza ottima retribuzione. Manoscrivere curriculum pretese. « Pubblicità Stampa 2428 — Torino ». A83551

CERCASI commessa/o preferibilmente pratica/o cartolibreria, cultura media. Telefonare [illegible] ore pasti. A83181

COSTRUZIONE nuova azienda meccanica cercasi progettisti pratici produzione serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2380 — Torino ». A82407

DATTILOGRAFA giovane volenterosa cercasi. Via Gino Capponi 20. A83862

DATTILOGRAFA quindicenne diciassettenne primo impiego volenterosa cercasi. Telefonare 80-586. A83858

ELETTRONICA « fabrique de machines outils cherche pour son département électronique ingénieurs électroniciens avec connaissances théoriques et pratiques étendues connaissance de la langue française désirée » Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ». A82979

GRANDE società per sviluppo nuovi sistemi organizzativi, assume n. 10 elementi da avviare seria carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, bella presenza, militesenti, minimo 3 anni residenza Torino. Indicare se già occupati, anche solo parzialmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 285 — Torino ». 362

IMPORTANTE Società cerca ragioniera o titolo equipollente non primo impiego possibilmente pratica esportazioni, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ». A81429

INDUSTRIA elettromeccanica zona Casale Vica, cerca impiegato per ufficio acquisti, lunga esperienza del ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4329 — Torino ». A81430

MEDIA industria articoli tecnici gomma cerca assistente di reparto con almeno due anni di attività in industria analoga, disposto trasferirsi in provincia di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 411 — Torino ». 27723

PER Sicilia Malta Libia cercasi laureato 30-35enne preferibilmente celibe pronto trasferire subito suo domicilio Catania. Richiedonsi ottima presenza, spiccata personalità, esperienza commerciale, capacità trattative alto livello, buona volontà, conoscenza perfetta lingua inglese, patente guida. Brillantissime possibilità carriera. Offerte manoscritte in inglese. Indicare pretese, referenze, curriculum. Casella 382 T, SIP, Milano.

SIGNORINA bella presenza cercasi per Salone Auto 3-13 novembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5194 — Torino »

VENTICINQUE-trentacinquenni diecenne tre collaboratori dotati volontà, requisiti, corso teorico-pratico, specializzazione vendita psicologica domicilio, nuovo elettrodomestico, importante società italo-svizzera, assume, alta provvigione, carriera sistemazione metalica. Provincie Savona, Imperia, Cuneo, Pubblicità La-Iond 5, Savona.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p

ABILE trentenne robusto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 876-750.

AGGIUSTATORE carpentiere, prima categoria, perfetta conoscenza disegno, pratico montaggio impianti industriali, offresi quale tracciatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7454 — Torino ».

AGGIUSTATORE specializzato generico 17enne offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ».

AIUTO barista 19enne capace offresi. Telef. 384-875. A82878

CINQUANTAQUATTRENNE energico, presenza, generico, patente auto, caldaia ter[illegible] ben referenziatissimo, fiducia massima occuperebbesi anche fuori Torino. Tel. 282-836.

CONIUGI piemontesi 30enni offronsi per portineria o pulizia scale. Balaustino, via Galdano 166 Torino. A83115

CALDERAIO saldatore riparazione auto offresi mezza giornata. Telef. 565-176.

CONIUGI soli referenziati, pratici giardino cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4337 — Torino ».

DICIOTTENNE pratico cerca lavoro presso officina riparazione (auto), referenze. Telefonare 760-916. A82747

DONNA tuttofare trentacinquenne offresi a ore tel. 730-390. A82093

FATTORINO praticissimo con motociclo offresi ore libere presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2035 — Torino ».

FATTORINO tuttofare offresi età 35enne solo, buone referenze. Tel. 874-126.

INFERMIERA diploma di Stato, presenza, serietà referenze controllabili offresi per infermeria di fabbrica o studio medico. Telefonare 695-750. A83927

INFERMIERA pensionata offresi affettuosa compagnia ammalati o signore sole. Scrivere: Maria, Fermo Posta Finalpia (Savona). A83487

INFERMIERA referenziata lunga esperienza occuperebbesi. Tel. 532-120.

LAVORANTE pettinatrice offresi. Telefonare 286-941. A83103

MILITESENTE patente B offresi fattorino aiuto magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2438 — Torino ».

OFFRESI commessa alimentari. Telefonare 230-335 ore pasti. A83925

OFFRESI commessa tabaccheria. Telefonare 230-335 ore pasti. A83926

OFFRESI marito e moglie cameriera e autista con bimbo decente, Bernardinello, via Adua 13, borgata Paradiso, Torino.

OFFRESI presso ditta mezza giornata con giardiniera per commissioni. Telefonare 552-931. A81404

OFFRESI tuttofare pomeriggio oppure aiutare e cucire, ottime referenze. Via Tiziano 21 bis primo piano, Berzo.

OFFRESI tuttofare pomeriggio. Telefonare 585-341 dalle 9 alle 11.

OPERAIO addetto macchina pratico trafile, trafila idraulica, rullatrice, offresi industria siderurgica. Telefonare Caglero 660-236. A83960

PANETTIERE offresi. Telef. 23-29.

PASTICCIERE abile panettonista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8024 — Torino ». A82043

PENSIONATA pratica stiro cameriera cerca signori che si recano al mare qualche mese, miti pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5202 — Torino ».

RAGAZZO 15enne primo avviamento, offresi. Telefonare 871-736. A83929

SIGNORINA 21enne, bellissima presenza occuperebbesi aiuto commessa oppure altro lavoro affine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8037 — Torino ».

SIGNORINA 30enne presenza, morale, patente 1ª offresi mattino ore 7-14, lavoro decoroso. Scrivere: Fiorillo, via Fontanesi 32, Torino. A83810

TAGLIANTE lavoratrice legature offresi miti pretese evenie militare. Tel. 903-467.

TORINESE 35 patente C auto propria occuperebbesi qualsiasi lavoro, autista, mansioni fiducia. Tel. 595-524. A82780

TRENTACINQUENNE tuttofare offresi ore, [illegible], 676-952 ore 8-22.

TUTTOFARE 30enne offresi a ore. Telefonare 682-797. A82740

VEGLIATRICE diurna zona Crocetta, Mirafiori offresi. Tel. 342-076 ore 13-15.

VENTICINQUENNE militesente motorista meccanico scoppio-diesel offresi lavoro. Telefonare dalle 8 alle 11 e dalle 15-18. Telefonare 20-730. A83586

VENTIQUATTRENNE piemontese occuperebbesi ore serali. Tel. 297-872.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNAMI lavorante buraia e lavorante sarta referenziatissime. Telefonare pomeriggio 584-796. A80190

ABILE aiutante sarta donna cercasi. Telefonare 259-517. A83567

ABILISSIMO tagliatore impermeabili nylon modellista tagliatrice confezioni classica fantasia. Russo, via Belfiore 15.

AFFILATORI fresatori, rettificatori garantendo alta retribuzione cerca importante industria utensileria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5187 — Torino ». A82710

AGGIUSTATORI provetti montaggio macchine utensili cercansi da Barabaudi, Tolmino 14, telefonare 372-350.

AGGIUSTATORI, tornitori, fresatori cercansi. Via Gino Capponi 20. A83853

APPRENDISTA restauro mobili antichi 14enne cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7467 — Torino ». A81902

APPRENDISTI da avviare sicura mansione specializzata buona paga immediata rapidi miglioramenti assume importante industria utensileria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5188 — Torino ». A82701

APPRENDISTI meccanici 14-18enni assume officina. Telefonare 296-663.

ASSUMIAMO custode, casa condominiale, telefonare 650-318 dalle ore 20 alle 21

ASSUMO ragazzi sedici diciassettenni, robusti, volenterosi. Presentarsi corso Dante 110. A82000

BISCOTTIFICIO cerca pasticciere disposto trasferirsi Pinerolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 429 — Torino ».

CAPO laboratorio confezioni tende tendoni lavori selleria a macchina e mano per forniture militari [illegible] cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2403 — Torino ». A82456

CARPENTERIA meccanica cerca seriamente intenzionati apprendisti e giovani operai qualificati desiderosi intraprendere specializzazione e carriera. Telefonare 390-217. A82541

CARPENTERIA metallica pesante assume carpentieri provetti. Telefonare 396-060.

CARPENTIERI ferro cercansi. Via Gino Capponi 20. A83853

CASA spedizioni cerca autista e fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5217 — Torino ». A82744

CERCANSI apprendista camiciaie pratiche macchina 15-17enni. Telef. 774-488.

CERCANSI apprendisti e stampatori provetti serigrafi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8226 — Torino ». A82853

CERCANSI bravissime aiutanti confezione fantasia e apprendista sarta. Telefonare 42-131. A82748

CERCANSI commesso giovane per negozio generi alimentari. Tel. 50-172 o presentarsi piazza Repubblica 10

CERCANSI lavoranti interno esterne Agomaglieria; telef. 577-004, 868-334.

CERCANSI lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico-ornamentale con foto. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Robinie 54, Roma. 27886

CERCANSI provetti [illegible] tubisti e [illegible]. Telefonare 241-616. A83594

CERCANSI ragazzi 16enni per vendita gelati signorina propagandisti, ottima retribuzione. Telefonare 80-007. A83884

CERCANSI subito macchiniste due aghi camiciaie finite et apprendiste. Telefonare 585-340. A8[illegible]

CERCASI abile commessa e [illegible] commessa ottimo stipendio. Presentarsi Anna Fantaccini (già Torco), via Po 37.

CERCASI abile cameriera tuttofare fissa coniugi soli appartamento piccolo moderno, referenze. Rivolgersi portineria, via Pietro Micca 9, ore 10-12 oppure 18-19.

CERCASI abilissima tuttofare pratica cucina mezza età, robusta, referenze recenti controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8033 — Torino ». A83148

CERCASI abilissimi lavoranti sarti uomo e pantalonaie. Telefonare 580-780.

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p

(Continua da pag. 14)

CERCASI abili falegnami serramentisti. Rivolgersi: Dassetto, via Carlo Capelli 67

CERCASI aggiustatore meccanico pratico stampi materie plastiche. Tel. 556-350.

CERCASI aiutante sarta uomo Sbarraggi, via Mazzini 33. A83123

CERCASI aiutante sarta uomo et apprendista. Telefonare 284-200.

CERCASI aiuto commessa 14-17enne per torrefazione. Telefonare 778-169.

CERCASI apprendista falegname anni 16-17. Telefonare 30-058. A83900

CERCASI apprendista impianti termici. 16-17enne. Telefonare 60-817. A83852

CERCASI apprendista panettiere portapane. Rivolgersi panetteria, via Foligno 107. A82717

CERCASI [illegible] tuttofare fissa bella presenza referenze controllabili. Telefonare [illegible]. A83861

CERCASI commessa salumeria 17-18enne referenziata anche provinciale, [illegible] alloggio. via Salabertano 33. Tel. 773-753

CERCASI coniugi soli 55-60enni custodia [illegible] collina Rivoli compenso alloggio et appezzamento terreno indicare età luogo nascita referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino». A82044

CERCASI donna per lavare stirare dalle 8 alle 18 esclusa domenica. Zona Madonna del Pilone. Telefonare 651-946.

CERCASI donna tuttofare a ore. Telefonare 799-107. Pozzo Strada. A81982

CERCASI due abilissime commesse alimentari anche con vitto alloggio. Mainero, Barbaroux 10. A83100

CERCASI governante bambinaia anche solamente un mese per bimba tre anni villa collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A83142

CERCASI lavorante pettinatrice Italia. Telefonare 371-814. A81432

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 360-328. A83602

CERCASI [illegible] disposto confezionare 60 impermeabili mako. Wolves, via Massena 63, Torino. A83045

CERCASI meccanico oltre 25 anni possibilmente pratico motori a due tempi. Presentarsi ore ufficio escluso sabato. Canavese, via Saluzzo 42. A81141

CERCASI operai e apprendisti battilastra. Telefonare 299-831. A81092

CERCASI operaio e aiutante idraulico lattoniere. Telef. 528-069 ore ufficio.

CERCASI operaio motorista autoveicoli, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A81960

CERCASI portinaia media età per casa signorile massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino».

CERCASI provetta stiratrice gerenza negozio Montanaro 68. Telefono 295-643 pomeriggio. A83387

CERCASI ragazza per bar e aiuto cucina età dal 16-18 anni fissa. Gariglio, via Piana 1, bar, telefon. 83-001.

CERCASI ragazza giovane pratica tocciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino». A83043

CERCASI ragazze 14enni volenterose facile lavoro pulito, ditta metalmeccanica. Nebiolo, corso Moncalieri 200. A82037

CERCASI ragazzina per commissioni negozio drogheria. Telefonare 45-835.

CERCASI ragazzino 14-15enne per bar. Telefonare [illegible]. A83403

CERCASI secondo pasticciere aiutante abilissimo. Commessa mezza giornata. Via Duchessa Jolanda 15. Telefono 772-533.

CERCASI stiratrice abile volenterosa negozio. Telefonare 42-401. A83246

CERCASI subito apprendista pettinatrice 12-14enne. Borgata Lingotto. Telefonare 663-356. A82593

CERCASI lattoiere fissa o giornata. Telefonare 760-363. A83850

CERCASI tuttofare robusta amante bambini ore 14,30-19,30 zona Valsalice. Telefonare 651-342. A82734

CERCO aiutante pettinatrice 15-18enne, manicure. Presentarsi via S. Domenico 45. [illegible]

CERCO assistente tabaccheria giovane pensionato lavoro mattino più [illegible] nale seria moralità referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino».

CERCO aiutantina sarta donna; non oltre 16 anni. Telefon. 763-935 ore 12-14.

CERCO magliarista e apprendista anni 14. Telefonare [illegible]. A83361

[illegible]CELATO, Abile modellatrice e [illegible] cercasi. Via Nicola Fabrizi 72.

CONIUGI cercano 15-16enne robusta anche primo servizio. Telef. 55-490.

CONIUGI: marito domestico cameriere, moglie cuoca, uniforme veramente pratici e referenziati cercansi per villa Rivara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A80385

CUOCA a giornata o fissa cerca famiglia industriale precisare posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino». A82347

CUOCA fissa, abile, referenziata cercasi dal 15 ottobre per famiglia signorile residente [illegible]. Telefonare 781-361 ore 8-12. A81555

ELETTRICISTA cercasi per 2-3 mesi, pratico impianti alberghieri, buona retribuzione. Telefonare 94-118, Cervinia.

ELETTRICISTI cerca società torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino». A81575

ELIOGRAFIA cerca apprendista fattorino quattordicenne. Presentarsi via Sacchi n. 20 c. A82960

FALEGNAMI ebanisti ed apprendisti cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino». A82737

FAMIGLIA signorile cerca cuoca fissa anche procollinare comodità tram precisare età posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7498 — Torino».

FAMIGLIA tre persone [illegible] fissa tuttofare, buon stipendio. Telef. [illegible].

FAMIGLIA [illegible] cerca tuttofare fissa referenziata. Telefon. 81-030. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». A83738

FUCINATORE cercasi fuori orario oppure pensionato mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GAS liquido ditta piemontese esperta ramo, adeguatamente attrezzata, possibilità vendita annuale cinquecento settecento tonnellate, cerca imbombolatore disposto fornirla. Scrivere: Pubbliman, Casella 179 C. Milano. [illegible]

GIORNATA 8-19 domestica assumo. Gillio, via Boucheron 9, [illegible]. [illegible]-874.

GIARDINIERE qualificato pratico floricoltura, frutticoltura, viticoltura per villa collina torinese. Esigonsi massime referenze. Eventualmente alloggio per servizio custode. Buon trattamento. A81366

GIOVANE 15-16enne per commissioni in bicicletta ditta autoricambi assumerebbe. Telefonare 41-550. [illegible]

GRANDE industria torinese cerca operatori esperti montaggio e taratura [illegible] per autoveicoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino».

GRANDE industria torinese cerca [illegible] provetti [illegible] per [illegible] plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A82084

GROSSISTA abbigliamento assume apprendisti. Telefonare 45-607.

[illegible] cercasi. Telefonare [illegible] oppure 697-[illegible]. A82730

IMPORTANTE azienda meccanica Torino cerca per subito [illegible] addetti macchine, diploma [illegible] media inferiore, militesenti. Buona retribuzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino». A83030

IMPORTANTE azienda Torino cerca stampisti aggiustatori tracciatori fresatori prima categoria, conoscenza disegno, referenze ineccepibili, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 481 — Torino».

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese [illegible] a condizioni vantaggiose abili fonditori già operai pratici lavorazioni fonderia. Dettagliare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4211 — Torino». A81676

IMPORTANTE manifattura cerca abili lavoranti reggipetti-busto. Telefonare 772-735. A82468

IMPORTANTE mobilificio cerca aiutante con nozioni falegnameria e lucidatura. Telefonare 520-913. 26889

IMPORTANTE società editrice cerca ragazze età 18-30enni per propaganda via Accademia Albertina 27, sabato ore 10-18, 16-18. A83828

IMPORTANTISSIMA industria metalmeccanica torinese offre occupazione a operai specializzati et qualificati tracciatori aggiustatori, tornitori, fresatori, rettificatori, trapanisti, alesatori con particolare competenza e pratica lavoro a condizioni retributive favorevoli. Dettagliare età, posti occupati, referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino».

INDUSTRIA camiceria cerca qualificate macchiniste, ottima retribuzione. Telefonare 760-140. A83896

INDUSTRIA cartonaggi cerca operai ambosessi specializzati lavorazione cartone per proprio stabilimento Torino. Precisare mansioni precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino». [illegible]

INDUSTRIA confezioni cerca macchiniste ed apprendiste. Presentarsi Bargil, via Rosa Govona 13. [illegible]

INDUSTRIA confezioni femminili cerca abilissime aiutanti e lavoranti sarte. Telefonare 81-404. 27882

INDUSTRIA [illegible] femminili Sarah cerca specialista femminili per sviluppo modelli. Corso Re Umberto 134. Telefonare 588-972. A81466

INDUSTRIA [illegible] femminili Sarah cerca tagliatrice pratica. Corso Re Umberto 134. Tel. 588-972. A81447

INDUSTRIA confezioni femminili Sarah cerca apprendista 15-16 anni. Corso Re Umberto 134. Tel. 588-972.

INDUSTRIA dolciaria rivolese cerca autista. Telefonare ore ufficio 98-351.

INDUSTRIA meccanica cerca alesatori, fresatori, tracciatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino».

INDUSTRIA radio cerca provetta saldatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2407 — Torino». A83478

LABORATORIO artigiano cerca ragazza 15-18enne pratica macchina 2 aghi. Telefonare 276-490. A81877

LAVORANTI [illegible] fantasia esterne interne cercansi. Via San Quintino 38.

LAVORO redditizio piacevole su macchine maglieria cristallo Orion, S. Quintino 4 (cortile). 584

MACCHINISTE impermeabili massimo 18enni ottima paga [illegible] Albert, Aosta 21. A82508

[illegible] abilissime per macchine rettilinee e apprendiste cercansi. Telefonare 871-835. A83614

MAGLIERISTE abilissime assume importante maglificio. Presentarsi Anlea, c. Gabetti 18. A83014

MAGLIERISTE abilissime su rettilinee assume stabilimento Maglificio Kitty, Lagrange 28. 573

MAGLIFICIO assume stabilmente macchiniste rettilinee interne esterne. Chiandano, Vinzaglio 11. A74383

MAGLIFICIO cerca apprendista e confezionista a mano ed a macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino».

MANIFATTURA cravatte cerca apprendista tagliatrice. Telefonare 511-163.

MODELLATORI meccanici legno prima, seconda categoria, cerca importante azienda, Torino. Dettagliare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4815 — Torino». A83151

QUINDICENNE aiuto barista pratico cercasi. Tel. 587-098. A83581

[illegible] meccanica di precisione cerca fresatori di 1ª-2ª categoria, ottimo trattamento, zona Lucento. Tel. 731-791

PERSONA sola cerca domestica o domestico fisso ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

PROFESSIONISTA famiglia tre persone cerca tuttofare giornata, esclusi festivi. Massima retribuzione. Telefon. 651-770.

PROVETTO imballatore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino». A83118

RETRIBUZIONE adeguata industria in Beinasco assume tornitori. Tel. 355-465.

RITOCCATORE abile ed un apprendista cerca importante Studio pubblicitario. Telefonare [illegible]. A82735

SIGNORA cercasi per lavori di casa fissa o a giornate in villa collinare paga massima. Telefonare 300-064. A83853

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Presentarsi Boglioio Cristoforo Colombo 25. A80545

STAMPISTI 1ª et 2ª attrezzature elettromeccaniche assume ottime condizioni Universaida. Telefono 393-725.

TERMOSIFONI, provetti montatori tubisti cercansi: inutile presentarsi se non pratici. Ghigo, via Pietro Cossa 27. Telefonare 736-496. A82638

TORNITORE conoscenza altre macchine utensili cercasi per officina manutenzione. Telefonare 730-455. A82459

TORNITORI 1ª 2ª categoria assume officina meccanica precisione. Dettagliare capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2447 — Torino». A83806

TUBISTI pratici impianti civili e industriali cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino».

TUTTOFARE fissa cerca famiglia senza bambini buon trattamento. Tel. 506-234.

TUTTOFARE giovane referenziata cercasi. Telefonare 585-913. A82247

TUTTOFARE [illegible] cerca famiglia tutti adulti. Telefonare 682-123. A82543

URGE tuttofare fissa 2 persone [illegible] buon stipendio. Telefonare [illegible] 535-674 oppure presentarsi Carpinello, via Pietro Micca n. 21. [illegible]

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

3 elementi provata capacità vendite, affidasi cauzionando rappresentanza noti importanti case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5225 — Torino». A82880

CERCO introduttissimo alimentari salumeria Novara e provincia, garantito ottimo guadagno, automezzo proprio, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3003 — Torino». A83435

ABILE viaggiatore, esperienza commerciale, idoneo funzioni [illegible], età 48, presenza, aspetto molto giovanile, facilità parola, carattere dinamico, attitudine comando, automezzo, disposto a viaggiare trasferirsi, impiegherebbesi adeguatamente importante industria definitiva sistemazione. Considerasi proposte di rappresentanze purchè importanti complessi articolo [illegible] redditizio largo consumo. Eventuale Ufficio locali deposito. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino».

ASSUMESI zona Alessandria, personale femminile per interviste e propaganda prodotto importante società estera. Il personale verrà scelto dopo corso istruzioni. Manoscrivere età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 423 — Torino». 949

BOTTONIFICIO importante cerca rappresentante Emilia, compresa Piacenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino». 27854

CERCASI rappresentante introdotto drogherie, alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino». A83894

CONCESSIONARI introdottissimi drogherie, alimentari, cartolerie cercansi. Trattamento vantaggiosissimo, Chemical, Kraber, Cremona. A82264

DISPONENDO locali e automezzo cercasi combinazione deposito consegne trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino». A82179

ELETTRODOMESTICI cercasi rappresentante Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino».

FARMACEUTICI cercansi propagandisti introdotti particolarmente dentisti oltre generici a provvigione zone Piemonte, Lombardia, Liguria possesso automezzo, propagandista anche altra casa con [illegible]. Referenze, «Fiorel», San[illegible] 1775. Venezia. [illegible]

GERMANIA Ditta visitandole [illegible] clientela italiano con vastissime conoscenze ogni settore, assumerebbe incarichi conto terzi come import export, esaminerebbe possibilità collocamento prodotti. Scrivere Araldo. Lungo Po [illegible]. Torino. A82712

[illegible] ottima presenza perfetti parlatori con spiccate attitudini venditori assumonsi buone condizioni per vendita prodotto coloniale largo consumo marca importanza nazionale prescelti avranno possibilità carriera rimborso spese provvigioni automezzo. Esigonsi referenze ineccepibili necessaria residenza Torino. Cassetta 1481 A. SIP, Genova.

IMPORTANTE azienda tessile cotoniera cerca per sviluppo organizzazione vendita giovani interessati, auto propria, presentarsi Manifattura Moncalieri, via Teofilo Rossi 2, Torino. A82568

IMPORTANTE ditta cerca geometra per visita clientela patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2437 — Torino».

IMPORTANTE ditta ramo applicazioni vetrarie per edilizia cerca esperto rappresentante introdotto imprese zona Piemonte. Cassetta Pubbliman 142 B. Bologna. [illegible]

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca per zona Alessandria agente vendita. Automezzo società, trattamento provvigionale, buone prospettive guadagno per elemento dinamico, volitivo. Richiedonsi esperienza vendita, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino». A82244

LAVATAZZE lavabicchieri brevettato cerchiamo rappresentanti provincie Piemonte, Liguria, Lombardia. [illegible], Maria Teresa 7, Torino. 21207

PRIMARIA organizzazione, estensione tutta Italia, sede Torino, magazzini, automezzi, capitali, assume importanti rappresentanze affermati generi consumo. Disposta acquisto in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5228 — Torino».

PRODUTTORI Pubblicità dinamici, referenziatissimi et introdotti cerca nota ditta. Casella 310 A Sip, Milano.

PROPAGANDISTI medicinali cercansi introdottissimi province Piemonte, buone provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino». A82724

STATI Uniti recandosi, persona tutta fiducia accetta incarichi commerciali e vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino». A83923

VENTICINQUENNE piazzista con macchina propria, assumerebbe qualsiasi incarico. Telefonare 670-640. A81588

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

AFFETTUOSA, amante vita semplice, famigliare, moralità ineccepibile, ottima famiglia, media statura, formosa sposerebbe: serio, educato, 30-40, buona posizione. Dettagliare: età, condizioni, referenze, indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2438 — Torino». [illegible]

AGENTE celibe sola ottima proprietà immobiliare sposerebbe signorina trentottenne sanissima distinta, possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7900 — Torino». A82067

AGRICOLTORE distinto, 32enne, proprietario, risparmi, eredità, sposerebbe brava, disposta collaborare campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5181 — Torino».

ALTO 1,78, piemontese, diplomato [illegible] ruolo, buone condizioni economiche, 38enne, privo [illegible], conoscerebbe scopo matrimonio, signorina bella presenza, affettuosa, massimo trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A82626

ARTIGIANO 39enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, buona, attiva, pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino». A83892

BELLA slanciata trentenne sanissima, simpatica, fine, intelligente, sposerebbe colto, sanissimo, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino». A82008

BENESTANTE 50enne colta, bella presenza, moralità risposerebbe adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino». A83408

BRUNA trentaquattrenne, illibata, ottimo carattere mite, lavoro sicuro. Sposerebbe sì adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2421 — Torino». A83556

54enne piemontese sola presenza, comproprietaria avviatissima attività commerciale [illegible] scopo matrimonio, distintissimo buona posizione, sano. Scrivere dettagliando, anonimi. «Pubblicità Stampa 8018 — Torino». A83021

CINQUANTENNE vedovo [illegible] figli impiegato conoscerebbe scopo matrimonio con vedova pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4174 — Torino».

DISTINTO ferroviere 55enne sposerebbe signorina, bella presenza, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A82966

DISTINTO serio, presenza, piemontese, professione antiquario con sviluppo culturale, elevata solida posizione economica, sposerebbe signorina, piemontese, colta, religiosa, massimo trentaquattrenne. Bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2422 — Torino». A82650

DISTINTO sposerebbe bella signorina trentacinquenne alta buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».

DISTINTO torinese 42enne, sano, elevati sentimenti conoscerebbe scopo matrimonio preferenza signorina economicamente indipendente. Riservatezza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A81282

GENITORI sposerebbero figlia 23enne bellissima alta dote con giovane serio bella presenza occupazione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

GEOMETRA 40enne, bella presenza, sposerebbe signorina, ricca, disposta finanziare costituenda grande impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino». A83253

INDUSTRIALE 44enne, laureato, sposerebbe piacente, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino».

MEDIA età, distinto, serio commerciante con capitale, conoscerebbe scopo matrimonio buona compagnia signora, signorina settentrionale, seria, semplice affettuosa con particolari doti commerciali e condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino».

OPERAIO elettricista serio affettuoso laborioso 34enne sposerebbe signorina seria insegnante, massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino».

PENSIONATO indipendente solo presente 1,74, alloggio proprio risparmi, conoscerebbe signora 50-55enne sana bella presenza, reciproca buona compagnia, scopo matrimonio, approssimative uguali condizioni. Prego precisare assicurando massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino».

PENSIONATO Previdenza, risparmi, sposerebbe pensionata vedova signorina con casa arredata. Specificare seriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino». A81718

PENSIONATO 63enne con risparmi sposerebbe 58enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2428 — Torino».

PIEMONTESE stipendiato possidente sposerebbe signorina snella, max 35enne. Scrivere patente auto 79.221, Fermo Posta, Caluso. A82832

PIEMONTESE, trentenne, presenza, sana moralissima, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente con impiego possibilmente trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino».

RAGAZZA 36enne seria, conoscerebbe scopo matrimonio uomo veramente desideroso formarsi famiglia anche vedovo massimo 50enne, residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A82713

QUARANTASEIENNE giovanile, vedova, indipendente, presenza, sola, desiderosa affetto, risposerebbe affettuoso impiegato commerciante, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino».

QUARANTENNE piemontese funzionario statale studi ingegneria slanciato 1,80, sposerebbe graziosissima fisicamente moralmente sana. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

RAGIONIERE [illegible] studi universitari, ottimo impiego, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, diplomata seria alta bionda condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino». A81991

SANTA [illegible] conoscerebbe esclusivamente scopo matrimonio distinto, moralità, posizione sicura, età 36-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4212 — Torino». [illegible]

SEMPLICE piacente buoni sentimenti sposerebbe operaio massimo 45enne con posizione, discreta [illegible] anche vedovo con bimbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7496 — Torino». A82022

30enne nobile sana bella presenza giovanile piccola proprietà [illegible] sposerebbe [illegible] distinto agiato anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino». A83417

SIGNORINA ventunenne bruna bella presenza sposerebbe 23enne-27enne. Posizione sicura. Scrivere «Pubblicità Stampa 3005 — Torino». [illegible]

SIGNORINA 38enne, distinta, casalinga, moralità, basi, sposerebbe massimo cinquantenne alto, posizione sicura, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A83407

SIGNORINA [illegible] seria carina, istruita, [illegible] distinto professionista, industriale [illegible] 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SOLA ottima presenza risposerebbe 60-70enne serietà dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».

TORINESE trentanovenne ottimo impiego statura media, sposerebbe signorina piacente buon carattere discrete condizioni. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A82467

(Continua a pag. 16)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 15)

SPORTIVO, 28enne, torinese, sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A83572

TRENTACINQUENNE ragioniere impiegato, 1,68 conoscerebbe scopo matrimonio signorina 27-33enne, veramente bella presenza, preferibilmente diplomata impiegata. Serietà riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino». A81696

32enne ferroviere [illegible] 80.000 mensili 1,64 sposerebbe signorina settentrionale adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 2444 — Torino». A83590

TRENTADUENNE 1,64, artigiano industria, buon impiego, carattere serio, conoscerebbe scopo matrimonio con signorina 21-27enne, buona famiglia, cattolica, amante casa, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5156 — Torino».

TRENTATREENNE impiegata, seria, semplice, amante casa sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7496 — Torino».

TRENTATREENNE solo, risparmi, sposerebbe signorina, semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A83673

[illegible] solo settentrionale comprensivo, solida posizione, anche finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio piacente signorina media statura affettuosa, massimo 38enne, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino». [illegible]

VEDOVA carina bimbo 2 anni sposerebbe 45-50enne ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino».

VEDOVA 56enne sola, distinta, affettuosa, sposerebbe 60-70enne signore solo, benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5183 — Torino». A82704

VENTICINQUENNE operaio grande industria, tipo vivace, molto serio, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina 22-24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2380 — Torino». A81109

VENTOTTENNE benestante, privo conoscenze, sposerebbe signorina seria, carina, casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino». A83258

VENTOTTENNE veneto, operaio privo conoscenze, conoscerebbe ragazza, scopo matrimonio, possibilmente veneta, pari condizioni, anche povera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5189 — Torino».

VENTUNENNE molto bella, nullatenente, colta, sposerebbe distinto laureato, [illegible] ma presenza, minimo 1,80, [illegible] condizione. Scrivere: Matricola 12016 — Albenga (Savona). A81519

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p

MANCIA riportando cane boxer smarrito Rivalta Sciolze. Telefonare ore pasti [illegible]. [illegible]

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p

A abbandonare dubbi incertezze vi aiuta Franzoni, informazioni private commerciali prematrimoniali. Goito 3. Telefono 652-468 1014

A abile accreditato istituto informazioni affidate accurate investigazioni, accertamenti, prematrimoniali, indagini ovunque. «Nuova Italia», Pio V, 20, telefonare 682-110, 652-876. 528

ASSIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pellenati, telef. 47-373, Carlo Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 8. Telefonare 521-181. 383

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol», Madama Cristina 111. tel. 687-574.

A.F.I.G. Francesco d'Assisi 1, telefono 521-982, adulteri, infedeltà fidanzati, accertiamo seriamente ovunque. 27075

A.F.I.G., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-982 controlla comportamento vostri figli evitandovi possibili grandi amarezze.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

INFORMITALIA. [illegible] Mazzini 14, telefono 511-034. Indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Esito assicurato. 20435

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p

A Abarth, Alfa, Fiat, Lancia, OM, marche estere, autovetture, autocarri, nuovi, usati, proprietari o acquirenti, concertiamo rapidi finanziamenti. «Comauto», corso Re Umberto 5. 173

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti massimi su autovetture (anche ipotecate) targate Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fin.Co.Tec., piazza Statuto 24 (angolo S. Donato). Telefonare 47-346. 729

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via S. Teresa 12, telef. 520-297. 244

A rate Bianchina, multipla, 103, 600, Appia, permute. Tel. 46-007. 780

ABBIAMO Appia, 103, familiare, 600, multipla, nuova 750, 500 giardinetta, furgoni, camioncini Coriasco, furgone 615. Cavalleri, [illegible] 16. 931

ABBIAMO Appia II coupé B 12, B 20, Mercedes [illegible], Dauphine, 1900, 1500, 1100, 600 D nuova, 500, belvedere, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefonare 46-651. 438

ABBIAMO camioncini 103 T, furgone 600, belvedere, Bianchina 500, Po 43. 342

ABBIAMO pronte 600 multipla, 3000 km., 103 '56, '57, '58, 1200, 600, nuove 500, 1400 A, bella 1400 B, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vassaglio 3. 848

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, piazza Bodoni 1 e telefonare 521-251. 23556

ADEN vende autocarri, automobili, informazioni Autoparco, piazzale Partigiani, Roma. 27822

ACQUISTIAMO contanti, autovetture, camioncini, vendiamo, facilitando. Telefonare 81-832. 656

ACQUISTIAMO qualunque automobile, pagando contanti. S. Anselmo 5. 40

ACQUISTO cambiando con Lambretta [illegible] da rivenditore. Tel. 794-517.

ACQUISTO da privato Giulietta T.I. [illegible] coupino. Telef. 70-711 ore pasti.

AFFIATEVI vendita vostro automezzo pagamento contanti. Piazza S. Felice 87 telefono 46-007. 780

AGENZIA Ivia, Talucchi 23, telefonare 772-186. Vetture auto-moto, prezzi modici. 763

ALFA Romeo Commissionaria Cottino vetture veicoli industriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 526

ALFA Romeo, commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, [illegible] telefonare 396-914. [illegible]

ALFA Romeo Giulietta T.I., Autoflotto Romeo prenota vende permuta rateizza. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, Telefonare 553-484. 347

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 compransi macchine recentissime, vendesi Fiat 1800 spider, 2100 seminuovo, Appia 3ª serie, recentissima seminuova, 1400 tortano, 103, 600, Belvedere. Telefonare 528-052. [illegible]

ALL'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 31, telefono 688-213. Occasionissime, Chevrolet Corvair 1960, Giulietta spider recentissima, Appia Vignale 58, Giulietta sprint 59, Aurelia B 24, Ford Meteor 58, Giulietta TI ultimo tipo, Jaguar 3,4. 131

ALL'AUTOSALONE «Monticone», Pe[illegible] 8, telefono 651-501: 1500 spider, bonno 181 Giulietta, Giulietta sprint, Giulietta spider, Appia terza, tre 1400 Diesel, 103, 600, 500 funzionari, Simca Elysée, Bianchina panoramica, Lloyd 600.

ALL'AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 bis, telef. 42-535: B 24 spider, B 20, Appia I, II, III, 750 Cisitalia, Dauphine, Giulietta Sprint, Spider normali TI, 1200 Spider, 103. Cambi, rateazioni. 618

AMERICANO vende Chevrolet Station wagon nazionalizzato, occasione. Telefonare 591-949. A83587

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica sollecitamente, massima [illegible]. Araldo, via Vigone 62 via Rovello [illegible] (Borgo S. Paolo). Telefonare 30-509. [illegible]

ANTICIPI su [illegible] in giornata, massima bancabile, segretezza. Tel. 46-007.

APPIA III sei mesi vende dipendente Lancia. Telefonare pasti 576-559.

ARONDE Montlhery Ariane «4» come nuove vendonsi. [illegible], Pinerolo, telefoni 32-42, 20-00. 27919

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, Belvedere, Ardea, 500 C, lunghe rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. Telefonare 60-494. 42

AUTO bisociate realizzerete il massimo riparando, vendendo, cambiando con nuovo od usato. Pastorino 386-777. 658

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 347

AUTOAGENZIA Cenisia Groscavallo 3. Telefono 774-226, Simca Elysée nuova, Giulietta spyder '59, 103 H nuovo, 600, 500 D, Alfa super 1900, 1400 diesel, 500 e belvedere. 37

AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4 bis, tel. 50-462 vende 1200 Gran luce, 600 elaborata 750, TV spider, TV Farina, coupé, Appia prima, seconda serie, 1100, 600, 600 funzionari, occasioni diverse, cambi, rateazioni. 512

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 119. Telefonare 650-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento [illegible], massima garanzia. 88

AUTOAGENZIA Piemonte, via Tunisi 139, telefono 670-092. 103 [illegible] tipo, Giulietta sprint, Appia II, Aurelia ss., 1900 [illegible], giardinette, autocarri Leoncino normali, lunghi e ribaltabili, 615 normale e lungo, 1100 ELR. Facilitazioni, rateazioni. [illegible]

AUTOCARRI: Esatau, Esadelta, normali, ribaltabili, cisternati, pronta permuta [illegible], consegne sollecite. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 13, telefono 593-182. 972

AUTOCARRI Leoncino (OM) Sforzesco (Bianchi) in buone condizioni vendonsi rateando corso Unione Sovietica 91.

AUTOCARRI 640, 626, normali, ribaltabili, furgonati; rimorchio Viberti 120 lordi, rimorchio [illegible] 6000 litri, assortimento camioncini vendonsi, Bossolo via Santhià 30, telefono 20-207. 1009

AUTOCARRI 642 [illegible] 1955, Taurus Leoncino T. A. 1957, Leoncino [illegible] gran turismo vende Ferrero, corso Traiano 170. Telefonare 661-470. 520

AUTOFARO in [illegible] Hillman cambio completamente automatico, Sunbeam sport freni a disco. Accademia Albertina 2, telefonare 882-892. 456

AUTOMOBILISTI! la [illegible] finanzia acquisto automezzi, sovvenzioni possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 15, telef. 521-413, 512-173. [illegible]

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1800, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-321. 2281

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 1800, 103 lusso, TV, 1400, 1800 Mignola, Principe Tommaso 18, telefonare 60-584. 458

AUTONOLEGGIANSI senza autista nuove 600 e 1100 lusso. Telefono [illegible].

AUTONOLEGGIO [illegible] Jolanda 32: 1400, 103, 600 multipla, 500 belvedere. Telefonare 773-365. 2976

AUTORIMESSA vende 600, 500 C, 1100 belvedere rateizzo permuto con autovetture, motociclo. Telefono 687-514.

BELLISSIMA 600 7 mesi bicolore km. 8000 accessori vendo 310.000. Telefonare 886-369. [illegible]

BELVEDERE 1954 unico proprietario, perfette condizioni, rateando privato vende. Telefonare 755-103. 600

BENEDETTO & C. Commissionaria Lancia, via [illegible] 2, telef. 41-444. Appia III serie, Flaminia coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly. Prenotazioni, sollecite consegne.

[illegible] 700 coupé Limousine prenotazione esposizione. Robeo, corso Francia 13 bis. Telefonare 47-214. 442

CAUSA partenza vendo 1200 novissimo mesi 6. Via Torricelli 4. 669

CITROEN 1961 consegne sollecite. Prove dimostrative. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 206, telefonare 759-818. 631

COMMISSIONARIA Alfa Romeo veicoli industriali, Cottino, Fabro 10. Telefonare 47-114. 10748

COMPERO contanti qualunque automobile permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7414

COMPERO 500 C belvedere, 600 massimo fine 1959, pagamento contanti. Telefonare 687-514. 797

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato. Siccoli, Fra Quinto 13. 349

COTTINO [illegible] Alfa Romeo, consegna sollecita vetture nuove, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telef. 21-000.

DB immatricolare Giulietta TI, sprint, 1500 Fiat coupé Vinti, Appia III [illegible], altre belle occasioni. Permute, visitateci. Vigone 44. 738

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Cottino, Fabro 13. Telefonare 47-114. 11080

DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, prenota vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347

DAUPHINE, Appia seconda, Giulietta TI 8 mesi, 600, 103-1958, 1400 A, B, Mercedes, vende cambia rateizza «Alauto» S. Maurizio 18. Telefonare 832-446

FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, tel. 53-590. 151

FINANZIAMENTI immediati su autovetture (anche ipotecate) alla valutazione. Fin.Co.Tec., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telef. 47-346. 729

FLORIDE Renault bianca mesi 5 come nuova, [illegible] X, privato vende causa trasferimento. Telefonare 35-246.

[illegible] Lancia Appia (Jolly), consegna immediatamente, permuta, rateizza Commissionaria Lancia. Frassati, corso Unione Sovietica 13. Tel. 593-183.

OCCASIONISSIMA privati vendono 103-1958, 103-1954 liquigas, eventualmente permutano facilitando. Autorimessa Nazionale [illegible] Telefonare 81-506. 632

OCCASIONISSIME vasto assortimento tutti tipi 1100, moltissime 600, familiari, nuove 500, prenotazione vetture nuove, garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. 738

PANHARD 1961 migliorata. Consegne sollecite, Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 206. Telef. 759-818.

PREVIDENTE è colui che, acquistando automobili, si garantisce doti di [illegible] e sicurezza. Pronte, quindi, DKW Autocentro. Pinelli 14. Tel. 520-277.

RIMORCHI tutti tipi nuovi usati, ribaltabili vera occasioni, rateizzazioni. Overgomm, Gabutti, Novara 8. Torino, telefono 778-331. 882

RIMORCHIO cisterna Viberti 8000 autocarri 626, 640, diversi camioncini vende Bossolo, via Santhià 30, tel. 20-207.

ROMEO revisionato aggiornato, seconda serie con garanzia, vendo, permuta, rateizzo convenientemente. Dario Vico Filadelfia 51. Torino. Tel. 396-914

SADAUTO, commissionaria Fiat, corso Racconigi 131. Consegne sollecite di tutti i modelli, lunghe rateazioni. Permute con valutazioni massime. [illegible]

VENDO 600 mesi 6 perfetta. Telefonare 233-239. A82257

VOLTURE Fiat 600 lire ottomila; 600 10.500; 1100, Appia 12.500; motoleggere 5200. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-876. 738

VOLTURE: 500, lire settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimila e quindicimila, «Glilio», via [illegible] 9. Telefono 531-574. [illegible]

300 C perfettissima radio vendo, autorimessa via [illegible] 13. A82873

600 mesi sei vendo. Facilitazioni. Largo Toscana 23. Telef. 251-589. [illegible]



FAMIGLIARE 1100-103 bellissima vende el garage Esperia, via Frattanesi 14.

FIAT-Sava, commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 652-662, 652-683. Mostra Mercato continuo autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran luce, Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 diesel quintali 615, 626, vari camioncini furgoncini 103, 600, 500, Ardea, cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT-Sava commissionaria Ara, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni autoveicoli nuovi, Esposizioni autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 101. Telefonare 390-669. 331

FIAT 1100 L. 90.000 vendo. Via Lessolo 28. A83140

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Telef. 571-086, 585-890. 21476

FURGONI 1100 T, 1100 I, 500 C, usati, carri e furgoni 1100 T 2 e 600 M nuovi consegna rapidissima, pagamenti assoluta comodità. Commissionaria carrozzeria Pastura, corso Tassoni 47. Tel. 760-450.

IFIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione [illegible]. Condizioni ottime. Via Mercanti 18, telefonare 40-579. 760

IFITRENO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

METANO Agip [illegible] 65% impianti perfetti, bombole uso gratuito presso centrale Spam, via Botticelli 71, telefono 280-300. 546

METANO gas liquidi installazioni, prezzi ribassati. LAMAR, Crescentino 25, telefono 20-863. 530

METANO liquigas, impianti garantiti, prezzi concorrenza. Martorelli 60. Telefonare 22-109. 800

MORETTI 750 ottima occasione; familiare 103; vendonsi. Corso Napoli 46.

PRIVATO vende Appia prima serie perfette ottime condizioni. Tel. 683-891.

PRIVATO vende furgone Romeo rimodernato seconda serie. Tel. [illegible].

PRIVATO vende 103 '54 unico proprietario, come nuova, facilitazioni. Telefonare 753-103. 600

PRIVATO vende 103 1958 seminuovo accessori. Telefonare 652-713. A83035

PRIVATO vende nuova 500, 7 mesi km. 3600. Telefono 312-085. A81431

PRIVATO vende 500 C [illegible] interno foderato grigio. Telefonare 373-024

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 262-681 dopo le 13. [illegible]

PRIVATO vende 600 [illegible] 6. Telefonare 685-481. [illegible]

PRIVATO vende 1100 lusso sei mesi. Telefonare 392-581 ore pasti. [illegible]

PRIVATO vende 1100-103 anno 1957 con radio. Telefonare 31-591 380-968.

RENAULT, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino Tel. 396-914

SEBAUTO vende, permuta usato contro usato, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione permanente. Corso Racconigi 141. [illegible]

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 81-365. 15501

UNICO proprietario vende 1900 Alfa, qualsiasi prova 270.000. Via Torricelli 4.

VEICOLI industriali, ricambi. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 13. Telefono 593-182.

VENDESI Balilla 1933 tre marce. Via Giovanni [illegible] 21 A. A83274

VENDO camioncino Fiat 7 quintali rimesso nuovo. Altro 10 quintali metano. Via Lionello 38. [illegible]

VENDO 103 bellissimo faro centrale gas, cambio cilindrata inferiore, visibile autorimessa via Drovetti 7. 983

VENDO 500 C bellissima, 600 luglio 1957 [illegible] rateazioni. Vercelli 111.

600 1959, eccezionalmente in ordine, perfetta, vendo 510.000. Telef. 688-431.

1100 modello '55, 1100 E 1900, vendo Ferrero, corso Traiano 170. Telefonare 661-470. 520

1400 B ultimo ottimo stato vendo occasionissima. Difracela, via Nizza 60.

CEDASI motocarro Demm-Empolini 49 trasmissione cardano anche inefficiente. Telefonare 287-007. [illegible]

COMPRO contanti occasione Vespa, Api, Lambrette. Tel. 531-443. 461

GHIBOR, corso Peschiera 202. Moto Ducati. Ciclomotori. [illegible] Vendite, permute. Riparazioni. Rateazioni. Vasto assortimento usato. 820

LAMBRETTA motofurgone 150 LI (2a serie) cabina per due passeggeri, portata 400 chilogrammi, 4 marce. Prove, prenotazioni, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Tel. 553-484. 795

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2%, faro e contachilometri incorporato sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Autotorino S.p.A., corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-484. 795

MOTO, motocarri nuovi, usati. Comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 30. 392

MOTORI 75 4 tempi. Lo scooterino indispensabile. Provende. Tiziano 30.

MOTOM nuovi Upi 48 cc. modello C e 51 cc. modello 60 S esposizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto n. 16. Telef. 81-365. 88

NSU 48, nove modelli da lire 58.000 a 130.000, 175 Supermax 255.000 e 250 mila, 250 Supermax 285.000. Prenotazioni, Bonafous 2. 17303

VESPA motofurgoni nuovi portata quattrocento o seicento chilogrammi, cambi, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.

VESPA 150, 1950 perfetta, accessori, vendesi 115.000. Telefonare 688-000 pomeriggio. A83119

VESPANOLEGGIO: ultimi modelli «150» convenienti. Via Saluzzo 52, telefonare 60-771. A81406

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa Ape. Moroni, Unione Sovietica 100 Tel. 393-828. 260

22 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p

ABBIAMO occasioni Motom, Guzzi, Bianchi, Ducati 200, Isocarro, Isocarrozzino. Gino, Antonio Cecchi 57. 696

APE nuovo modello 4 ql. Prenotazioni, [illegible], Ape Azienda Piaggio, via Fabro, tel. [illegible]. 461

BIANCHI [illegible], scooterino perfetto, prova, dimostrazioni, cambi. Gino, Antonio Cecchi 57. 696

[illegible] Fozzi Cino-Uno, Evinrude 3 HP, come nuovi vendesi 200.000 complessivamente. Rosa Cutrera, Torre del Mare (Savona). A81525

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1960. L'Elettrica, via C. Alberto 26.

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 43.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni [illegible] via Silvio Pellico 5. Telefonare 812-209. 482

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Ozidono, corso Vittorio 33. 919

ACQUISTANDO una DKW vi [illegible] i rischi della circolazione stradale. Autocentro Subalpino, Pinelli 14. Telefono 520-277. [illegible]

ACQUISTASI camera matrimoniale stile inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 427 — Torino». 586

ACQUISTO prezzo massimo, romanzi arte, storia, politica, gialli. Tel. 554-576.

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo, 118.000. Tel. 882-396.

AFFARONE: liquidazione guardaroba, cinque porte, L. 58.000. Tel. 552-092.

AL Centro Radio televisori a gettone. Novità assoluta. Telefonare [illegible].

AL Centro Radio, S. [illegible] 49, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuovi radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

ALL'ENTE Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usato ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Mobili, corso [illegible] Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. [illegible]

AMERICANO vende frigorifero 230 litri, asciugatore Westinghouse nuovo, divano, tappeto, [illegible]. Telef. 691-849.

ANTICHITA! Delbosco [illegible] Carlina 13. Telefonare 81-958 aperto solo pomeriggio. [illegible]

ANTICHITA! poltrona trumeau, scrivania secretaire, tavoli rotondi, mobiletti credenze lampadario. Mazzini 26. A83615

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Canavesio. Re Umberto 11. Telef. 519-977. 21060

ARCIOCCASIONE. [illegible] Radio, Bellarosa 6, tel. 519-974, 519-507, televisori di occasione garantiti più dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. [illegible]

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, avendonsi per cessazione. Pagella, Mazzini 44. 3953

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti. Camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrone letto 19.000 divani [illegible] salotti. Accademia Albertina 25 cortile. 884

ARTIGIANO vende camere letto 140, sale pranzo 180.000. Telefon. 778-818.

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio avendo, Piazza Vittorio 8, Napo[illegible]. [illegible]

ATTENZIONE! Matrimoniali 68.000, cucine 20.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 G. 8819

BANCHI bar modelli recenti [illegible], preventivi, arredamenti completi. «Arle», Cottolengo 3. 6375

BANCO frigorifero [illegible] latteria, salumeria, commestibile avendo. Telefonare 556-152. A79432

BELLA ricca pranzo Rinascimento vendesi [illegible], regaliamo [illegible]. Telefonare 592-448. A82242

BELLISSIMA camera pranzo stile inglese mogano avendesi trasferendo. Telefonare 85-578. A82583

CASACCI la ditta più specializzata in macchine maglieria, riparazioni assolutamente garantite, aghi, accessori, preventivi. Telefonare 52-368. San Quintino 4 (cortile). 834

DISCHI 45, 33 giri vendo da lire 100 cadauno. Opere liriche complete. Corsi lingue. Telefonare 43-557. 80

DUBIED: macchine maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità [illegible]. Bogino 5, telef. 528-830. 256

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 8018

FABBRICA salotti artistici classici, comuni, [illegible], specchiere, maggiolini. Garibaldi 13. 198

FOTOCINE, binocoli, cannocchiali. Vendita diretta. Rivolgersi Martorel, corso Vittorio 33. 670

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo oreficeria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo braccialetto. Via Borgaro 72. Tel. 293-406.

FRANCOBOLLI compro collezioni qualunque importanza. Sagavikian, XX Settembre 69, Torino. A81176

[illegible] [illegible] Mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 151; via Sant'Agostino 5: Armadioni 5 porte senza sopralzo 50.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; 5 porte con sopralzo 105.000; 4: 73.000; 3: 58.200; 2: [illegible]; salotti 88.000; entratine 25.000; assortimento camere, sale, cucine, librerie svendesi armadioni in linoleum adatti a qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati. Visitate gli stands di piazza Vittorio. 102

GAMI oppure Minox acquisterei se vera occasione. Tel. 590-530 pasti

GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

GROSSISTA vende televisori 21 pollici prezzi sbalorditivi. Via Biberi 2 B. Telefono 83-581. A80119

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Bertola 31, Dirimpetto Elettricità Municipale. 2099

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo oreficeria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo braccialetto. Via Borgaro 72, tel. 293-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronografo. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Enomer. 845

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 5. [illegible]

MAGLIAIE: [illegible] macchina maglieria insuperabile, produrrete di più, ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5, telef. 528-830.

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Copial. Consolata 5. Bobinatori, accessori. 819

MOBILI. Attenzione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Napione 33.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, [illegible], lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 531-107

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. [illegible]

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendal, impero, camere [illegible] 87.000, [illegible] 35.000, specialità cucine plastificate e Formica. Facilitazioni. 34704

MOBILIFICIO [illegible]. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6. Telef. 396-962.

MOBILIFICIO [illegible], 20 rate, vendita propaganda, camera da 80.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile. 11510

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento, via Armando Diaz 2 (Lungo Po). [illegible]

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 10: armadioni verniciati poliesteri 34.000, con sopralzo 36.000, camere 90.000, poltronaletto divani letto 19.000. 22389

OCCASIONE vendesi macchina maglieria Super Copial 12x100 e dubied [illegible]. Telefonare [illegible]. [illegible]

OCCASIONE vendesi [illegible] nuove. Telefonare 872-273. [illegible]

OCCASIONE vendo macchina maglieria 12/80 ottima [illegible] 50.000. Tel. [illegible].

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire. Lire 6000 in più. Canavesio, Re Umberto 11, tel. 519-977. [illegible]

OCCASIONISSIMA artigiano avendo bellissima camera letto 170.000, sala pranzo [illegible] Telefonare 882-396. 405

OCCASIONISSIMA privata vende cucina economica, forza, giacca lapin. Telefonare 306-694. [illegible]

OLIVETTI elettrica, contabile Underwood, [illegible], mobili vari ufficio vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A81330

PELLICCE, modelli, ultime creazioni, assortimento, convenienza, facilitazioni. Accurate trasformazioni. Costa, Mazzini 38. Tel. 81-562. 945

PELLICCIA persiano, giacche, colli, cappelli, trasformazioni, pulitura. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio). A83585

PELLICCIA persiano grande collo visone 190.000, stola visone 130.000, colli castoro 5000. Negozio Madama Cristina 95. A82456

PIANOFORTE tedesco, aspirapolvere Siemens nuovo, scrivania vendo causa trasloco. Telefonare 590-840. [illegible]

PIANOFORTI, [illegible], riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio [illegible] 18 telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. [illegible]

PIANOFORTI «[illegible]», via Lagrange 2, telef. 555-311. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI coda verticali primarie marche liquidansi [illegible], noleggi, cambi, riparazioni. Massa, via Goito angolo via Galliari. Telef. 651-388.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio, [illegible], Po 30. Telefono 883-798. [illegible]

PIATINO pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. [illegible]

PRIVATO causa partenza avendo televisore 21 pollici prezzo convenientissimo. Telefonare 363-777. A80119

PRIVATO liquida, anche separatamente, [illegible] arredamenti ricco alloggio. Telefonare 83-024. [illegible]

SALA Chippendal lusso seminuova privato vende privato, occasione unica. Telefonare [illegible] (Milano) ore 9-16.

SCAFFALI banchi mobili vari occasioni vendo. Bodda, Cavour 28-30. A82537

SGOMBERIAMO cantine, solai, qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 750-440, 752-137. 842

STUFA Zeus fuoco continuo seminuova vendesi. Telefonare 764-163. A83112

TRASFERENDOMI vendo macchina pellicceria colli pellicce grandioso plastico trenino studio fotografico dilettante prezzi modici. Telefonare 56-111. A82763

TRASLOCANDO vendo mobili cucina, vasca bagno, stufa Bechi. Tel. 654-624.

VENDO cane pointer tutta prova. Telefonare 95-490. A82867

VENDO occasione aspirapolvere Bem come nuovo completo accessori lire 24.000. Telefonare 299-975. [illegible]

VENDO occasione [illegible] giorno sera [illegible] cappelli [illegible]. Telefonare 589-092.

VISITATE Mostra permanente «Fabbrica Poltrone Regina» cavalcavia corso Francia, frazione Regina Margherita (To). Telefonare 794-875. [illegible]